VERSIONE BASE ☐ Rivista+CD €3,90 | VERSIONE PLUS ☐ Rivista+2CD €4,90 | VERSIONE DVD ☐ Rivista+DVD € 6,90 | NEW! VERSIONE PLUS JUNIOR ☐ Rivista+2CD € 7,90 | VERSIONE GOLD ☑ Rivista+2DVD € 9,90

Periodicità mensile • Settembre 2004 • Anno VII, n.ro 8 (67)

Win Magazine

Semplicemente, Windows®

INCLUDE 2DVD

IN ESCLUSIVA! WIN MAGAZINE REGALA BIGLIETTO OMAGGIO small 2004

Lo trovi all'interno

VIRUS

TESTATI 100 TOOL DI RIMOZIONE

ALLA LARGA DAL MIO PC!

PRATICA
Al ritorno dalle ferie, ripuliamo il nostro sistema e rendiamolo immune da nuovi attacchi

TECNICA
Impariamo a riconoscere i virus e scopriamo come si diffondono... non solo tramite e-mail

A CONFRONTO
I migliori software antivirali gratuiti e commerciali

Video mare... quant'è bello!

I TRUCCHI PER ACQUISIZIONI PERFETTE

Acquisisci in digitale i filmati delle tue vacanze
Ritocca le scene, scegli il formato di compressione e masterizzali su CD/DVD o riversali su miniDV

DV-IN COME ABILITARLA GRATIS

Registra sulla videocamera digitale i tuoi filmati elaborati col PC

Grafica Digitale
STAMPE PERFETTE ANCHE IN CASA
Ritocchiamo le nostre foto e utilizziamo i giusti profili ICC

Telefonia
CELLULARE 10 E LODE
Utilizziamo il telefonino a scuola per condividere senza fili gli appunti con Bluetooth e IrDa

DA NON PERDERE!
RADDOPPIA IL TUO DVD
Trasforma il masterizzatore in un dispositivo Dual Layer da 8,5 GB senza spendere un euro

Office
BIGLIETTI DA VISITA SU CD-CARD
Realizziamo e masterizziamo il nostro curriculum multimediale

Utilità&Programmazione
IL PC TI PARLA
Come far leggere a Windows documenti e appunti

INTERNET
Ricerche mirate con Google
Sfruttiamo i motori di ricerca per trovare tutto e subito

Addio Popup
Navighiamo sul Web senza fastidiose finestre che si aprono all'improvviso

HARDWARE NO PROBLEM!
PROBLEMI CON LA SCHEDA AUDIO?
I nostri esperti rispondono

LA SCELTA GIUSTA
STAMPANTI GIUSTE PER LE TUE FOTO
A confronto sette modelli economici da acquistare subito

I software per MISURARE e TESTARE LE PRESTAZIONI del tuo COMPUTER

PER SAPERNE DI PIÙ
ALLA SCOPERTA DELLE DIRECTX
Tutto quello che c'è da sapere sulle librerie che hanno rivoluzionato la grafica 3D

IL TEST DI WIN MAGAZINE
Sai cambiare aspetto al tuo sistema operativo?

ISSN 1128-5923
Win Magazine Anno VII - N° 8 (67) • € 9,90
EDIZIONI MASTER
www.edmaster.it
Poste Italiane Spedizione in AP - 45% Art. 2 Comma 20/B Legge 662/96 - Aut. N. DCDC/035/01/CS/CAL

SOMMARIO

Anno VII - n.ro 8 (67) - Settembre 2004
Periodicità mensile
Reg. Trib. di Cs n° 618 del 7 settembre 1998
Cod. ISSN: 1128-5923
e-mail: winmag@edmaster.it
www.winmagazine.it

DIRETTORE EDITORIALE: Massimo Sesti
DIRETTORE RESPONSABILE: Massimo Sesti
RESPONSABILE MARKETING: Antonio Meduri
RESPONSABILE EDITORIALE: Gianmarco Bruni
EDITOR: Carmelo Ramundo
COORDINAMENTO REDAZIONALE: Luca Filizzola
REDAZIONE: Paolo Tarsitano
COLLABORATORI: M. Boccolini, M. Bonardo, C. Bruno, F. Bruno, L. Caputo, D. Cerra, A. Garofalo, G. Gatto, F. Lippo, A. Longo, R. Meggiato, J. Paoci, N. Trotta, G. Oliverio, P. Carnicelli, R. Skoll, F. Sestito, D. Bottino

SEGRETERIA DI REDAZIONE: Alessandra De Rose
TECNICO DI LABORATORIO: Vincenzo Carpino
REALIZZAZIONE GRAFICA:
CROMATIKA S.r.l.
RESPONSABILE GRAFICO: Paolo Cristiano
COORDINAMENTO TECNICO: Giancarlo Sicilia
ILLUSTRAZIONE: Riccardo Del Bo, Mario Veltri
IMPAGINAZIONE: S. Vuono, F. Cospite, F. Marino

"Rispettare l'uomo e l'ambiente in cui esso vive e lavora è una parte di tutto ciò che facciamo e di ogni decisione che prendiamo per assicurare che le nostre operazioni siano basate sul continuo miglioramento delle performance ambientale e sulla prevenzione dell'inquinamento"

Certificato
UNI EN ISO 14001
N. 9191.CR.MT

REALIZZAZIONE MULTIMEDIALE: SET S.r.l.
COORDINAMENTO TECNICO: Piero Mannelli
GRAFICA E REALIZZAZIONE CD-ROM: Carlos Rega

PUBBLICITÀ:
MASTER ADVERTISING S.r.l.
Via Cesare Correnti, 1 - 20123 MILANO
Tel. 02 831212 - Fax 02 831212.07
e-mail: advertising@edmaster.it
SALES DIRECTOR: Marc Scortegagna
SEGRETERIA UFFICIO VENDITE: Daisy Zonato
EDITORE: Edizioni Master S.r.l.
Sede di Milano: Via Cesare Correnti, 1 - Tel. 02 831212 - Fax 02 831212.06 - Sede di Rende: C.da Lecco, Zona Industriale - 87036 Rende (CS)
AMMINISTRATORE UNICO: Massimo Sesti

ABBONAMENTO E ARRETRATI
ITALIA - Abbonamento Annuale: Base (12 numeri + 12 CD-Rom) € 32,00, sconto 52% sul prezzo di copertina € 46,80 e con soli € 3,00 in più 6 numeri di IdeaWeb - Plus (12 numeri + 12 CD-Rom + 12 allegati extra) € 41,50, sconto 30% sul prezzo di copertina € 58,80 e con soli € 3,00 in più 6 numeri di IdeaWeb - DVD (12 numeri + 12 DVD-Rom) € 52,90, sconto 30% sul prezzo di copertina € 82,80 e con soli € 3,00 in più 6 numeri di IdeaWeb - GOLD (12 numeri + 12 DVD-Rom + 12 film in DVD) con 6 numeri di Home Entertainment € 70,90, sconto 40% sul prezzo di copertina € 118,80 - Offerte valide fino al 30/09/2004
ESTERO - Abbonamento Annuale: Basic € 93,60 Plus: € 117,60 - DVD: € 165,60 - GOLD: € 229,60 Offerte valide fino al 30/09/2004
Costo arretrati (a copia): il doppio del prezzo di copertina + € 5,32 (spedizione con corriere).
Prima di inviare i pagamenti, verificare la disponibilità delle copie arretrate al num. 028312.12.
La richiesta contenente i Vs. dati anagrafici e il nome della rivista, dovrà essere inviata via fax al num. 028312.1206, oppure via posta a EDIZIONI MASTER S.r.l. Via Cesare Correnti, 1 - 20123 Milano, dopo avere effettuato il pagamento, secondo le modalità di seguito elencate:
- c/p n. 16582185 o vaglia postale (inviando copia della ricevuta del versamento insieme alla richiesta);
- assegno bancario non trasferibile (da inviarsi in busta chiusa insieme alla richiesta);
- carta di credito, circuito VISA, CARTASI', MASTERCARD/EUROCARD, (inviando la Vs. autorizzazione, il numero della carta, la data di scadenza e la Vs. sottoscrizione insieme alla richiesta).
- Bonifico bancario intestato a EDIZIONI MASTER S.r.l. c/o Banca Credem S.p.a. c/c 000000005000 ABI 03082 CAB 30830 CIN Q (inviare copia della distinta insieme alla richiesta).

SI PREGA DI UTILIZZARE IL MODULO RICHIESTA ABBONAMENTO POSTO NELLE PAGINE INTERNE DELLA RIVISTA.
L'abbonamento verrà attivato sul primo numero utile, successivo alla data della richiesta.

SOSTITUZIONE: Inviare il CD/DVD-Rom difettoso in busta chiusa a: Edizioni Master - Servizio clienti Via Cesare Correnti, 1 - 20123 Milano
ASSISTENZA TECNICA (e-mail): winmag@edmaster.it

Servizio abbonati:
Tel. 02 831.212
e-mail: servizioabbonati@edmaster.it

STAMPA: STIGE S.r.l., via Pescarito, 110 - San Mauro Torinese - Torino - STAMPA CD-ROM: KDG Italia S.p.a., Via Palade 101, Mariano (BZ) - DISTRIBUTORE ESCLUSIVO PER L'ITALIA: Parrini & C. S.p.A., Via Vittorchiano 81 (Roma)
Finito di stampare nel mese di Luglio 2004

Edizioni Master edita: Idea Web, Go Online Internet Magazine, WinMagazine, PCFun Extreme, Guida Computer, DVD Magazine, Office Magazine, Programmo, Linux Magazine, Software Software World, MC, Lara Silver, Hi, Guida all'home cinema, Almanacco DVD, Discovery DVD, Computer Games Gold n.1000, I Fantastici CD-Rom, PC Video Guide, I Corsi di Win Magazine, Lara Videogirl, TV&Satellite, Win Extra, Home Entertainment, io programmo Extra, Le Collection

Nessuna parte della rivista può essere in alcun modo riprodotta senza autorizzazione scritta di Edizioni Master. Manoscritti e foto originali anche se non pubblicati non si restituiscono. Edizioni Master non si assume alcuna responsabilità per danni derivanti dall'uso dei programmi contenuti nel supporto multimediale allegato alla rivista e/o per eventuali anomalie degli stessi. Nessuna responsabilità è, inoltre, assunta da Edizioni Master per danni derivanti da una informazione non conforme o errata dagli autori utilizzata all'atto della memorizzazione del supporto. Nomi e marchi protetti sono citati senza indicare la relativa registrazione. Windows è un marchio registrato di Microsoft Corporation.

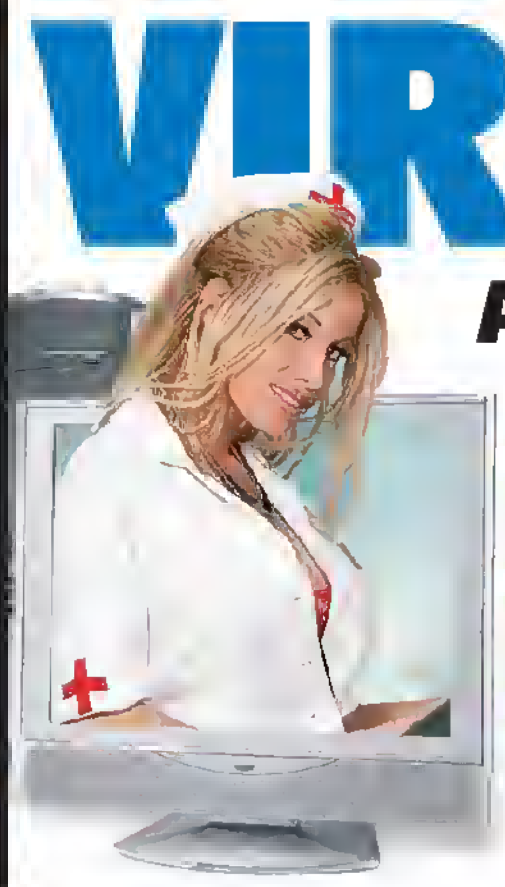
Certificato n. 5114
del 25.11.2003

EDITORIALE

Sempre più grande... anche per i più piccini!

Cari amici della comunità di Win Magazine, le novità di questo numero sono moltissime, una più eclatante dell'altra. Di sicuro avrete notato la nascita di una nuova versione, tutta dedicata ai più piccoli **Win Magazine Plus Junior**.
Di che si tratta? È presto detto: al modico prezzo di € 7,90 euro, oltre alla rivista e al CD-Rom, troverete il videogioco completo della Pantera Rosa, Pink Panther Pinkadelic Pursuit. Avrete così la possibilità di trascorrere molte ore liete in famiglia: a voi resterà la rivista ed il CD-Rom, ai vostri figli il gioco, così da non dilapidare tutto lo stipendio per ogni loro capriccio. Insomma, tutti felici e contenti con Win Magazine Plus Junior!
L'altra novità è che **Win Magazine vi porta a SMAU!** Proprio così: la vostra rivista preferita vi regala un biglietto omaggio per visitare la fiera d'informatica più grande d'Europa, **SMAU 2004**, che si terrà a Milano dal 21 al 25 ottobre. Avrete così l'opportunità di apprezzare da vicino tutte le più succulente novità del settore PC e schede sempre più potenti, tecnologie futuristiche, software di nuova generazione.
Infine, visto l'enorme successo della passata edizione, torna "**Il Grande concorso dei sogni**". Partecipare è semplice: basta raccogliere i bollini che si trovano sulla copertina dei prodotti di Edizioni Master e seguire il regolamento a pagina 71 di Win Magazine. Potrete vincere nuovi fantastici prodotti e partecipare all'estrazione di meravigliosi premi.
Virus, se li conosci li eviti!
Al ritorno dalle vacanze, la prima operazione che molti di voi faranno con il PC sarà di scaricare, incautamente, tutti i messaggi di posta elettronica accumulati, col rischio concreto di beccarsi qualche nuovo, terribile virus spacca-PC. Questo ci ha spinto a scrivere un tutorial partendo proprio dai virus. E ci è venuta un'idea pazzesca: qual è l'unico modo per realizzare una guida completa sugli antivirus? Semplice: installare tutti i virus sul PC! Poi, abbiamo messo alla prova i vari software antivirali (commerciali e gratuiti). Certo, abbiamo immolato i computer dei nostri laboratori, ma ne valeva la pena! Ora potremo consigliarvi la soluzione migliore per annientare definitivamente tutti i nuovi virus informatici. Come sempre, nel Win CD/DVD-Rom allegato troverete tutti gli strumenti di rimozione gratuiti, per mettere subito in pratica quanto descritto nel dossier di pagina 56.
Intanto, sta per ricominciare la scuola. In questo numero affronteremo anche uno dei problemi più gravosi per le tasche dei genitori italiani: l'acquisto dei costosissimi libri di testo per i loro pargoli. Bene, noi di Win Magazine siamo andati alla ricerca dei migliori siti dove reperire libri scolastici, usati o nuovi, a prezzi scontati. Agli studenti, invece, abbiamo cercato di proporre un utilizzo "intelligente" e "didattico" del telefonino. Speriamo solo che non vengano scoperti a copiare durante il compito in classe.
A pagina 84, infine, impareremo a riversare sul PC i filmati delle vacanze e a masterizzarli su DVD. Come? Chi ha detto che è sempre la solita "minestra"!? No, non è affatto così! Vi mostreremo, infatti, come costruire un cavetto che consente di trasformare l'uscita DV-Out della vostra videocamera in un ingresso DV-In. Così, si potrà utilizzare la "cinepresa digitale" come un vero e proprio videoregistratore portatile. Soddisfatti? E non finisce certo qui...
Ciao a tutti e buona lettura!

Luca Filizzola
lfilizzola@edmaster.it



VIRUS

TESTATI 100 TOOL DI RIMOZIONE

pag. 56

ALLA LARGA DAL MIO PC!

PRATICA
Al ritorno dalle ferie, ripuliamo il nostro sistema e rendiamolo immune da nuovi attacchi

TECNICA
Impariamo a riconoscere i virus e scopriamo come si diffondono... non solo tramite e-mail

A CONFRONTO
I migliori software antivirali gratuiti e commerciali

Video mare... quant'è bello!

Acquisisci in digitale i filmati delle tue vacanze
Ritocca le scene, scegli il formato di compressione
e masterizzali su CD/DVD o riversali su miniDV

I TRUCCHI PER ACQUISIZIONI PERFETTE

pag. 82

GRAFICA DIGITALE

Stampe perfette anche in casa 66
Ecco i consigli pratici da seguire per ritoccare e stampare al meglio le nostre foto

Sapevi che 70
- Realizziamo effetti personalizzati per le nostre presentazioni realizzate con Powerbullet
- Utilizziamo Flash per creare una proiezione di diapositive con pochi dic del mouse

Stampare foto in salotto 75
Tutto sulle stampanti a getto d'inchiostro che permettono di stampare foto di qualità anche a casa

Fotoritocco avanzato 78
Miglioriamo la qualità delle nostre immagini digitali correggendone le imperfezioni

GIOCHI

Tre accoliti per salvare la confraternita . .82
Molto tempo fa esisteva una misteriosa fratellanza di monaci combattenti.

AUDIO&VIDEO

Audio senza distorsioni 92
Affrontiamo e risolviamo i tipici problemi delle schede audio

SISTEMA

DirectX: Le API della grafica 3D 94
Conosciamo meglio le librerie che hanno reso possibile la realizzazione delle applicazioni 3D

Sapevi che 97
- Ecco come è possibile ripristinare la corretta funzionalità del registro di sistema di Windows
- Utilizziamo un tool di Windows XP per creare un floppy di reimpostazione password

Il Test di Win Magazine 98
Siamo in grado di cambiare l'aspetto a Windows? Scopriamolo insieme

Esperti in Windows 100
Il corso per imparare a conoscere a fondo il SO

Uno schermo da giganti 106
Estendiamo l'area di lavoro del desktop, utilizzando due monitor

INTERNET

Sapevi che 115
- Gestiamo in modo semplice le finestre aperte del browser grazie alle funzionalità di MyIE2
- Grazie a Dreamweaver, creare pagine XHTML diventa un gioco da ragazzi

Addio finestre fastidiose 118
Blocchiamo le finestre popup che si aprono a raffica durante le nostre navigazioni

TELEFONIA

Un cellulare... dieci e lode 120
Vediamo come i telefonini di ultima generazione diventano un valido supporto per gli studenti

MASTERIZZAZIONE

Magie del firmware a doppio strato . . .124
Trasformiamo un masterizzatore DVD in un modello Dual Layer per scrivere su dischi da 8,5 GB

I miei ricordi indelebili 126
Riversiamo i nostri filmati sui nuovi supporti analogici

UTILITA'&PROGRAMM.

Ti rinomino in un sol colpo! 130
Modifichiamo i nomi di tutti i nostri file, per mettere ordine nell'hard disk.

Prevenire è meglio che curare 131
Vediamo chi può darci una mano per conoscere meglio il nostro sistema

OFFICE

Sapevi che 137
- Anche Word permette di eseguire calcoli tra diverse celle di una tabella
- Ecco come velocizzare la ricerca di un file già memorizzato sul disco con Excel

Presentazioni multimediali 138
Uno speciale per conoscere tutti gli strumenti di PowerPoint e realizzare splendide presentazioni

RUBRICHE

News 12
Le più importanti novità hardware e software del mese

Mailbox 20
Quesiti, problemi, perplessità? Ecco le risposte alle tue domande

Una risposta a tutto 26
Una selezione dei problemi più comuni risolti dai nostri esperti

I prodotti del mese 28
I dispositivi hardware e software testati e recensiti per facilitarti nell'acquisto

Win CD/DVD-Rom 41
Quali sono i contenuti delle varie versioni di Win Magazine e come usarli

Block Notes 116
I consigli giusti per risparmiare sull'acquisto dei libri di testo scolastici e per scaricare appunti dalla Rete

I prezzi dei prodotti riportati all'interno della rivista potrebbero subire variazioni

Questo mese consigliamo l'acquisto di calcolatrici scientifiche, antifurti e allarmi per notebook, caricabatteria da viaggio per portatili e schede di rete per PC

Calcolatrici scientifiche da 8 a 26 euro

TEXAS INSTRUMENTS TI30XA

Punta tutto sul prezzo, ma non per questo le mancano funzioni scientifiche avanzate. Tra queste: logaritmi, reciproci, fattoriali e addirittura calcoli statistici e per l'ingegneria. Buono il design e comoda la disposizione dei tasti, mentre la scarsa programmabilità ne limita l'utilizzo nelle applicazioni "pesanti". **Include una custodia removibile in plastica robusta.**

Amazon (Acquisti on-line)
www.amazon.com

€ 10,00

SHARP EL501VB

Alimentata a batteria e dotata di una comoda custodia in plastica, questa calcolatrice scientifica ha tutto l'occorrente per rendere più semplici le prove scientifiche degli studenti. **Merito della vasta gamma di funzioni presenti, che sono circa 130** e includono logaritmi, potenze, conversioni binarie ed esadecimali e gestione dei numeri complessi. Display a 10 caratteri.

Epto · Tel. 0734 219225
www.epto.it

€ 7,87

CASIO FX-570 MS

Con questa calcolatrice scientifica le cose iniziano a farsi serie: merito innanzitutto del display a 2 righe e 10 cifre sempre chiaro ed efficiente, ma anche della possibilità di calcolare integrali e numerose funzioni statistiche. **Ben 40 le costanti scientifiche memorizzate, mentre il calcolo differenziale e la gestione di matrici rende davvero completo questo prodotto.**

Clickufficio · Tel. 06 91991014
www.clickufficio.it

€26,46

CONSIGLIATO DA Win Magazine

€ 23,00

CANON F-720

Con un ottimo rapporto qualità/prezzo, questa calcolatrice si rivela la migliore della categoria economica. Ha un ampio display su due righe per dieci cifre ed un totale di 169 funzioni in grado di soddisfare le esigenze di studenti e professionisti. Merito anche delle 26 memorie richiamabili all'istante e ai ben 12 livelli di parentesi. **È programmabile ed include una custodia rigida.**

MrPrice · Tel. 02 54064501
www.mrprice.it

Antifurti e allarmi per notebook da 20 a 69 euro

CONSIGLIATO DA Win Magazine

FELLOWES MOTION SENSOR ALARM

Usarlo è semplice, disattivarlo (malintenzionalmente) decisamente meno. Merito della struttura estremamente robusta e facilmente agganciabile al notebook, con un cavo di acciaio che non "molla la presa" facilmente. **Merito anche dell'allarme sonoro generato, che arriva a 100 dB: oltre ad "allarmare"... stordisce!**

Fellowes (Acquisti on-line)
www.fellowes.com

€69,00

KENSINGTON COMBOSAVER SECURITY CABLE

Non dispone di alcun allarme sonoro, ma fa bene il suo dovere, che è quello di impedire il furto del notebook. **Questo avviene grazie ad un meccanismo a combinazione e al robusto cavo di collegamento:** si applica molto facilmente.

Kensington · Tel. 011 8961111
www.kensington.com

€39,99

€ 51,50

TARGUS DEFCON 1 ULTRA

Si tratta di un rilevatore di movimento da applicare facilmente alla borsa o direttamente al notebook tramite il cavetto fornito in dotazione. **A questo punto, i movimenti "indesiderati" vengono rilevati e fanno scattare un allarme di 105 dB!**

Targus · Tel. 02 26950360
www.targus.it

€ 19,50

TARGUS DEFCON TL

Funziona un po' come l'antifurto per la bici, la famosa "catena": si passa il cavo per l'apposita fessura del notebook e lo si aggancia ad un punto fisso. A questo punto entra in gioco un meccanismo a combinazione quasi impossibile da scardinare.

Targus · Tel. 02 26950360
www.targus.it

Caricabatteria da viaggio da 50 a 100 euro

KENSINGTON UNIVERSAL CAR/AIR ADAPTER

Un caricabatterie da viaggio nato appositamente per i notebook e dedicato a chi non può fare a meno di usarli durante i viaggi. **Si collega alla presa della poltrona dell'aereo o all'accendi sigari dell'auto**. Include 7 adattatori.

Kensington · Tel. 011 8961111
www.kensington.com

€ 79,99

FELLOWES 45 WATT AUTO/AIR POWER ADAPTOR

Un kit davvero completo per tutte le esigenze di ricarica del notebook! **Si tratta di un set di adattatori, cavi e trasformatore, in grado di ricaricare il notebook attraverso le classiche "prese da viaggio"**, come quelle presenti su treni e aerei.

Fellowes (Acquisti on-line)
www.fellowes.com

€ 59,99

€ 99,90

IHR WORLD TRAVEL OUTDOOR ADAPTER

Un prodotto nuovo e pronto a cambiare le abitudini di chi è sempre in viaggio. Grazie a questo dispositivo potremo ricaricare e alimentare il nostro notebook in auto, in barca o in aereo. **Fornisce fino a 72 Watt e permette di caricare anche PDA e Pen Tablet.**

IHR · Tel. 0321 864337
www.ihr.it

BELKIN AC ANYWHERE 50 WATT

Punta tutto sul prezzo e quindi non si può pretendere chissà quanta energia. **Tuttavia, 50 Watt sono più che sufficienti per scrivere una relazione prima che l'aereo atterri**: basta connettere il notebook alla presa attraverso questo accessorio

Belkin · Tel. 800 22355460
www.belkin.it

€ 50,00

Schede di rete da 7 a 28 euro

€ 13,00

NETGEAR FA311

Una scheda di rete con i fiocchi, come da tradizione Netgear. Per certi versi stupisce il suo prezzo (abbastanza) concorrenziale: a soli 13 euro **fornisce ben 5 spie di diagnostica, garanzia a vita e un ottimo manuale in italiano**.

Netgear · Tel. 02 72546624
www.netgear.it

€ 6,75

HAMLET HN360TX

Punta tutto sul prezzo. Del resto, sono ormai poche le schede madri prive di scheda di rete integrata. Nel caso in cui avessimo la necessità di collegare in rete più PC, la Hamlet è una buona scelta, perché ha un sistema di regolazione automatica della velocità, **è compatibile con Windows 95 e successivi**.

Careca · Tel. 0522 991711
www.hamletcom.com

D-LINK DFE-538TX

È una delle poche schede di fascia bassa a possedere la tecnologia WOL (Wake On Lan). In pratica, riesce ad attivarsi automaticamente da uno stato di stand-by, non appena le arriva un segnale. In più, dispone di una nutrita serie di driver anche per le piattaforme professionali.

D-Link · Tel. 02 2900067
www.dlink.it

€ 12,00

ATLANTIS LAND GIGABIT ETHERNET CARD 32 BIT

Una delle schede di rete più veloci, perché arriva fino a 1000 Mbps. Per il resto, non le manca nulla: spie diagnostiche, autonegoziazione e controllo di flusso. Inoltre, dispone di particolari funzioni che garantiscono la stabilità di funzionamento.

Atlantis Land · Tel. 02 93906085
www.atlantisland.it

€ 28,00

Arriva un altro "PACCO"?

È ormai imminente il rilascio del Service Pack 2, che "aggiusterà" a puntino Windows XP!

Gli utilizzatori di Windows si sono abituati a sentir parlare di "Service Pack". Si tratta di una raccolta di aggiornamenti e patch (correzioni che vengono apportate ad un programma in seguito al suo rilascio) che servono a migliorare il sistema operativo di casa Microsoft. Windows XP, dopo aver conosciuto il suo primo Service Pack, si appresta ad ospitarne un secondo, di cui è già disponibile una versione beta. Molti i benefici per chi vorrà installare questo pacchetto, che hanno principalmente a che fare con la sicurezza in Rete. In particolare, vengono rafforzate le difese di Outlook e di Explorer. Con il primo si potrà finalmente dire basta ai virus (tipo il Sobig.F) in grado di autoinviarsi tramite e-mail, ma anche attraverso il Messenger. Di Explorer verrà invece migliorata la protezione nei confronti di siti Internet contenenti codice malevolo o "script" pericolosi. Buone nuove anche sul fronte della gestione hardware: gli errori di "buffer underrun" della memoria (cioè l'allocazione di troppi dati in alcune zone di memoria) saranno decimati, mentre un rinnovato servizio di "auto update" permetterà il download automatico da Internet di nuove funzioni in grado di mantenere il PC in ottima forma. Ultimo aggiornamento di un certo spessore è quello relativo alla gestione delle reti: di default, il Service Pack 2 attiverà il firewall di Windows, prendendosi anche la briga di tenere chiuse le porte (ossia i canali che permettono l'accesso ad Internet) che non vengono utilizzate. Sembra davvero che i nuovi virus abbiano insegnato a Microsoft come difendersi...

IN BREVE

NIENTE XBOX IN XBOX 2

Voci di corridoio confermerebbero che Xbox 2, la prossima console da gioco Microsoft, non avrà alcuna retrocompatibilità con la prima versione, come accade tra PsOne e PS2. In pratica, i giochi della prima Xbox non funzioneranno su quella nuova. Il motivo? Troppe complicazioni tecniche che non valgono l'investimento.

MRAM DA SBALLO!

IBM e Infineon hanno annunciato di aver realizzato i primi moduli di "RAM magnetica", o MRAM. Al posto di memorizzare i dati tramite correnti elettriche, queste memorie sfruttano onde magnetiche, divenendo quindi nettamente più veloci ed efficienti.

NAVIGARE per terra!

Da Tom Tom arriva un navigatore per le tue mappe in 3D

Da un navigatore per auto nessuno si aspetta un design rivoluzionario, ma il Tom Tom Go esaudisce anche questo desiderio, risultando compatto e piacevole anche alla vista. È caratterizzato da un software di facile utilizzo, in grado di rappresentare il percorso in 3D e di ripeterlo tramite una voce elettronica in italiano. Non mancano le mappe, un chiaro display touch screen ed un sistema di aggancio rapido ed efficiente. Dispone di batteria a litio con un'autonomia di ben 5 ore.

TOM TOM GO
QUANTO COSTA: € 799,00
DISPONIBILITÀ: Immediata
SITO INTERNET: www.tomtom.com
CONTATTA: E-Motion
Tel. 011 9594480

WI-FI chiama BLUETOOTH!

Due tecnologie in un solo chip

Fino ad oggi l'utente doveva scegliere tra dispositivi wireless e Bluetooth. Tuttavia, Philips sta per arrivare un chip "tutto incluso" che gestirà entrambe le tipologie di trasmissione. Un'impresa non facile, visto che Wi-Fi e Bluetooth operano entrambe a 2,45 GHz, causando problemi di interferenza. La soluzione è stata fornita dalle specifiche Bluetooth 1.2. Ora, il chip è un realtà pronta a "connettere" diversi dispositivi, come notebook e palmari. Per informazioni www.philips.com

Cuore doppio in casa AMD

Annunciato il processore con dual core che batterà tutti i record

AMD, uno dei principali produttori di processori, fa un altro passo in avanti nella serrata lotta contro Intel per il dominio del mercato, grazie all'annuncio di voler commercializzare per il 2005 i primi processori "multi core" Si tratta di CPU contenenti al loro interno più di un core (il cuore di un processore) Si inizierà con apposite versioni da due core di Opteron e Athlon 64. L'utilizzo di modelli dual core a 64 bit porterà quindi ad un vero multitasking, cioè alla capacità del computer di eseguire contemporaneamente più istruzioni di programmi.

Biografia di un virus: W32.KORGO.Q

COSA FA: È un worm della temibile famiglia "Korgo", che si propaga attraverso la Rete alla ricerca di "porte" libere, dalle quali penetrare all'interno dei sistemi informatici. Una volta entrato, apre una breccia ad eventuali intrusi che prendono il controllo del computer dell'utente.

COME RICONOSCERLO: È difficile, perché non arriva come allegato, ma penetra direttamente nei PC dotati di sistema operativo non aggiornato. Le dimensioni del suo file sono comunque di circa 9500 KB.

CHI COLPISCE: Windows 2000 e XP.

VIRUS del mese

IN BREVE

ADDIO COMDEX?

Dopo 25 anni di attività il Comdex (Computer Dealers Exposition), una delle principali manifestazioni tecnologiche mondiali, non avrà l'edizione del 2004. Pare a causa della serrata concorrenza del CES di Las Vegas e del CeBIT di Hannover. Ed è fortemente a rischio anche il Comdex 2005.

LA C.S.I. ALL'ITALIANA

La Finsiel, gruppo tecnologico di Telecom Italia, ha annunciato di aver vinto la gara di appalto per la creazione e la gestione di reti biometriche da installare nelle questure del Sud Italia. Si tratta di sistemi molto avanzati che permettono di rilevare le impronte digitali, archiviarle e confrontarle ad elevatissima velocità. Un passo in avanti nel futuro!

MASTERIZZARE a doppio strato

Il nuovo masterizzatore BenQ Dual Layer permette di masterizzare a velocità da record

BenQ sarà tra le prime aziende a commercializzare un masterizzatore DVD Dual Layer 16x Il DVD 1600 RW è un concentrato di tecnologia che rappresenta quanto di meglio è stato raggiunto finora nel campo della masterizzazione Infatti, supporta i dischi a doppio strato, finalmente venduti in Italia, con velocità da record

Si parla di 16x per dischi DVD-R e DVD+R, 4x per dischi RW e un interessante 2,4x per i dischi DVD+R DL. Buffer da 2 MB e una tecnologia che riduce al massimo le possibilità di errore di scrittura, completano la ricca dotazione.

BENQ DW1600 DVD RW
QUANTO COSTA: € 129,00
DISPONIBILITÀ: Immediata
SITO INTERNET: www.benq.it
CONTATTA: BenQ - Tel. 02 45404700

*NON ABBIAMO INGRANDITO IL FRANCOBOLLO
Abbiamo rimpicciolito una stampante.
Bonsai: la prima e unica microstampante tascabile. Per notebook e palmari, con tecnologia Bluetooth e USB. La più grande soluzione per stampare i vostri documenti, ovunque siate.
Distribuito da Bonacina 86 Via copernico, 8 MI Tel. 0267075019
www.bonacina86.com.

DEDICATO ALLO SPORT

Il Nokia 5140 ci accompagnerà in palestra... ma non in piscina!

A pensarci bene, gli sportivi hanno grosse difficoltà ad utilizzare il telefonino durante i loro estenuanti allenamenti. Ecco perché Nokia ha prodotto il modello di cellulare serie 5140 Le sue funzionalità sono quelle tipiche di un perfetto perssonal trainer, con tanto di cronometro e di programma per pianificare il proprio allenamento Fin dal primo sguardo dimostra di avere una grande robustezza, sfoggiando anche un look particolarmente aggressivo e moderno Infine, la ciliegina sulla torta è rappresentata dalla tecnologia "Push to talk", che permette di trasformare il cellulare Nokia in un comodo "walkie-talkie"

NOKIA 5140
QUANTO COSTA: € 450,00
DISPONIBILITÀ: Immediata
SITO INTERNET: www.nokia.it
CONTATTA: Nokia
Tel. 06 520801

Il DVD-AUDIO diventa STANDARD

Il futuro della musica è un disco a doppio strato e a doppia faccia

Inutile negare che, inizialmente, il DVD ha stentato ad affermarsi come nuovo supporto ottico. Una delle principali ragioni risiedeva nella mancanza di uno standard, riconosciuto come tale. Le cose sembrano cambiate e il DVD Forum, la massima autorità mondiale in materia di DVD, ha stabilito che il Dual Disc è lo standard per i DVD-Audio. Il Dual Disc è una tecnologia che prevede un disco a doppio strato e doppia faccia: una potrà essere letta dai tradizionali lettori CD, mentre l'altra dai nuovi lettori DVD-Audio. Così facendo, verrà promossa la "migrazione" dalla vecchia tecnologia a quella nuova. Ma non è che poi la musica costerà il doppio?

Scacco matto ad UNREAL

Un hacker potrebbe prendere il controllo dei PC dove è installato il gioco

La buona notizia è che la sua tecnologia (ossia il motore che lo gestisce) ha permesso la creazione di altri eccitanti titoli Deaus Ex e Postal 2 Quella cattiva è che è stato scoperto un bug che potrebbe permettere intrusioni non autorizzate all'interno del PC dei videogiocatori. La "falla", ha a che fare con la sovrascrittura di particolari zone di memoria, che darebbe accesso ad una serie di azioni illecite, prima fra tutte l'esecuzione di programmi da un secondo computer collegato via Internet.

La TV on-line viaggia in UDSL

Sostituirà l'ADSL continuando a sfruttare il tradizionale doppino telefonico

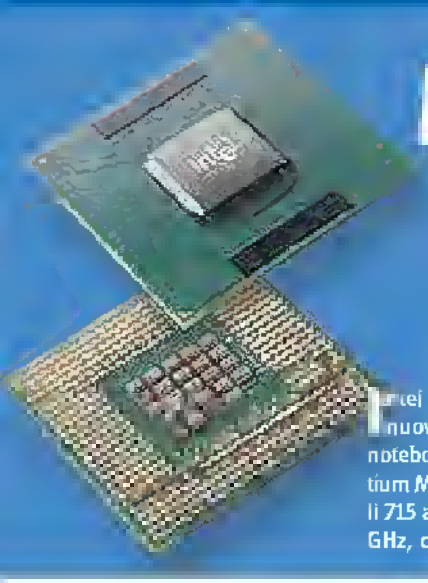
Texas Instruments fa le cose in grande, annunciando che, entro tre anni, i gestori telefonici potranno sfruttare un nuovo sistema di trasmissione che consentirà una facile gestione della HDTV (la TV digitale ad alta definizione). La tecnologia capace di questo si chiama UDSL e sarà in grado di gestire velocità fino a 200 Mbps tramite i tradizionali cavi telefonici. I primi sistemi in grado di sfruttare la UDSL arriveranno verso la fine del 2006. Per altre informazioni: www.texasinstruments.com

Mini ma grandi!

Da Saitek, in arrivo tre nuovi mouse ideali sia per notebook che per desktop

Non è detto che un "mini mouse" debba essere per forza usato solo col notebook. Alcuni modelli, come i nuovi Saitek non fanno rimpiangere i "fratelli maggiori". A dirla tutta, per alcuni tipi di mano, il "mini mouse" ottico di Saitek, disponibile anche in versione wireless, è addirittura più comodo Rimane comunque la possibilità di scegliere anche il nuovo mouse ottico da scrivania, dalla curiosa forma ellittica Il mini mouse wireless e il mouse da scrivania hanno una risoluzione di 800 dpi

SAITEK MINI MOUSE
QUANTO COSTA: € 24,99
DISPONIBILITÀ: Immediata
SITO INTERNET: www.saitek.com
CONTATTA: Eurogate Srl
Tel. 02 84742243



MMMM... ancora PENTIUM M!

Da Intel, due processori economici ma dalle interessanti prestazioni!

Intel ha presentato due nuovi processori per notebook della classe Pentium M. Si tratta dei modelli 715 a 1.5 GHz e 725 a 1.6 GHz, che si vanno a posizionare nella fascia bassa di mercato, grazie a prezzi particolarmente concorrenziali, rispettivamente di 209 e 241 dollari. Si tratta di versioni minori dei processori Dothan, con un processo costruttivo a 90 nm e memoria cache di secondo livello da 2 MB. Si attendono nuovi notebook che li sfruttino a dovere...

GLI EVENTI DEL MESE

SMAU 2004

Quando: 21-25 Ottobre
Dove: Milano
Cos'è: la principale fiera informatica in Italia
Da non perdere: lo stand di Edizioni Master, dove potrai avere un confronto diretto anche con la redazione di Win Magazine.
Quanto costa: € 10,00 per il pubblico
Info: www.smau.com

IN BREVE

PLAYSTATION 3 A 500 $?

I due analisti Michael Pachter ed Edward Woo, dopo un attento studio, hanno previsto che il costo della prossima console Sony PlayStation 3 potrebbe superare i 500 dollari, in virtù dell'eventuale presenza di funzioni avanzate quali la videoregistrazione e la masterizzazione DVD. Non è meglio rinunciare a qualcosa?

COME NEL MEDIOEVO

Alcune aziende stanno cercando di sviluppare delle tecnologie di "censura selettiva" dei DVD. Allo stesso modo, il parlamento americano ha intenzione di istituire una commissione che epuri dai film in DVD tutti i contenuti ritenuti censurabili. Hollywood insorge: film come Austin Powers rischiano di essere tagliati di oltre il 20%!

INTERNET AL MINIMO

Si chiama "Minimo" e sta per "Mini Mozilla". Ovviamente si tratta di un browser Internet molto "leggero" studiato appositamente per funzionare con telefonini Nokia, che ha finanziato il progetto. E questo potrebbe voler dire che Nokia ha rinunciato di avvalersi dei servigi di Opera.

RIPRESE VIDEO per tutti!

Comandi facili e automatici per una mini fotocamera da 4 Megapixel

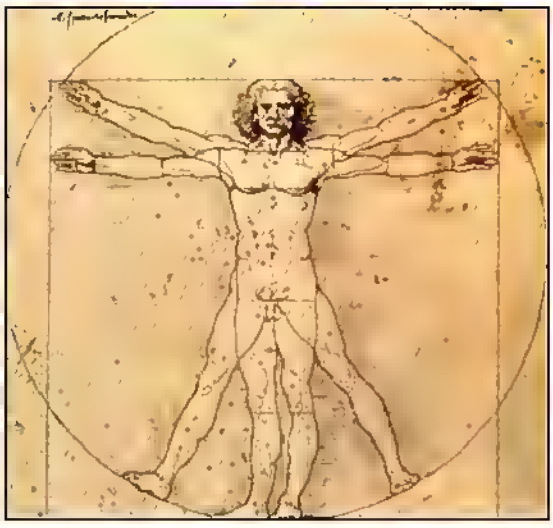
Sanyo ha recentemente presentato la sua nuova fotocamera la XACTI-VPC S4, studiata per garantire la potenza di un modello digitale in dimensioni estremamente compatte È un apparecchio rivolto ai principianti, per la presenza di molte regolazioni automatiche, come un avanzato autofocus ed il bilanciamento del bianco
Il sensore da 4 Mpixel, la memoria di 16 MB e lo zoom ottico 2,8x fanno il resto

SANYO XACTI-VPC S4
QUANTO COSTA: € 279,00
DISPONIBILITÀ: Immediata
SITO INTERNET: www.sanyo-europa.it
CONTATTA: Fowa - Tel. 011 81441

CAVO O CORPO?

La scelta sarà questa, "grazie" ad una tecnologia studiata da Microsoft

C'è chi giura di aver sentito dire che Microsoft stia studiando un sistema di teletrasporto nei propri laboratori. Insieme a queste assurde voci di corridoio si vengono ad apprendere notizie più ufficiali, ma altrettanto sconvolgenti. l'azienda americana ha infatti chiesto di brevettare una tecnologia che permette di "usare" il corpo umano come sistema di trasmissione delle informazioni. In pratica, si potrebbero connettere tra loro delle periferiche, utilizzando degli elettrodi installati nel corpo!
Alzino la mano i volontari!
Per maggiori informazioni: http://patft.uspto.gov

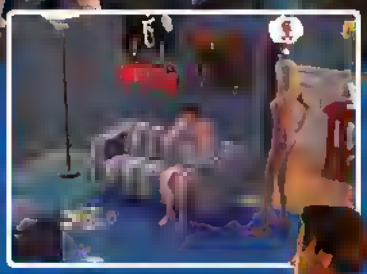


Microsoft antivirus...

È stata confermata la notizia secondo la quale Microsoft starebbe lavorando ad un proprio programma antivirale che, udite udite, verrà venduto separatamente ai suoi sistemi operativi. In questo modo, entrerebbe in concorrenza con "mostri" del settore quali Symantec e McAfee. L'uscita non è stata ancora resa nota: attendiamo fiduciosi la protezione definitiva per Windows.

LA VITA IN POCHI CLIC

Il nuovo episodio della fortunata serie di The Sims introdurrà una grafica 3D totalmente rinnovata, nuovi ambienti e numerosissimi mobili e oggetti per arredare la nostra casa virtuale. Per la prima volta, i Sims invecchieranno e potranno addirittura avere dei figli, che vedremo crescere col passare delle ore di gioco. Diversi saranno i tipi di relazioni che instaureremo, dalla semplice amicizia fino a storie d'amore a lungo termine che potranno sfociare anche in un matrimonio. Elevato sarà il livello di personalizzazione dei nostri alter ego virtuali, sia dal punto di vista fisico sia da quello attinente allo stile di vita.



THE SIMS 2
TIPOLOGIA: Simulatore di vita
DISPONIBILITÀ: Settembre 2004
SITO INTERNET: http://thesims2.ea.com

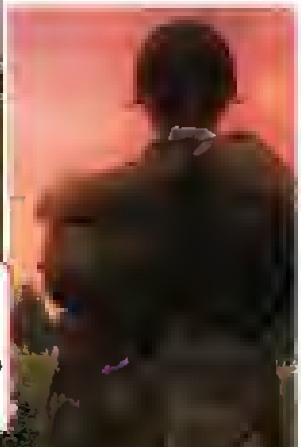
I TITOLI PIÙ GIOCATI IN REDAZIONE

1. Euro 2004
2. Thief Deadly Shadows
3. Joint Operations
4. X2 La Minaccia
5. Hitman Contracts
6. Toca Race Driver 2
7. Perimeter
8. Painkiller
9. Far Cry
10. Pandora Tomorrow

IL RITORNO DEI PIRATI

Come già succedeva nell'omonimo titolo del 1987, anche questa volta, grande libertà sarà lasciata al giocatore, che si troverà ad affrontare battaglie navali, combattimenti con la spada, missioni alla ricerca di tesori e alla scoperta di nuove terre da conquistare. I Caraibi dell'età dell'oro dei bucanieri sono stati ricostruiti interamente in 3D. Dovremo inoltre curare la nostra nave, la Spanish Main, riparandola, se necessario, dopo le nostre scorribande nell'oceano. Una volta ormeggiati in un porto, avremo occasione di visitare le taverne alla ricerca di nuove missioni.

SID MEIER'S PIRATES
TIPOLOGIA: Azione/Strategico
DISPONIBILITÀ: Ottobre 2004
SITO INTERNET:
www.atari.com/pirates



BROTHERS IN ARMS
TIPOLOGIA: Sparatutto tattico
DISPONIBILITÀ: Settembre 2004
SITO INTERNET:
www.brothersinarmsgame.com

UNA RICOSTRUZIONE STORICA METICOLOSA

Basato su una storia vera, il titolo targato Ubi Soft ci metterà nei panni del sergente Matt Baker, alla guida di un plotone di 6 soldati impegnati nella campagna europea della Seconda Guerra Mondiale. Durante le 21 missioni disponibili in questo sparatutto in prima persona, dovremo coordinare due squadre, una di assalto e una di copertura, al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati. Grande cura è stata riposta nella riproduzione delle diverse ambientazioni, sfruttando riprese aree e foto degli archivi storici: il risultato è di altissimo livello.

MAILBOX

Tra le numerose e-mail ricevute abbiamo scelto quelle più rappresentative. Siamo certi che i nostri consigli saranno di aiuto anche a te.

Vai a pag. 24 per scoprire a chi devi inviare la tua posta

Il nostro tecnico Audio&Video risponde...

PIÙ DI 30 LETTORI

Acquisire da VHS originali

Quando acquisisco in digitale le videocassette da me create non ho alcun problema, ma quando voglio salvare in DVD le cassette originali della mia collezione, sono dolori. Durante l'acquisizione, l'immagine e l'audio sono regolari (le vedo perfettamente sul computer), però quando la registrazione termina e le vado a vedere le trovo senza audio o con l'audio e l'immagine fissa. Preciso che non ho compresso i video e non li ho neppure trasformati.

Paolo

È noto che le videocassette originali possono non essere acquisite con facilità, a causa della protezione Macrovision. Ma procediamo per gradi: come si fa a portare il contenuto di una videocassetta su DVD?

- Abbiamo bisogno di una scheda di acquisizione o di una scheda video con funzioni di acquisizione (per esempio, una ATI della serie All in Wonder). Colleghiamo alla scheda il cavo adattatore incluso nella confezione, al quale vanno collegati il cavo Video Composito o S-Video e i cavi audio RCA. L'altra estremità di questi cavi deve essere inserita nel videoregistratore.

Ecco un Macrovision Remover, altrimenti chiamato Video Enhancer. Permette di filtrare il segnale Macrovision e quindi di riversare su DVD le videocassette originali.

- Poi, apriamo il programma *VirtualDub* (presente nel Win CD/DVD-Rom allegato alla rivista nella sezione *Audio&Video*). Con *File/Capture Avi* entriamo in *Capture Mode* e con *Set Capture File* decidiamo la cartella nella quale salvare il film. Nel menu *Video/Source/Sorgente video* indichiamo la nostra scheda di acquisizione e il metodo scelto per collegare il videoregistratore al computer (Video Composito o S-Video). In *Video/Format/Formato video* impostiamo la risoluzione *720 x 576* e *YUY2* come *Profondità pixel*. Poi, da *Video/Compression* scegliamo il tipo di compressione. Come codec consigliamo il DivX 5.1, che va installato a parte (lo trovi nel *Kazaa Lite Mega Codec Pack* presente nella sezione *Indispensabili* del Win CD/DVD-Rom). Evitiamo di comprimere l'audio e quindi in *Audio/Compression* scegliamo *PCM* come *Formato* e *44,100 Khz - 16 bit - Stereo - 172 KB/sec* come *Attributi*. In *Capture/Settings* spuntiamo la casella *Capture Audio* e scegliamo *25.000* come *Frame rate*. In *Advanced* scegliamo *Lock video stream to audio*, mentre *Video buffer limit* e *Audio buffer limit* devono essere impostati su *10* e su *4*. Infine, con *Capture/Capture video* partirà l'acquisizione vera e propria.
- Questa è la procedura in sintesi, per essere sicuri di non avere dimenticato nessun passaggio. Così, se abbiamo eseguito con diligenza il nostro lavoro e abbiamo ancora problemi con le cassette originali, dobbiamo prendere in considerazione la possibilità che la colpa sia della protezione Macrovision. Si tratta di una protezione (assente però sulle vecchie videocassette) che impedisce di realizzare una copia perfetta.

Macrovision inserisce false informazioni che mandano in crisi la scheda di acquisizione, così come altri strumenti utilizzabili per copiare la cassetta. Persino su alcune TV di nuova generazione la visione del film è disturbata.

La soluzione sarebbe quella di filtrare il segnale Macrovision con apparecchi in vendita su Internet, usati anche dai videoamatori. Forse è quello che, in una parte non pubblicata della lettera, chiami "filtro", che un tuo amico con una videoteca avrebbe usato per copiare senza problemi le tue cassette originali. Sono però strumenti non tanto ben visti dagli "sceriffi" del diritto d'autore, quindi preferiamo non pubblicare il link ai siti dove sono disponibili.

Basta tuttavia cercare su Google le voci Macrovision e Video Enhancer per trovare una manciata di offerte.

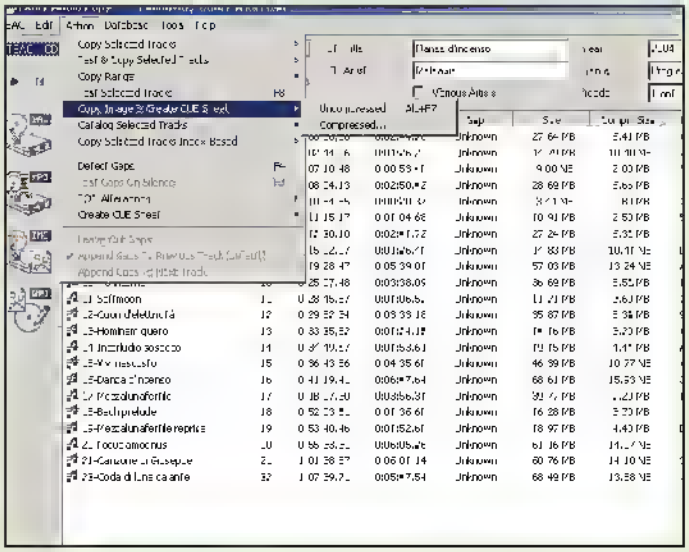
PIÙ DI 60 LETTORI

Album senza silenzi tra le tracce

Ho estratto le tracce da un album di un concerto e le ho masterizzate su un supporto CD-Audio. Essendo però un live, esiste la possibilità di eliminare il silenzio tra le varie tracce, in modo che la riproduzione scorra lineare, pur restando diviso per singole canzoni?

Mirco

Un problema annoso per chi ama fare ripping di qualità di un album. Ci sono casi, infatti, in cui la musica prosegue senza interruzioni da una traccia all'altra: negli album live, di opere liriche, di jazz, di rock d'autore, ecc. È davvero molto seccante avvertire il tipico "stacco" tra una traccia e l'altra, quando si riproduce il CD copiato. Questo accade perché nel CD originale c'è qualcosa che viene perduto durante l'estrazione delle singole tracce: un silenzio con un leggero crossfade tra una traccia e la successiva. Il crossfade permette di incrociare (cross) due tracce audio, facendo cominciare la seconda (fade in) mentre la prima traccia sta per finire (fade out). Se abbia-



Eac crea un file immagine del CD-Audio e un cue sheet indice delle tracce.

mo le tracce soltanto in formato MP3 (e non il CD originale) può essere un problema ricreare il crossfade. È possibile, ma bisogna modificarle con gli Editor Wav (*Audition*, ad esempio, lo trovi sul Win DVD-Rom nella sezione *Audio&Video*) Ci vuole molto tempo, buon orecchio ed una certa esperienza. Più facile, invece, ottenere un buon rip avendo a disposizione il CD originale. Per conservare le informazioni relative al crossfade non bisogna estrarre traccia per traccia, ma possiamo utilizzare ad esempio *Extract Audio Copy* (presente nel CD/DVD-Rom allegato alla rivista nella sezione *Audio&Video*), uno dei più noti software di ripping Nel wizard iniziale (relativo alla configurazione guidata) saltiamo l'ultima parte, attinente al Lame Poi inseriamo il CD e dicchiamo su *Action/Create Image & Create cue sheet/Uncompressed*. Ora avremo un file WAVE immagine, corrispondente all'intero CD, più un file con estensione .cue nel quale verrà conservato l'indice delle tracce e la loro durata Avviamo Nero Burning Rom, scegliamo *File/Scrivi immagine* e selezioniamo il file .cue precedentemente creato Facciamo attenzione il file cue e quello .wav devono trovarsi nella stessa cartella Inseriamo un CD vuoto nel masterizzatore ed avviamo la procedura *Scrivi*. Al termine avremo un CD-Audio con le tracce separate e con il crossfade .. proprio come il CD originale

Il nostro esperto di Sicurezza risponde

PIÙ DI 40 LETTORI

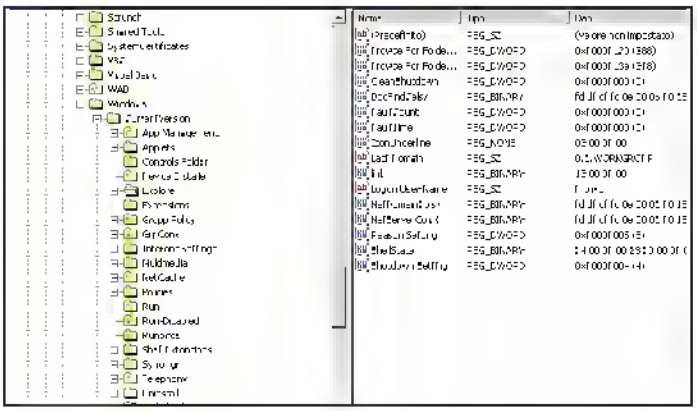
Un trojan che non vuole andarsene

Da qualche giorno sono alle prese con un virus rilevato da Norton che non vuol saperne di essere rimosso. Il nome del virus è: *Trojan.StartPage*. Ho seguito la procedura consigliata da Norton, cioè l'eliminazione del virus con la modalità provvisoria, disattivando e riattivando il ripristino della configurazione di sistema in Windows XP. Non è servito un granché. Il virus non è stato rimosso.

Andrea

Non si tratta di un virus, ma di un Trojan mascherato da programma innocuo In realtà è una porta d'ingresso per il tuo computer I malintenzionati possono usarla per fare azioni di vario tipo, che nel tuo caso specifico consiste nel cambiare la pagina principale di Internet Explorer Norton Antivirus è ufficialmente in grado di eliminare questo Trojan, ma allora perché non riesci a sbarazzartene? È un problema che capita anche con altri virus/trojan e antivirus diversi

- Prima di eseguire la scansione, che è consigliabile fare in modalità provvisoria, occorre aggiornare l'antivirus In Norton bisogna cliccare sull'opzione *Live Update!* su *Check for updates*, nell'antivirus di McAfee
- La scansione di per sé individua i file infetti, la cui eliminazione potrebbe non essere automatica, ma a scelta dell'utente Quindi, nella finestra della scansione, ricorda di scegliere l'opzione relativa alla loro eliminazione
- Symantec, autori del Norton antivirus, spiegano che cancellare i file infetti non basta a ripulire il sistema da questo (come da altri) Trojan È necessario entrare nel registro di configurazione (*Start/Esegui* e scrivi *Regedit*) e raggiungere le chiavi *HKEY_LOCAL_MACHINE\SOFTWARE\Microsoft\Windows\CurrentVersion\Run* e *HKEY_CURRENT_USER\SOFTWARE\Microsoft\Windows\CurrentVersion\Run* A questo punto, è possibile cancellare (tasto destro del mouse, opzione *Elimina*) le voci *variabile*>"="*regedit -s C:\$NtUninstallQ<a 6 o 7 digit number>$\WINSYS.cer, rundll32*"="*%System%\rundll32.exe* e *rundll32*"="*%Windir%\rundll32.exe* Al posto di <*variabile*> ci sarà una voce che può cambiare di volta in volta Al posto di *%System%* e *%Windir%* ci saranno rispettivamente i nomi di una directory di sistema (di solito *System32*) e della directory dov'è installato Windows
- Riavvia e rimetti a posto la pagina iniziale di Internet Explorer (dal menu *Strumenti/Opzioni Internet/Generale*)



A volte, per rimuovere qualche Trojan non è sufficiente eliminare i file infetti, con l'antivirus, ma bisogna anche entrare nel registro di configurazione e correggere le voci alterate. Ecco come si presenta il regedit.

Il nostro tecnico Hardware risponde...

PIÙ DI 35 LETTORI

Formattazione a basso livello

Il mio hard disk ha delle tracce danneggiate. Sto cercando un programma che formatti a bassa densità. Cosa mi consigliate?

Marco

La formattazione a basso livello (o "a bassa densità") è un argomento molto affascinante anche se poco conosciuto Non è una formattazione meno profonda di quella normale, tutt'altro È chiamata infatti "vera formattazione" o "formattazione fisica" È necessario conoscerla bene, prima di tentarla (il che, diciamolo subito, andrebbe fatto solo in caso di vera necessità e da utenti esperti) Il produttore, prima di mandare un hard disk nei negozi, lo formatta a basso livello Gli dà così le tracce e i settori, che contengono le informazioni necessarie per archiviare dati Poi l'utente lo compra, lo porta a casa e lo formatta, dopo aver creato le partizioni (tipicamente con Fdisk) con il file system in uso dal proprio sistema operativo (FAT16, FAT32, NTFS, ecc) Questo tipo di formattazione "casalinga" è definita di "alto livello" e, sequenzialmente, viene sempre dopo quella "fisica" (entrambe cancellano tutti i dati dell'hard disk) Perché allora dovremmo farne uso? Ovviamente in casi eccezionali quando la formattazione normale non è sufficiente a risolvere un grave problema come tracce o settori irrimediabilmente danneggiati. Con la formattazione a basso livello possiamo sperare di riportare l'hard disk allo stato in cui era appena uscito di fabbrica

- La prima cosa da fare, quando l'hard disk presenta tracce danneggiate, consiste nel lanciare un semplice scandisk da Windows o con uno strumento di terze parti (come il Disk Doctor di Norton) Se così facendo non si riesce a risolvere il problema, che in alcuni casi presenta una gravità tale da impedire l'uso del computer, il secondo passo può essere una formattazione normale da disco di avvio con Fdisk
- A questo punto, se anche la formattazione non permette di recuperare l'hard disk, la scelta più ovvia sarebbe quella di comprarne un altro Ormai non costano molto
- Come ultima spiaggia, prima di buttare l'hard disk, possiamo tentare la formattazione a basso livello Con alcune schede madri si può fare dal BIOS (se c'è la giusta opzione) oppure con strumenti messi a disposizione dal produttore dell'hard disk sul proprio sito Web Maxtor, ad esempio, mette a disposizione per i propri hard disk uno strumento molto semplice da usare per la formattazione a basso livello

Nel CD/DVD-Rom di Win Magazine 65, Giugno 2004, abbiamo pubblicato uno speciale con i software di formattazione zero fill rilasciati dai principali produttori di dischi fissi È importantissimo utilizzare il tool specifico per la marca del proprio hard disk. La procedura è abbastanza semplice ed è stata spiegata sempre nel numero 65 di Win Magazine.

PIÙ DI 40 LETTORI

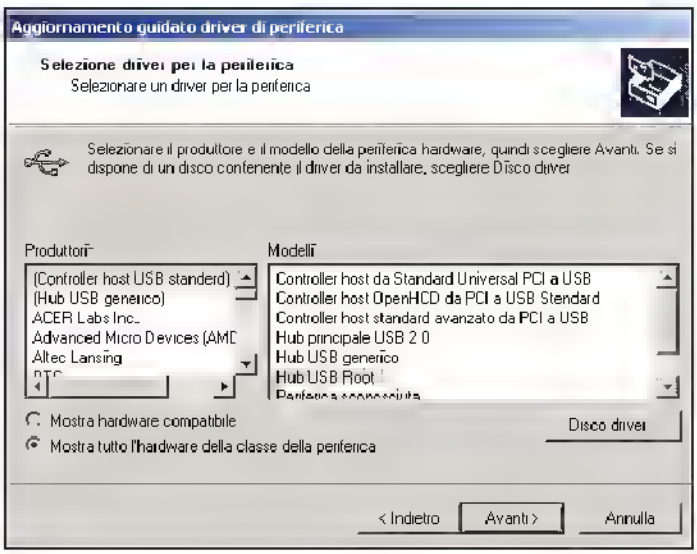
USB non riconosciuti

Se installo un Hub (rilevato come hardware generico) a 4 porte sull'USB del computer, ogni volta che spengo il PC, si arresta senza riuscire a spegnersi ma rimane sempre la scritta chiusura di Windows in corso e io sono costretto a spegnerlo manualmente.

Giorgio

Il lettore è convinto che sia l'Hub la causa di tutto Molto probabile se, prima della sua installazione, il sistema non presentava questo tipo di problema Accogliamo l'ipotesi, però mettiamo in conto la possibilità che le cause possono essere altrove, in altre periferiche installate in seguito oppure in seguito all'aggiornamento di alcuni driver Capita spesso che questi ultimi non si installino a dovere, impedendo a Windows di disattivarli in fase di spegnimento del PC Per questo motivo, il sistema non riesce a spegnersi correttamente Il punto è che l'Hub USB (utile per aggiungere porte USB in più rispetto a quelle presenti sulla scheda madre) non dovrebbe essere riconosciuto come *hardware generico*

- Se hai **Windows 98** seleziona la voce hardware generico che appare nel menu *Start/Impostazioni/Pannello di controllo/Sistema/Gestione periferiche*
- Se hai **Windows XP** vai in *Start/Impostazioni/Pannello di controllo/Sistema/Hardware/Gestione periferiche*
- Rimuovi la voce *hardware generico* (o un'altra che appariva in relazione all'Hub USB) con *Rimuovi* oppure con *Disinstalla* (a seconda del sistema operativo utilizzato) Clicca con il tasto destro del mouse su questa finestra e scegli la voce *Rileva modifiche hardware*
- Verrà rilevato nuovamente l'Hub USB A questo punto, però dovrai aver già preparato eventuali driver, disponibili per il tuo HUB, presenti nel CD incluso nella confezione o scaricati da Internet dal sito del produttore Vai anche su http://windowsupdate.microsoft.com e scarica eventuali aggiornamenti relativi all'USB (ad esempio i driver 2.0)
- Nella serie di finestre che appaiono al rilevamento del nuovo hardware (l'Hub), scegli di visualizzare *un elenco dei driver noti per questa periferica* Quindi, se non leggi la voce Hub USB, scegli *altre periferiche* Se hai i driver per l'Hub, selezionali tramite l'opzione *Disco driver*, sfogliando il contenuto del tuo hard disk Altrimenti, in lista vedrai tutti i driver disponibili, suddivisi per marche e modelli di periferica In questo caso devi trovare la voce Hub USB (magari con il nome del produttore, oppure con la dicitura *Hub Usb generico*) e andare *Avanti* Non possiamo essere più precisi, perché sarebbe necessario fare alcune prove con il modello di Hub da te scelto, per scoprirne i driver più adatti
- In questo modo dovresti correggere l'installazione della periferica L'errore che hai riscontrato, però, è tra i più rognosi può dipendere da svariate cause e non sempre è possibile correggerlo senza dover reinstallare Windows Se hai XP puoi provare a ripristinare una vecchia configurazione di sistema, antecedente all'installazione dell'Hub Per far questo, vai in *Start/Programmi/Accessori/Utilità di sistema/Ripristino configurazione di sistema*, scegli la voce *Ripristina uno stato precedente del computer*, clicca su *Avanti* e segui la procedura guidata



La finestra tipica in cui ci viene chiesto di segnalare i driver da associare alla periferica rilevata.

Il nostro tecnico di Sistema risponde...

PIÙ DI 40 LETTORI

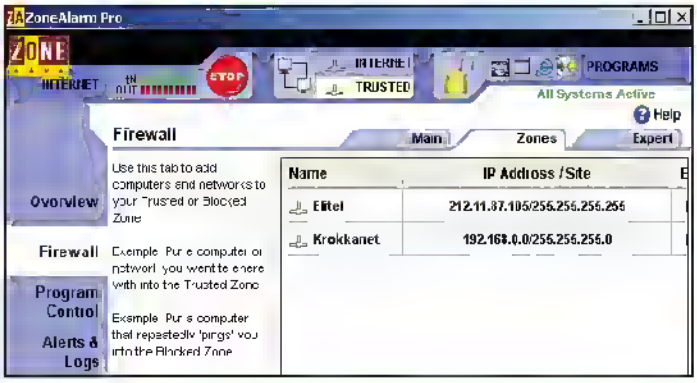
Problemi nel configurare una piccola rete locale

Ho cercato di mettere in rete due computer, realizzando il collegamento con un cavetto incrociato RJ-45 (Crossover). Ho utilizzato per entrambi i PC l'installazione guidata rete, messa a disposizione da Windows (ho riprovato più volte), senza riuscire ad ottenere il risultato sperato. Se provo ad accedere ad un computer dall'altro, ricevo sempre l'errore: *Impossibile accedere a \\PENTIUM2\SharedDocs*. L'utente potrebbe non disporre dell'autorizzazione necessaria per l'utilizzo della risorsa di rete...

Franco

Il lettore ci spiega anche che in realtà c'è un caso in cui la rete funziona ossia quando fa partire il computer 1 in modalità provvisoria con rete. Se la rete non funzionasse mai e in nessun caso (il che è capitato ad altri nostri lettori), consiglieremmo di ricontrollarne da zero l'installazione, senza dare nulla per scontato. Prima di tutto, bisognerebbe verificare se sulla barra di avvio appaia l'icona che segnala la presenza di una Lan. Se non c'è e l'opzione dell'icona è abilitata, in *Pannello di controllo/Rete e connessioni remote/Connessione alla rete locale/Proprietà*, bisognerebbe controllare che le due schede siano bene installate e che il cavo le riesca a collegare in modo corretto. Poi, bisognerebbe verificare che il componente *Condivisione file e Stampanti per reti Microsoft* sia presente (lo si vede nelle *Proprietà* della *Connessione alla rete locale*) e ben installato su entrambi i PC (eventualmente, si potrebbe tentare di reinstallarlo). Anche le impostazioni TCP/IP vanno controllate. Inoltre, entrambi i PC vanno impostati sullo stesso *Gruppo di lavoro*. Per entrare nei dettagli avremmo però bisogno di scrivere una lunga guida, ma per mancanza di spazio, ci limiteremo a menzionare quali sono gli aspetti da mettere a punto. A maggior ragione per il fatto che il caso segnalato dal nostro lettore è piuttosto specifico. Poiché la rete funziona in modalità provvisoria, significa che tutte quelle configurazioni citate, hardware e software, vanno bene. Ci deve essere qualcosa che va storto quando il primo computer è avviato normalmente, ossia quando sono caricati tutti i driver e i servizi installati sul PC. Alcuni sono invece disabilitati nella modalità provvisoria: tra questi allora andrebbe ricercato il colpevole, che probabilmente è un firewall. Può essere un prodotto di terze parti (come Zone Alarm), magari integrato nell'antivirus, oppure il firewall base di Windows XP. Bisogna controllare, naturalmente, il computer 1.

- Vai in *Pannello di controllo/Rete e connessioni remote/Connessione alla rete locale/Proprietà* e vedi se in *Avanzate* c'è il segno di spunta sul box *Firewall*. Se sì, eliminala: se adesso la rete funziona, hai scoperto la causa dei tuoi guai.
- Hai un altro firewall? Se è Zone Alarm, ti spieghiamo che cosa controllare: vai in *Firewall/Main/Advanced* e clicca su *This computer is an Ics/Nat gateway*. Ora, Zone Alarm dovrebbe segnalare la presenza della rete locale. Accetta il collegamento. In *Firewall/Zones* dovrebbe apparire il nome della rete locale.



Ecco come Zone Alarm segnala la presenza della rete locale

C'È POSTA... MA PER CHI?

Quanto leggerai di seguito è tratto da e-mail realmente pervenute alla nostra redazione. Per consentirci di rispondere velocemente ed evitare che le e-mail si perdano nella Rete, ti consigliamo di inoltrare le tue richieste di assistenza in modo mirato. Grazie!

1) ABBONAMENTI

Se vuoi una risposta ai seguenti interrogativi:

- Ho intenzione di abbonarmi alla rivista, che devo fare?
- Sono un abbonato di Win Magazine e non ho ancora ricevuto la copia che mi spetta. A chi mi rivolgo?
- Sono abbonato, ma nel mio palazzo qualcuno ruba le copie che il postino lascia nella casetta della posta. Come posso stare più sicuro?
- Sono un abbonato della versione Win Magazine BASE e vorrei passare a quella PLUS, o meglio ancora a quella DVD. Posso farlo?

Contatta abbonamenti@edmaster.it
specificando che sei interessato a Win Magazine. Lascia il tuo indirizzo e-mail e indica il numero dal quale vorresti far partire l'abbonamento. Verrai contatto al più presto.
Oppure, telefona allo **02 831212**

2) WIN CD/DVD-ROM E ARRETRATI

Se hai problemi del genere:

- Ho acquistato la rivista ed il CD/DVD non funziona. Chi me lo sostituisce?
- Acquisto Win Magazine ogni mese, ma questa volta l'ho trovata priva del CD/DVD. Come posso cambiarla?
- Ho inserito nel lettore DVD il supporto digitale di Win Magazine, ma invece del CD redazionale ho trovato un documentario video sulle api operaie. Come mai?
- Mi piacerebbe ricevere direttamente a casa alcuni arretrati di Win Magazine. Quanto costano e cosa devo fare per averli?

Contatta servizioclienti@edmaster.it
Non dimenticare di specificare il numero di copertina di Win Magazine e la versione cui ti riferisci: BASE, PLUS, DVD o GOLD. Saremo lieti di aiutarti!
Oppure, telefona allo **02 831212**

3) ASSISTENZA TECNICA

Se incontri difficoltà del tipo:

- Il PC o il monitor non si accendono più. Cosa faccio?
- Ho installato un nuovo software ed il PC è impazzito. E adesso?
- Come faccio ad installare Windows XP sul mio vecchio Win 98SE?
- Navigo in Internet, ricevo messaggi strani e dopo un po' il computer si spegne. Dottore mi dica... è grave?
- Ho acquistato tutti i singoli pezzi per assemblare il computer dei miei sogni. Da dove inizio?
- Ogni volta che accendo il computer sento dei rumori strani. Devo preoccuparmi?
- Che significano USB, ISP, HUB, ADSL e tutte quelle strane sigle informatiche?
- Come diamine funziona un monitor LCD? E il masterizzatore?

contatta winmag@edmaster.it
Non dimenticare di descrivere la configurazione hardware del tuo PC e di citare il software che ti crea problemi. Saremo a tua completa disposizione.

4) SUGGERIMENTI

Se hai idee del tipo:

- Mi piacerebbe leggere un articolo su un determinato argomento o su una particolare tematica
- Perché non inserite una sezione con i siti e i progetti realizzati da noi lettori?
- Vorrei collaborare con la redazione per offrire il mio contributo alla nostra rivista

contatta winmagidee@edmaster.it
Prenderemo in esame le varie proposte e cercheremo di fare di tutto per rendere perfetta la tua rivista preferita.

La gif? È animata!

- ✓ Che cos'è e come funziona una GIF animata?
- ✓ Cosa bisogna fare per creame una?
- ✓ Qual è l'utilizzo principale che se ne può fare?

A CHI SERVE...
- A chi vuole realizzare semplici animazioni
- A chi vuole arricchire le proprie pagine Web senza appesantirle troppo

Si sa, il tempo è denaro, quindi sprecarlo per navigare in un sito scritto in Flash, composto da interminabili animazioni, è piuttosto seccante Tienilo bene a mente, specie se sei tu dall'altra parte della barricata, cioè quando decidi di creare un sito Web

D'altra parte, non puoi pretendere di raggiungere un buon numero di accessi alle tue pagine se non le arricchisci con qualche animazione Un discorso incoerente, non trovi?

Eppure la soluzione c'è, ed è data dalle cosiddette "GIF animate"

Cominciamo subito a precisare che il GIF è un formato grafico, alla pari del JPG o del BMP, che serve per archiviare le immagini La sua particolarità è che si tratta di un formato a soli 8 bit e supporta, quindi, fino ad un massimo di 256 colori Di contro, meno sono i colori e minore sarà la dimensione del file

Famoso come pochi!

È proprio grazie alla sua leggerezza che il GIF, insieme al JPG, è il formato grafico più diffuso sul Web E le sorprese non finiscono qui! Se possiedi più immagini in questo formato, puoi creare una "GIF animata", cioè un file che contiene tutte queste immagini e che le visualizza in sequenza, ad intervalli regolari Questo è il principio che sta alla base dell'animazione, grazie al quale potrai realizzare piccoli filmati che occuperanno pochissimo spazio, per i quali bastano pochi secondi per poter essere visualizzati dai navigatori!

Crea le tue GIF!

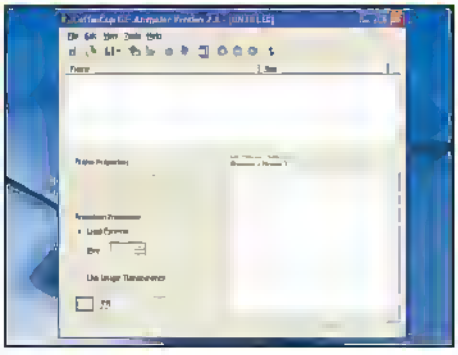
Una bella comodità, che vale la pena sfruttare Il primo passo è la creazione dei file GIF Puoi utilizzare un qualsiasi programma di disegno, anche il Paint di Windows Io avvii e disegni sulla tavolozza il soggetto desiderato Ricordati di sceglierne la grandezza (larghezza e altezza) dal menu *Immagine/Attributi*, che dovrà essere la medesima anche per la immagini successive Le quali potranno essere totalmente diverse, oppure rappresentare "variazioni consecutive" del soggetto iniziale ad esempio una scritta che si sposta o un omino che cammina Ogni volta che crei una immagine la devi, ovviamente, salvare in formato GIF con il comando *File/Salva* con nome, selezionando dal menu *Salva come* il formato *GIF* Una volta realizzate le singole immagini, uniscile in una GIF animata e utilizzala Dove? Ovviamente nel tuo sito Web le GIF animate sono supportate da qualunque browser, perché vengono riconosciute come immagini normali A questo punto hai tutti gli elementi per sbizzarriti e arricchire il sito di simpatiche animazioni

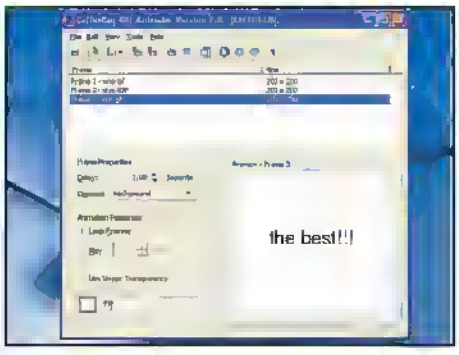
NON SEMPRE VA TUTTO BENE

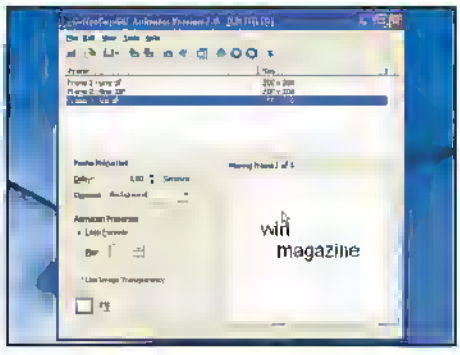
Tieni sempre a mente che le immagini GIF supportano un massimo di 256 colori. Ciò comporta che se per crearle vuoi utilizzare un'immagine di partenza JPG da 16 milioni di colori, questa verrà automaticamente "convertita" e i colori verranno portati a 256, con risultati spesso imprevedibili e bizzarri e con una conseguente perdita di qualità. Infine, ricorda di non esagerare nemmeno con le GIF animate: se ne usi troppe o se queste sono troppo grandi, rischi comunque di rallentare, anche notevolmente, la navigazione tra le tue pagine Web.

IL SOFTWARE LO TROVI SUL ☑CD☑DVD
CoffeeCup GIF Animator è presente nella sezione *Grafica Digitale*

Creare un'immagine animata







1 Una volta avviato il programma dal menu *Start/Tutti i programmi*, clicca su *Start Program*, quindi su *Order Later* Ora, utilizzando la combinazione di tasti *CTRL+I*, oppure selezionando il menu *Edit Insert Frame*, seleziona la prima GIF da inserire nella sequenza di quella che sarà la nostra animazione finale

2 Ripeti la stessa operazione di inserimento per ogni GIF che vuoi far apparire nell'animazione, prestando molta attenzione al corretto ordine sequenziale Ogni qualvolta inserisci un'immagine, la finestra *Frame* visualizzerà tutte le GIF che compongono l'animazione Nel campo *Frame Properties* imposta il valore *Delay* (il ritardo per passare da un'immagine all'altra) a *1,00*

3 Terminata la fase di inserimento, puoi visualizzare il risultato dell'animazione attraverso il comando *View/Play Animation* A questo punto, non ti resta che salvare il lavoro, utilizzando il comando *File/Save as* Terminato anche quest'ultimo passaggio, non dovrai fare altro che utilizzare la GIF animata nel tuo sito!

Questione di codec!

- ✓ Cos'è e a cosa serve un codec?
- ✓ Come posso fare per installarne di nuovi?
- ✓ Come faccio a convertire un formato video in un altro?

A CHI SERVE...
- **A chi non riesce a visualizzare correttamente un video scaricato dalla Rete**
- **A chi vuole convertire un filmato da un formato ad un altro**

La redazione di Win Magazine ultimamente è stata presa d'assalto Niente a che vedere con reparti o forze speciali, sia chiaro La causa era comunque giusta tanti lettori, come te (inutile che ti nascondi!), si sono chiesti come mai, dopo aver scaricato un video dalla Rete hanno ottenuto messaggi di errore da Windows Media Player quando hanno provato a riprodurli Chi imputava la causa a una questione di codec, chi al formato video, chi al computer che risentiva della calura estiva . Fermi tutti, è venuto il momento di fare un po' di chiarezza!

Il codec, questo sconosciuto

Innanzitutto, il termine CODEC è un acronimo delle parole COmpressore – DECompressore e sta ad indicare un insieme di funzioni matematiche (algoritmi) che permettono di "comprimere" un filmato, cioè di effettuare su di esso un processo di compressione dei flussi video Per poter essere visualizzato, il video subisce poi un processo di decompressione in tempo reale Il tutto viene solitamente gestito dal player di turno, che può essere proprio Windows Media Player Questo, a sua volta, deve prima individuare il tipo di codec usato dal video e quindi utilizzarlo per una corretta visualizzazione E se il codec giusto non è installato, compare un messaggio di errore! Niente di preoccupante, comunque, perché nella maggior parte dei casi lo stesso Media Player invita a scaricare direttamente il codec corretto dalla Rete La varietà di compressori è davvero ampia ognuno utilizza particolari algoritmi di codifica, ma essenzialmente sono due le categorie di codec disponibili quelli "loseless" e quelli "lossy" I primi, più semplici e meno precisi, comprimono singolarmente i fotogrammi che compongono il video, mentre i secondi, più raffinati, li confrontano fra loro, dividono l'immagine in quadrati e considerano solo le porzioni che variano tra loro

C'è un bella differenza!

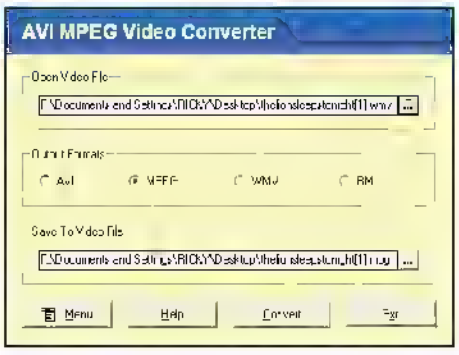
Una cosa che forse avrai già capito, è che codec e formato sono due cose differenti, ma che convivono in simbiosi Confuso? In pratica, un file del tipo *video.avi* (il cui formato è, appunto, l'AVI) può essere compresso con tipi di codec differenti Per esempio, i film DivX sono in formato AVI ma compressi utilizzando il codec DivX, che è uno dei più efficienti sul mercato riesce infatti a dimezzare le dimensioni di un file video senza comprometterne più di tanto la qualità Concludendo, se ricevi messaggi di errore a causa di un codec mancante, quasi sempre ci penserà Windows Media Player a darti la possibilità di scaricarlo automaticamente Diversamente, se ricevi un messaggio del tipo "formato non supportato", è il caso di ricorrere a un altro lettore video o ad un convertitore In quest'ultimo caso, un programma come AVI MPEG Video Converter permette di convertire tra loro formati quali AVI, MPEG, RM e WMV

UN DIVX PER VIDEOGIOCO!

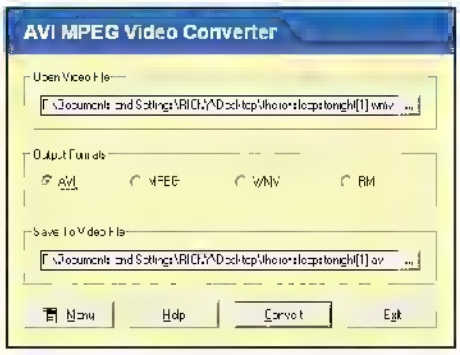
Dopo un periodo nel quale il DivX era considerato il simbolo dei video che era possibile trovare gratuitamente su Internet, è arrivata la doccia fredda, visto che il codec è stato acquisito da una azienda che ora lo vende come prodotto commerciale. Ciò che pochi sanno è che il "nuovo" DivX viene utilizzato anche nei videogiochi, in apposite versioni studiate appositamente per GameCube e Xbox. Si spiegano in questo modo gli eccellenti filmati presenti nei videogiochi Star Wars Rogue Squadron 3 per Gamecube e di Enter the Matrix per Xbox. Per maggiori informazioni, precipitati su www.divxnetworks.com/solutions/gaming.

IL SOFTWARE LO TROVI SUL ☑CD☑DVD
AVI MPEG Video Converter è presente nella sezione *Audio&Video*

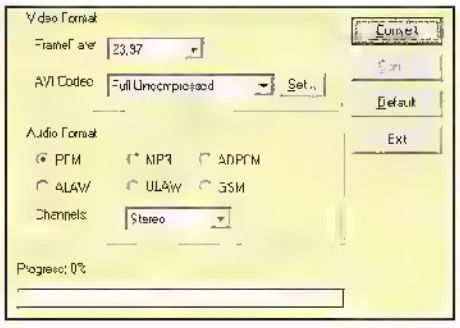
Convertire file AVI in altri formati



1 Dopo aver avviato AVI MPEG Video Converter dal menu *Start* di Windows, nel campo *Open Video File* clicca sul tasto di destra, quello che presenta tre puntini, per cercare tra le carte del nostro hard disk il video da convertire Una volta individuato, clicca sul pulsante *Apri*



2 A questo punto, nel campo *Output Formats* devi selezionare il formato video nel quale vuoi convertire il tuo filmato, mentre nel campo *Save to Video File*, clicca sul pulsante con i tre puntini per scegliere la cartella di destinazione, nella quale vuoi che venga salvato il video dopo la conversione



3 Fatto ciò, puoi cliccare sul pulsante *Convert* Si aprirà una nuova finestra, nella quale verranno riportate alcune informazioni sia sul formato video, come il *Frame rate*, che sul formato audio Se queste configurazioni soddisfano le tue esigenze, clicca di nuovo su *Convert* per avviare la procedura di conversione del video

C'è dell'acqua nel mio PC!

Con la sua mega torre di alluminio anodizzato che funge da dissipatore e il case originale, non passa certo inosservato

PC
ELETTRODATA SAM@RA S834

CARATTERISTICHE

- Processore: Intel Pentium 4 a 3,4 GHz
- RAM: 1.024 MB DDR
- Scheda madre: ASUS, chipset i875P
- Hard Disk: 2 Maxtor da 120 GB Serial ATA
- Lettore DVD-ROM: LG 16x/48x
- Masterizzatore: Artec DVD±R/RW 8x/4x
- Floppy Disk: 3,5" da 1,44 MB
- Scheda Audio: AD1985 integrata a 6 canali
- Scheda Video: ATI Radeon 9800 XT 256 MB
- Modem: 56K V92
- Scheda di Rete (LAN): 10/100 Integrata
- Sistema Operativo: Windows XP HE
- Software in dotazione: Intervideo WinDVD Suite, Sonic RecordNow 6.20, Sonic DLA v460, Intervideo WinCinema
- Speaker: integrati nel monitor
- Tastiera e Mouse Sk@ntek
- Monitor: LCD 17" LG L1710M
- Garanzia: 2 anni

INFO

PRODUTTORE: Elettrodata
TEL: 800 915725
SITO INTERNET: www.elettrodata.it

PAGELLA

Convenienza	6
Caratteristiche	9
Innovazione	8
VOTO FINALE	**8**

Il nuovo Sam@ra S834 di Elettrodata fa sfoggio di un case con una finestra, dalla quale si vedono due neon azzurri, e di una poderosa ventola posteriore, che si occupa silenziosamente della circolazione dell'aria. Le linee ardite, che alternano i colori grigio e nero, ben si adattano al monitor LCD da 17" di LG Electronics. Se esteticamente il Sam@ra S834 si riducesse solo a questo, non avrebbe niente di speciale rispetto ad altri case "moddati", ma non è così! Suo fedele compagno è un cilindro in alluminio anodizzato, più precisamente un dissipatore ad acqua, firmato Zalman. Si tratta di una pompa elettrica che fa circolare i 2,5 litri d'acqua contenuti nel circuito idraulico, collegato tramite due tubi di gomma al cabinet, al cui interno è posta una speciale gabbia ermetica, che favorisce lo scambio di calore col processore, mantenendo la temperatura tra i 30 e i 40°. Tutto questo ci consente ampi margini di manovra per incrementare la velocità del processore mediante overclock. L'anima del Sam@ra S834 è un processore Intel Pentium 4 a 3,4 GHz, affiancato da un GB di RAM e dalla scheda video ATI Radeon 9800 XT, una delle più potenti attualmente in commercio.

ALTERNATIVE

☒ **Sony VAIO PCV-RZ504 con SDM-HS73P - € 2.939,00**

L'arte del compromesso

Con poco più di 1.300 euro possiamo aggiudicarci un PC in grado di cavarsela in tutto, soddisfacendo le esigenze più comuni

Giocare, divertirsi, masterizzare DVD, fare video editing ed operazioni di fotoritocco, creare compilation musicali e tutto quello che ci salta in mente: ecco ciò che è in grado di fare il nuovo PC World Gamer. A dispetto del nome, questo computer non è dedicato ai giocatori incalliti ed esigenti, semmai è una macchina potente che riesce a svolgere bene gli usuali compiti ai quali è soggetto un PC casalingo. Infatti, può contare sul processore Intel Pentium 4 da 2,80 GHz con FSB di 800 MHz e tecnologia Hyper-Treading, sostenuto da 512 MB suddivisi in due moduli da 256. Buona compagna risulta anche la scheda video Sapphire Radeon 9600XT con 256 MB di memoria DDR. Per creare CD e soprattutto DVD c'è il masterizzatore LG Electronics multistandard che scrive a 8x e riscrive a 4x entrambi i formati disponibili sul mercato. Nel complesso, il PC World Gamer si rivela un buon computer dal costo non eccessivo, facilmente aggiornabile. Però, non convincono alcune scelte costruttive, quali la mancanza di un lettore di memory card e di una porta Firewire, due elementi necessari per gli appassionati di fotografia digitale.

ALTERNATIVE

☒ **Elettrodata Sam@ra MD807 € 1.489,00**

☒ **Fujitsu Siemens Scaleo 600i / 2800 - € 1.369,00**

PC
PC WORLD GAMER P4 2,8 FSB800

CARATTERISTICHE

- Processore: Intel P4 a 2,8 GHz
- RAM: 512 MB DDR
- Scheda madre: Asus P4P800-S
- Hard Disk: 120 GB Serial ATA
- Lettore DVD-ROM: LG 16x/48x
- Masterizzatore: LG GSA 4081B DVD±R/RW 8x/4x
- Floppy Disk: 3,5" da 1,44 MB
- Scheda Audio: Sound Max integrata
- Scheda Video: Sapphire Radeon 9600XT da 256 MB TV-OUT
- Modem: Motorola 56K V92
- Interfacce: 2 porte PS/2 4 porte USB 2.0, RJ45 LAN, parallela, seriale, line-in, line-out, SPDIF Out
- Sistema Operativo: Windows XP HE
- Software in dotazione: PowerDVD 5, Neo-DVD 5.1
- Speaker: Creative Inspire P380 2.1
- Monitor: LCD Hyundai L70S da 17"

INFO

PRODUTTORE: PC World
TEL: 02 93506601
SITO INTERNET: www.pcworld.it

PAGELLA

Convenienza	8
Caratteristiche	7
Innovazione	7
VOTO FINALE	**7**

Un masterizzatore camaleontico

Ha tutte le carte per essere l'ideale complemento del nostro PC: multiformato, buona portabilità, interfaccia USB e Firewire

MASTERIZZATORE
ASUS DRW-0804P-D

CARATTERISTICHE

- Scrittura: DVD+R: 8x, DVD-R: 8x, CD-R: 24x, DVD+RW: 4x, DVD-RW: 4x, CD-RW: 10x,
- Lettura: DVD-ROM: 12x,CD-ROM: 40x
- Buffer: 2 MB
- Tecnologie adottate: FlextraLink, FlextraSpeed, DDSS II, Liquid Crystal Tilt ASUS Unique Live Firmware Update Tool
- Interfaccia: USB 2.0+ IEEE 1394
- Software in dotazione: Nero Burning Rom 6
- Accessori: Borsa per il trasporto, Cavo USB, Cavo IEEE 1394, Alimentatore, Manuale d'istruzione
- Garanzia: 2 anni

INFO

PRODUTTORE: Asus Italia
TEL.: 02 20231030
SITO INTERNET: www.asus.it

PAGELLA	
Convenienza	8
Caratteristiche	8
Innovazione	7
VOTO FINALE	7

L'estetica semplice ed essenziale caratterizza il masterizzatore multiformato esterno DRW-0804P-D di Asus, una soluzione che ben si presta a frequenti spostamenti L'unità è in grado di scrivere supporti DVD in entrambi i formati alla velocità massima di 8x e di riscriverli a 4x Naturalmente, l'Asus DRW-0804P-D è capace di supportare anche la scrittura di tradizionali CD. Il drive dispone di un buffer interno di 2 MB e fa uso di una serie di tecnologie per garantire una masterizzazione sicura: basti citare il FlextraLink che, controllando costantemente il livello del buffer dei dati, previene il buffer underrun e quindi la finalizzazione di supporti inutilizzabili, la FlextraSpeed che valuta continuamente il media stabilendo la velocità di scrittura ottimale, la DDSS II che riduce al minimo i livelli di vibrazione e rumorosità dell'unità, e la Liquid Crystal Tilt, utile per modulare l'intensità del laser. La confezione è curata ed oltre a tutti i cavi necessari, compresi quelli USB e IEEE 1394, comprende un'utile custodia per portare ovunque l'Asus DRW-0804P-D ed un frontalino grigio che è possibile sostituire con quello nero si tratta di un piccolo ma gradito accorgimento, per poter adattare perfettamente il masterizzatore all'estetica dei PC più tradizionali Altra gradita presenza è la suite Ahead Nero nella versione 6.0, uno dei migliori programmi di masterizzazione attualmente esistente

ALTERNATIVE

- ☒ Freecom FX-50 - € 196,00
- ☒ LaCie D2 - € 139,90

Io stampo da sola!

La PictureMate consente di stampare direttamente da digicam e da memory card e, con il modulo Bluetooth, anche da cellulare

STAMPANTE
EPSON PICTUREMATE

CARATTERISTICHE

- Tecnologia di stampa: Inkjet con sistema di stampa con inchiostri lucidi a pigmenti a 6 colori
- Risoluz. massima: 5.760 x 1.440 dpi
- Velocità di stampa: 114 secondi ad alta risoluzione
- Formato supportato: 10 x 15 cm
- Metodo di stampa: Da PC e Diretta
- Schede di memoria supportate: CompactFlash (I&II), xD-Picture Card, SmartMedia, SD Memory Card, MultiMediaCard, Magic Gate Memory Stick, Memory Stick, Memory Stick PRO, IBM Microdrive
- Adattatore necessario per schede: Mini SD e Memory Stick Duo
- Salvataggio diretto: Su unità esterne CD-RW e Zip compatibili
- Dimensioni (in mm): 256 x 305 x 163
- Peso: 2,7 Kg
- Garanzia: 1 anno

INFO

PRODUTTORE: Epson Italia
TEL.: 800 801101
SITO INTERNET: www.epson.it

PAGELLA	
Convenienza	7
Caratteristiche	9
Innovazione	8
VOTO FINALE	8

Stampa fotografica di alta qualità, alla risoluzione massima di 5.760 x 1.440 punti a sei colori, senza bordi in formato 10 x 15 cm è quanto offre la PictureMate, la inkjet espressamente concepita da Epson per la stampa fotografica, proposta a poco meno di 200 euro La PictureMate vanta un design abbastanza particolare, che si distacca dal consueto stile informatico, più vicino invece ad un oggetto di elettronica di largo consumo Sul dorso spiccano pochi tasti, mentre sul retro trova posto la cartuccia dell'inchiostro e sul davanti il cassetto con i fogli i carta In dotazione ci sono 40 fogli che, una volta stampati con la PictureMate, garantiranno per oltre cent'anni i nostri ricordi più cari. La connessione al PC avviene tramite porta USB, ma è possibile stampare direttamente le nostre foto dalla fotocamera digitale o dalla memory card (supporta i formati più diffusi), grazie al protocollo PictBridge. Inoltre, è possibile installare un modulo opzionale Bluetooth (che costa circa 70 euro) per stampare direttamente dai cellulari di nuova generazione provvisti di fotocamera incorporata Il prezzo proposto per questa stampante risulta molto interessante in considerazione delle caratteristiche disponibili, della qualità di stampa e della facilità d'uso

ALTERNATIVE

- ☒ HP Photosmart 245 - € 186,60
- ☒ Canon CP-330 - € 221,00

Sembra un televisore e invece...

Il nuovo monitor TFT di Viewsonic si fa notare per l'eleganza e la qualità del pannello da 17"

MONITOR
VIEWSONIC VX750

CARATTERISTICHE

- Schermo: 17"
- Tecnologia: TFT LCD
- Dot Pitch: 0,264
- Risoluzione massima: 1.280 x 1.024
- Colori supportati: 16,7 Milioni
- Luminosità: 270 cd/mq
- Contrasto: 450:1
- Angolo di visualizzazione verticale e orizzontale (a 10:1): 150°/125°
- Angolo di visualizzazione verticale e orizzontale (a 5:1): 160°/145°
- Tempo di risposta: 16 ms
- Interfaccia: VGA, DVI digitale
- Accessori inclusi: 2 Altoparlanti incorporati
- Dimensioni (in mm): 410 x 432 x 181
- Peso: 6,2 Kg
- Garanzia: 3 anni On-Site

INFO

PRODUTTORE: Viewsonic Italia
TEL: 02 89079340
SITO INTERNET: www.viewsonic.it

A prima vista sembra un televisore al plasma, ma il Viewsonic VX750 è invece un monitor a cristalli liquidi equipaggiato con un pannello da 17 pollici di diagonale e due altoparlanti integrati dalla potenza di 5 Watt ognuno. Per coloro che desiderano una qualità audio ancora più elevata, ci si può avvalere di un'apposita uscita audio integrata per connettere il monitor ad un sistema audio. Inoltre, il VX750 offre anche un ingresso per ascoltare la musica preferita con le cuffie. Sotto il display spicca un bottone dal quale è possibile controllare e regolare facilmente tutte le impostazioni dell'immagine. Per quanto riguarda le caratteristiche del pannello TFT integrato, la matrice di punti ha un dot pitch di 0,264 mm, la luminosità tipica è di 270 candele per metro quadro, mentre il contrasto si assesta su un rapporto di 450:1. Il tempo di risposta, di soli 16 millisecondi, garantisce in maniera eccellente una visione fluida ed ottimale dei film e di quei videogiochi particolarmente movimentati, mantenendo un buon livello di dettaglio. Considerando quanto detto finora, ci si può rendere conto che il VX750 è un valido prodotto sia per l'utenza professionale, dedita per lo più in operazioni di fotoritocco, sia per chi desidera un monitor di buona qualità per la propria casa.

ALTERNATIVE

- ☒ Hyundai ImageQuest Q17 € 549,00
- ☒ Olidata L17CX - € 599,00

PAGELLA

Convenienza	7
Caratteristiche	7
Innovazione	7
VOTO FINALE	**7**

Copie in tutta velocità

HP propone uno scanner piano per chi desidera archiviare in formato digitale documenti, fotografie, pellicole e diapositive

Nato per venire incontro a coloro che hanno quotidianamente l'esigenza di acquisire documenti, fotografie, negativi e diapositive, l'HP Scanjet 5590 è in grado di ben figurare sia nelle applicazioni d'ufficio, sia nella computer grafica. Lo Scanjet 5590 non è certo uno scanner ultrasottile. Tuttavia vanta una serie di funzioni evolute che lo rendono ideale non solo per un piccolo ufficio, ma persino per uno studio fotografico di buon livello. Infatti, se da un lato è capace di acquisire agevolmente i documenti composti da più pagine, con l'Automatic Document Feeder (ADF) da 50 pagine (che grazie al modulo duplex integrato permette la scansione fronte/retro); dall'altro, offre scansioni di fotografie di ottimo livello, utilizzando un sensore CCD che consente di raggiungere una risoluzione ottica di 2.400 x 2.400 dpi con una profondità di colori pari a 48 bit.

Per acquisire diapositive e negativi, lo Scanjet 5590 è provvisto del Transparent Materials Adaptor (TMA). In definitiva, questo scanner HP offre tutto l'occorrente per effettuare acquisizioni da immagini sorgente di qualsiasi tipo. Buono anche il corredo di programmi che accompagnano lo Scanjet 5590, è presente NewSoft Presto! PageManager 7.0 per la gestione documentale e IRIS Readiris OCR per digitalizzare testi cartacei.

ALTERNATIVE

- ☒ Epson Perfection 4870 Photo € 489,00
- ☒ Umax Astra 6700 Pro € 430,60

PAGELLA

Convenienza	6
Caratteristiche	9
Innovazione	8
VOTO FINALE	**8**

SCANNER
HP SCANJET 5590

CARATTERISTICHE

- Tipo scanner: A piano fisso
- Tecnologia del sensore: CCD
- Formato di acquisizione massimo: 216 x 297 mm (A4)
- Risoluzione di scansione ottica massima: 2.400 x 2.400 dpi
- Colore, profondità interna: 48 bit
- Inseritore automatico fogli incluso ADF: Sì
- Adattatore per trasparenti: No
- Tasti: 5 one-touch
- Velocità di scansione: 31 secondi (disegno in bianco e nero); 25 secondi (foto a colori); 28 secondi (pagina OCR)
- Interfaccia: USB 2.0
- Software in dotazione: Driver TWAIN, HP Photo & Imaging Software, HP Memories Disc Creator & HP Instant Share, Integrated I.R.I.S. Readiris OCR, NewSoft Presto! PageManager 7
- Dimensioni (in mm): 488 x 340 x 162
- Peso: 5,73 Kg
- Garanzia: 1 anno

INFO

PRODUTTORE: HP Italia
TEL: 02 91122770
SITO INTERNET: www.italy.hp.com

NOTEBOOK
TOSHIBA TECRA A2

CARATTERISTICHE

- Processore: Intel Pentium Mobile M715 Centrino da 1,5 GHz
- Chipset: Intel 855GM
- RAM: 512 MB DDR
- Hard Disk: 40 GB
- Schermo: 15" TFT XGA
- Risoluzione massima:1.024 x 768
- Scheda grafica: Intel 855GM, integrata con memoria condivisa fino a 64 MB
- Masterizzatore DVD: Combo CD-RW/DVD-Rom
- Sistema audio: Toshiba Bass Enhanced con altoparlanti stereo integrati
- Modem: 56K V.90
- Scheda di Rete (LAN): Integrata 10/100, Wireless Lan 802.11b/g
- Interfacce: 2USB 2.0, Firewire, Infrarossi, Parallela, S-Video, VGA, Microphone-In, Headphone-Out
- Lettore di SD card
- Sistema Operativo: Windows XP Pro
- Software in dotazione: Drag'n Drop CD, Adobe Acrobat Reader 6.0, WinDVD 4, Toshiba utilities and drivers, Toshiba ConfigFree, Manuale utente
- Dimensioni (in mm): 338 x 274 x 27-38
- Peso: 2,7 Kg
- Floppy Drive opzionale
- Docking Station opzionale
- Garanzia: 1 anno Carry-In

INFO

PRODUTTORE: Toshiba
TEL: 800 246808
SITO INTERNET: www.toshiba.it

Per iniziare... non è male!

La scheda video integrata, il lettore Combo ed un hard disk da 40 GB a 4.200 rpm incidono non poco sulle prestazioni del Tecra A2

Essenziale. Questo è il termine più adatto per descrivere il Tecra A2 di Toshiba. Un aggettivo che ben si adatta al design e alla componentistica del notebook in questione, che comprende un processore Intel Pentium M da 1,7 GHz dotato di tecnologia Centrino, 512 MB di RAM e un lettore Combo (non ha un masterizzatore di DVD: sarebbe stato più indicato per effettuare copie di backup di file particolarmente ingombranti). Nel complesso, più che un prodotto autenticamente multimediale, il Tecra A2 è da considerarsi come un notebook per neofiti, che intendono utilizzare applicazioni da ufficio e software di intrattenimento poco impegnativi. Infatti, non dispone di un chip grafico dedicato, ma si affida al chipset Intel 855GM per le immagini, in questo modo sia le prestazioni generali sia quelle grafiche sono decisamente basse e appena tollerabili se si è alle prese con videogiochi di una certa complessità.
Senza contare che il disco fisso da 40 GB, girando a soli 4.200 rpm, genera un collo di bottiglia notevole. Sarebbero state gradite più porte USB e, magari, un dispositivo universale per leggere memory card di ogni tipo, anziché uno per schede Secure Digital. È notevole invece la trasportabilità, data dal peso di 2,7 Kg, e l'autonomia superiore alle quattro ore. Purtroppo, le condizioni di garanzia sono limitate ad un anno soltanto.

ALTERNATIVE

☒ Samtech C1660 - € 1.699,00
☒ Mandata Pro 7000x - € 1.648,00

Il mondo in una mano

Dotato di modulo Secure Digital, del supporto Wi-Fi e Bluetooth, l'Axim X30 si rivela un utile strumento di lavoro

Nell'arco della propria esistenza, il palmare si è evoluto da semplice strumento per organizzare la giornata di lavoro a dispositivo versatile e funzionale, in grado di affiancare la postazione fissa da scrivania per le applicazioni da ufficio e multimediali. In questo senso, il Dell Axim X30 Wireless PAN/LAN sarà un fido compagno. Basti pensare che offre una combinazione di connettività Bluetooth e IEEE 802.11b Wireless LAN. La connettività Bluetooth permette di creare una personal area network (PAN) senza cavi e di connettersi con periferiche come telefoni cellulari, ricevitori GPS, tastiere e altri palmari. La seconda dà la possibilità di collegarsi a reti locali tramite access point, oppure ai già numerosi Hot Spot per l'accesso pubblico a Internet. Il processore installato è l'Intel PXA270 con frequenza di 624 MHz, affiancato da 64 MB di memoria flash e da 64 MB di memoria SDRAM. Lo schermo da 3,5" ha colori vividi ed una risoluzione di 240 x 320 pixel, ma per preservare l'autonomia della batteria è consigliabile impostare lo spegnimento della retroilluminazione in tempi rapidi. Il sistema operativo è Microsoft Windows Mobile 2003 Second Edition, ovvero Pocket PC nella versione 4.200, che comprende, oltre ai software PIM (agenda, task, note e contatti), anche le versioni pocket di Word ed Excel, oltre al necessario per connettersi alla Rete, Outlook, Internet Explorer ed MSN Messenger. Nel prezzo è compreso il cradle USB per la sincronizzazione dei dati e la ricarica delle batterie, utilizzando l'alimentatore a corredo.

ALTERNATIVE

☒ Asus MyPal A716 - € 529,00
☒ HP Ipaq 4150 - € 499,00

PAGELLA

Convenienza	7
Caratteristiche	7
Innovazione	6
VOTO FINALE	**7**

POCKET PC
DELL AXIM X30 WIRELESS PAN/LAN

CARATTERISTICHE

- Processore: Intel PXA270 da 624 MHz
- Display: TFT da 3,5"
- Risoluzione massima: 240 x 320
- RAM: 64 MB SDRAM
- ROM: 64 MB
- 1 slot Secure Digital IO
- Porta IrDa
- Microfono e altoparlanti integrati
- Ingresso cuffia
- Led di alimentazione
- Slot Secure Digital
- Pulsanti: Accensione, 4 application key, commando di navigazione 5-Way, scroll dial, registrazione vocale
- Software in dotazione: Windows Mobile 2003 Second Edition software for Pocket PC, Outlook, Word, Excel, Internet Explorer, MSN Messenger, Windows Media Player
- Dimensioni (mm): 122,4 x 14,9 x 77,2
- Peso: 139,3 g
- La confezione include: Alloggiamento cradle USB, trasformatore e cavo, custodia protettiva, documentazione e CD di sistema
- Garanzia: 2 anni

INFO

PRODUTTORE: Dell Computer
TEL: 02 577821
SITO INTERNET: www.dell.com

Mettiamo l'inglese in valigia

Un corso per apprendere la lingua d'Albione che coniuga lo studio in aula con l'uso di CD-Rom e di Internet

Il corso d'inglese nato dalla collaborazione di Opera Multimedia e di British Institutes, non è il solito corso d'apprendimento limitato ad uno o più CD-Rom, ma è qualcosa di più organico che prevede pure lo studio in aula e collegamenti on-line Si tratta di un'iniziativa nuova, che risponde alle esigenze di flessibilità e completezza di ognuno, che riesce a conciliare diversi strumenti, creando un "percorso blended", mescolato Infatti, le ore di lezione tradizionale (da effettuare presso le sedi British Institutes) sono 20 suddivise in due volte al mese e dedicate esclusivamente alla conversazione. Per prepararci potremo utilizzare il contenuto della valigetta che riceveremo al momento dell'iscrizione e che comprende libri, CD-Rom ed un user-id con relativa password, utili per accedere in qualsiasi momento alle risorse didattiche a disposizione, costantemente aggiornate Il corso di Opera Multimedia e British Institutes è conforme alle linee-guida del Consiglio d'Europa e al termine sarà possibile conseguire il Certificato British Institutes, che attesta il livello di acquisizione della lingua. Purtroppo, il costo non è proprio a buon mercato..

CORSO D'INGLESE
OPERA MULTIMEDIA E BRITISH INSTITUTES

INFO
PRODUTTORE: Opera Multimedia
TEL: 02 57789289
SITO INTERNET:
www.operamultimedia.it
www.britishinstitutes.it

PAGELLA

Convenienza	5
Caratteristiche	9
Innovazione	9
VOTO FINALE	**8**

Piccoli Webmaster crescono

Pubblicare on-line un intero sito Internet, anche complesso, non è poi così complicato, se si dispone della guida giusta...

Sito Facile Plus è stato studiato per rispondere alle esigenze di coloro i quali non hanno tempo per imparare l'utilizzo dei più famosi editor HTML (Hyper text markup Language), ma che hanno il desiderio o la necessità di pubblicare in Rete un sito ben curato, non troppo scarno di contenuti o, peggio ancora, pacchiano nell'aspetto grafico. Infatti, questo programma si preoccupa di offrire tutta una serie di modelli grafici, personalizzabili con due diverse tipologie di menu, per navigare all'interno del sito In questo modo, Sito Facile Plus è in grado di proporre oltre 250 combinazioni grafiche, senza contare che questi progetti sono ulteriormente modificabili.. ma questo dipende dalla volontà, dall'abilità e dal tempo a disposizione di ciascuno! Il programma s'incarica anche di pubblicare direttamente in Rete il nostro sito tramite una sessione FTP (File Transport Protocol) e, se avremo l'accortezza di salvare il nostro progetto, potremo aggiornarlo facilmente Un sito ben fatto, sin dall'inizio, è anche più facile da gestire e da aggiornare

WEB EDITOR
SITO FACILE PLUS

INFO
PRODUTTORE: EXA Media
TEL: 071 7211208
SITO INTERNET: www.exaspa.it

PAGELLA

Convenienza	8
Caratteristiche	7
Innovazione	7
VOTO FINALE	**7**

Si fa presto a dire compasso...

Quello inventato da Galileo permetteva di effettuare calcoli complessi e non aveva nulla da invidiare alle attuali calcolatrici

Siamo abituati a considerare il compasso come un semplice strumento per tracciare cerchi e semicerchi, utile per risolvere problemi di geometria, ma nel Seicento, grazie a Galileo Galilei, era un congegno paragonabile alla nostra calcolatrice Infatti, il compasso è il primo vero strumento di calcolo multifunzionale dell'era moderna, dal momento che era in grado di compiere una stupefacente mole di calcoli, andando incontro alle esigenze non solo di matematici e astronomi, ma anche di artiglieri, ingegneri, marinai, mercanti e cambiavalute. Proprio per illustrare tutta la sua complessità e importanza, è stato preparato dall'Istituto e Museo di Storia della Scienza di Firenze un interessante CD-Rom, contenente gradevoli ipertesti, numerose simulazioni e ben 61 filmati con voce narrante La confezione contiene anche un facsimile cartonato del compasso ed un volume cartaceo in italiano e in inglese, scritto da Filippo Camerota

PAGELLA

Convenienza	7
Caratteristiche	8
Innovazione	8
VOTO FINALE	**8**

VIDEOCORSO MULTIMEDIALE
IL COMPASSO DI GALILEO

INFO
PRODUTTORE: Istituto e Museo di Storia della Scienza di Firenze
TEL: 055 265311
SITO INTERNET: www.imss.fi.it

Anche i bambini inviano e-mail!

Un client di posta elettronica che rende più sicuro ed amichevole l'approccio dei piccoli a Internet

Il livello di diffusione dell'informatica e di Internet ha raggiunto anche i più piccoli Non possiamo negarlo! La loro curiosità e la loro voglia di imparare non può certo fermarsi Pertanto, se siamo genitori dalle ampie vedute, possiamo prendere in considerazione l'acquisto e l'installazione del software My M@il Si tratta di un client di posta elettronica studiato per i bambini, che non ha nulla da invidiare ad Outlook o ad Eudora Il suo punto di forza è l'interfaccia estremamente semplice ed accattivante e la riduzione alle principali funzioni che si richiede da un normale programma di posta My M@il si compone di cinque sezioni operative Gestione, Scrittura, Lettura, Rubrica e Preferenze Inoltre, è provvisto di opzioni aggiuntive, come quella che prevede la creazione e l'invio di una carta d'identità personale, da accludere alle e-mail Interessante la sezione didattica che illustra le nozioni base sulla Rete e sulla posta elettronica

PAGELLA

Convenienza	7
Caratteristiche	8
Innovazione	8
VOTO FINALE	**8**

MY M@IL
PRODUTTORE: Intermedia MMH
TEL: 051 2960763
SITO INTERNET: www.intermediammh.com

Gallinelle dalle uova e dal volante d'oro

Stiamo attenti a non farci buttare fuori strada!

Se ci siamo entusiasmati per Gallinelle in fuga è il caso di provare Gallinelle Kart, un gioco arcade entusiasmante nella sua semplicità e chiarezza Portiamoci al nastro di partenza! Ma cosa succede? Non ci sono soltanto la chioccia e la gallina, ma ci sono dei personaggi proprio strani! Cosa ci fa su un kart l'abominevole uomo delle nevi, un corvo, una rana nera? Saranno i nostri avversari in cinque bizzarri circuiti Attraverseremo il deserto, città in rovina e grotte misteriose, supereremo pascoli lussureggianti, ma anche gallerie, ferrovie in disuso e prati pieni di mucche, andremo nella terra dei canyon sul ciglio di burroni senza fondo, nel mondo della lava tra fiamme e zampilli, fino ai ghiacciai perenni Un'esperienza da non perdere, che ecciterà grandi e piccini Ah! Dimenticavo di dire che lungo il percorso potremo recuperare diversi power-up, da utilizzare lungo il percorso e contro i nostri avversari, come martelli, ruote, pesi e tanti altri oggetti bizzarri, senza contare gli speed-up che ci faranno scattare in avanti per tentare una fuga solitaria verso il traguardo!

GALLINELLE KART
PRODUTTORE: Phenomedia
DISTRIBUTORE: Leader
TEL: 0332 870579
SITO INTERNET: www.leaderspa.it

PAGELLA

Convenienza	9
Caratteristiche	7
Innovazione	7
VOTO FINALE	**7**

L'angolo del libro

JAVA
LA PROGRAMMAZIONE A OGGETTI

Per chi si avvicina a Java, ecco un libro che presenta in modo chiaro tutti gli argomenti necessari per padroneggiare i concetti tipici della programmazione ad oggetti Questo manuale non mancherà di farci apprezzare i pregi di un simile linguaggio, primo fra tutti la possibilità di essere eseguito su piattaforme diverse Pregevole

EDITORE: Mondadori
AUTORE: P Gallo, E Salerno
PAGINE: 288
PREZZO: € 14,80
SITO INTERNET: education.mondadori.it/libri

MONDO BLOG

Il sottotitolo recita "Storie vere di gente in Rete" ed è forse più esplicativo di quanto lo sia il titolo Il blog ha dato un'ulteriore spinta alla pubblicazione in Rete da parte anche di chi non ha grande confidenza con le tecnologie moderne ed ha reso Internet più interessante di quanto già non fosse Non si tratta di un manuale tecnico, piuttosto di una riflessione, quasi un blog (immobile e cartaceo) sul mondo dei blog

EDITORE: HOPS – Tecniche Nuove
AUTORE: Eloisa la Pizia Di Rocco
PAGINE: 176
PREZZO: € 11,90
SITO INTERNET: www.hops.it www.tecnichenuove.com

RETI DI CALCOLATORI

Monumentale testo giunto alla terza edizione, Reti di calcolatori è stato espressamente concepito per gli studenti universitari e per quei professionisti che sono costretti ad avvicinarsi al mondo delle reti e dei loro protocolli Ha un taglio tradizionale, ma estremamente pratico. ad esempio, mostra come funzionano le reti, adoperando i protocolli più diffusi, e quali sono i loro problemi più frequenti.

EDITORE: Apogeo
AUTORE: L. L. Peterson – B. S. Davie
PAGINE: 693
PREZZO: € 42,00
SITO INTERNET: www.apogeonline.com

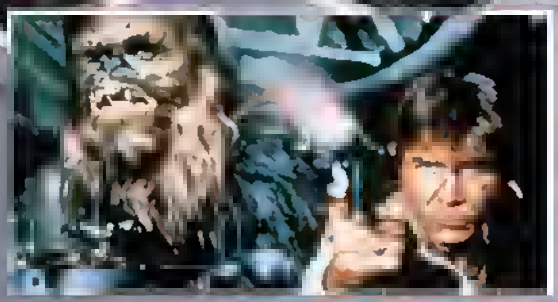
C++ .NET

C++ NET è l'evoluzione del linguaggio di programmazione più diffuso al mondo, C++, che è capace di sfruttare il nuovo framework NET di Microsoft. Questo manuale presuppone una certa confidenza con questo ambiente di lavoro, in quanto contiene un riferimento completo ai comandi e alle funzioni di C++, oltre ad un'analisi delle principali funzioni del framework .NET

EDITORE: McGraw Hill
AUTORI: A. Valli
PAGINE: 238
PREZZO: € 10,99
SITO INTERNET: www.informatica.mcgraw-hill.it

STAR WARS LA TRILOGIA

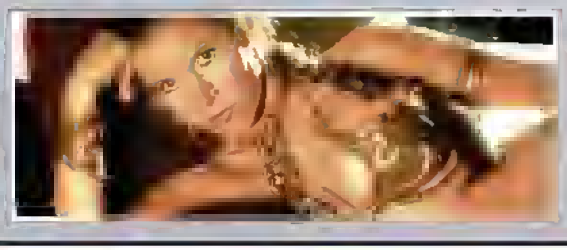
Che la Forza sia con voi!



Episodio IV.
Un gruppo di fuorilegge lotta per liberare la bella Principessa Leila dalle grinfie di Darth Vader, il braccio destro dell'imperatore Palpatine.
Dopo la morte del loro compagno, il cavaliere jedi Obi-Wan "Ben" Kenobi, la principessa Leila Organa e gli altri ribelli riescono nel difficile compito di distruggere una roccaforte dell'Impero Galattico: la stazione orbitante Morte nera.

Episodio V.
Il giovane Luke Skywalker spera di diventare un cavaliere Jedi, ma dovrà correre in aiuto dei suoi amici, guidati dal mitico Han Solo. E scoprirà che Darth Vader è suo padre, Anakin Skywalker, passato al lato oscuro della forza.

Episodio VI.
Luke è diventato un cavaliere Jedi e scopre che l'amata Leila è sua sorella. in un terribile duello uccide suo padre, senza essere sopraffatto dal lato oscuro della forza...



FANTASCIENZA
STAR WARS LA TRILOGIA

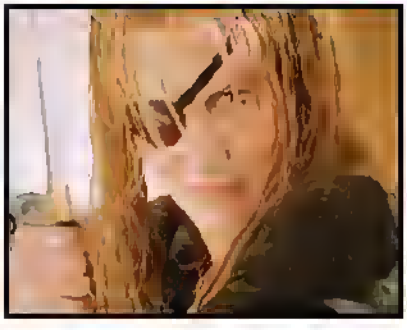
CARATTERISTICHE

Regia: Gorge Lucas, Irvin Kershner, Richard Marquand
Attori: H. Ford, C. Fisher, M. Hamill, A. Guinness, A. Daniels
Durata: 387 minuti
Extra: Nel cofanetto è presente un DVD interamente dedicato alla lavorazione dei film, con commenti del regista, trailer, make of e dietro le quinte
Anno: USA 2004 (disponibile dal 22 settembre 2004)
Distribuzione: Twentieth Century Fox
Video: 2.35:1 anamorfico
Audio: DolbyDigital 5.1, Ita, Ing
Sottotitoli: Italiano, Inglese
Prezzo: € 63,90 (4 DVD)
Sito Internet: www.20thfox.it

KILL BILL VOL. 2

Il risveglio della "sposa"!

Bill è il capo di una banda di killer tutta al femminile che usano nomi in codice tratti da specie di serpenti velenosi. Un evento straordinario sconvolge la vita della banda. La "Sposa" (Uma Thurman), uccisa il giorno delle nozze proprio da Bill, suo capo e amante, "risorge". In realtà non era morta ma era rimasta in coma per cinque lunghi anni. Il suo risveglio è accompagnato da un unico pensiero: uccidere Bill.



AZIONE/COMMEDIA/THRILLER
KILL BILL VOL. 2

CARATTERISTICHE

Regia: Quentin Tarantino
Attori: Uma Thurman, David Carradine, Daryl Hannah, Michael Madsen, Vivica A. Fox, Lucy Liu, Samuel L. Jackson
Durata: 110 minuti
Extra: Make of, Dietro le quinte, Anteprima
Anno: USA 2004
Distribuzione: Buenavista
Video: 2.35:1
Audio: DolbyDigital 5.1 Italiano, Inglese
Sottotitoli: Italiano, Italiano per non udenti
Sito Internet: www.kill-bill.com

BIG FISH

William Bloom (Billy Crudup) è alla ricerca di indizi che gli rivelino nuovi particolari sulla storia del padre morto tempo prima in condizioni misteriose. Per anni, William è riuscito a mettere insieme tante notizie e tanti particolari su quell'avvenimento, ma dovrà ricostruire l'accaduto. È grazie a queste storie che comincia a conoscere le grandi imprese e i grandi fallimenti del padre.

DRAMMATICO
BIG FISH

CARATTERISTICHE

Regia: Tim Burton
Attori: Ewan McGregor, Albert Finney, Billy Crudup, Jessica Lange, Alison Lohman, Helena Bonham Carter, Steve Buscemi, Danny DeVito
Durata: 110 minuti
Extra: n.d.
Anno: USA 2003
Distribuzione: Columbia Tristar
Video: 1.85:1
Audio: DolbyDigital 5.1 Italiano, Inglese
Sottotitoli: Italiano, Inglese
Sito Internet: www.columbiatristarfilms.com

COMMEDIA
SCHOOL OF ROCK

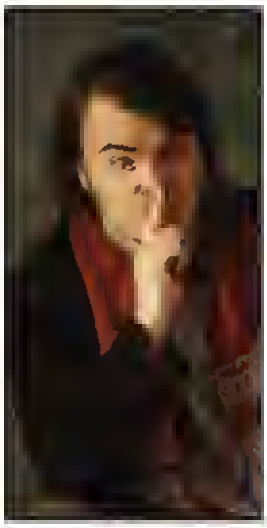
CARATTERISTICHE

Regia: Richard Linklater
Attori: J. Black, A. Pascal, L. Papaelias, C. Stack, S. Silverman, M. White, L. Babin, J. Cusack
Durata: 108 minuti
Extra: 2 commenti audio, Le lezioni impartite in School of rock, Il tributo di Jack Black ai Led Zeppelin, Il video: School of rock, Il diario dei ragazzi: Toronto Film Festival, Il diario di MTV: Jack Black, Trailer
Anno: USA/Germania 2003
Distribuzione: Paramount
Video: 1.78:1 A
Audio: DolbyDigital 5.1 Ita, Ing
Sottotitoli: Italiano, Inglese
Sito Internet: www.paramountpictures.com

SCHOOL OF ROCK

Quando il rock diventa maestro di vita

Dewey Finn è un rocketaro fallito, con una vita costellata di insuccessi. Dopo esser stato buttato fuori dall'ennesimo complesso rock, è costretto a trovare alla svelta un modo per onorare il debito di duemila dollari con il suo coinquilino. Per puro caso, intercetta un'offerta di lavoro che non era rivolta a lui, ma ne approfitta per diventare supplente in una scuola elementare privata, dove incontra un piccolo chitarrista prodigio.



FANTASTICO
SPIDERMAN DE LUXE EDITION

CARATTERISTICHE

Regia: Sam Raimi
Attori: Tobey Maguire, Willem Dafoe, Kirsten Dunst
Durata: 116 minuti
Extra: Dietro le quinte (making of), video musicale, storyboard, trailers
Anno: Usa 2002
Distribuzione: Columbia Tristar
Video: 1,85:1
Audio: DolbyDigital 5.1 Italiano, Inglese
Sottotitoli: Italiano, Inglese
Sito Internet: www.columbiatristarfilms.com

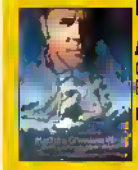
SPIDERMAN DE LUXE EDITION

Combattere il male ad ogni costo

Peter Parker è uno studente modello di New York, molto timido e introverso. Rimasto orfano da bambino, lavora come fotografo per un quotidiano locale. Durante una visita guidata al Columbia Genetics Research Insitute, viene morso accidentalmente da uno dei ragni osservati e studiati nei laboratori dell'Istituto. Il giovane, in un primo tempo, sorvola sull'accaduto, senza minimamente sospettare che proprio quel piccolo ragno aveva subito delle modificazioni genetiche. Ma ben presto la sua vita viene completamente stravolta. Quasi per caso, Peter si accorge di essere in possesso di strani poteri, del tutto simili a quelli dell'insetto che lo aveva punto. Sviluppa così la capacità di arrampicarsi sui muri, un udito e una vista potentissimi. Decide perciò di sfruttare i suoi poteri per combattere il male...

TOP 10 DVD ITALIA

1 MASTER & COMMANDER: SFIDA AI CONFINI DEL MARE



Attori: Russell Crowe, Paul Bettany
Prezzo: € 24,99

2 IL SIGNORE DEGLI ANELLI IL RITORNO DEL RE

Attori: Tom Cruise, Ken Watanabe
Prezzo: € 29,90

3 ALLA RICERCA DI NEMO

Voci: Luca Zingaretti, Stefano Masciarelli, Carla Signoris
Prezzo: € 27,90

4 L'ULTIMO SAMURAI

Attori: Tom Cruise, Ken Watanabe
Prezzo: € 29,90

5 LOVE ACTUALLY L'AMORE TRADOTTO

Attori: Hugh Grant, Emma Thompson, Colin Firth
Prezzo: € 25,77

6 KILL BILL VOLUME 1

Attori: Uma Thurman, Lucy Liu, Daryl Hannah
Prezzo: € 26,90

7 MATRIX REVOLUTIONS

Attori: Keanu Reeves, Laurence Fishburne
Prezzo: € 29,90

8 L'ULTIMA ALBA

Voci: Bruce Willis, Monica Bellucci
Prezzo: € 24,99

9 MISSIONE 3-D: GAME OVER

Attori: Antonio Banderas, Carla Gugino, Sylvester Stallone
Prezzo: € 26,99

10 NON APRITE QUELLA PORTA

Attori: Jessica Biel, Eric Balfour
Prezzo: € 24,75

Esplora i contenuti di

SE HAI PROBLEMI CON IL SUPPORTO CD/DVD
Contatta il Servizio Clienti tramite e-mail all'indirizzo servizioclienti@edmastercit, ricordandoti di specificare la rivista e il numero di copertina.

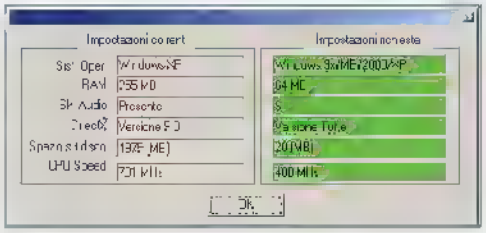
A INSTALLIAMO IL SOFTWARE

Le categorie del software

1 Sulla parte esterna dell'interfaccia del CD/DVD sono presenti le sezioni con tutte le categorie del software. Cliccando su ciascuna icona si accederà ad una nuova finestra che riporta l'elenco del software presente in quella categoria con tanto di recensioni

Installiamo il programma

2 Dopo aver selezionato un programma dalla lista e aver letto la relativa recensione, possiamo decidere di installare il software cliccando sull'icona *SalvaInstalla*. Se il file è in formato .exe l'installazione partirà in automatico, altrimenti si tratterà di un file .zip compresso



Non installare con il rosso!

3 Clicchiamo sull'icona a forma di semaforo per verificare se il nostro sistema hardware è compatibile con i software che stiamo per installare

HOME
Clicca qui per tornare alla pagina iniziale del CD/DVD-Rom. Questo pulsante non è attivo se ci troviamo nell'interfaccia principale.

HELP
Questo comando permette di accedere ad una sezione contenente informazioni su come installare i software e per consultare l'indice degli arretrati.

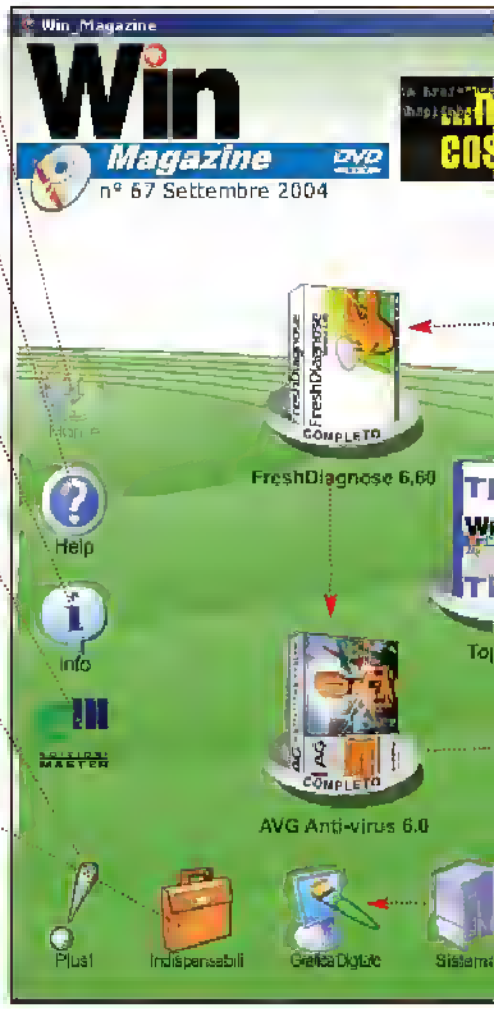
INFO
Questa sezione contiene gli indirizzi e-mail per contattare la redazione per il servizio tecnico.

EDIZIONI MASTER
Per conoscere tutte le pubblicazioni edite da Edizioni Master.

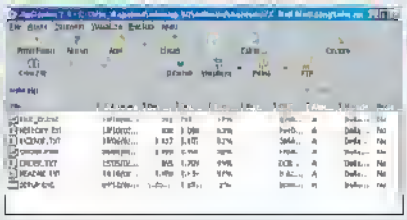
PLUS!
Sezione contenente Font, Sfondi e ClipArt.

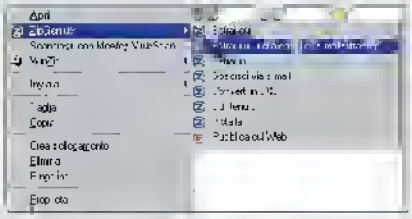
INDISPENSABILI
L'elenco del software di cui il tuo PC non può farne a meno.

- ACROBAT® READER 6.0.1 FULL
- ACROBAT® READE 5.0.5 FULL
- SLIMBROWSER 3.99 BUILD 004
- AD-AWARE 6.181
- ZONE ALARM 5.0.590.043
- K-LITE MEGA CODEC PACK 1.02
- WINRAR 3.30
- QUINTESSENTIAL PLAYER V4.51
- KQ LITE EDITION 4.0 BUILD 1309
- JAVA 2 RUNTIME ENVIRONMENT SE 1.4.2_04
- REGCLEANER 4.3 BUILD 780
- ZIPGENIUS 5.5.1.440 SUITE
- TRITAFILE 3.0



B DECOMPRIMERE I FILE





Exe o Zip?

1 I software presenti sul CD/DVD possono essere in formato .exe (autoinstallanti) o in formato .zip per quest'ultimi bisogna ricorrere ad un software che sia in grado di scompattare i file in una cartella su disco. Il programma che utilizziamo per gestire i file compressi è ZipGenius (presente nella sezione *Indispensabili*).

Estrarre in automatico

2 Dopo aver scompattato il programma in una cartella, dobbiamo spostarci al suo interno e cercare il file eseguibile (tale file generalmente si chiama *Setup.exe*, *Install.exe* o ancora *Installa.exe*). Possiamo scompattare automaticamente un file .zip cliccando con il tasto destro e scegliendo la voce *Estrai qui, nella cartella...*

Win CD/DVD-Rom

SOFTWARE COMPLETI
Selezione dei migliori programmi completi scelti dalla Redazione

SPECIALI
Questa sezione varia a seconda della versione di Win Magazine acquistata

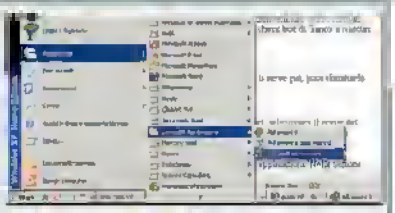
PRODOTTO COMPLETO
Il software commerciale completo del mese che trovi esclusivamente su Win Magazine nelle versioni DVD e GOLD

CATEGORIE
Sulla parte esterna dell'interfaccia sono presenti i pulsanti per accedere alle diverse categorie del software.

AUDIO ON/OFF
Clicca su questo tasto per abilitare/disabilitare l'audio.

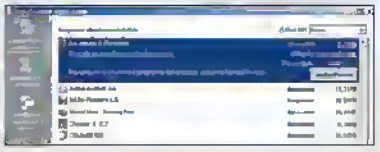
ESCI
Questo tasto serve chiudere l'interfaccia del Win CD/DVD-Rom.

DISINSTALLARE UN SOFTWARE



Alla ricerca dell'Unistaller

1 Alcuni software sono dotati della procedura di disinstallazione automatica (racchiusa sotto la voce *Unistaller*) Per avviarla occorre cliccare sul pulsante *Start* di Windows e quindi scegliere la voce *Programmi* A questo punto occorre selezionare il nome del programma da eliminare, accedere al sottomenu e cliccare sulla voce giusta (in genere *Rimozione* o *Uninstall*).



Rimozione manuale

2 Se il programma che si vuole eliminare non è dotato della procedura di Uninstaller, procediamo manualmente alla rimozione dei file Clicchiamo su *Start/Pannello di controllo/Installazione applicazioni* Nella sezione *Installa/Rimuovi* selezioniamo il programma da rimuovere (dalla lista *Programmi attualmente installati*) e clichiamo su *Aggiungi/Rimuovi*, quindi seguiamo le istruzioni.

COME RIMUOVERE GLI SPYWARE DAL PC

Gli spyware sono dei piccoli programmi che inviano, a persone non autorizzate, informazioni sulle nostre abitudini di navigazione. Questi software sono integrati in pacchetti di tipo ad-aware e bannerware. Alcuni programmi, come Go!Zilla o Kazaa, senza spyware smettono di funzionare. Vediamo come rimuoverli utilizzando il pacchetto Ad-aware, che trovi nella sezione *Indispensabili*.

Alla ricerca degli spyware

1 Impostiamo una scansione del nostro disco cliccando su *Controlla* Possiamo scegliere di utilizzare le opzioni di default o quelle personalizzate (tramite menu *Personalizza*). Il programma permette, inoltre, di selezionare le unità presenti nel sistema che si vogliono monitorare (tramite comando *Seleziona*)

Facciamo pulizia

2 Per dare il via alla scansione clicchiamo sul pulsante *Avanti* Il processo può essere bloccato in qualsiasi momento cliccando sul pulsante *Ferma* Dopo qualche minuto ecco i risultati. Per eliminare gli spyware clicchiamo su *Avanti*, spuntiamo le check box di fianco a ciascun file e selezioniamo di nuovo il pulsante *Avanti*

Gli allegati di Win Magazine

Software in italiano — Il tutorial è presente sulla rivista

VERSIONE BASE 1 CD-ROM

I contenuti del CD-Rom

AUDIO&VIDEO

Winamp 5.03 Full
Nuova versione del famoso lettore multimediale
File: winamp.zip 4.353 KB Freeware

Exact Audio Copy 0.95 Pag. 20
Estraiamo le tracce audio dai nostri CD musicali
File: eac095pb5.zip 1.720 KB Freeware

Audacity 1.2.1 Pag. 20
Audio editing ai massimi livelli
File: audacity-win-1.2.1.exe 3.010 KB Freeware

TMPGEnc 2.521.58.169 Pag. 90
Un potente convertitore video
File: TMPGEnc-2.521.58.169-Free.zip 1.693 KB Freeware

VirtualDub 1.5.10 Pag. 20
Editor tuttofare per modificare i nostri filmati digitali
File: VirtualDub-1.5.10.zip 665 KB Freeware

AVI MPEG Video Converter Pag. 27
Convertiamo i nostri filmati AVI nel formato MPEG
File: video121.exe 9.756 KB Trial

Vegas 5.0 Build 160 Pag. 84
Editing video avanzato
File: Vegas50-Trial.exe 42.350 KB Trial

DVin Pag. 84
Abilitiamo l'ingresso DV-In sulla nostra videocamera
File: dvin.exe 239 KB Freeware

Dump Pag. 84
Salviamo la configurazione originale della videocamera
File: dump.zip 4 KB Freeware

GRAFICA DIGITALE

Powerbullet Presenter 1.309 Pag. 134
Realizziamo splendide presentazioni multimediali su misura
File: setup.exe 2.508 KB Freeware

CoffeeCup Gif Animator Pag. 26
Il tuo sito web non sarà più lo stesso, grazie ad un nuovo aspetto grafico!
File: CoffeeAnimator62.exe 1.940 KB Shareware

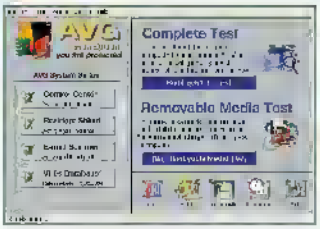
Photoshop® CS Pag. 66
Lo strumento giusto per l'elaborazione delle immagini ad alti livelli
File: AdobePhotoshopCS.zip 155.155 KB Trial 30 giorni

PRODOTTI COMPLETI

AVG ANTI-VIRUS FREE EDITION 6.0

Proteggiamo il PC da virus e software malevoli Pag. 58

Permette il controllo sui file scaricati dalla Rete e sulle e-mail. Necessaria una registrazione gratuita on-line: durante l'installazione, quando compare il pulsante Get serial number, clicchiamoci sopra. Nei campi proposti, inseriamo Nome, Cognome e un indirizzo e-mail valido, al quale verrà inviato il codice.

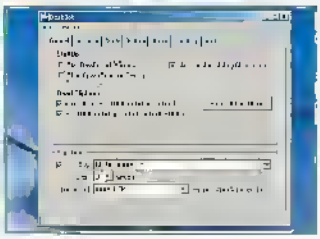


- Windows 9x/ME/NT/2000/XP
- File: avg6698fu_free.exe

DESKBOT 2.0

Diamo il dono della parola al nostro PC Pag. 128

Sarà sufficiente installarlo insieme ad un apposito motore di Text-To-Speech per integrare le funzionalità avanzate di uno Speech Engine con i personaggi animati della suite MS Office che così ci daranno suggerimenti parlati durante la stesura di documenti o fogli di calcolo. Assolutamente da provare!

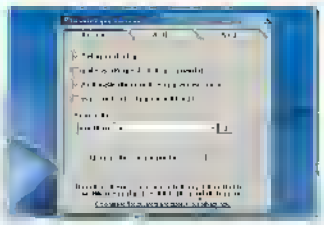


- Windows ME/NT/2000/XP
- File: deskbot20x.zip

HITWARE POPUP KILLER LITE

Diciamo addio alle fastidiose finestre popup Pag. 118

Utility indispensabile se siamo assillati dalle fastidiose finestre popup che si aprono continuamente nel nostro browser quando navighiamo in Internet. Permette di creare una White list nella quale elencare l'indirizzo di quei siti ai quali, per diversi motivi, vogliamo permettere di aprire una popup.

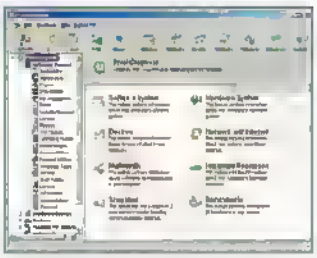


- Windows 98/ME/NT/2000/XP
- File: hitwarelite.zip

FRESHDIAGNOSE 6.60

Un PC senza segreti Pag. 131

Ideale per conoscere le caratteristiche di hardware e software installato nel sistema. Il software è gratuito: terminata l'installazione, clicchiamo su Help/Register, quindi sul pulsante here per collegarsi con il sito del produttore: forniamo un indirizzo e-mail al quale verrà spedito il codice in questione.



- Windows 9x/ME/NT/2000/XP
- File: diagnose.exe

INTERNET

MyIE2 0.9.26 Pag. 115
Shell di Internet Explorer utile per navigare alla grande
File: m2combo.zip 3.602 KB Freeware

Avant Browser 9.02.31 Pag. 115
Navigazione ordinata con il tab browsing per non perderci tra le tante pagine Web
File: absetup.exe 1.014 KB Freeware

MASTERIZZAZIONE

Burn4Free 1.0.0.488
Valida alternativa ai più conosciuti programmi di masterizzazione
File: Burn4Free.zip 1.679 KB Freeware

DVD Shrink 3.1.7
Backup dei nostri film sempre più veloci
File: dvdshrink317setup.zip 809 KB Freeware

TELEFONIA

Microcalc
Una calcolatrice tutto fare
File: microcalc.jar 32 KB Beta

YCalc
Una calcolatrice controllata dal joypad del nostro telefonino
File: joycalc.sis 45 KB Shareware

Advanced English Dictionary
Un completo dizionario di inglese
File: aedwireless.zip 56 KB Shareware

FileXchange
Scambiamo file con tutta la classe
File: filexchange.zip 4.192 KB Shareware

Wireless IRC
Chiediamo in chat qualche domanda del compito che non abbiamo studiato
File: wirelessirc-1.82.250104-eval.sis 106 KB Shareware

YFTP
Scarichiamo rapidamente file via FTP
File: yftp.zip 797 KB Shareware

Opera Browser
Navighiano in Rete
File: opera_s60_620_euro_61_10.sis 799 KB Shareware

ReadM 2.03
Creiamo ebook da leggere comodamente sul nostro cellulare
File: readm_s60_all_in_one.2.03 271 KB Freeware

SciCalc
Una potente calcolatrice scientifica sempre a portata di mano
File: SciCalc.sis 9 KB Freeware

FastConverter
Un convertitore per tutte le misure, anche da Euro a Lire
File: Fastconverter.sis 129 KB Shareware

PowerCalc Pag. 120
Potente calcolatrice scientifica per il Sony P800
File: powercalc_uiq.sis 58 KB Shareware

MobileTranslator
Un valido traduttore che supporta oltre 20 lingue
File: mtrans.se.sis 381 KB Shareware

Advanced English dictionary
Un dizionario avanzato per la lingua inglese
File: aed_p80x.sis 6.495 KB Shareware

Pocket Oxford Dictionary
Il dizionario inglese per antonomasia
File: pocet_oxford_english1.00.12.zip 2.082 KB Shareware

Photo Editor
Ottimo editor di immagini per cellulare
File: photoeditor-trial.sis 515 KB Shareware

My photos
Un modo veloce per poter archiviare i nostri appunti
File: myphotos.p800.sis 127 KB Shareware

Photo Professional
Ritocchiamo le nostre foto per migliorare la qualità
File: ph_pro_v2_20_trial.sis 503 KB Shareware

Personal Paint
Prendiamo rapidamente gli appunti della lezione del nostro prof!
File: personalpaint2.0.zip 366 KB Shareware

AppForge Booster
Ampliamo le possibilità dei sistemi Symbian UIQ
File: Booster.NET_UIQ208.exe 7.271 KB Freeware

PC Suite for P800/P900 Pag. 120
Suite di controllo per il Sony P800/P900
File: PCSuite_rel_2.3.1_IT.exe 39.308 KB Freeware

UTILITÀ&PROG.

Rename-IT 3.21 Pag. 130
Rinominiamo i file, con un clic
File: renameit-3.21-install.exe 610 KB Freeware

CutePDF Writer
Convertiamo i nostri documenti in formato PDF
File: CutePDFWriter.zip 4.170 KB Freeware

GIOCHI

MAGEBANE 2: TRINITY Pag. 82
Salviamo la nostra confraternita
File: Magebane2v11.exe 8.631 KB Freeware

ANTIVIRUS&SICUREZZA

Nod32 2.0
Protezione antivirus completa e certificata per il PC
File: Nod32.zip 12.511 KB Trial 30 giorni

Norton Personal Firewall 2004
Protezione totale da virus e hacker
File: NIS_eng_TryBuy.EXE 35.101 KB Trial 15 giorni

OFFICE

La nostra presentazione Pag. 138
Esempio dello speciale su PowerPoint
File: LaNostraPresentazione.zip 70 KB Freeware

AbiWord 2.0.7
Scriviamo lettere e documenti gratuitamente
File: abiword-setup-2.0.7.exe 4.922 KB Freeware

SISTEMA

Hydravision 3.25.0006 Pag. 106
Driver ATI per monitor multipli
File: hydravision-3-25-0006.exe 10.423 KB Freeware

nView 56.72
Driver nVidia per gestire più monitor
File: 56.72_winxp2k_english_whql.exe 10.481 KB Freeware

SiSoft Sandra 2004 Pag. 131
Per sapere tutto sul PC
File: san2004.exe 6.804 KB Shareware

Everest Home Edition Pag. 131
Per un sistema sempre sotto controllo
File: everesthome110.zip 2.423 KB Freeware

Dr. Hardware 2004 Pag. 131
Un medico personale per il nostro PC
File: drh2004e.exe 2.527 KB Shareware

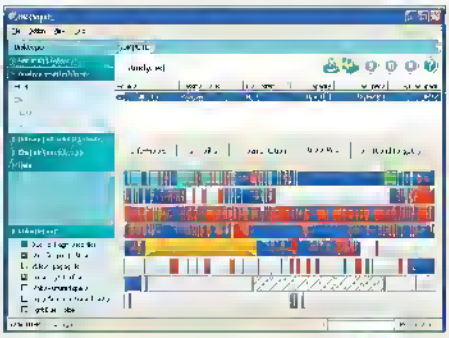
Astra 32 0.95 Pag. 131
Semplici informazioni sul nostro sistema
File: astra32setup.exe 1.024 KB Trial

Hardinfo 2003 Pro Pag. 131
Informazioni complete e dettagliate sul nostro PC
File: hi2003trial40.zip 8.361 KB Shareware

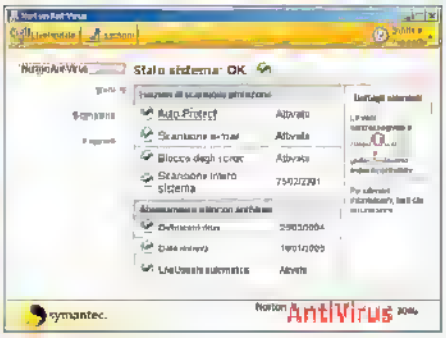
System Analyzer Pag. 131
Benchmark per sistemi più datati
File: sa53sbe.exe 215 KB Shareware

PROVA I SOFTWARE

Cliccando sul pacchetto *Top Trial* presente nell'*Interfaccia Principale*, si accederà alla sezione del CD/DVD-Rom contenente i migliori software in versione Trial. Questo mese ti proponiamo i seguenti programmi



DISKEEPER H.E. 8.0.480T
Un disco fisso sempre in ordine
- S.O.: Windows ME/2000/XP
- File: OKitTRH9Xi8_0_480.exe
- Dimensione: 17.619 KB



NORTON ANTIVIRUS 2004 Pag. 58
Massima protezione per il nostro PC
- S.O.: Windows 98/ME/2000/XP
- File: NAV2004_10.0EngIUK_150ays.exe
- Dimensione: 25.945 KB

VERSIONE PLUS 2 CD-ROM

I contenuti dei 2 CD

SUL 1° CD-ROM

PRODOTTI COMPLETI
AVG ANTI-VIRUS FREE EDITION 6.0
HITWARE POPUP KILLER LITE
DESKBOT 2.0
FRESHDIAGNOSE 6.60

TOP TRIAL
DISKEEPER HOME EDITION 8.0.48OT
NORTON ANTIVIRUS 2004

AUDIO&VIDEO
WINAMP 5.08 FULL
EXACT AUDIO COPY 0.95 PREBETA 5
AUDACITY 1.2.1
TMPGENC 2.521.58.169
VIRTUALDUB 1.5.10
AVI MPEG VIDEO CONVERTER
VEGAS 5.0 BUILD 160
DVIN
DUMP

GRAFICA DIGITALE
POWERBULLET PRESENTER 1.309
COFFEECUP GIF ANIMATOR
PHOTOSHOP® CS

INTERNET
MYIE2 0.9.26
AVANT BROWSER 9.02.31

MASTERIZZAZIONE
BURN4FREE 1.0.0.488
DVD SHRINK 3.1.7

TELEFONIA
MICROCALC
YCALC
ADVANCED ENGLISH DICTIONARY
FILEXCHANGE
WIRELESS IRC
YFTP
READM 2.03
SCICALC
FASTCONVERTER
POWERCALC
MOBILETRANSLATOR
ADVANCED ENGLISH DICTIONARY
POCKET OXFORD DICTIONARY
PHOTO EDITOR
MY PHOTOS
PHOTO PROFESSIONAL
PERSONAL PAINT
APPFORGE BOOSTER
OPERA BROWSER
PC SUITE FOR P800/P900

UTILITÀ&PROGRAMMAZIONE
[illegible]
CUTEPDF WRITER

GIOCHI
MAGEBANE 2: TRINITY

ANTIVIRUS&SICUREZZA
NOD32 2.0
NORTON PERSONAL FIREWALL 2004

OFFICE
LA NOSTRA PRESENTAZIONE IN POWERPOINT
ABIWORD 2.0.7

SISTEMA
HYDRAVISION 3.25.0006
NVIEW 56.72
SISOFT SANDRA 2004
EVEREST HOME EDITION
DR. HARDWARE 2004
ASTRA32 0.95
HARDINFO 2003 PRO
SYSTEM ANALYZER

INDISPENSABILI
ACROBAT® READER 6.0.1 FULL
ACROBAT® READER 5.0.5 FULL
SLIMBROWSER 3.99 BUILD 004
AD-AWARE 6.181
ZONE ALARM 5.0.590.043
K-LITE MEGA CODEC PACK 1.02
WINRAR 3.30
QUINTESSENTIAL PLAYER V4.51
ICQ LITE EDITION 4.0 BUILD 1309
JAVA 2 RUNTIME ENVIRONMENT SE 1.4.2_04
REGCLEANER 4.3 BUILD 780
ZIPGENIUS 5.5.1.440 SUITE
TRITAFILE 3.0

SUL 2° CD-ROM

SULLE TRACCE DEL PASSATO

INFO

TITOLO ORIGINALE: TIME LAPSE

GENERE: Azione/Thriller

REGIA: David Worth

ATTORI: Roy Scheider, William McNamara, Henry Rollins, Dina Meyer

DURATA: 90 minuti

ANNO: 2001 minuti

VIDEO: 1.78:1 Widescreen

AUDIO: Dolby Digital Surround 5.1

SOTTOTITOLI: Italiano

Clayton è un agente speciale della squadra anti terrorismo americana. Partito per la ex Jugoslavia, comincia a lavorare, sotto copertura, con un gruppo di serbi. Si convince, a questo punto, di essere sulle tracce di una grossa partita di droga, ma durante le sue indagini scopre che invece si tratta del traffico illecito e della vendita agli iracheni di materiale nucleare di provenienza sconosciuta. Purtroppo la sua copertura salta e Clayton è costretto a rimpatriare.

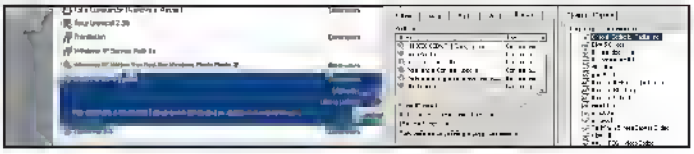
Ma la sua squadra non può più rischiare di tenerlo nei suoi ranghi e quindi lo licenzia. I segreti che Clayton conosce, però, sono troppi e potrebbero mettere a repentaglio tutte le altre coperture. Viene quindi drogato, con lo scopo di fargli perdere la memoria.

Smarrisce così la sua identità e la sua vita viene stravolta. Solo la sua ex-moglie sembra disposta ad aiutarlo, ma i suoi nemici sono troppi e qualcuno tenta di ucciderlo...

Come visualizzare il film in XviD

1, 2, 3... si parte!

1 Per visualizzare il film occorre disporre di un comune lettore CD-Rom (se hai acquistato la versione Win Magazine con 2 CD), o di un lettore DVD (se hai acquistato la versione Win Magazine con DVD). Procediamo con l'installazione del codec per XviD. Nella versione con 2 CD, tale codec lo trovi sul CD-Rom del film all'interno della cartella *Programmi*.



Occhio ai codec installati

2 Prima di visualizzare ill film, ti consiglio di disinstallare qualsiasi codec XviD. Puoi farlo da *Pannello di controllo\Installazione applicazioni* individuando e rimuovendo la voce *XviD-Mpeg-4 codec*. Alcuni software, come Nero Burning Rom, installano dei codec che possono generare conflitti. Per verificarne la presenza, da Pannello di controllo, clicca sull'icona *Suoni e periferiche audio*. Verrà aperta una finestra *Proprietà* dalla quale selezionare la voce *Hardware*. Dalla lista individua *Codec video* e quindi clicca su *Proprietà*. Ti verrà mostrata la lista dei *Codec di compressione video* installati nel tuo PC. Non ti resta che selezionare e rimuovere i codec per il formato XviD. Ora sei pronto per installare il codec che trovi nel CD nella cartella *Programmi*.

Un'interfaccia semplice e lineare

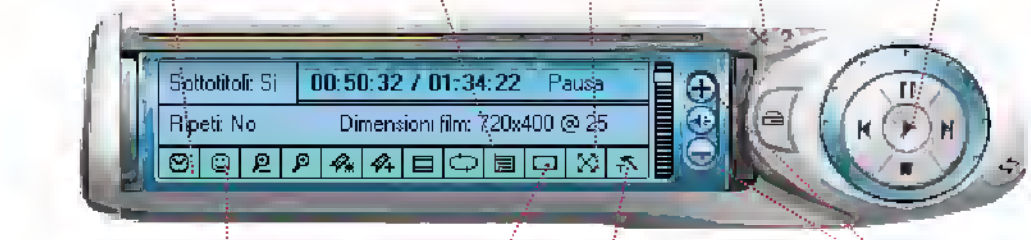
3 Dopo aver installato il codec XviD, espelli il CD del film e inseriscilo nuovamente per avviare l'autorun. Verrà lanciata l'interfaccia di BSPlayer con la skin Crystal, del tutto simile a quella di Power DVD. Il film partirà in modalità tutto schermo. Per richiamare l'interfaccia del player clicca con il tasto destro del mouse e scegli *Controlli*. Fai attenzione a non premere il tasto sinistro, perché questo corrisponde al comando *Pausa*. Se l'immagine dovesse bloccarsi, o nel caso in cui lo sfondo dovesse restare di colore nero, clicca nuovamente sul tasto sinistro del mouse o sulla barra spaziatrice.

Abilitiamo i sottotitoli

4 Se il film è sottotitolato, dall'interfaccia del player clicca sul pulsante *Load Subtitles* e carica il file *sottotitoli.sub* che trovi nella directory principale del CD. A questo punto dovrai abilitarli cliccando con il pulsante destro del mouse sulle scene del film e, dal menu contestuale che appare, spunta la voce *Mostra sottotitoli* dal menu *Sottotitoli*.

Questione di refresh

5 Se non desideri visualizzare i sottotitoli del film, disabilita la voce *Mostra sottotitoli*. In sostanza fai la procedura inversa descritta nel passo precedente. Se dopo aver compiuto questa operazione i sottotitoli dovessero restare congelati su schermo, clicca sul pulsante *F* della tua tastiera per ridurne le dimensioni e quindi nuovamente su *F* per tornare alla visualizzazione a tutto schermo.



TIME/FRAME
Mostra i minuti di riproduzione o i frame visualizzati

ASPECT RATIO
Permette di passare dalla modalità di visualizzazione 4:3 a quella 16:9

FULL SCREEN
Visualizza il film a tutto schermo

ESC
Cliccare sul pulsante a forma di X per chiudere il film

PLAY
Permette di mandare in esecuzione il filmato

SKINS
Questo pulsante permette di cambiare aspetto all'interfaccia del programma

LOAD SUBTITLES
Per leggere il file contenente i sottotitoli del film

PREFERENCES
Per accedere alla sezione destinata alla regolazione dei parametri del codec

VOLUME
Questi due pulsanti permettono di aumentare o abbassare il volume dell'audio

BUONI CONSIGLI

IL CODEC XVID

Si tratta di un codec video open source multipiattaforma per la codifica/decodifica video con qualità MPEG-4. L'XviD è caratterizzato da un'altissima qualità e velocità di esecuzione in tempo reale. Per riprodurre il film occorre installare sul proprio PC un apposito codec MPEG4, che abbiamo inserito sia sul CD che sul DVD, assieme a BSPlayer, un lettore per il formato XviD e non solo.

Gli allegati di Win Magazine

Software in italiano

Il tutorial è presente sulla rivista

VERSIONE DVD 1 DVD-ROM

I contenuti del DVD

I software che in queste pagine presentano una breve descrizione si trovano esclusivamente in Win Magazine DVD e GOLD

PRODOTTI COMPLETI

AVG Anti-virus Free Edition 6.0
Hitware Popup Killer Lite
DeskBot 2.0
FreshDiagnose 6.60

TOP TRIAL

Diskeeper Home Edition 8.0.480t
Norton AntiVirus 2004
Xara X1

PC-cillin Internet Security 11

FileStream Pixel Studio 2.0

File: pccis_win_11_1295_it.exe 33.919 KB Trial 15 giorni

WinDVD 6

Un avanzato player DVD per il nostro PC

File: WinDVD6.exe 28.417 KB Trial 15 giorni

Premiere Pro® 1.5

La nuova frontiera dell'editing video

File: premierepro_english_tryout.exe 110.304 KB Trial 30 giorni

AUDIO E VIDEO

Winamp 5.03 Full
Exact Audio Copy 0.95 prebeta 5
Audacity 1.2.1
TMPGEnc 2.521.58.169
VirtualDub 1.5.10
AVI MPEG Video Converter
Vegas 5.0 Build 160
DVin
Dump

Adobe® Audition 1.5

Lo strumento giusto per creare audio digitale

File: audition_tryout.exe 30.774 KB Trial 30 giorni

Ace Player 1.09

Player multimediale per l'audio e il video

File: setup.exe 2.674 KB Freeware

Smart Video Converter 1.5.1

Semplice strumento per l'editing video

File: smartvc.exe 722 KB Trial 30 giorni

DVBDream 0.29

Guardiamo i canali televisivi satellitari sul nostro PC

File: dvbdreamsetup.exe 2.943 KB Freeware

ProgDVB 4.33.1

Utilizziamo il nostro PC per guardare i canali satellitari

File: ProgDVB4.33.1TestFullInstall.exe 1.472 KB Freeware

GRAFICA DIGITALE

Powerbullet Presenter 1.309
Coffeecup Gif Animator
Photoshop® CS

Director MX 2004

Multimedia all'avanguardia senza essere esperti del settore

File: director_mx_trial_en.exe 29.837 KB Trial 30 giorni

EasyPeg 1.08

Modifichiamo e creiamo immagini con pochi clic

File: EasyPegSetup.exe 997 KB Freeware

FotoSaver 2.3

Creiamo album fotografici con le nostre immagini digitali

File: setup23.exe 1.032 KB Freeware

Stamp 2.6

Mettiamo ordine tra le foto scattate con la fotocamere

File: Stamp_2.6_Installer.zip 2.042 KB Freeware

INTERNET

MyIE2 0.9.26
Avant Browser 9.02.31

Dreamweaver MX 2004

Dai vita a siti Web e ad applicazioni dall'aspetto professionale

File: DreamweaverMX2004-it.zip 90.686 KB Trial 30 giorni

Opera 251

Il noto browser diventa sempre più potente

File: ow32enen751j.exe 16.642 KB Freeware

Mozilla Thunderbird 0.7

Ottima alternativa ai più noti programmi di posta elettronica

File: thunderbird-0.4-win32-itIT-installer 7.093 KB Freeware

Mozilla FireFox 0.9

Un ottimo browser per navigare sicuri in Rete

File: FirefoxSetup-itIT-0.9.exe 5.083 KB Freeware

Smart Popup Blocker 1.01

Diciamo basta alle fastidiose finestre popup

File: SmartPopupBlocker101.exe 1.158 KB Freeware

WebFlash 1.0

Le nostre pagine Web preferite diventano uno screensaver

File: wf-setup.exe 3.803 KB Freeware

MASTERIZZAZIONE

Burn4Free 1.0.0.488
DVD Shrink 3.1.7
Nero 6.3.1.15

TELEFONIA

Microcalc
Ycalc
Advanced English Dictionary
Filexchange
Wireless Irc
Yftp
Readm 2.03
Scicalc
Fastconverter
Powercalc
Mobiletranslator
Advanced English Dictionary
Pocket Oxford Dictionary
Photo Editor
My Photos
Photo Professional
Personal Paint
Appforge Booster
Opera Browser
Pc Suite For P800/P900

UTILITA'&PROGRAMM.

Rename-IT 3.21
CutePDF Writer

HDClone 2.0 Free Edition

Cloniamo il disco rigido per mettere al sicuro i nostri dati

File: hdclone20fe.zip 495 KB Freeware

aTaskManager for Win 9x/ME

Controlliamo i processi attivi sulle vecchie versioni di Windows

File: taskmgr10eng.exe 238 KB Freeware

IZArc 3.4.16

L'alternativa giusta per creare archivi compressi

File: IZArc34.exe 3.121 KB Freeware

GIOCHI

MAGEBANE 2: TRINITY

Thief Deadly Shadows

Nessun tesoro è più al sicuro

File: t3_demo_uk.exe 437.093 KB Demo

Gli allegati di Win Magazine

ANTIVIRUS&SICUREZZA

Nod32
Norton Personal Firewall 2004

Norton Internet Security 2004
Protezione totale da virus e hacker
File: NIS_eng_TryBuy.exe 35.101 KB
Trial 15 giorni

OFFICE

La nostra presentazione in PowerPoint
AbiWord 2.0.7

SISTEMA

Hydravision 3.25.0006
nView 56.72
SiSoft Sandra 2004
Everest Home Edition
Dr. Hardware 2004
Astra32 0.95
Hardinfo 2003 Pro
System Analyzer

SPECIALI

OLTRE 100 TOOLS
per rimuovere **VIRUS, WORM** e **TROJAN** dal nostro computer
Dall'*Interfaccia Principale* del DVD, nella sezione *Speciali*, clicca su *Tool di rimozione virus*

STAMPE SOTTOMARINE
30 FOTO subacquee ad **ALTISSIMA RISOLUZIONE** per realizzare maxi poster
Dall'*Interfaccia Principale* del DVD, nella sezione *Speciali*, clicca su *Foto subacquee*

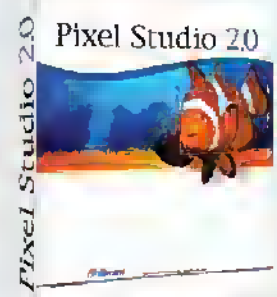
100 SKIN
per cambiare aspetto grafico al tuo Winamp
Dall'*Interfaccia Principale* del DVD, nella sezione *Speciali*, clicca su *Skin per Winamp*

OLTRE 100 MB di GIOCHI COMPLETI
per divertirsi alla grande
Dall'*Interfaccia Principale* del DVD, nella sezione *Speciali*, clicca su *Giochi Freeware*

PRODOTTO COMPLETO Pag. 50

PIXEL STUDIO 2.0

Personalizziamo e miglioriamo la qualità delle nostre foto



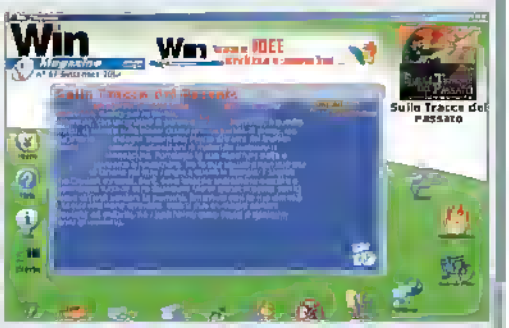
Come avviare il programma

1 Dall'*Interfaccia Principale* del DVD-Rom individuiamo l'icona *Pixel Studio 2.0* (in alto a destra). Clicchiamoci sopra per accedere alla finestra di installazione del pacchetto. Cliccliamo su *Salva/Installa* per avviare il setup

Ulteriori accorgimenti

2 Prima di lanciare l'installazione del programma leggiamo attentamente la recensione. Inoltre clicchiamo sull'icona a forma di semaforo per verificare che il nostro sistema soddisfi i requisiti hardware richiesti

FILM COMPLETO IN XVID Pag. 46



Come avviare il film

1 Dall'*Interfaccia Principale* del DVD-Rom, individuiamo l'icona *Film in XviD*. Basta fare clic su di essa per aprire una nuova finestra, dalla quale poter installare i codec opportuni e lanciare la visualizzazione del film *Sulle tracce del passato*.

Installiamo i codec

2 Per visualizzare il film occorre installare sul proprio computer il codec XviD. Per fare ciò è sufficiente cliccare sulla voce *Installa il Codec XviD*. Al termine, possiamo avviare la visualizzazione del film, cliccando sull'icona *Visualizza il film*

Gli allegati di Win Magazine

Software in italiano

Il tutorial è presente sulla rivista

VERSIONE GOLD
1 DVD-ROM
1 DVD-VIDEO

I contenuti dei 2 DVD

PRODOTTI COMPLETI
AVG ANTI-VIRUS 6.0
HITWARE POPUP KILLER LITE
DESKBOT 2.0
FRESHDIAGNOSE 6.60

TOP TRIAL
DISKEEPER HE8.0.480T
NORTON ANTIVIRUS 2004
XARA X1
TREND MICRO PC-CILLIN INTERNET SECURITY 11
WINDVD 6
PREMIERE® PRO 1.5

AUDIO&VIDEO
WINAMP 5.03 FULL
EXACT AUDIO COPY 0.95
AUDACITY 1.2.1
TMPGENC 2.521.58.169
VIRTUALDUB 1.5.10
AVI MPEG VIDEO CONVERTER
ADOBE® AUDITION 1.5
ACE PLAYER 1.09
SMART VIDEO CONVERTER 1.5.1
DVBDREAM 0.29
PROGDVB 4.33.1
VEGAS 5.0 BUILD 160
DVIN
DUMP

GRAFICA DIGITALE
POWERBULLET PRESENTER 1.309
COFFEECUP GIF ANIMATOR
PHOTOSHOP® CS
DIRECTOR MX 2004
EASYPEG 1.08
FOTOSAVER 2.3
STAMP 2.6

INTERNET
MYIE2 0.9.26
AVANT BROWSER 9.02.31
DREAMWEAVER MX 2004
OPERA 251
MOZILLA THUNDERBIRD 0.7
MOZILLA FIREFOX 0.9
SMART POPUP BLOCKER 1.01
WEBFLASH 1.0

MASTERIZZAZIONE
BURN4FREE 1.0.0.488
DVD SHRINK 3.1.7
NERO 6.3.1.15

TELEFONIA
MICROCALC
YCALC
ADVANCED ENGLISH DICTIONARY
FILEXCHANGE
WIRELESS IRC
YFTP
READM 2.03
SCICALC
FASTCONVERTER
POWERCALC
MOBILETRANSLATOR
ADVANCED ENGLISH DICTIONARY
POCKET OXFORD DICTIONARY
PHOTO EDITOR
MY PHOTOS
PHOTO PROFESSIONAL
PERSONAL PAINT
APPFORGE BOOSTER
OPERA BROWSER
PC SUITE FOR P800/P900

UTILITÀ&PROGRAMM.
RENAME-IT 3.21
CUTEPDF WRITER
HDCLONE 2.0 FREE EDITION
aTASKMANAGER FOR WIN 9X/ME
IZARC 3.4.16

GIOCHI
MAGEBANE 2: TRINITY
THIEF DEADLY SHADOWS

ANTIVIRUS&SICUREZZA
NOD32
NORTON INTERNET SECURITY 2004
NORTON PERSONAL FIREWALL 2004

OFFICE
LA NOSTRA PRESENTAZIONE IN POWERPOINT
ABIWORD 2.0.7

SISTEMA
HYDRAVISION 3.25.0006
NVIEW 56.72
SISOFT SANDRA 2004
EVEREST HOME EDITION
DR. HARDWARE 2004
ASTRA32 0.95
HARDINFO 2003 PRO
SYSTEM ANALYZER

FILM SUL 2° DVD

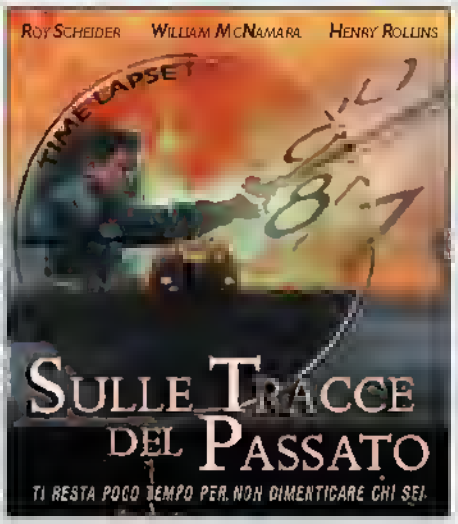
Pag. 46

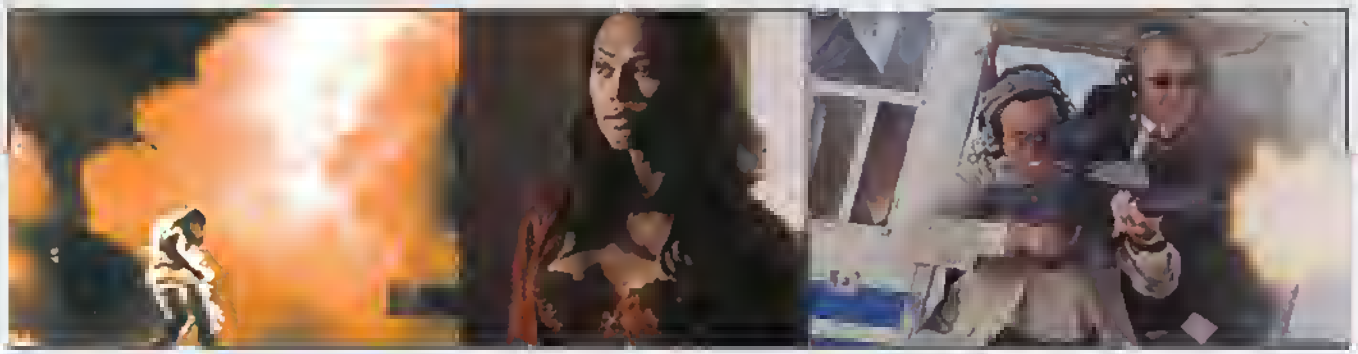
Il cinema in salotto

1 Il film che trovi allegato alla versione Gold è in formato DVD Video. Quindi, non occorre installare alcun codec di compressione per visualizzarlo. Il DVD Video è compatibile sia con i lettori DVD da tavolo che con quelli per PC. Inserisci il supporto nell'apposito alloggiamento del DVD da tavolo e goditi il film in relax

L'alternativa alla TV

2 Per poter visualizzare il film sul monitor del PC, occorre che sul proprio sistema sia installato un lettore DVD e chiaramente un software per la riproduzione (come ad esempio Power DVD)





VIDEOCORSO MULTIMEDIALE

Come visualizzare il videocorso

Dall'interfaccia principale del DVD-Rom individuiamo l'icona *Videocorso Completo* (in alto a destra). Clicchiamoci sopra per aprire una finestra dalla quale avviare il videocorso che non necessita di installazione

Per chi volesse approfondire il discorso sui segreti della masterizzazione, sul Win DVD-Rom è presente la rivista in formato PDF Oltre 80 pagine da visualizzare e stampare

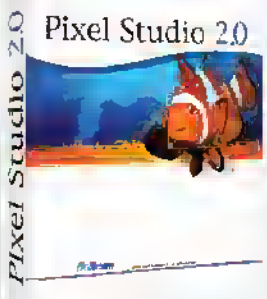
Impariamo ad utilizzare il nostro masterizzatore oltre ogni limite

Pag. 52

PRODOTTO COMPLETO

PIXEL STUDIO 2.0

Personalizziamo e miglioriamo la qualità delle nostre foto



Pag. 78

Masterizzazione senza segreti

IL VIDEOCORSO COMPLETO LO TROVI SUL ☐CD ☑DVD

Il videocorso su Ahead Nero Burning Rom è presente solo sul DVD redazionale della versione GOLD. Inoltre, troverai i file in formato PDF della guida cartacea: oltre 80 pagine da consultare e stampare.

Il videocorso multimediale per svelare i segreti della scrittura su supporti ottici e creare backup perfetti di dati, foto e musica

CAPITOLI
Questi pulsanti servono per accedere velocemente ai vari argomenti del videocorso

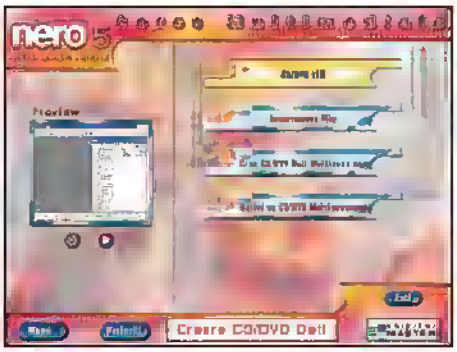
MENU
Ci consente di tornare in ogni momento al menu principale del videocorso (non è attivo nella finestra principale)

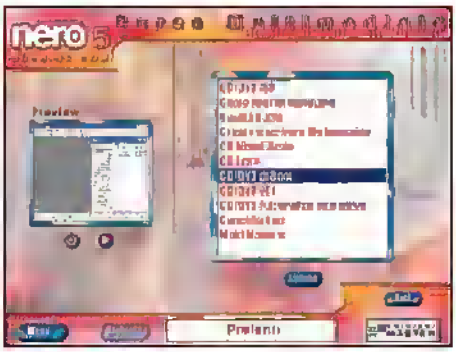
PREFERITI
Questa sezione contiene i link agli argomenti più interessanti della guida, per poterli recuperare velocemente

ESCI
Per terminare la consultazione della guida multimediale, clicchiamo su questo pulsante

Ecco, in dettaglio, come si presenta la schermata principale del videocorso

Anche se il corso è stato realizzato per Nero Burning Rom 5.5 i tutorial e gli esempi mostrati valgono anche per la più recente versione 6, compresa nella Suite Nero 6.





Come visualizzare il videocorso

1 Nell'*Interfaccia principale del DVD-Rom* individuiamo l'icona *Videocorso completo* (che si trova nella parte alta, sulla destra, dell'interfaccia) Clicchiamoci sopra per aprire la finestra dalla quale avviare l'installazione della guida attraverso il pulsante *Installa il videocorso* Al termine della procedura avviamo il videocorso da *Start/Tutti i programmi/I Corsi di Win Magazine/Corso Ahead Nero 5* Per la visualizzazione della guida multimediale è necessario lasciare inserito il DVD-Rom nel lettore

Attenti! Inizia la lezione

2 Una volta selezionato un argomento, saremo reindirizzati nella finestra di accesso ai vari paragrafi di quel capitolo. Cliccando su uno di questi, verrà mostrata un'anteprima del suo contenuto nella piccola finestra di preview Per far partire la video lezione, clicchiamo sul pulsante *Play* posto subito sotto questa finestra (quello a forma di freccia verso destra) Ogni lezione è accompagnata da un commento sonoro che è possibile ascoltare tramite cuffie o casse esterne collegate alla scheda audio installata sul PC

I nostri argomenti preferiti

3 Durante la consultazione della videoguida, trovando un argomento particolarmente interessante, potrebbe essere utile annotarne la posizione per poterlo visualizzare facilmente in seguito A questo scopo, per ogni argomento preferito, dicchiamo sul pulsante a forma di cerchio con una freccia in mezzo, presente sotto la finestra di preview In seguito, per richiamare le lezioni memorizzate, clicchiamo sul pulsante *Preferiti* e nella relativa finestra clicchiamo sull'argomento desiderato e quindi sul tasto *Play*

I contenuti dei 2 CD

SUL 1° CD-ROM

PRODOTTI COMPLETI
AVG ANTI-VIRUS FREE EDITION 6.0
HITWARE POPUP KILLER LITE
DESKBOT 2.0
FRESHDIAGNOSE 6.60

TOP TRIAL
DISKEEPER HOME EDITION 8.0.480T
NORTON ANTIVIRUS 2004

AUDIO&VIDEO
WINAMP 5.03 FULL
EXACT AUDIO COPY 0.95 PREBETA 5
AUDACITY 1.2.1
TMPGENC 2.521.58.169
VIRTUALDUB 1.5.10
AVI MPEG VIDEO CONVERTER
VEGAS 5.0 BUILD 160
DVIN
DUMP

GRAFICA DIGITALE
POWERBULLET PRESENTER 1.309
COFFEECUP GIF ANIMATOR
PHOTOSHOP® CS
PHOTO EDITOR
MY PHOTOS
PHOTO PROFESSIONAL
PERSONAL PAINT

INTERNET
MYIE2 0.9.26
AVANT BROWSER 9.02.31

MASTERIZZAZIONE
BURN4FREE 1.0.0.488
DVD SHRINK 3.1.7

TELEFONIA
MICROCALC
YCALC
ADVANCED ENGLISH DICTIONARY
FILEXCHANGE
WIRELESS IRC
YFTP
READM 2.03
SCICALC
FASTCONVERTER
POWERCALC
MOBILETRANSLATOR
ADVANCED ENGLISH DICTIONARY
POCKET OXFORD DICTIONARY

APPFORGE BOOSTER
OPERA BROWSER
PC SUITE FOR P800/P900

UTILITÀ&PROGRAMMAZIONE
RENAME-IT 3.21
CUTEPDF WRITER

GIOCHI
MAGEBANE 2: TRINITY

ANTIVIRUS&SICUREZZA
NOD32 2.0
NORTON PERSONAL FIREWALL 2004

OFFICE
LA NOSTRA PRESENTAZIONE IN POWERPOINT
ABIWORD 2.0.7

SISTEMA
HYDRAVISION 3.25.0006
NVIEW 56.72
SISOFT SANDRA 2004
EVEREST HOME EDITION
DR. HARDWARE 2004
ASTRA32 0.95
HARDINFO 2003 PRO
SYSTEM ANALYZER

INDISPENSABILI
ACROBAT® READER 6.0.1 FULL
ACROBAT® READER 5.0.5 FULL
SLIMBROWSER 3.99 BUILD 004
AD-AWARE 6.181
ZONE ALARM 5.0.590.043
K-LITE MEGA CODEC PACK 1.02
WINRAR 3.30
QUINTESSENTIAL PLAYER V4.51
KQ LITE EDITION 4.0 BUILD 1309
JAVA 2 RUNTIME ENVIRONMENT SE 1.4.2_04
REGCLEANER 4.3 BUILD 780
ZIPGENIUS 5.5.1.440 SUITE
TRITAFILE 3.0

SUL 2° CD-ROM

PINK PANTER
Pinkadelic Pursuit

INFO

REQUISITI DI SISTEMA

CPU: Pentium II 300 MHz

SISTEMA OPERATIVO: Win 98/ME/2000/XP

LETTORE CD/DVD-ROM: 4x o superiore

DIRECTX: 8.1

SCHEDA GRAFICA: Con supporto all'accelerazione 3D

RAM: 64 MB

RAM VIDEO: 16 MB

JOYSTICK/JOYPAD: facoltativo

TASTIERA: Sì

MOUSE: Sì

La Pantera Rosa è alla ricerca del tesoro nascosto nella casa di suo zio. Il nostro compito è quello di aiutarla a superare innumerevoli difficoltà che la porteranno a recuperare le chiavi necessarie per aprire le porte e arrivare nella soffitta di casa e recuperare finalmente il prezioso tesoro. Insieme alla Pantera Rosa dovremo visitare 6 differenti scenari e rivivere le avventure dello zio esploratore, stando attenti a superare tutti i pericoli che troveremo lungo il percorso. Visiteremo così la Piramide, il Castello di Dracule, il Covo dei Gangster, l'Età della Pietra e altri fantastici posti. Dovremo inoltre confrontarci con feroci avversari, da evitare o da affrontare e sconfiggere, prendere parte ad emozionanti gare di nascondino per sfuggire ai nostri nemici e partecipare a sfrenate corse sui pattini e sullo skateboard. Cosa state aspettando! Buttatevi in questa avventura e... buon divertimento!

LA PANTERA ROSA COLPISCE ANCORA!

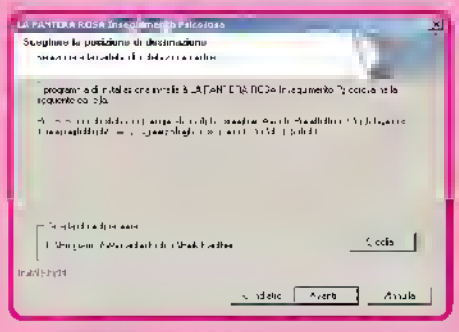
Prendi parte anche tu alle nuove e divertenti avventure della Pantera Rosa, in questo gioco colorato e dalle mille sorprese!

Tempo
60 minuti

Difficoltà
Media

IL GIOCO COMMERCIALE COMPLETO LO TROVI SUL
☑CD ☐DVD
La Pantera Rosa: Pinkadelic Pursuit è presente soltanto sulla versione Win Magazine Plus Junior

Chi non conosce la mitica Pantera Rosa? Le sue avventure hanno da sempre dato un tocco di allegria alle nostre giornate, aiutandoci a crescere con una delle emozioni che non dovrebbe mai mancare sul nostro volto (specie su quello dei bambini): il sorriso. Adesso è arrivato il momento di prendere parte in prima persona alle sue avventure, per aiutarla a portare a termine una "missione" molto particolare. La nostra amica, infatti, ha appena ereditato dallo zio un favoloso tesoro. Il suo avo le ha lasciato una casa nella quale ha conservato tutti i suoi ricordi, ma dove, soprattutto, ha nascosto un magnifico tesoro. Il nostro compito sarà quello di aiutare la Pantera Rosa nelle sue ricerche, per condurla al tesoro nascosto in soffitta. Per arrivarci, però, dovremo prima esplorare tutte le stanze della casa alla ricerca delle indispensabili chiavi che ci permetteranno di aprire alcune porte. Cosa aspettiamo allora? Tuffiamoci anche noi in questa bellissima avventura, grazie a questo gioco che ci terrà incollati davanti al monitor per molte, divertentissime ore.



Installiamo il gioco

1 Per installare il gioco inseriamo il CD nel nostro lettore e aspettiamo che si avvii la procedura guidata di installazione. Se ciò non dovesse accadere, apriamo *Risorse del computer*, clicchiamo con il tasto destro del mouse sull'icona del CD, scegliamo la voce *Esplora* e individuiamo il file *setup.exe*: dicchiamoci sopra due volte per avviare la procedura.

Scegliamo la lingua italiana

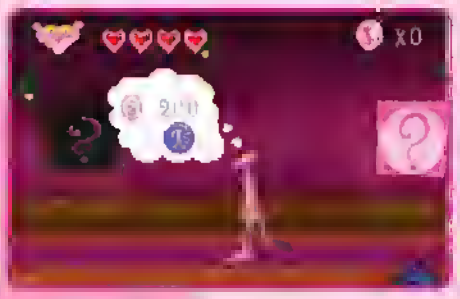
2 Al termine, potremo avviare il gioco da *Start/Tutti i programmi/Wanadoo edition/Pink Panter/Pink Panter* oppure cliccando due volte sull'icona che la procedura d'istallazione ha creato sul nostro desktop. Ci verrà chiesto di scegliere la lingua del gioco: scegliamo quella italiana scorrendo l'elenco con i tasti freccia *Destra/Sinistra* e confermiamo premendo il tasto *Invio*.

Configuriamolo!

3 Nella schermata successiva ci verrà chiesto se desideriamo iniziare una nuova partita (*Nuova partita*), se caricarne una già salvata in precedenza (*Carica partita*), oppure se accedere al menu di configurazione del gioco. In quest'ultimo caso, muovendoci con i tasti freccia *Sopra/Sotto* scegliamo il menu *Opzioni*. Per accedervi premiamo sul tasto *Invio*.

Musica, suoni...

4 Dal menu *Opzioni* possiamo regolare il volume degli effetti di gioco. Spostiamoci con i tasti freccia su *Volume effetti* e con i tasti *Destra*/*Sinistra* abbassiamo o alziamo il volume del gioco. La stessa cosa possiamo fare per la musica di sottofondo, spostandoci su *Volume musica*. Per configurare i pulsanti della tastiera spostiamoci sulla voce *Tastiera*. Ci verrà proposto l'elenco di tutte le azioni che la Pantera Rosa può compiere. Per cambiare le impostazioni predefinite, spostiamoci su un'azione e premiamo *Invio*. Quindi, digitiamo un nuovo tasto, a nostra scelta, e confermiamo premendo nuovamente su *Invio*.



Galleria dei ritratti

5 Potremo acquistarli dopo aver raccolto un po' di monete d'oro, premendo sul tasto *Mimetizzarsi*. Per ammirarli usiamo il tasto *Prendere un oggetto*: potrebbero aiutarci! Quando ci fermiamo davanti ad un disegno a forma di punto interrogativo, sulla parte bassa dello schermo compariranno delle frasi con dei suggerimenti. Per scorrerle e leggerle premiamo sul tasto *Invio*.

Le stanze della casa

6 Per entrare nelle stanze premiamo sul tasto *Prendere un oggetto*. Per ogni stanza verrà mostrata la mappa che ci servirà per ritrovare le chiavi. Per aprire altre porte dobbiamo recuperare la chiave giusta. Le nuvolette ci informeranno sulla chiave da trovare per aprire quella porta e del pericolo che dovremo affrontare.

Corsa sui pattini

7 Entrando nella porta a forma di galleria, ci ritroveremo impegnati in una folle corsa sui pattini. Cerchiamo di evitare gli ostacoli posti lungo la strada e di prendere le monete sparse per il livello. Una nuvoletta, prima di entrare, ci fornirà notizie sui punti che potremo totalizzare se riusciremo ad impiegare un tempo record nel ritrovare una chiave.

COMANDI DI GIOCO

- Muoversi
- Abbassarsi
- 2 Saltare
- 8 Mimetizzarsi
- 6 Prendere un oggetto
- 4 Attacco trottola
- DESTRO Suggerimenti
- SINISTRO Cronometro
- DESTRO Detonatore
- SINISTRO Energia
- Pausa
- Conferma
- Uscire dal menu

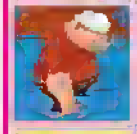
GLI OGGETTI DA NON PERDERE

Ecco gli oggetti che possiamo raccogliere durante il nostro percorso.

ICONA	OGGETTO	UTILITÀ
	BOMBE	Utili per affrontare i nemici o per distruggere i muri che ostacolano il nostro cammino
	CUORI	Raccogliamoli per recuperare energia
	MONETE	Ci permetteranno di acquistare i quadri della galleria dei ritratti
	OGGETTI RUBATI	Utili per superare gli ostacoli che troviamo lungo il percorso
	CHIAVI	Raccogliamole per riuscire ad aprire le porte della casa
	CUORE DI ENERGIA EXTRA	Ne otterremo uno ogni volta che sconfiggeremo un nemico

I NEMICI DA COMBATTERE

Questi sono i nemici che incontreremo durante le fasi del gioco.

ICONA	NOME	COME AFFRONTARLI
	NEMICI SEMPLICI	Possiamo sconfiggerli saltando sulla loro testa o utilizzando l'attacco trottola
	VULCANI, SFERE DA DEMOLIZIONE	Non possiamo distruggerli, quindi evitiamoli
	INSEGUITORI	Rubiamo gli oggetti che custodiscono. Dobbiamo, quindi, nasconderci e scappare quando si saranno allontanati
	BOSS	Bloccano l'accesso al piano superiore della casa. Manteniamoci a distanza se teniamo alla... pelliccia!

INFO

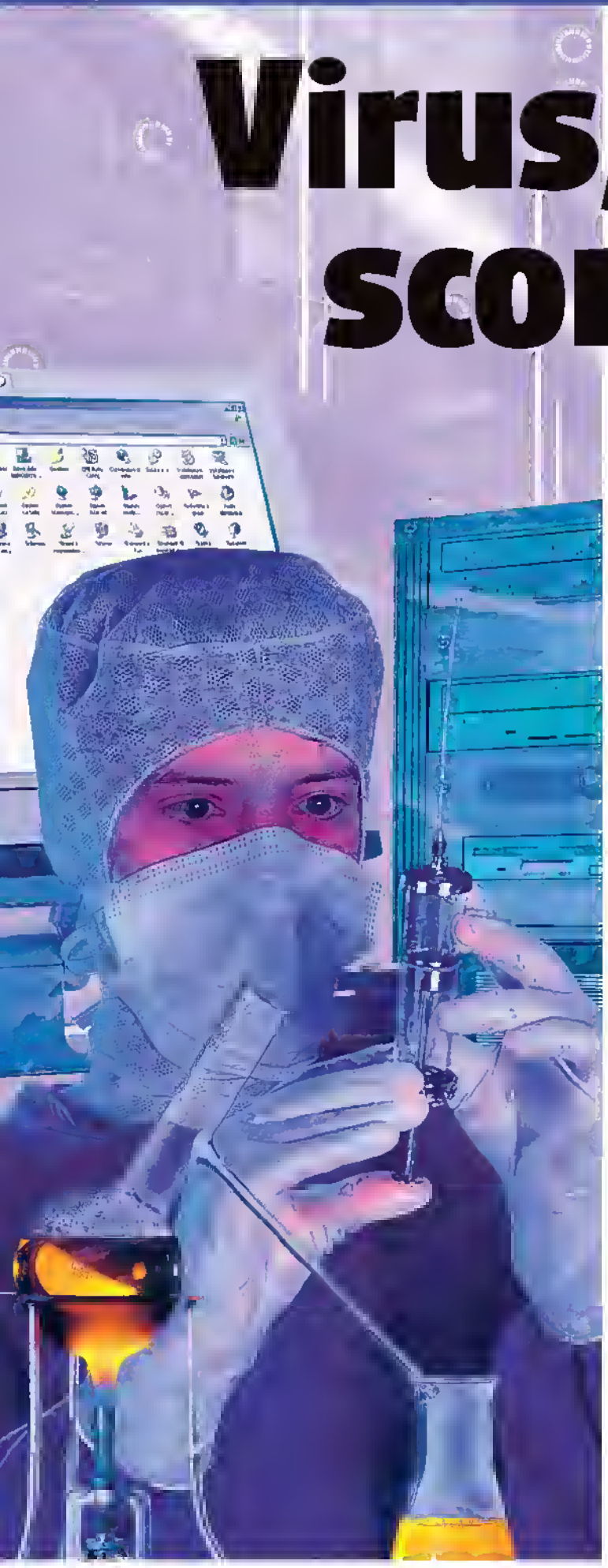
QUANTO COSTA: Pantera Rosa: Pinkadelic Pursuit è gratuito per tutti i giovani lettori di Win Magazine Plus Junior

IL SITO UFFICIALE: www.wanadoo-edition.com

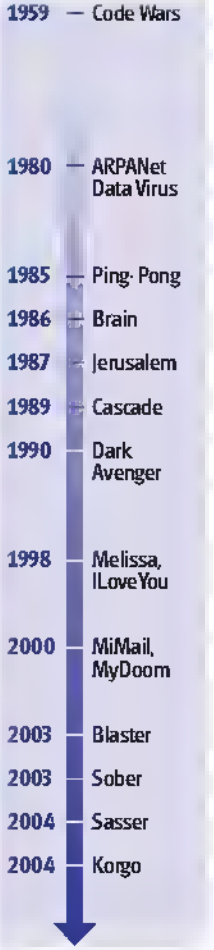
CONTENUTO: Adatto a bambini da 6 anni in su

Virus, questi sconosciuti

Una rapida carrellata sulla storia e l'evoluzione della principale minaccia per gli utilizzatori del PC



L'EVOLUZIONE DEI VIRUS
Rappresentazione grafica della comparsa dei principali virus dal 1959 ai giorni nostri



Ha destato scalpore la notizia dell'arresto in Germania di un ragazzino di 18 anni, accusato di essere il creatore del famigerato virus Sasser, che in poche ore è riuscito a bloccare i computer di mezzo mondo, sfruttando l'ennesima vulnerabilità dei sistemi Windows 2000/XP e Server 2003. Sasser è un tipo di virus classificato come worm (verme) che non si diffonde tramite posta elettronica ma, come Blaster, sfrutta una falla del sistema operativo per introdursi direttamente nel computer appena ci si connette ad Internet. Il nostro PC viene così infettato senza neanche accorgercene. L'unico sintomo di contagio è il continuo riavviarsi del computer, senza nessun motivo apparente e, per fortuna, senza danneggiare i dati memorizzati nel PC. La vera notizia però, non è tanto l'arresto del giovane studente smanettone, quanto piuttosto la semplicità con la quale è possibile sfruttare gli errori nel codice di Windows per riuscire a bloccare un PC. Se a questo aggiungiamo la nostra innata avversione all'aggiornamento del sistema operativo e dei software antivirali, si capisce perchè i pirati informatici trovano sempre terreno fertile per le loro scorribande in Rete. Per affrontare meglio il nostro nemico è necessario studiarne la sua storia, per non temerlo e sopravvalutarlo più di quanto sia effettivamente necessario. Un virus è semplicemente un programma: righe di codice scritte per compiere precise operazioni dannose.

I loro primi cinquant'anni

Per noi che navighiamo in Internet i virus rappresentano la principale preoccupazione. Nei progetti dei pirati informatici costituiscono il mezzo più veloce per sferrare attacchi al mondo informatizzato, in pochissimo tempo. Il concetto di virus informatico risale al lontano 1948, quando John Von Neumann, il padre delle "macchine a controllo numerico" (i PC di oggi),

dimostrò che era possibile creare programmi in grado di autoreplicarsi. Il concetto di autoreplicazione fu applicato per la prima volta nel 1959, dai ricercatori dei Bell Laboratories, per la realizzazione del gioco **Code Wars**, in grado di installarsi automaticamente su diversi PC. Bisognerà aspettare fino al 1980 per vedere all'opera il primo prototipo di virus, denominato **ARPAnet Data Virus**, che bloccò per 72 ore le attività della Rete, all'epoca limitata ai centri di ricerca universitari e militari, causandone la completa saturazione. Ma è **Brain** il primo vero virus di cui si conoscono gli autori, in quanto diffusero insieme al codice anche il loro nome, indirizzo e numero telefonico. Si trattava di due fratelli pakistani che avevano realizzato il primo virus che modificava il settore di boot dei floppy, cambiando l'etichetta del dischetto in ©Brain. Era il 1986, i PC cominciavano a diffondersi ed il sistema operativo più diffuso era l'MS-DOS. Cominciò una vera e propria gara per lo sviluppo del virus più pericoloso. In Israele (ma alcuni dicono in Italia) furono creati i programmi Suriv-01, Suriv-02 e Suriv-03, il cui nome è la parola virus scritta al contrario. Il loro sviluppo portò alla creazione del primo virus realmente dannoso per i dati presenti nei PC: il mitico **Jerusalem**. L'Italia salì ben presto agli onori della cronaca. In un laboratorio dell'Università di Torino, fu realizzato **Ping-Pong**, un virus che si annidava all'interno del settore di boot dei floppy disk e che, ogni volta che il dischetto veniva letto, visualizzava sullo schermo una pallina che rimbalzava sui bordi del monitor. Nell'anno successivo, dalla Germania, arrivò **Cascade**, un virus in grado di far "cadere" in modo del tutto casuale i caratteri presenti sul monitor del PC. Ironia della sorte, questo virus è oggi diventato uno screensaver, nonché uno degli elementi caratteristici del film Matrix; ma passò alla storia perchè fu il primo programma dannoso ad avere il codice crittografato, difficile da decifrare. Nel 1990 un programmatore di origine bulgara, **Dark Avenger**, realizzò un programma in grado di diffondersi e autoreplicarsi nelle reti BBS, le progenitrici di quella che ben presto divenne Internet. In quegli stessi anni, le software house realizzarono i primi software antivirali.

Meglio essere prudenti

Dopo i virus **Melissa** e **ILoveYou**, i primi ad ottenere una diffusione globale sfruttando la rete Internet come mezzo di contagio, è stato un continuo proliferarsi di programmi più o meno dannosi. Al momento si contano circa 60 mila virus conosciuti. La maggior parte sono semplici varianti e molti virus sono presenti solo nei laboratori delle software house. Quello che non ci stancheremo mai di ripetere è l'importanza di aggiornare continuamente l'antivirus, il sistema operativo e di utilizzare tutte le precauzioni.

TIPI DI VIRUS

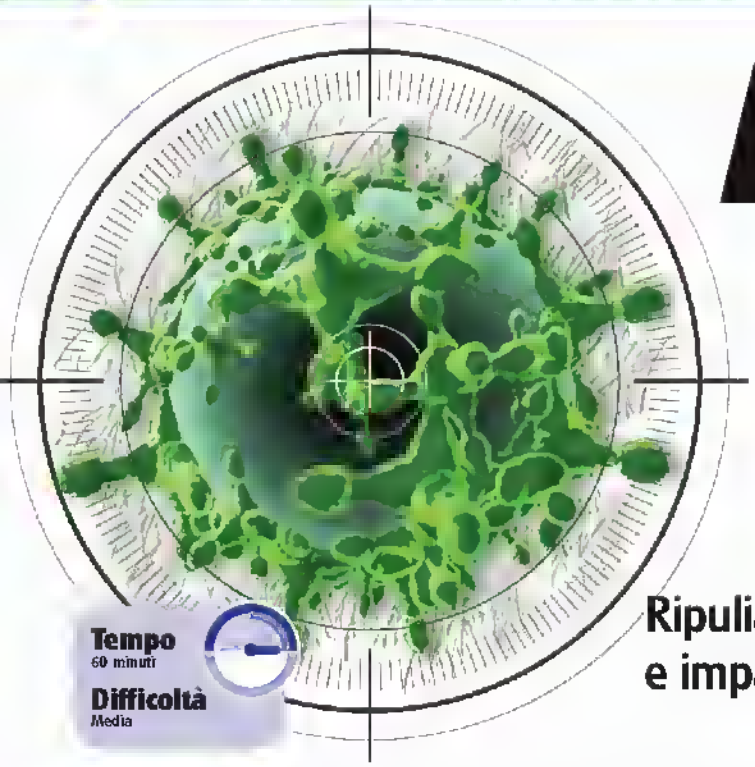
Non è possibile fare una classificazione precisa, anche perché molti virus sono spesso combinazioni di più categorie

TIPO	TECNICHE DI ATTACCO
VIRUS DI PROGRAMMA	Attaccano i file eseguibili EXE o COM, ma anche DLL o SYS (le librerie di Windows necessarie per compiere operazioni sul sistema). Aggiungono il codice infetto all'interno del programma colpito. Il controllo ritornerà al programma "ospite" dopo che l'infezione avrà arrecato i suoi danni
TSR (TERMINATE AND STAY RESIDENT)	Virus residenti in memoria, non necessariamente allegati ad altri file, in attesa di compiere le loro azioni dannose, ad esempio allo scadere di una data prefissata
BOOT VIRUS	Risiedono all'interno del Master Boot Record (MBR) di un hard disk, di una partizione o di un floppy disk e vengono avviati ogni qualvolta si accende un PC o si legge un dischetto
VIRUS PHAGE	Modificano altri programmi. Il nome deriva dal virus biologico Phage, che ha la peculiarità di sostituire il codice genetico della cellula infetta con il proprio. La differenza principale con altri virus è che i Virus Phage "sostituiscono" parti di codice di un programma con il loro
BACKDOOR	Consentono l'accesso diretto ad un computer, oppure la manipolazione di dati attraverso dei "canali" aperti sul PC vittima
VIRUS STEALTH	Invisibili, proprio come il segretissimo aereo militare USA, si nascondono agli antivirus usando svariate tecniche, fornendo una copia non infetta del file cercato (virus Brain)
VIRUS RETRO	Il loro scopo è quello di attaccare i programmi antivirali e di renderli innocui
VIRUS POLIMORFICI	Attaccano in maniera sempre diversa, cambiando "forma" e impedendo la loro individuazione da parte degli antivirus
VIRUS MULTIPARTE	Sono virus che infettano il PC sferrando diverse tipologie di attacco
VIRUS ARMORED	Ossia corazzati, riescono a proteggersi dai controlli degli antivirus, sfruttando del codice inserito ad hoc per renderne difficile l'individuazione
VIRUS MASS MAILER	Una particolare tipologia di virus che utilizzano i messaggi di posta elettronica per diffondersi, utilizzando la rubrica presente sul computer infetto per individuare i destinatari
MACRO VIRUS	Si trasmettono attraverso i documenti di Office che contengono macro scritte, ad esempio, in VBA
BOMBE ANSI	Modificano il file di sistema config.sys assegnando ad alcuni tasti o combinazioni di essi l'esecuzione di comandi dannosi, come l'avvio della formattazione dell'hard disk
ITW (IN THE WILD VIRUS)	Letteralmente, sono virus "allo stato brado", cioè sfuggiti ai controlli dei vari software antivirali
TROJAN	I Cavalli di Troia non si replicano e non copiano se stessi, ma possono danneggiare o compromettere la sicurezza del PC. In genere, si diffondono sfruttando la posta elettronica
HOAX	Sono e-mail distribuite come "catene di S. Antonio" che invitano a cancellare file di sistema (ad esempio: jdbgmgr.exe e setdebug.exe), necessari per il corretto funzionamento di Windows, spacciandoli come pericolosi virus annidati nel PC. Letteralmente significano "burla"
JOKE	È un virus innocuo che visualizza sul PC diverse attività non nocive, ad esempio uno screensaver
WORM	Crea copie di se stesso inviandosi via e-mail. Danneggia o compromette la sicurezza del sistema
VARIANTI	Nuovo ceppo di virus che prende in prestito il codice da altri virus già noti
VIRUS ZOO	Rappresentano una minaccia che esiste realmente soltanto nei laboratori di ricerca e di sviluppo delle software house di antivirus e non sono mai stati diffusi
VULNERABILITÀ	Si definisce vulnerabilità qualsiasi caratteristica di un sistema che consente ad un intruso di manometterne il regolare funzionamento o di prendere il pieno controllo

COME RICONOSCERE I VIRUS PIU' PERICOLOSI

Ecco quelli più diffusi degli ultimi anni, con le loro tecniche di attacco e il rimedio per cancellarli. Per le minacce più vecchie è sufficiente mantenere aggiornato l'antivirus per proteggere il nostro sistema

	BLASTER	SOBER	BEAGLE	NETSKY	SASSER	KORGO
DATA SCOPERTA	13/08/2003	29/10/2003	13/03/2004	28/04/2004	30/04/2004	02/06/2004
TIPOLOGIA	Worm	Virus mass mailer	Mass mailer polimorfico	Virus mass mailer	Worm	Worm
TECNICA D'ATTACCO	Infetta il PC quando è connesso attraverso la porta TCP 135	Si invia agli indirizzi e-mail della rubrica intasando la banda di connessione	Apre una backdoor sulla porta TCP 2556	Si invia agli indirizzi della rubrica con messaggi infetti	Infetta il PC quando è connesso attraverso la porta TCP 445	Utilizza la stessa tipologia di attacco di Sasser
COME RICONOSCERLI	Intasa i servizi di Rete del sistema, in particolare lo SVCHOST, provocando un errore di sistema e causandone il riavvio	Riceveremo e-mail con allegati file in formato EXE, COM o PIF e con dimensioni di circa 50 KB	Si propaga nelle reti di condivisione file copiandosi nelle cartelle che contengono "shar" nel nome	Riceveremo e-mail con oggetto Hi o Hello e allegati con doppia estensione: una .doc o .txt, e l'altra .pif o .scr, tra i 23 e i 35 KB	Intasa i servizi di Rete del sistema, in particolare LSASS, provocando un errore di sistema e causandone il riavvio	Intasa i servizi di Rete del sistema ed in particolare il servizio LSASS, provocando un errore di sistema e causandone il riavvio
COME DIFENDERSI	Installare un firewall, la patch Microsoft ed utilizzare un tool di rimozione (Fai da te pag. 63, passo C)	Con Outlook, bloccare il download degli allegati ed utilizzare i tool di rimozione (Fai da te pag. 63, passo C)	Utilizzare un apposito tool di rimozione	Bloccare in Outlook il download degli allegati e utilizzare il tool di rimozione (Fai da te pag. 63, passo C)	Installare un firewall, la patch Microsoft ed utilizzare un tool di rimozione (Fai da te pag. 63, passo C)	Utilizzare le stesse precauzioni segnalate per Sasser
SISTEMI OPERATIVI COLPITI	Windows 2000/XP	Windows 9x/ME/NT/2000/XP	Windows 9x/ME/NT/2000/XP	Windows 9x/ME/NT/2000/XP	Windows 2000/XP	Windows 2000/XP



Andiamo a caccia di virus!

Ripuliamo il nostro PC dalle infezioni "virali" e impariamo a proteggerci da nuovi attacchi

di Paolo Tarsitano

Tempo
60 minuti

Difficoltà
Media

IL SOFTWARE LO TROVI SUL ☑CD ☑DVD

La Trial di Norton Antivirus 2004 è presente nella sezione *Top Trial* mentre la versione completa di AVG Antivirus 6.0 è presente nell'*Interfaccia Principale*. Inoltre nella sezione *Specials* è presente una completa raccolta di tool per la rimozione dei virus

INFO

QUANTO COSTA: AVG è completamente gratuito

IL SITO UFFICIALE: www.grisoft.com

A CHI RIVOLGERSI: support@grisoft.com

NOTE: Per attivare a tempo indeterminato AVG, è necessario effettuare una gratuita registrazione on-line. Durante l'installazione, clicchiamo sul tasto *Get serial number*: sarà sufficiente fornire nome cognome e un indirizzo e-mail valido al quale, dopo un po', arriverà un messaggio contenente il codice di attivazione. Copiamolo nel campo *Enter serial number* e continuiamo con l'installazione.

I virus, che nelle forme più pericolose si presentano come Worm o Trojan, rappresentano la principale minaccia per chi utilizza il PC. Se poi, al ritorno dalle vacanze scarichiamo la posta o navighiamo su Internet, le probabilità di rimanere vittime di infezioni indesiderate aumentano notevolmente. La Rete è infatti il mezzo preferito dai pirati informatici per diffondere le infezioni virali. Ecco perché, ogni volta che navighiamo in Internet, esponiamo il nostro PC, e soprattutto i dati in esso memorizzati, ad attacchi di tutti i tipi. In tutti questi anni, le tecnologie informatiche hanno fatto passi da gigante e il nostro PC rappresenta oggi una vera finestra sul mondo. Di pari passo, anche i pirati informatici hanno affinato le loro armi: la posta elettronica è ormai diventata uno dei mezzi di comunicazione più diffusi, anche per diffondere in modo velocissimo i vari contagi.

Chi è senza peccato...

Anche noi, però, abbiamo una buona parte di colpa: complici sono le nostre disattenzioni e dimenticanze nel tenere sempre aggiornati il software antivirale e il sistema operativo. Questa è la ragione per la quale i pirati informatici riescono sempre a trovare terreno fertile nei nostri PC, per sferrare i loro attacchi. Nelle pagine seguenti, impareremo come comportarci nel caso in cui un virus dovesse installarsi nel nostro PC, come rimuoverlo e soprattutto come evitare di ricadere nuovamente vittime dello stesso virus. Per far ciò, vedremo come configurare al meglio il nostro software antivirale, imparando a riconoscere tutti i possibili pericoli che incombono sulla nostra sicurezza informatica. Un esempio emblematico è rappresentato dagli allegati di posta, camuffati da innocui file testuali o grafici ma che, in realtà, nascondono pericolosi virus!

LE REGOLE PER PROTEGGERSI DAI VIRUS

L'aggiornamento costante del software antivirale e del sistema operativo è un'attività fondamentale per evitare di contrarre pericolosi virus. Allo stesso modo, è necessario un utilizzo accorto della Rete e del PC.

ATTIVITÀ	REGOLE DI COMPORTAMENTO
BIOS	La maggior parte dei virus effettuano delle operazioni di scrittura sull'hard disk. I BIOS più recenti hanno delle utility che segnalano all'utente quando "qualcosa" accede ad aree sensibili del sistema: attiviamole!
E-MAIL	Non apriamo mai messaggi di posta sospetti che hanno allegati strani o provenienti da indirizzi sconosciuti. Se il programma di posta lo consente, blocchiamo questi allegati e apriamoli solo dopo un attento controllo (*vedi box Allegati bloccati con Outlook*).
ATTIVITÀ SOSPETTE	Facciamo attenzione ai comportamenti sospetti del sistema. Se l'avvio dei programmi richiede troppo tempo, se ad un tratto vengono create cartelle dai nomi strani e la spia dell'hard disk lampeggia in continuazione, potrebbe esserci qualcosa che non va.
ACCESSO PROTETTO	Proteggiamo sempre l'accesso al sistema mediante un Firewall. In questo modo avremo sempre una visione completa di tutto ciò che transita nel nostro PC durante le navigazioni in Rete, oppure se qualche applicazione tenta di inviare informazioni non autorizzate.
BROWSER	Internet Explorer offre funzioni di controllo e di protezione dalle minacce informatiche. Una corretta configurazione può metterci al sicuro da alcune tipologie di attacco informatico, attuate per esempio attraverso i cookie o i controlli ActiveX.
MACRO	Disattiviamo l'esecuzione delle macro, nei documenti della Suite Microsoft Office. Solo quando siamo assolutamente sicuri della provenienza del documento o dopo averne effettuato una scansione, possiamo riattivarle.
DOWNLOAD FILE	Prestiamo sempre molta attenzione ai file, di qualsiasi formato, che scarichiamo dalla Rete. È buona norma utilizzare un'unica cartella per salvare i vari download ed effettuarne una completa scansione prima di utilizzarli.
FILE SHARING	Negli ultimi tempi è diventato il mezzo più diffuso per scambiare file e documenti in Rete. Come nel caso di prima, utilizziamo un'unica cartella condivisa da tenere sempre sotto controllo.
DIRITTI D'AMMINISTRATORE	Utilizziamo l'utente amministratore soltanto per installare un programma o per configurare il sistema. A maggior ragione, non navighiamo mai in Rete come amministratori, se non vogliamo facilitare il compito ai virus, che in questo modo riuscirebbero immediatamente ad infettare il sistema.

NORTON

LIVEUPDATE
Questo modulo utilizza Internet per ottenere automaticamente gli aggiornamenti del software

OPZIONI
Da qui è possibile configurare l'antivirus in tutti i suoi aspetti

AUTO-PROTECT
Fornisce protezione continua da virus e altre minacce pericolose

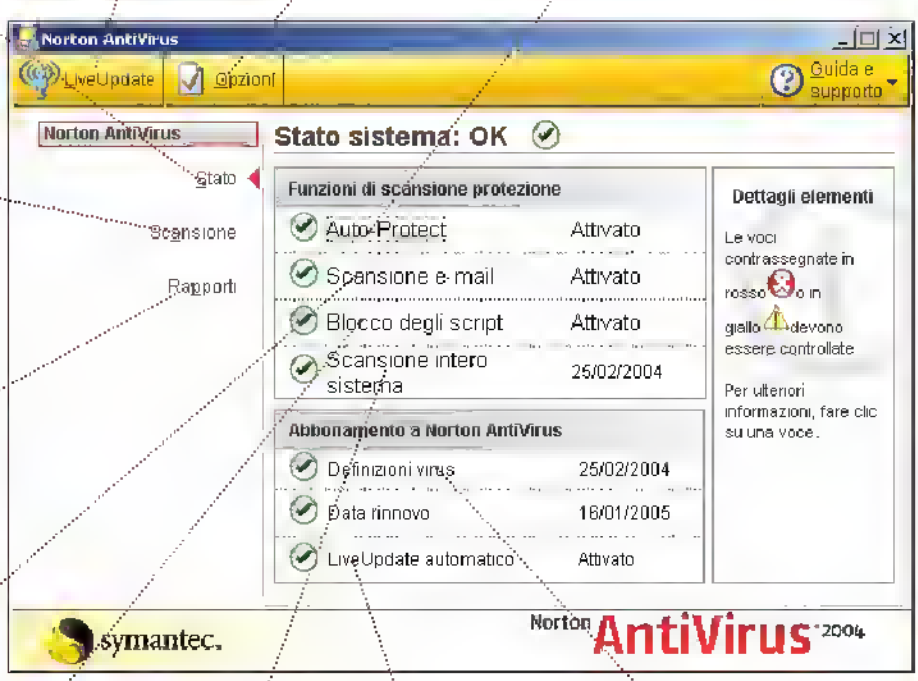
STATO
Visualizza le principali funzioni di protezione, che sono state attivate

SCANSIONE
Possiamo scegliere le unità sulle quali si vuole effettuare la scansione antivirale

RAPPORTI
Utili a visualizzare i risultati delle varie scansioni e gli elementi in quarantena

SCANSIONE E-MAIL
Rileva virus nelle e-mail ed elimina il rischio di inoltro virus ad altri indirizzi di posta elettronica

BLOCCO DEGLI SCRIPT
Controlla e avvisa della presenza di script pericolosi



SCANSIONE INTERO SISTEMA
Si consiglia di eseguire una scansione del sistema almeno una volta a settimana

LIVE UPDATE AUTOMATICO
Consente di ottenere le ultime definizioni dei virus e gli aggiornamenti di programmi Symantec, quando il computer è connesso ad Internet

DEFINIZIONI VIRUS
Ci comunica se il software è aggiornato o meno

COME RICONOSCERE UN VIRUS

Per diffondersi rapidamente, i virus "indossano" le estensioni dei file più conosciuti. Quindi, se nella nostra casella di posta elettronica arrivano e-mail con file in allegato, effettuiamo una scansione ad hoc prima di aprirli. Altrimenti, potremmo ritrovarci con tutto l'hard disk cancellato.

FORMATO	APPLICAZIONE
PIF	Si tratta di file che eseguono applicazioni DOS, direttamente da Windows, senza dover riavviare il sistema in modalità DOS. È molto utilizzato per camuffare pericolosi virus come il NetSky.
SCR	Si tratta del formato con il quale vengono distribuiti gli screensaver per Windows. Quindi, prima di eseguirlo, proviamo a pensare: chi mai ci manderebbe uno screensaver gratis, quando per scaricarli da Internet ci vogliono fior di quattrini in Dialer?
SRC	Acronimo di Source (sorgente), indica quei documenti che contengono le righe di codice dei vari programmi. È un formato utilizzato dai programmatori di software.
DOC	Indica i documenti creati con Word. Possono nasconde pericolosi macro virus o altri allegati molto più pericolosi.
EXE, COM	Sono i cosiddetti file eseguibili, attraverso i quali è possibile installare o avviare un programma.
BAT	Indica dei documenti di testo che contengono una serie di comandi. I virus li utilizzano per compiere azioni illecite sul sistema, come operazioni di scrittura sull'hard disk, ecc.
TXT	Sono semplici ed innocui file di testo, che in realtà nascondono un secondo allegato, in genere in formato PIF, contenente il virus vero e proprio.
SYS	Indica tutti quei file che contengono particolari configurazioni del sistema, attraverso le quali è possibile modificare il corretto funzionamento del PC.
VBS	Acronimo di Visual Basic Script. Molti virus non sono altro che dei semplici (ma pericolosissimi) script di questo tipo.
ZIP	È il formato degli archivi compressi. File di questo tipo possono contenere al loro interno altri file ben più dannosi.

TEST

I VIRUS PROVATI PER VOI!

Il modo migliore per testare l'efficacia del proprio antivirus è quello di scaricare i virus più diffusi e di installarli sul proprio PC. Ovviamente, sconsigliamo ai nostri lettori di farlo: ci ha pensato Win Magazine. Dopo aver scaricato dalla Rete alcuni virus, abbiamo testato a fondo i software antivirali ed i tool di rimozione citati nell'articolo. Comunque, per mettere alla prova l'antivirus, possiamo effettuare un rapido test. Dal sito www.eicar.org/anti_virus_test_file.htm scarichiamo i file *eicar.com*, *eicar.com.txt*, *eicar_com.zip* ed *eicar-com2.zip*. L'antivirus dovrebbe segnalare immediatamente la presenza di un nuovo virus.

BUONI CONSIGLI

NIENTE ALLEGATI CON OUTLOOK

Dal menu *Strumenti* di Outlook Express scegliamo la voce *Opzioni*, individuiamo il tab *Protezione* e mettiamo un segno di spunta alla voce *Non consentire salvataggio o apertura di allegati che potrebbero contenere virus*. Outlook 2003, invece, blocca automaticamente i formati sospetti. Per evitare ciò, dobbiamo intervenire sul registro di sistema. Clicchiamo su *Start/Esegui*, digitiamo *regedit* e andiamo in *HKEY_CURRENT_USER/Software/Microsoft/Office/11.0/Outlook/Security*. Nella finestra di destra, clicchiamo con il tasto destro del mouse e scegliamo la voce *Nuovo/Nuova stringa* e diamogli il nome *Level1Remove*. Selezioniamo la nuova voce con il tasto destro del mouse e scegliamo *Modifica*. Adesso, nel campo *Dati valore* possiamo inserire tutti i formati (estensioni dei file) che vogliamo sbloccare, per esempio EXE, DOC, ecc.

SCEGLI IL SOFTWARE GIUSTO PER UNA RIMOZIONE EFFICACE

I migliori programmi, indispensabili per garantire sempre il massimo della sicurezza al nostro PC

PRODOTTO	IL SITO UFFICIALE	QUANTO COSTA	CARATTERISTICHE
NORTON ANTIVIRUS 2004	www.symantec.com	€ 69,95	Protezione attiva, aggiornamenti automatici, controllo file compressi, controllo di posta e di Instant Messsaging, controllo Macro di Office, controllo script
PANDA TITANIUM ANTIVIRUS 2004	www.pandasoftware.it	€ 36,72	Aggiornamenti automatici, protezione attiva, controllo file compressi, controllo posta e Instant Messaging, controllo Macro di Office
MCAFEE VIRUS SCAN	http://it.mcafee.com	€ 44,95	Controllo file compressi, protezione attiva, aggiornamenti automatici, controllo posta e Instant Messaging, controllo script
AVG 6.0	www.grisoft.com	Gratuito	Protezione attiva, aggiornamento automatico, controllo file compressi, controllo posta, controllo Macro di Office
NOD 32	www.nod32.it	€ 54,00	Protezione attiva, aggiornamenti circostanziati, controllo posta, utilizzo ridotto delle risorse di sistema, velocità di scansione, controllo file compressi
PC CILLIN INTERNET SECURITY 11	http://it.trendmicro-europe.com	€ 57,49	Protezione globale del PC, personal firewall, aggiornamenti automatici, controllo posta, filtro anti-spam

BUONI CONSIGLI

I SERVIZI DI WINDOWS

Contrariamente a quanto si è portati a credere, i virus non sono altro che dei programmi, come quelli usati abitualmente con il computer, realizzati per eseguire dei particolari processi nella memoria del PC infettato. Tranne nei casi di Worm come Blaster o Sasser, che attaccano direttamente i file di sistema come svchost.exe e lsass.exe, è necessario, prima di effettuare una scansione, interrompere l'esecuzione dei processi dannosi. Per distinguerli da quelli indispensabili al funzionamento del sistema, sul sito www.answersthatwork.com/Tasklist_pages/tasklist.htm sono riportati tutti i processi conosciuti eseguiti da Windows.

AVG

TESTS
Ci fa scegliere la modalità e la profondità della scansione

RESULTS
Cliccando su questo tasto possiamo essere sempre aggiornati sul risultato delle scansioni

HELP
Serve per accedere ad una pratica guida in linea

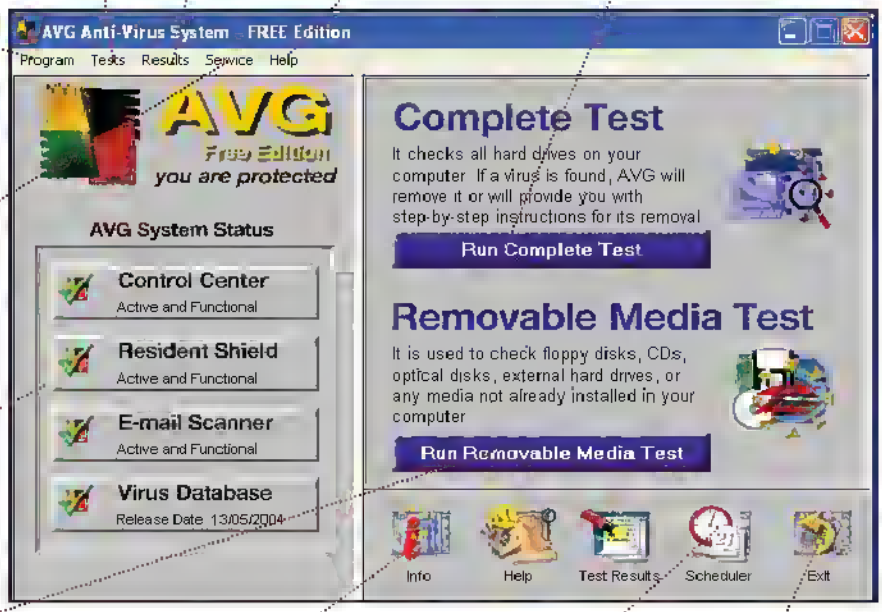
RUN COMPLETE TEST
Questo è il pulsante con il quale è possibile avviare la scansione dell'intero sistema

PROGRAM
Da qui è possibile accedere al pannello di controllo del software oppure all'utility AVG Viurs Vault con la quale cancellare i virus dal PC

SERVICE
È possibile avviare una scansione del sistema, configurare il software, effettuarne l'aggiornamento e creare un disco di ripristino

AVG SYSTEM STATUS
Cliccando su questi pulsanti è possibile conoscere l'attuale configurazione dell'antiviurs

RUN REMOVABLE MEDIA TEST
Possiamo effettuare la scansione delle unità rimovibili del sistema, come floppy disk o CD/DVD-Rom



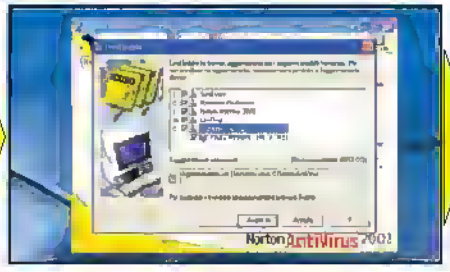
INFO
Da qui possiamo avere informazioni sulla versione del software e sulle definizioni dei virus installate

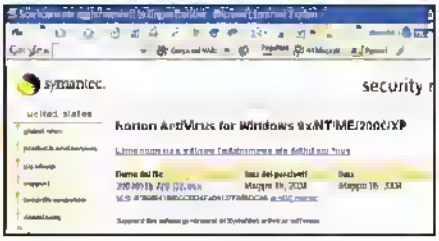
SHEDULER
AVG permette di creare un database con tutte le attività compiute durante la scansione del sistema

EXIT
Esce dal programma

Antivirus sempre efficace

Se il PC mostra strani segni di malfunzionamento, con continui riavvii e strane finestre di errore che compaiono sul monitor, probabilmente abbiamo contratto un virus. Vediamo come fare con Norton Antivirus e AVG.





1 Aggiornamento via Internet

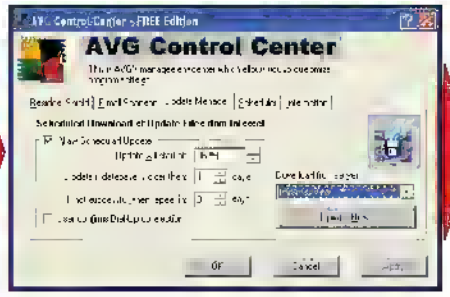
L'aggiornamento on-line dell'antivirus può essere effettuato attraverso un'utility che ci guiderà passo passo in questa operazione A tal fine, clicchiamo sul pulsante *Live Update*, presente nell'interfaccia del software, nell'angolo in alto a sinistra Ci verrà mostrata una finestra con tutti i moduli che è possibile aggiornare Per proseguire, clicchiamo sul pulsante *Avanti*

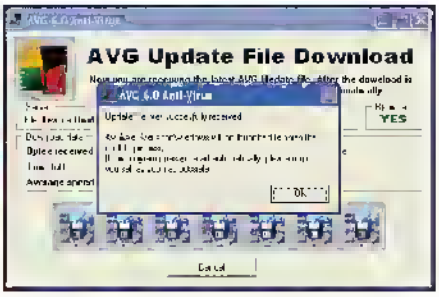
2 Cosa aggiornare?

Live Update, dopo una breve ricerca in Rete, ci proporrà i vari moduli che è necessario aggiornare, tra cui, ad esempio, il motore di scansione, indicato con il nome *Norton AntiVirus* È consigliabile selezionare tutte le possibili scelte, mettendo un segno di spunta ad ogni voce e soprattutto in corrispondenza di *Definizioni virus di Norton AntiVirus* Quindi, clicchiamo sul pulsante *Avanti*.

3 Aggiornamento manuale

È possibile aggiornare le definizioni dei virus senza dover essere connessi alla Rete A tale scopo, dal sito http //securityresponse.symantec.com/avcenter/download/pages/IT-N95html scarichiamo il file per aggiornare le firme dell'antivirus (l'unico file exe scaricabile dalla pagina) Fatto ciò, in un qualsiasi momento e senza essere connessi, eseguiamo il file e rispondiamo *OK* alla richiesta di aggiornamento che durerà pochi secondi





1 La data di scadenza

Nell'interfaccia principale di AVG, in basso a sinistra, è presente il pulsante *Virus database*, sul quale è riportata la data dell'ultimo aggiornamento delle definizioni dei virus Cliccandoci sopra, si aprirà una piccola finestra che ci inviterà ad effettuare l'update del software Premiamo sul pulsante *Update* per accedere alla finestra di configurazione dell'aggiornamento automatico.

2 Configuriamo il software

Nel pannello di controllo di AVG sono presenti i tab che contengono le varie voci di configurazione del software selezioniamo la scheda *Update Manager*. Ne nel campo *Download from server* è già impostato, di default, il server dal quale verrà scaricato l'aggiornamento Lasciamo selezionata la voce *Allow scheduled Update* e clicchiamo su *Update* per avviare l'aggiornamento.

3 Update eseguito!

Tutto il processo durerà soltanto qualche minuto Al termine, una finestra ci avviserà che le nuove definizioni dei virus sono state scaricate ed installate Clicchiamo su *OK* per completare tale processo Si avvierà una breve procedura di configurazione automatica dell'antivirus, al termine della quale dovremo cliccare nuovamente su *OK*. A questo punto, il nostro PC è ben protetto.

PROVA ANCHE

Per aumentare il grado di sicurezza del PC, possiamo utilizzare, insieme all'antivirus, anche un buon firewall

NORTON PERSONAL FIREWALL 2004

L'applicativo è in grado di registrare tutti i tentativi di accesso al PC La funzione Security Monitor garantisce una sua rapida configurazione,
Quanto costa: € 69,95
Sito Internet: www symantec com

ZONE LABS ZONE ALARM

Attraverso un pratico cursore è possibile configurare il software in base al livello di sicurezza che più ci soddisfa Efficace la sua funzione di auto apprendimento
Quanto costa: Gratuito per uso personale
Sito Internet: www zonelabs com

SYGATE PERSONAL FIREWALL

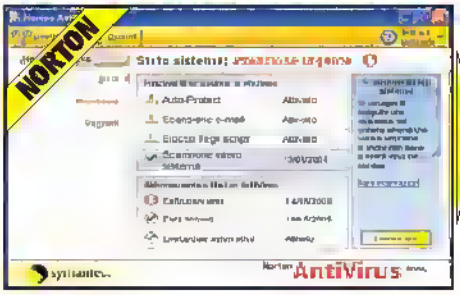
Un altro firewall gratuito che permette il controllo sulle porte di accesso al PC e sulle applicazioni Buona la funzionalità di apprendimento
Quanto costa: Gratuito per uso personale
Sito Internet: www sygate com

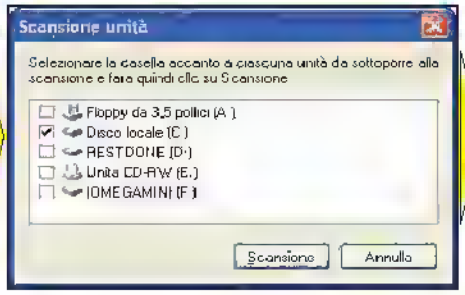
MCAFEE PERSONAL FIREWALL

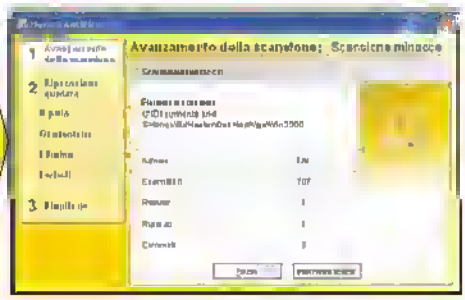
Grazie al Wizard di configurazione, riusciremo ad effettuare un completo monitoraggio delle connessioni ad Internet Buona l'auto apprendimento
Quanto costa: € 44,95
Sito Internet: http //it mcafee com

B Scansione e rimozione virus

Dopo aver aggiornato il software antivirale, possiamo andare alla ricerca del virus annidato nel PC per rimuoverlo. Anche in questo caso, sarà sufficiente seguire passo passo una comoda procedura guidata.







1 Configuriamo la scansione

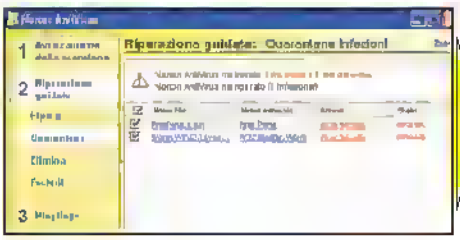
Nell'interfaccia principale di Norton clicchiamo sulla voce *Scansione*, oppure, dopo aver selezionato la voce *Scansione intero sistema*, premiamo sul pulsante *Esamina ora* che comparirà nell'angolo in basso a sinistra della finestra. Cliccando sul link *Altre informazioni* potremo accedere alla guida in linea che ci spiegherà in dettaglio i passi da effettuare.

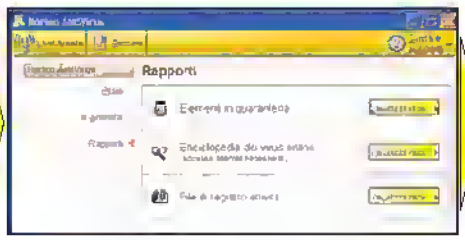
2 Quali unità controllare?

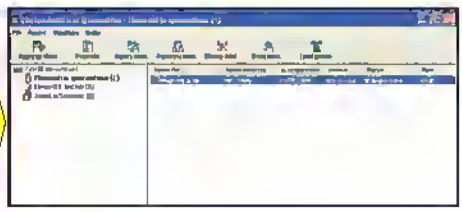
Dalla finestra *Scansione* selezioniamo su quali unità, file o cartelle effettuare la scansione Se dobbiamo avviare una scansione del sistema, scegliamo la voce *Scansione delle unità* e selezioniamo l'unità relativa al nostro hard disk, mettendo un segno di spunta alla voce *Disco locale (C:)* Quindi, dicchiamo sul pulsante *Scansione*

3 Alla ricerca del virus perduto

Nella finestra *Avanzamento della scansione* possiamo tenere sotto controllo il lavoro dell'antivirus Con i pulsanti *Pausa* e *Interrompi scans.* possiamo in ogni momento fermare o interrompere la scansione Norton ci terrà sempre informati su quanti file sono stati controllati (*Esaminati*) o riparati e quanti virus sono stati trovati (*Rilevati*) ed eliminati (*Eliminati*)







4 Eccoio! È lì!

La scansione di tutto il sistema può richiedere diverso tempo, a seconda del numero di file presenti su disco che devono essere controllati Nel caso in cui l'antivirus dovesse trovare qualche programma dannoso, presente sul PC, saremo automaticamente rimandati alla procedura di *Riparazione guidata*, con la quale potremo tentare di ripulire i file infetti cliccando sul pulsante *Ripara*.

5 Mettiamoli in quarantena

La funzione *Quarantena* di Norton permette di isolare i file infetti dal resto del PC, in modo da evitarne esecuzioni accidentali Nella finestra *Riparazione guidata* selezioniamo i virus trovati e clicchiamo sul pulsante *Quarantena* Dall'interfaccia principale, alla voce *Rapporti*, selezioniamo *Visualizza rapporto elementi in quarantena* per analizzare i file senza correre il rischi di infezioni

6 Adesso possiamo rimuoverli

Nella finestra *Norton AntiVirus Quarantine* viene riportato l'elenco dei file infetti, trovati in seguito alle scansioni del sistema È possibile eliminarli (pulsante *Elimina elem*) oppure scegliere di ripristinarli In alcuni casi, infatti, vengono riconosciuti come virus, dei file indispensabili al funzionamento di alcuni software, come quelli per il file sharing Si tratta di un'eccessiva scrupolosità del software antivirale

1 Scansioni efficaci con AVG

Dopo l'installazione, AVG creerà un'icona nella System Tray, con la quale potremo avviare l'applicazione Clicchiamoci sopra con il tasto destro, scegliamo la voce *Run AVG Anti-Virus* e decidiamo se effettuare una scansione dell'intero sistema (*Run Complete Test*), oppure delle varie unità mobili del PC (*Run Removable Media Test*)

2 Riparazione indoiore

Il motore di scansione di AVG si dimostra molto veloce Al termine della scansione, se non sono stati trovati virus, è sufficiente cliccare su *OK* per chiudere la finestra di conferma della scansione ultimata Qualora venissero segnalate delle infezioni, dal menu *Start/AVG 6.0 Anti-Virus System* potremmo accedere all'utility *AVG Virus Vault* con la quale riparare o eliminare i file infetti

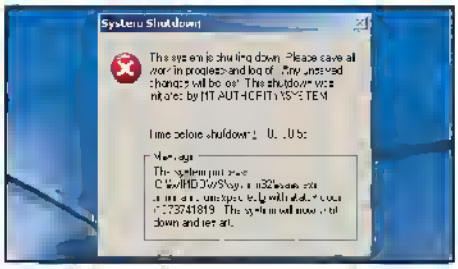
BUONI CONSIGLI

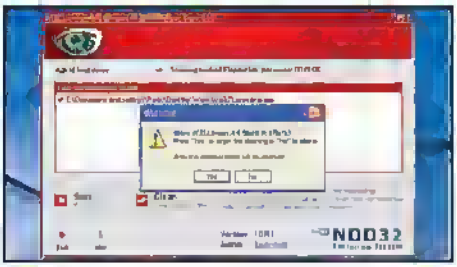
SCANSIONE PROVVISORIA

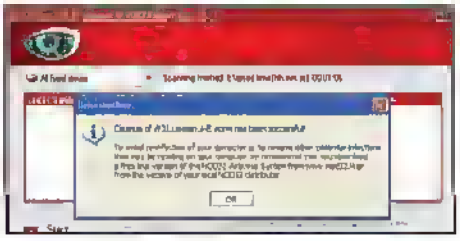
Per evitare che restino caricati in memoria i processi attivati da alcuni virus occorre avviare il PC in modalità provvisoria. Quindi, riavviamo il PC e prima che compaia il logo di Windows premiamo il tasto *F8*. Scegliamo la voce *Avvia Windows in modalità provvisoria* e una volta caricato il sistema operativo avviamo la scansione.

C Quando l'antivirus non basta

Se la scansione del sistema non elimina l'infezione, ad esempio quando il virus modifica le voci del registro di configurazione che l'antivirus non è in grado di ripristinare, o nel caso dei Worm, possiamo ricorrere ai tool di rimozione.







1 Dannato virus!

Se l'infezione colpisce i file di sistema, la rimozione si rivela un'operazione molto complessa. In questi casi, ricorriamo ai tool di rimozione rilasciati dalle software house che producono gli antivirus. Sul Win CD/DVD-Rom allegato alla rivista, nella sezione *Speciali/Tool rimozione virus* è presente una completa raccolta di queste comodissime utility, come quelle di *Nod32*.

2 Scansioni mirate

Se siamo stati infettati dal Worm Blaster, conosciuto anche come *Lovesan*, utilizziamo il tool *LVSCLEAN.exe*. Questo programma effettuerà una scansione del sistema, correggendo le voci di registro modificate e ripristinandone le funzionalità. Avviamolo con un doppio clic del mouse e premiamo su *Start* per avviare la scansione, che durerà qualche minuto.

3 L'infezione è stata curata

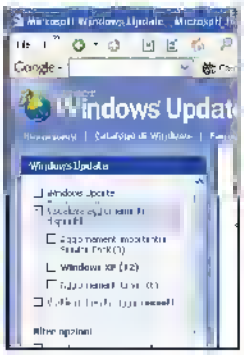
Al termine apparirà una finestra che ci informerà della rimozione dell'infezione. Clicchiamo su *OK* per chiudere il processo. Ricordiamoci che queste utility servono per cancellare i virus per i quali sono stati creati. Quindi, nel caso di infezioni multiple, dovremmo utilizzare più tool insieme (avviandoli uno dopo l'altro al termine di ogni scansione), ma soprattutto, ricordiamoci che non sostituiscono un buon antivirus aggiornato.

D Aggiorniamo il sistema

Molti virus sfruttano le vulnerabilità dei SO e delle applicazioni Microsoft per diffondere le loro infezioni. È quindi necessario mantenere aggiornato Windows con le patch rilasciate da Microsoft.

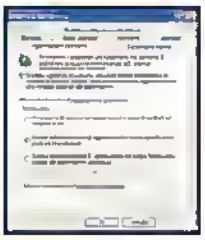
1 Aggiornamenti mirati...

Per scaricare gli aggiornamenti critici del sistema, utilizziamo la funzione *Windows Update*. Cliccando su *Start/Tutti i programmi/Windows Update* ci collegheremo al sito Microsoft. Selezionando *Analizza* e *proponi aggiornamenti* il sistema verrà analizzato per individuare gli aggiornamenti necessari. Clicchiamo su *Verifica e installa aggiornamenti*, individuiamo la voce *Aggiornamenti importanti* e *Service Pack* e selezioniamo le patch critiche che vogliamo scaricare. Quindi, clicchiamo su *Installa*.



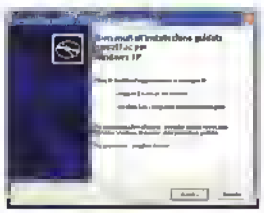
2 ... o automatici!

Da *Start/Pannello di controllo/Prestazioni e manutenzione/Sistema* scegliamo *Aggiornamenti automatici*. Se abbiamo l'ADSL, scegliamo *Scarica automaticamente gli aggiornamenti e avvisa quando sono pronti per il download*. Quando ci connetteremo verranno individuati e installati i nuovi aggiornamenti.



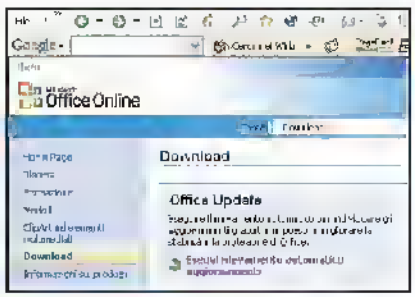
3 Bollettini di sicurezza

Per le vulnerabilità più pericolose, Microsoft rilascia tool specifici per correggere questi problemi. Dal sito www.microsoft.com/downloads possiamo scaricare, tra gli altri, anche il tool per la protezione dal worm Sasser. Per installare la patch (*WindowsXP-KB835732-x86-ITA.exe*) seguiamo i semplici passi della procedura guidata. In questo modo, renderemo immune il nostro PC dagli attacchi di questo virus.



4 Proteggiamo il nostro ufficio

Se ne parla di meno, ma i macro virus sono molto pericolosi diffondendosi attraverso i documenti della suite Office nei quali sono attivate le macro, mettono a repentaglio tutto il nostro lavoro. Per mantenere aggiornata la suite, dal menu *Aiuto (?)* di una qualsiasi applicazione, ad esempio Word, clicchiamo sulla voce *Controlla aggiornamenti*. Saremo reindirizzati al sito dal quale è possibile aggiornare la suite cliccando sul link *Esegui rilevamento automatico aggiornamenti*.



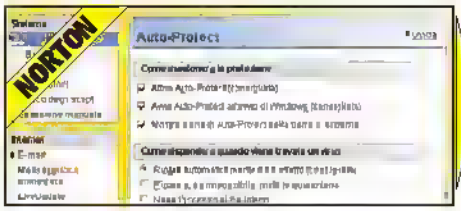
LEGGI ANCHE...

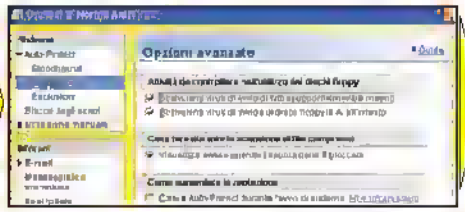
Sul numero 60 di Win Magazine (Gennaio 2004), pagina 56, abbiamo parlato di Spyware e Dialer, le nuove minaccie informatiche, e delle contromisure da adottare.

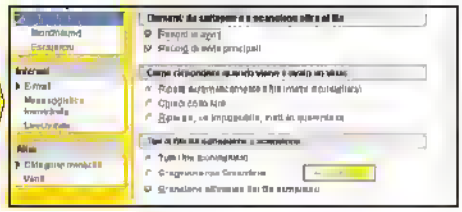
Sul numero 62 di Win Magazine (Marzo 2004), pagina 58, è stato pubblicato un tutorial su come aggiornare Windows e su come masterizzare gli su CD/DVD-Rom.

Configuriamo a dovere l'antivirus

La maggior parte dei virus si diffonde sfruttando le nostre disattenzioni. Perdere un po' di tempo per configurare al meglio i software antivirali può aiutarci a non rimanerne nuovamente... vittime. Vediamo come fare con Norton e AVG.







1 Protezione automatica

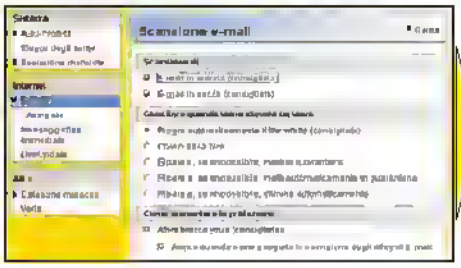
Dal menu *Opzioni* di Norton accediamo alla finestra di configurazione del software Nella categoria *Sistema* selezioniamo la voce *Auto-Protect* e mettiamo un segno di spunta in corrispondenza di *Attiva Auto-Protect* e di *Attiva Auto-Protect all'avvio di Windows* Così, ad esempio, potremo controllare in automatico tutti i file che scaricheremo dalla Rete sul nostro hard disk.

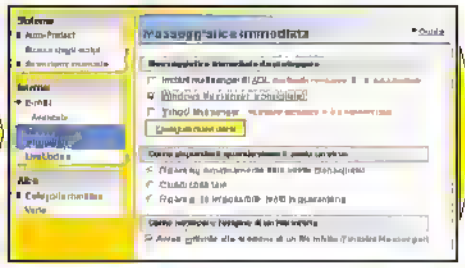
2 Controlliamo floppy e CD/DVD

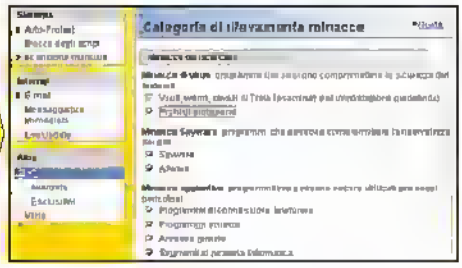
Sempre nella sezione *Sistema* clicchiamo sulla freccetta posta a sinistra della voce *Auto-Protect*, per accedere ad un menu dove è presente l'opzione *Avanzata* Da qui è possibile attivare il controllo dei supporti rimovibili come floppy e CD-Rom che inseriamo nel PC, oppure selezionare *Carica Auto-Protect durante l'avvio del sistema*, per aumentare ulteriormente la sicurezza

3 Scansioni approfondite

Nella sezione *Scansione manuale* configuriamo l'antivirus per fargli eseguire la scansione del record di avvio dell'hard disk, un'area nella quale vengono memorizzate informazioni relative ad un corretto avvio di Windows e nella quale spesso si annidano i virus che in questo modo si attivano ad ogni avvio del sistema Attiviamo anche la voce *Scansione all'interno dei file compressi*.







4 E-mail sotto controllo

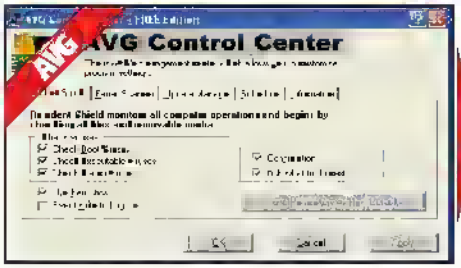
Nella sezione *Internet* configuriamo il controllo delle e-mail Mettiamo un segno di spunta sia alla voce *E-mail in entrata* che ad *E-mail in uscita* In questo modo, consentiremo il controllo dei messaggi scaricati sul PC e delle e-mail spedite avremo la certezza di non trasformarci in involontari "untori" informatici Abilitiamo anche la voce *Attiva blocco virus* per bloccare gli allegati sospetti

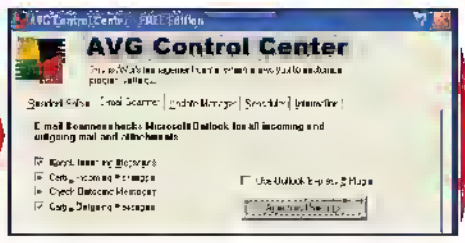
5 Chat pericolose

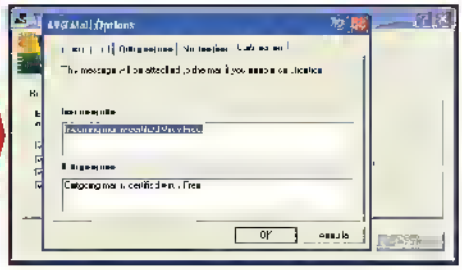
Molti virus sfruttano i canali di chat per diffondere le loro infezioni. Per tenere sotto controllo la messaggistica istantanea, abilitiamo le voci relative ai servizi offerti da MSN Messanger, Yahoo e America OnLine (AOL) Possiamo anche comunicare ai nostri interlocutori che stanno diffondendo dei virus, abilitando la voce *Avviso mittente alla ricezione di un file infetto*

6 Controllare Spyware e Adware

Come impostazione predefinita, il Norton AntiVirus tiene sotto controllo virus, worm e trojan. Inoltre, potremo proteggerci da software che attaccano la nostra privacy Nella sezione *Categorie minacce* attiviamo le voci *Spyware* ed *Adware* e nel campo *Minacce aggiuntive* attiviamo il controllo sui file di sistema che consentono le connessioni telefoniche e l'accesso remoto







1 Un sistema protetto con AVG

Dal menu *Program* selezioniamo la voce *AVG Control Center* per accedere alla finestra di configurazione di AVG Nel tab *Resident Shield* attiviamo tutte e tre le voci del campo *Check virus* e abilitiamo la voce *Use heuristics* In questo modo, l'antivirus effettuerà scansioni molto più approfondite, andando alla ricerca anche di nuovi virus, non ancora conosciuti

2 Posta elettronica al sicuro

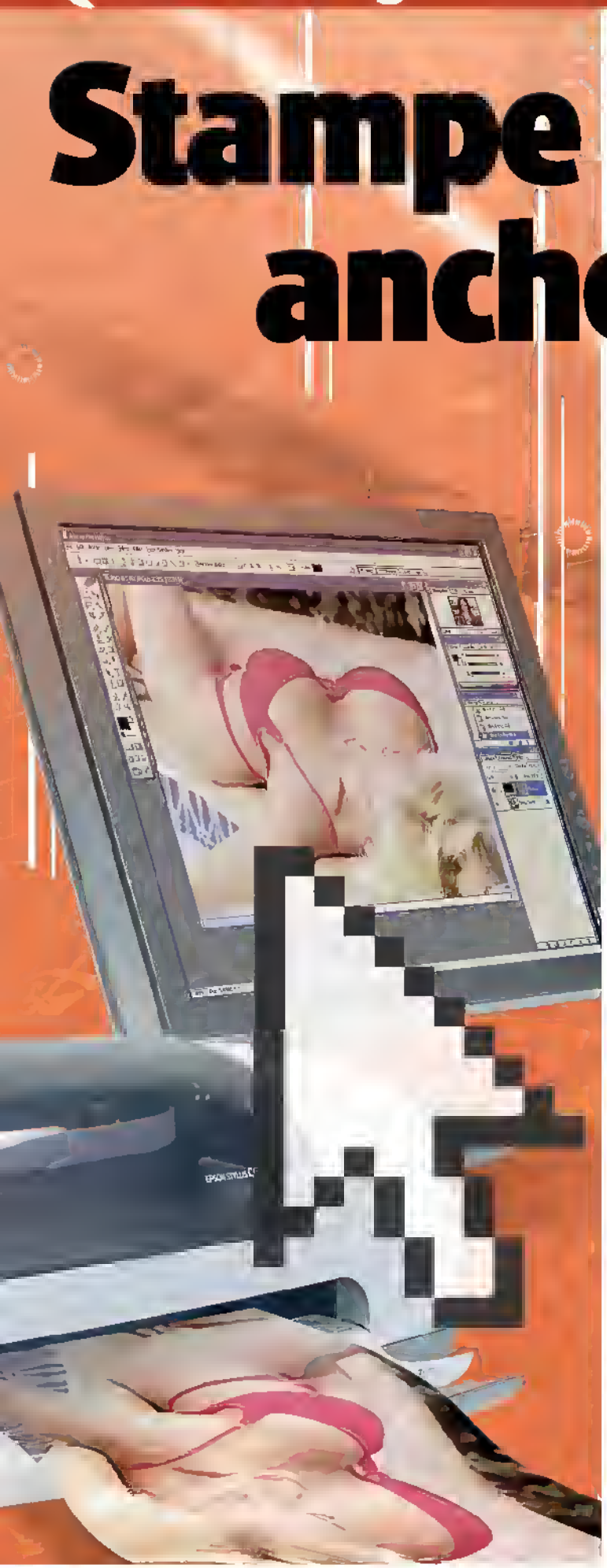
Nella scheda *E-mail scanner* abilitiamo le voci *Check Incoming Message* e *Check Outgoing Message*, per controllare sia i messaggi di posta elettronica in ingresso che quelli in uscita Se utilizziamo Outlook Express dobbiamo attivare la voce *Use Outlook Express 5 Plugin*, altrimenti il controllo sulla posta non verrà effettuato in automatico, anche attivando le precedenti voci

3 E-mail certificate

Restando nel tab *E-mail scanner* clicchiamo su *Options* per accedere ai controlli avanzati sulla posta elettronica Sia per quella in entrata che per quella in uscita attiviamo la certificazione, selezionando le voci *Certify incoming messages* e *Certify outgoing messages* AVG inserirà un testo nei nostri messaggi per garantire l'assenza di virus nelle e-mail

Stampe perfette anche in casa

Ecco i consigli pratici da seguire per ritoccare e stampare al meglio le foto delle proprie vacanze



Tempo
60 minuti

Difficoltà
Media

IL SOFTWARE COMPLETO LO TROVI SUL CD DVD
Photoshop CS è presente nella sezione *Grafica Digitale*

Cosa ci occorre

Fotocamera digitale
La nostra scelta...
Fuji FinePix 401Z

Cavo per riversare le foto sul PC
La nostra scelta...
di tipo USB

Programma di fotoritocco
La nostra scelta...
Adobe Photoshop CS

Stampante a qualità fotografica
La nostra scelta...
HP 7350

Con la fine dell'estate siamo tutti pronti ad estrarre dalle memory card le nostre care foto. In effetti, le tanto agognate vacanze ci hanno consentito di stare un po' di più all'aria aperta, fuori dal grigiore dei nostri posti di lavoro e, soprattutto, di abbandonare la città per mete decisamente più suggestive di un palazzo o dell'asfalto caldo. Spesso, dopo avere scattato le nostre foto, tendiamo a trascurare alcuni passaggi fondamentali, che consentirebbero di migliorare le immagini e di imparare ad interagire con il nostro PC.

In digitale è tutto più semplice!

In questo articolo daremo una serie di consigli per riversare le nostre foto sul computer, ritoccarle e stamparle con una qualità simile a quella dei laboratori specializzati. Alcuni piccoli accorgimenti ci consentiranno di migliorare i nostri scatti e di recuperare quelli che spesso tendiamo a cestinare, mentre una corretta impostazione dei profili ICC (International Color Consortium) ci permetterà di rispettare, in fase di stampa, i colori visualizzati sul monitor del PC. Eviteremo così brutte sorprese e inutili sprechi di costosa carta fotografica. Un accurato fotoritocco migliorerà le nostre immagini, apportando quelle modifiche necessarie per una corretta esposizione della luce e saturazione dei colori. Infine, la scelta delle impostazioni giuste per la stampante è il non plus ultra per la realizzazione di un vero e proprio capolavoro. Alla luce di quanto appena detto, è evidente che queste operazioni richiedono la massima attenzione per giungere ad un prodotto finale (la fotografia stampata), di buona qualità, tale da poter essere sfoggiata con orgoglio nel nostro album fotografico. L'elevato costo dei prodotti dedicati a questo hobby (cartucce e carta fotografica), è un motivo in più per seguire con attenzione questi preziosi consigli.

A Riversiamo gli scatti sul PC

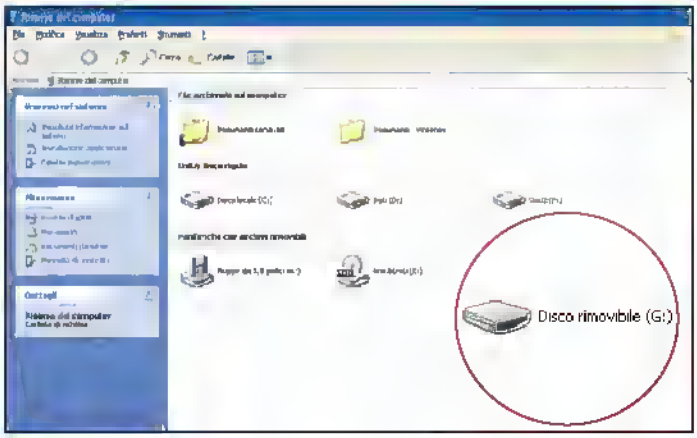
Nei passi seguenti vedremo due modi attraverso i quali trasferire le nostre fotografie digitali dalla digicam al disco rigido del nostro computer. Possiamo utilizzare direttamente la fotocamera o ricorrere ad un lettore di memory card esterno.

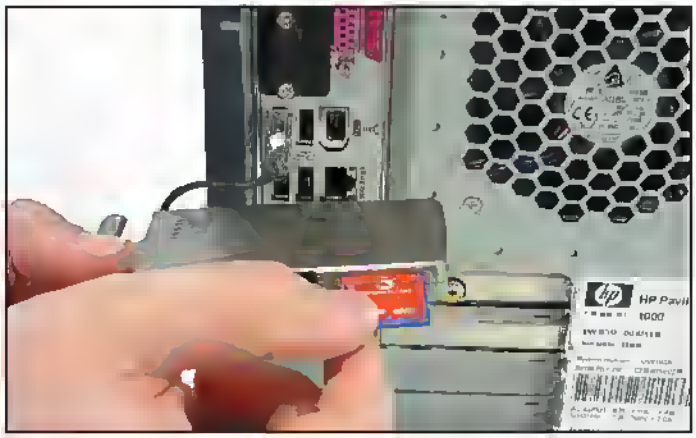
1 Direttamente dalla fotocamera

La maggior parte delle fotocamere digitali dispongono di un ingresso che consente di connetterle tramite apposito cavo alla porta USB del nostro PC. Dopo aver fatto questa operazione, in *Risorse del computer* dovrebbe apparire l'icona della digicam, riconosciuta come disco rimovibile, al cui interno troveremo le nostre immagini. A questo punto non ci resta che selezionare le foto con il tasto sinistro del mouse, copiarle (*Ctrl+C*) e incollare (*Ctrl+V*) in una cartella del disco rigido.

2 Trasferiamo le foto sul PC

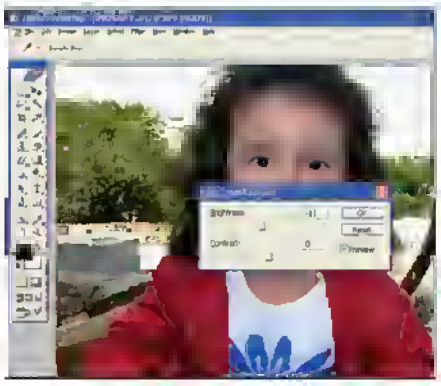
Se per trasferire i nostri scatti su PC non vogliamo utilizzare la digicam, perché temiamo di danneggiarla, possiamo impiegare degli appositi lettori di memory card. Estraiamo la scheda di memoria dalla digicam e inseriamola nell'apposito slot della periferica. A questo punto, potremo collegare il lettore di memory card alla posta USB del computer e attendere che quest'ultimo la riconosca come unità di archiviazione esterna.

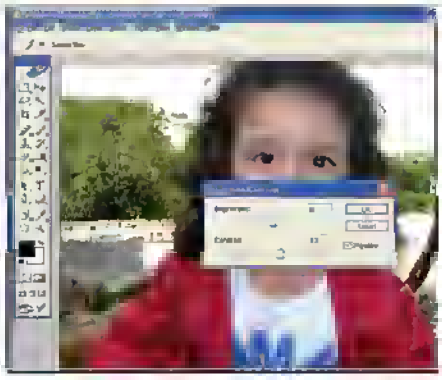


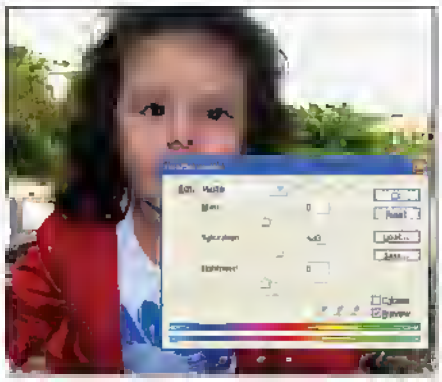


B Più luci e colori alle nostre foto

Utilizziamo Photshop per rendere più belle le nostre immagini, migliorarne la luminosità, la saturazione e il contrasto. Otterremo così dei risultati realistici e sbalorditivi.







1 Luminosità

Per regolare la luminosità della nostra foto, clicchiamo sul menu *Image*, andiamo su *Adjustments* e quindi su *Brightness/Contrast*. Adobe Photshop ci consentirà di farlo aumentando il valore tramite trascinamento con il mouse o inserendo i valori nella finestra. In questo caso si è preferito ridurre la luminosità della foto cercando un compromesso tra le zone scure e quelle chiare.

2 Contrasto

Nella medesima finestra troviamo l'opzione per settare il contrasto. Nella foto in esame potremo migliorare i difetti derivanti da una eccessiva esposizione, aumentando il livello di contrasto. In questo caso si è scelto di inserire il valore *12* per aumentare la definizione dei particolari e il colore della pelle. Attenzione a questa modifica perché potrebbe influire negativamente sul realismo dell'immagine.

3 Saturazione

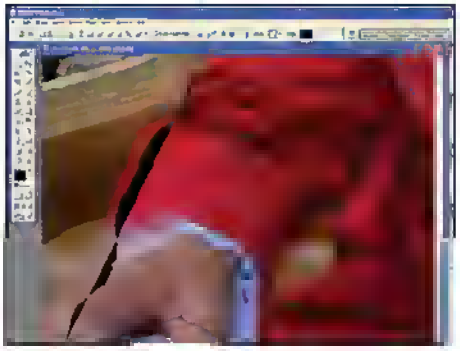
Sempre dal menu *Image* andiamo ancora su *Adjustments* e quindi su *Hue/Saturation*. Ricordiamoci che anche l'abuso della funzione di saturazione dei colori potrebbe rendere lo scatto meno realistico. Ricordiamo che la saturazione giusta è quella che più si avvicina alla realtà e non quella maggiore. In questo caso abbiamo impostato il valore *20*, per lasciare colori realistici.

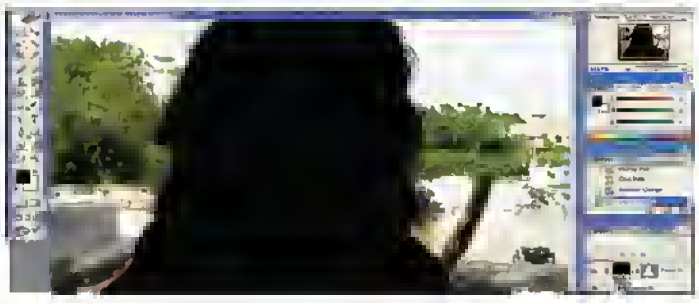
Il fotoritocco degli esperti

Sempre con Photoshop, possiamo apportare ulteriori modifiche per evitare di dover cancellare una foto catturata in un momento irripetibile. Ecco come sfocare lo sfondo per rimuovere gli elementi di disturbo.

1 Effettuiamo la selezione

Dalla finestra *View* selezioniamo la voce *Zoom in* oppure premiamo contemporaneamente i tasti *Ctrl* e +. In alternativa, possiamo ruotare la rotellina del mouse fino ad ottenere l'ingrandimento dell'immagine desiderato Selezioniamo lo strumento *Pen* e clicchiamo più volte sull'immagine, seguendo il contorno del soggetto, fino ad arrivare al punto di partenza, chiudendo il "percorso". Clicchiamo con il tasto destro sull'immagine, scegliamo la voce *Make selection*, inseriamo come valore *1 Pixel* e clicchiamo su *OK*



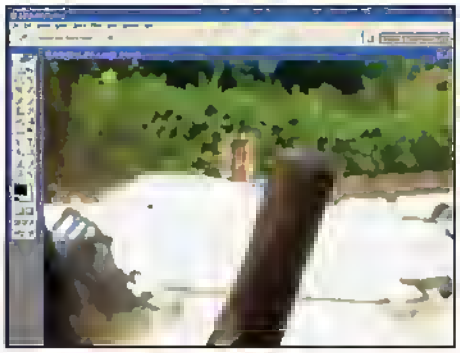


2 Modifica sfondo

Dal menu *Layer* selezioniamo la voce *New/Layer via copy* Adesso, nella finestra in basso a sinistra, troveremo due livelli uno con il soggetto e l'altro con lo sfondo Clicchiamo su quest'ultimo e dal menu *Filter* selezioniamo *Blur more* oppure premiamo *CTRL+F*, fino al raggiungimento della sfocatura desiderata Una decina di passi saranno sufficienti

3 Se l'immagine presenta elementi di disturbo...

Ingrandiamo la foto (*Zoom in*) e selezioniamo il contagocce (*Eyedropper*). Con la mano spostiamo l'immagine fino ad inquadrare l'elemento di disturbo (il paletto di legno) e clicchiamo su una parte ad esso adiacente, per fare in modo che lo strumento che andremo ad utilizzare per eliminarlo, agisca con il medesimo colore dell'area circostante Selezioniamo il *Brush tool* e, nella parte superiore dell'interfaccia, impostiamo dimensioni e durezza, che ci consentiranno di agire al meglio in una situazione del genere (*Hardness 20%* da *10 pixel*)



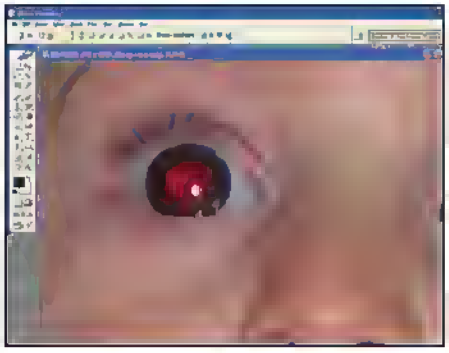
4 ... sarà il caso di rimuoverli!

Con dei tocchi alternati copriamo il paletto di legno, cercando di non seguire troppo scrupolosamente i bordi, in quanto il colore che aggiungeremo dovrà fondersi col resto dell'immagine Ricordiamoci di "intingere" il nostro *Brush* col contagocce (*Eyedropper*) ogni qual volta cambia il colore dell'area circostante, fino a coprire del tutto l'elemento di disturbo.

E SE LE FOTO PRESENTASSERO OCCHI ROSSI? ECCO COME RIMUOVERLI!

1 Selezioniamo l'area

Ingrandiamo il più possibile l'immagine, fino ad avere uno dei due occhi ben in vista La selezione avverrà tramite lo strumento *Pen* seguendo la procedura descritta nel passo dedicato alla sfocatura dello sfondo Visto che questo genere di disturbi riguarda la pupilla, possiamo posizionare il contagocce sulla parte di iride che non è stata intaccata dal flash In alternativa, potremo scegliere il colore tramite la sezione *Color*, posizionata nella parte destra dell'interfaccia

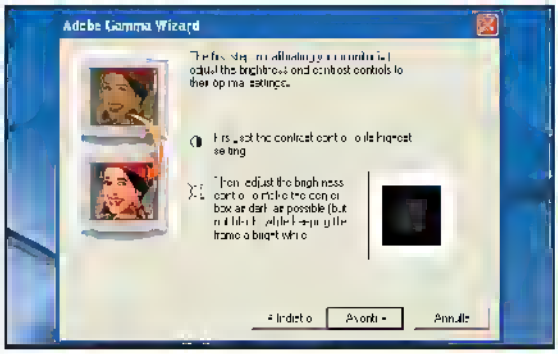


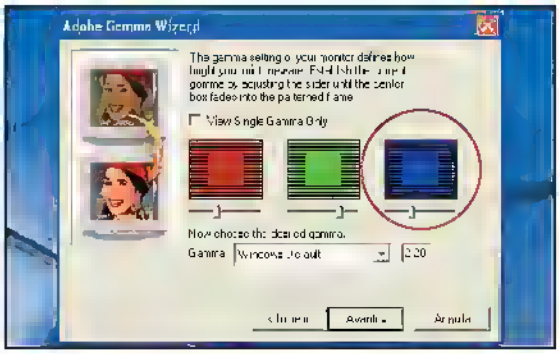
2 Rimozione

Per la copertura del rosso, dopo aver richiamato lo strumento *Aerografo*, selezioniamo la dimensione adatta dalla finestra sottostante ai menu In questi casi conviene sceglie una punta che abbia dimensioni uguali alla superficie da coprire, in modo da cliccare una sola volta sulla porzione di foto da correggere Se la dimensione dell'occhio è più grande, operiamo con brevi tocchi di mouse

Stampe perfette fai da te

Omogeneizziamo i colori visualizzati sul monitor per ottenere delle stampe fedeli che rispecchino il più possibile quanto mostrato sullo schermo del PC.





1 Impostazioni passo passo

Per settare un profilo ICC, utilizziamo *Adobe Gamma*, che apparirà nel *Pannello di controllo* dopo l'installazione di Photoshop Nella prima schermata clicchiamo su *Step by Step (Wizard)* e successivamente su *Avanti* In *Description* assegniamo un nome al profilo che stiamo creando Nella schermata successiva impostiamo il contrasto del monitor al massimo *(100)* e regoliamo la luminosità in modo da rendere il quadrato interno il più scuro possibile (ma non nero)

2 Una gamma di colori...

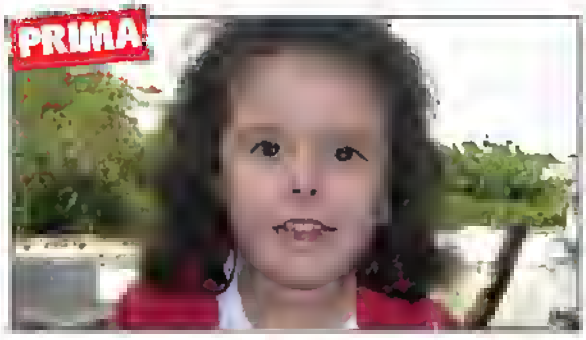
Nella schermata seguente lasciamo la voce *Phosphors* su *Custom* e clicchiamo su *Avanti* Togliamo la spunta da *View Single Gamma Only* per regolare la gamma dei tre colori primari, fino a far scomparire, per ogni colore, il box centrale nella cornice a righe (nell'esempio, il box blu è impostato correttamente) Al termine clicchiamo su *Avanti* e spegniamo le luci della stanza, in modo da restare completamente al buio Infine, clicchiamo su *Measure* e quindi su *OK* per regolare la temperatura del bianco

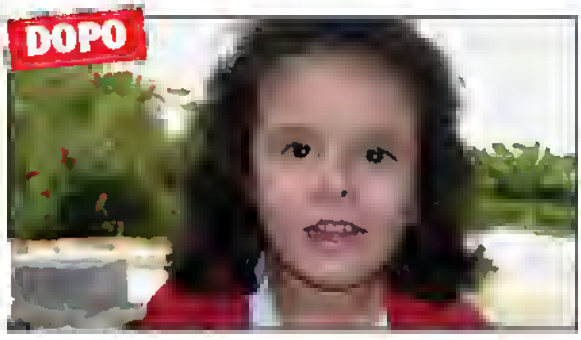
3 Colori uniformati

Appariranno tre quadrati su sfondo nero Clicchiamo sul quadrato che presenta un grigio più neutro (con meno influenze di colore) Al termine, clicchiamo su *Avanti*, nuovamente su *Avanti* e nella schermata di verifica, selezionando alternativamente *Before* e *After*, per verificare i miglioramenti apportati Clicchiamo su *Fine* e salviamo il nuovo file icc A questo punto, importiamo il nuovo profilo nei settaggi della stampante

4 Selezioniamo la foto

Andiamo in *Pannello di controllo/Stampanti*, clicchiamo col tasto destro del mouse sull'icona della stampante e selezioniamo *Proprietà* In *Gestione colori* selezioniamo *Aggiungi* e importiamo il profilo precedentemente salvato Avviamo Photoshop, apriamo l'immagine da stampare e da *File* scegliamo la voce *Print* Nella finestra di stampa clicchiamo su *Proprietà* e selezioniamo la risoluzione in *dpi* ed il formato *10x15 (cartolina)* su carta fotografica





COSA VUOL DIRE

ICC

La prima cosa da fare affinché i colori che visualizziamo sul nostro monitor siano identici a quelli che andremo a stampare è quello di costituire un profilo ICC. ICC è l'acronimo di International Color Consortium, un'associazione dei maggiori produttori di software e hardware grafico, costituitasi per stabilire dei protocolli grafici comuni che consentano una visualizzazione su monitor e su stampa identica a prescindere dall'hardware utilizzato.

GAMMA

Se usiamo software di fotoritocco, ci imbatteremo spesso in questo termine. La gamma altro non è che quel valore attraverso il quale si misura il contrasto che determina i mezzitoni di un'immagine (le sfumature di grigio).

LAYOUT DI STAMPA

Per sfruttare al meglio l'area di stampa [illegible] abbiamo ruotato la fotocamera al momento dello scatto, selezioniamo l'orientamento orizzontale. In caso contrario (foto verticale), selezioniamo un orientamento di stampa verticale.

IMPOSTAZIONE GAMMA

In Adobe Gamma, al momento di regolare le impostazioni dei tre colori (rosso, verde e blu), evitiamo di fissare lo sguardo nei quadrati all'interno delle cornici (difficilmente spariranno del tutto), ma cerchiamo di avere una visione più globale, osservando altri punti dello schermo in prossimità dei quadrati (ad esempio: le scritte di descrizione).

Realizziamo una presentazione in Flash attraverso i modelli standard e utilizziamo del testo per creare degli effetti personalizzati in Powerbullet

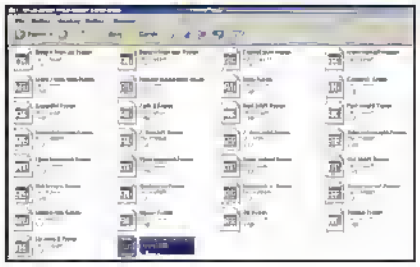
PowerBullet

EFFETTI PERSONALI

Powerbullet dispone di una serie di effetti già pronti che possono essere applicati agli oggetti tramite il pannello di controllo che si attiva con il comando *Item effects* del menu contestuale. Se però vogliamo creare qualcosa di particolare lo otterremo con poche righe di testo. Vediamo come.

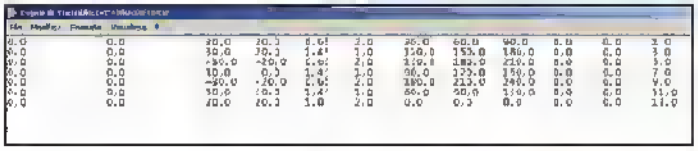
Caccia al folder

1 Nel folder *Programmi*, che si trova in *Risorse computer*, rintracciamo la cartella *Keyframes* e apriamola Al suo interno appaiono una serie di documenti che rappresentano gli effetti messi a disposizione dal programma Prendiamone uno ed eseguiamo un semplice *Copia/Incolla* Per aprirlo, invece, cambiamo la sua estensione da *fvanim* a *txt*



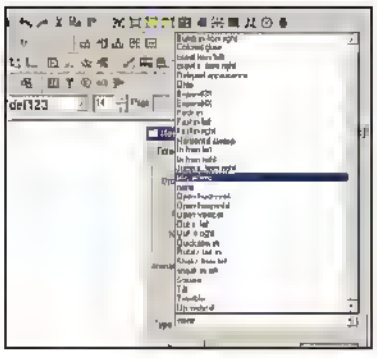
Il parametro giusto

2 Apriamo il documento con un text editor e modifichiamo i parametri per ottenere delle animazioni personalizzate Le dodici colonne indicano· posizione x, posizione y, rotazione in gradi, distorsione in gradi, scala orizzontale, scala verticale, componenti rossa, verde, blu e alfa, flag di attivazione, numero di frame



Salva e prova

3 La presenza di più righe (devono essere almeno due) fornisce le diverse posizioni per il movimento. Terminate le variazioni non dobbiamo fare altro che salvare il file e rinominarlo con la giusta estensione. Ora non resta che aprire il programma, creare un oggetto, aprire il pannello degli effetti e assegnargli il nuovo effetto appena creato



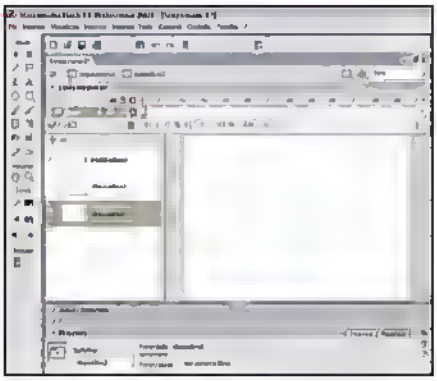
Flash

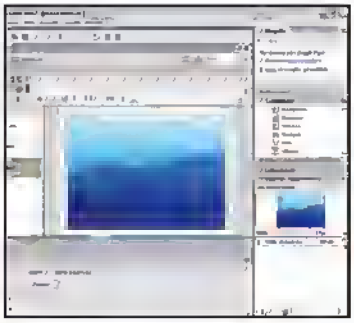
PRESENTAZIONI FLASH

Ad ogni avvio, Macromedia Flash offre l'opportunità di sfruttare modelli già pronti per creare presentazioni in modo rapido e di effetto. Vediamo assieme come realizzare una proiezione di diapositive con pochi clic del mouse.

Proiezioni fai da te

1 Tra le opzioni disponibili scegliamo *Presentazione diapositive Flash* Il foglio di lavoro è già predisposto per la creazione di una serie di diapositive. Per aggiungere o togliere una schermata si utilizzano i due tasti + e -. La schermata di presentazione si può usare come lucido inserendovi degli elementi fissi



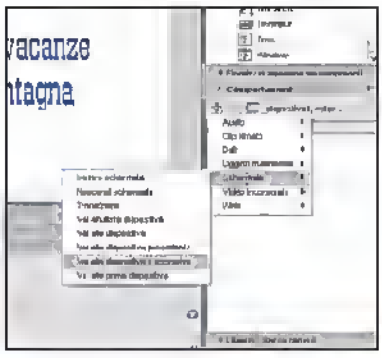


Testo e immagini

2 Nella prima schermata inseriamo un testo che serva da titolo Utilizziamo lo strumento *Testo* e nel pannello *Proprietà* scegliamo il tipo di carattere, il colore e la dimensione Nella finestra seguente inseriamo un'immagine tramite l'opzione *Importa nella libreria*, presente menu *File/Importa*, mentre per visualizzare la libreria abilitiamo la rispettiva opzione nel menu *Finestra*.

Ordini veloci

3 Per aggiungere interattività, che consenta il passaggio da una diapositiva all'altra, torniamo alla prima di esse e nel pannello *Comportamenti* abilitiamo il menu di scelta, con un clic sul tasto + posto sopra la voce *Eventi* Selezioniamo l'opzione *Schermata* e poi *Vai alla diapositiva successiva* per creare un comando di *mouse down* che esegua l'azione



Anteprima

In PowerBullet, il comando *Preview* che si trova nel menu *Page* permette di vedere l'anteprima della sola pagina attualmente in uso e senza gli eventuali comandi per la navigazione. Se vogliamo visualizzare tutto il lavoro è necessario utilizzare il comando *File/Export*.

Pagine da scaricare

In PowerBullet, il comando *Export* crea automaticamente il file .swf e la pagina HTML con i comandi necessari alla visualizzazione. Questo è già sufficiente per la creazione di un sito autonomo. Adesso, non dobbiamo fare altro che utilizzare un programma che gestisca le connessioni FTP, per scaricare il lavoro sul server del nostro provider.

Esportiamo i file

In Flash, il formato .swf non è l'unica possibilità di salvataggio dei nostri file. Dal menu *File* scegliamo l'opzione *Esporta filmato*, per avere a disposizione una vasta gamma di formati, dai classici Windows AVI o Apple QuickTime alla sequenza di immagini grafiche .bmp, .jpeg, .gif o persino .ai e .eps.

Stampare foto in salotto

Non è necessario aspettare dei giorni per avere tra le mani le nostre foto. Con le nuove stampanti fotografiche otterremo subito risultati perfetti

Dalle prime stampanti ad aghi sono stati fatti passi da gigante. Attualmente, abbiamo a disposizione dispositivi completi, capaci di combinare in un solo prodotto stampante, scanner, fotocopiatrice, fax ed un piccolo studio di sviluppo fotografico. Scegliendo una periferica del genere, dobbiamo valutare con attenzione l'uso che ne faremo. Sebbene una qualsiasi stampante a getto di inchiostro possa realizzare buone stampe, i modelli definiti "fotografici", forniscono risultati nettamente migliori. Sono, però, studiati per stampare su una speciale carta di tipo fotografico, solitamente con grammatura superiore ai 400 g/m^2 che, in una normale stampante a getto d'inchiostro, causerebbero inceppamenti o sbavature di colore. Inoltre, molte dispongono di tecnologie ottimizzate per migliorare la risoluzione finale e le sfumature sulle immagini.

La carta giusta

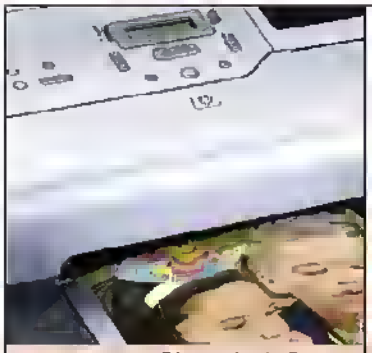
Non è solo la stampante il fattore fondamentale per creare un piccolo studio fotografico, in quanto anche la scelta della carta giusta riveste un ruolo importantissimo. La maggior parte dei produttori di stampanti mette in commercio carte fotografiche testate e studiate appositamente per i propri modelli. Pertanto, utilizzando carte di altro tipo, potremmo andare incontro a problemi di trascinamento della stessa, anche se a conti fatti risparmieremo qualcosa. L'importante, come sempre, è di verificare sul manuale del prodotto le grammature che la nostra periferica di stampa è in grado di supportare, attenendoci scrupolosamente a questi limiti.

Connessione giobale

Una caratteristica interessante delle stampanti di tipo fotografico è la presenza di connessioni utili per la stampa diretta delle foto. La maggior parte dei modelli integra un lettore di memory card, offrendo così la possibilità di estrarre la memoria dalla digicam, di inserirla nella stampante e di scegliere l'immagine da mettere su carta. Le stampanti più evolute e costose integrano anche un display LCD a colori, in grado di visualizzare un'anteprima della foto stessa. I produttori che sviluppano macchine fotografiche digitali, forniscono la possibilità di collegare via cavo i due dispositivi, per poter sfruttare le funzioni di stampa diretta dal menu della fotocamera.

Una temporanea amnesia

Un parametro sempre più importante nelle nuove stampanti è il "buffer", cioè la memoria integrata per la gestione dei documenti in stampa. Essa è di fondamentale importanza quando si vuole sfruttare la stampa diretta da



	EPSON STYLUS C86	HEWLETT PACKARD PHOTOSMART 7660	CANON I475D
Dimensioni - Peso	460,2x437,4x302,3 mm – 4,61 Kg	452 x 176 x 374 mm - 6,26 Kg	202 x 393 x 258 mm - 3,7 Kg
Tecnologia	EPSON Micro Piezo	HP Photoret IV	Advanced Microfine Droplet
Memoria Interna	128 KB	16 MB	-
Cartucce	Nero, Ciano, Magenta, Giallo	Tricromia, Fotografica / Nero (Opz.)	Nero, Colore
Velocità Stampa Testo/Grafica	22 ppm/12 ppm	19 ppm15 ppm	18 ppm/12 ppm
Velocità Stampa Foto	142"	116"	120"
Carico di lavoro	n.d.	3000 pag. al mese	n.d.
Durata Cartucce	n.d.	"Tricromia: 400 pag. (5%) Fotografica: 125 foto (10 x 15 cm)	"Nero: 130 pag. (5%) Colore: 160 pag. (5%)
Costo Cartucce	Nero standard: € 30,00, Colori standard: € 12,00 x 3	Nero: € 26,00 Tricromia: € 38,00 Fotografica: € 32,00	Nero: € 19,00 Colori: € 24,00
Risoluzione	5.760 x 1.440 dpi	4.800 x 1.200 dpi	4.800 x 1.200 dpi
Connessione	USB, Parallela	USB	USB
Lettore Memory Card	Si	Si	Si
Grammatura Carta Comune	64 – 90 g/m²	60 - 90 g/m²	64 - 105 g/m²
Grammatura Carta Speciale	250 g/m²	280 g/m²	270 g/m²
Compatibilità	Windows 9x/ME/NT/2000/XP	Windows 98/ME/2000/XP	Windows 98/ME/2000/XP
Dotazione	Carta Fotografica DURABrite, Lettore per Memory Card	Cavo di alimentazione, Alimentatore, Cartuccia a colori, Software editing foto, Manuale d'uso	Cavo di alimentazione, Cartuccia nero, Cartuccia colore, Campione di carta fotografica
Quanto costa (IVA inclusa)	€ 130,00	€ 129,00	€ 129,00
Sito del produttore	www.epson.it	www.hp.com	www.canon.it
VOTO	7	8	8
Ideale per...	... chi vuole una elevata qualità di stampa a costi ragionevoli.	... chi vuole una stampante affidabile e duratura.	... chi non cerca una grande velocità di stampa.

memorie solide o da fotocamere, ma è utile anche per la stampa dal PC, in quanto permette di trasferire il documento alla gestione interna della stampante, liberando, quindi, la memoria del PC.

Occhio ai consumi

Valutiamo con attenzione il rapporto qualità prezzo dei "consumabili", cioè dei prodotti come carte speciali e cartucce. Il loro prezzo è piuttosto variabile tra le diverse stampanti. Per esempio, alcune cartucce, solitamente più costose, integrano la testina di stampa, altre utilizzano la testina della stampante. Il primo approccio consente, al cambio di cartuccia, di avere sempre una nuova testina di stampa capace di fornire la massima qualità. Inoltre, se lasciamo la stampante inutilizzata per lungo tempo, potremo sostituire la cartuccia e tornare alla situazione originaria, mentre nel secondo caso l'inchiostro potrebbe seccare costringendoci all'uso di solventi e causando grosse perdite di tempo. Bisogna poi considerare la modularità delle cartucce di colore, che possono essere costituite da un unico serbatoio contenente tre o più colori o da più cartucce separate, una per colore. Se le varie tonalità di colore vengono utilizzate in modo disomogeneo, con un'unica cartuccia avremo degli sprechi maggiori di inchiostro.

Facciamo spazio

Ultimo parametro da considerare è lo spazio a disposizione sulla scrivania. Se scegliamo una stampante all-in-one potremo recuperare lo spazio normalmente assegnato allo scanner. Inoltre, si stanno affacciando sul mercato stampanti portatili capaci di ottime risoluzioni di stampa, utili da abbinare ai sempre più diffusi notebook. Se invece vogliamo un prodotto per lo sviluppo delle foto, possiamo rivolgerci alle photo-printer, stampanti compatte, ottimizzate proprio per la stampa in formato 10 x 15 cm.

La scelta giusta

Quasi tutti i modelli hanno una risoluzione più che sufficiente al nostro scopo. Quindi, scegliamo la nuova stampante in base ad altre funzionalità, come la presenza del lettore di memorie solide, di un display di selezione e della possibilità di connettere direttamente la fotocamera digitale.

Tecnologie a confronto

Di seguito analizzeremo le tecnologie di stampa più diffuse, con vantaggi e svantaggi.

LEXMARK Z815	HEWLETT PACKARD PHOTOSMART 145	LEXMARK X5250 ALL-IN-ONE	EPSON STYLUS PHOTO R200
152 x 440 x 230 mm - 2,4 Kg Variable Drop Size Automatic Cartridge Alignment	124 x 231 x 113 mm - 1,4 Kg HP Photoret III	441 x 161 x 319 mm - 4,5 Kg Variable Drop Size Automatic Cartridge Alignment	462 x 236 x 269 mm - 5,2 Kg EPSON Advanced Micro Piezo, EPSON Variable-sized Droplet
-	16 MB	8 MB	n.d.
Tricromia, Fotografica (Opz.) / Nero	Tricromia, Fotografica	Tricromia, Fotografica (Opz.) / Nero	Nero, 5 Colori
20 ppm/ 14 ppm	n.d./n.d	20 ppm/14 ppm	12 ppm/n.d.
127"	120"	127"	36" (per una foto 10 x 15)
3 000 pag. al mese	n.d.	3.000 pag. al mese	n.d.
Nero: 200 pag. (5%) Colore: 190 pag. (5%)	Tricromia: 125 foto Fotografica: 110 foto	"Nero: 200 pag. (5%) Colore: 190 pag. (5%)"	Nero: 477 pag. (5%) Colore: 472 pag. (5%)"
Nero: € 20,00 Tricromia: € 22,00 Fotografica: € 26,00	Tricromia: € 38,00 Fotografica: € 32,00	Nero: € 20,00 Tricromia: € 22,00 Fotografica: € 26,00	Nero: € 16,79 Colori: € 16,79
4.800 x 1.200 dpi	4.800 x 1.200 dpi	4.800 x 1.200 dpi	5.760 x 1.440 dpi
USB	USB	USB	USB
No	Sì	No	No
-	60 - 90 g/m²	-	64 - 90 g/m²
500 g/m²	240 g/m²	500 g/m²	255 g/m²
Windows 98/ME/2000/XP	Windows 98/ME/2000/XP	Windows 98/ME/2000/XP	Windows 98/ME/2000/XP
Cartuccia nera, Cartuccia colori, Alimentatore con cavo, Software e driver, Manuale utente	Cavo di alimentazione, Alimentatore, Cartuccia a colori Software editing foto	Alimentatore, Cavo di alimenentazione, Cartuccia nera e a colori, Lexmark Photo Editor, software OCR	Cavo di alimentazione, Cartucce di stampa, Software Manuale d'uso, Supporto per stampa su CD/DVD
~~€ 120,00~~	~~€ 149,00~~	~~€ 180,00~~	~~€ 150,00~~
www.lexmark.it	www.hp.com	www.lexmark.it	www.epson.it
6	7	7	7
... chi ha poco spazio e vuole una stampante per tutti gli usi.	... chi vuole una stampante compatta e dal design accattivante.	... chi ha poco spazio e vuole tutte le funzionalità di un buono scanner.	... chi vuole stampe fotografiche anche su supporti CD e DVD.

Laser - Viene utilizzata per produrre grandi volumi di documenti, grazie al basso costo per pagina ed all'elevata velocità di stampa. Il sistema laser utilizza un fascio di luce concentrato per eccitare un rullo ricoperto di materiale fotosensibile; questo attira a sé particelle di una polvere detta "Toner", che viene depositata per contatto sul foglio e fissata termicamente. Purtroppo costano molto.

Ink-jet - È la tecnologia più economica e diffusa sul mercato. L'inchiostro, contenuto in cartucce, viene attirato negli ugelli di stampa, riscaldato fino a formare una bolla che, espandendosi, spinge fuori l'inchiostro dall'ugello a velocità prossime ai 20 Km/h. Il costo per pagina è più elevato rispetto al sistema laser, e l'inchiostro necessità di tempi più lunghi per asciugare.

Sublimazione - Questa tecnologia di stampa dà risultati migliori ma a costi più elevati, poiché è necessario utilizzare fogli di carta molto speciale, costituiti da tre strati di materiale colorante che vengono riscaldati da una testina di stampa. Il calore fa passare i coloranti allo stato gassoso, determinando la colorazione del foglio. Inoltre, sono facili da trasportare, grazie alle loro dimensioni contenute.

COSA VUOL DIRE

UGELLI
Si trovano nella testina di stampa. Proiettano l'inchiostro sul foglio. Il loro numero è legato alla risoluzione di stampa, più elevato è, migliore sarà la qualità finale.

DIMENSIONE GOCCIA
La dimensione della goccia espulsa dagli ugelli influenza la qualità delle immagini. Una goccia più piccola permette di avere risultati migliori e più omogenei.

GRAMMATURA
Rappresenta il peso del foglio di carta. Se è elevata indica fogli più spessi. Utilizzando spessori non supportati possiamo causare inceppamenti della carta.

PHOTORET
Tecnologia brevettata da HP per migliorare la qualità di stampa, riducendo l'effetto scalettato delle immagini.

PPM
Unità di misura della velocità di stampa. Rappresenta il numero di pagine stampabili in un minuto.

SPOOL
È una parte di memoria dedicata a contenere la coda dei documenti, pronti per essere trasferiti alla stampante.

Miglioriamo la qualità delle nostre immagini digitali correggendo eventuali imperfezioni grafiche

Fotoritocco avanzato

Tempo 40 minuti

Difficoltà Media

IL SOFTWARE COMMERCIALE COMPLETO LO TROVI SUL ☐CD ☑DVD

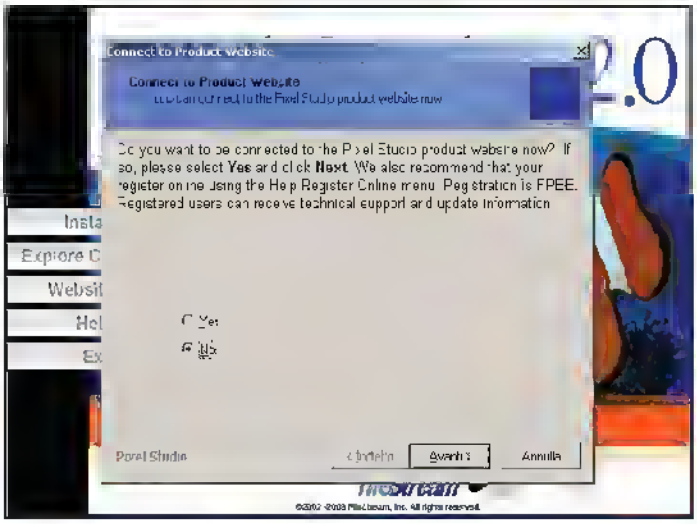
Pixel Studio 2.0 è presente nell'*Interfaccia Principale*

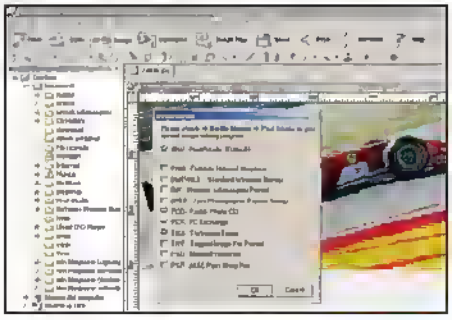
Se la nostra passione è la fotografia o se ci piace collezionare immagini digitali, magari scaricate da qualche newsgroup presente in Rete, allora nella dotazione software del nostro PC non può mancare un programma di fotoritocco da utilizzare per correggere imperfezioni grafiche o per personalizzare le nostre foto e i nostri ricordi. Spesso e volentieri, infatti, è necessario ritoccare un po' i colori delle foto, la loro saturazione o la luminosità. Per non parlare dei tanti effetti fotografici o pittorici che danno un tocco assolutamente particolare alle immagini e grazie ai quali riusciremo a liberare la nostra creatività di veri artisti del PC. Certo, l'arte del fotoritocco richiede molta pratica. È importante conoscere a fondo tutti gli strumenti per applicarli al meglio. In questo ci viene in aiuto Pixel Studio, che tra le sue tante funzioni ha anche quella che ci permette di lavorare sui canali di colore delle foto, per apportare ritocchi da veri professionisti!

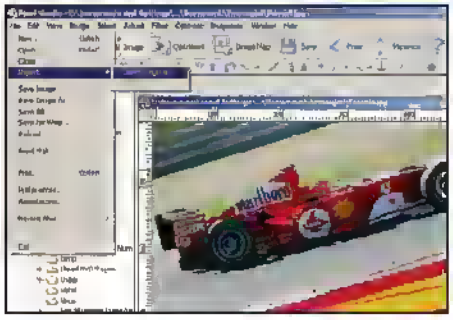
Installiamo il software

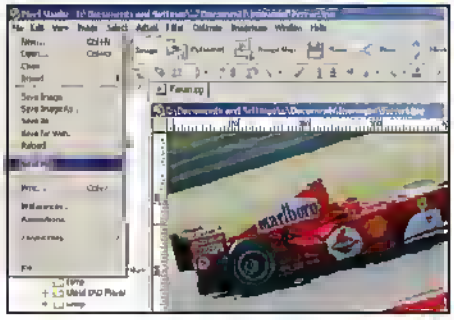
1 Dall'*Interfaccia Principale* del Win DVD-Rom clicchiamo sull'icona relativa al software che si trova sulla parte in alto a destra. Cliccando su *Salva/Installa* visualizzeremo il contenuto dell'archivio *PixelStudio_Italy_covermount-050604.zip*, nel quale è presente il file *setup.exe* che permette di avviare la procedura di installazione guidata. Durante tale fase ci verrà chiesto di effettuare una registrazione gratuita del software, molto utile per ricevere notizie sul rilascio di eventuali aggiornamenti.

Nella finestra *Connect to Product Web Site* possiamo tranquillamente selezionare la voce *No*, avendo la certezza che questa decisione non limiterà le funzionalità di Pixel Studio.









Configuriamolo

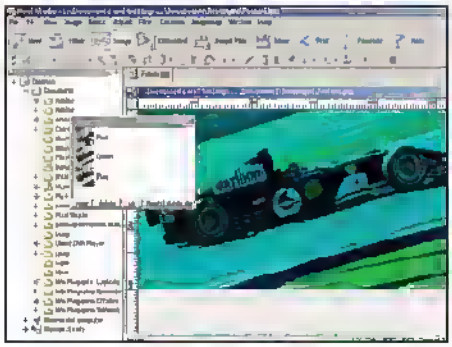
2 Dal menu *File* si può accedere alla voce *Preferences* per configurare Pixel Studio a seconda delle nostre esigenze. In particolare, nel campo *Startup* è possibile specificare una directory da aprire automaticamente ogni volta che scegliamo il comando *File/Open*. Inoltre, dal menu *File/Association* scegliamo i tipi di file grafici che vogliamo aprire con Pixel Studio.

Acquisizioni esterne

3 Pixel Studio permette di acquisire immagini e foto direttamente dallo scanner. Prima di procedere è necessario configurarlo da *File/Import* clicchiamo su *Select Source* e nella finestra che appare selezioniamo lo scanner. A questo punto, ogni volta che vorremo acquisire una foto sarà sufficiente diccare su *File/Import/Acquire* per avviare la procedura guidata.

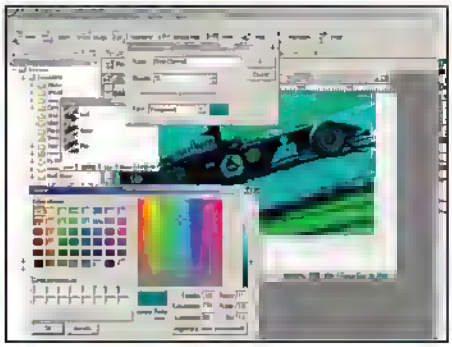
Invio e-mail in corso

4 Sulla barra dei comandi di Pixel Studio, clicchiamo sul pulsante *Image*. È ora possibile inviare per e-mail la foto, cliccando su *File/Send Mail*. Se invece clicchiamo su *Optimize*, il programma ottimizzerà automaticamente le caratteristiche dell'immagine, diminuendone ad esempio le dimensioni per poterla pubblicare in Rete, magari sul nostro sito Internet.



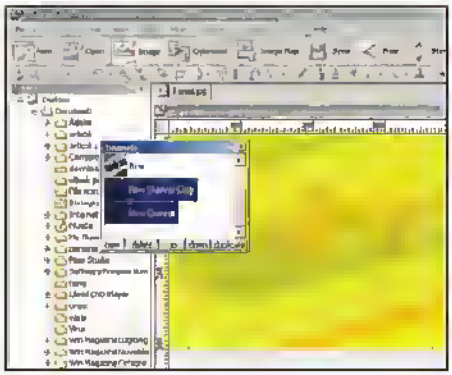
Canali multipli

5 Pixel Studio ci permette di lavorare sui canali di un'immagine per poterla personalizzare Tutti i file grafici hanno di default tre canali di colore il rosso, il verde e il blu Cliccando su *View/Channels* verrà mostrata una piccola finestra dalla quale modificare o aggiungere i canali Per esempio, apriamo un'immagine e disabilitiamo il canale *Red* per verificare l'effetto ottenuto



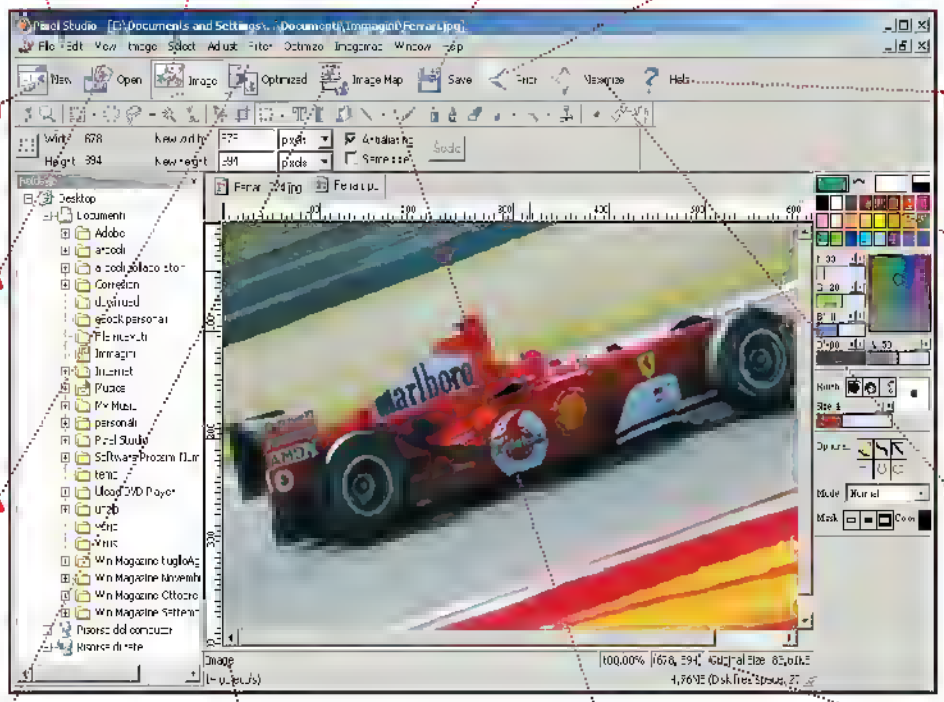
Canali preferenziali...

6 Attraverso il menu *File/Channels* apriamo una piccola finestra di gestione e clicchiamo sul pulsante *New* per creare un nuovo livello diamogli un nome (*Name*), configuriamone l'opacità (*Opacity*) e soprattutto scegliamo il colore (*Color*), definendo sia quello principale (*Foreground*) che quello di sottofondo (*Background*) Infine, per cancellarne uno possiamo cliccare sul pulsante *Cancel*



... e duplicati!

7 I canali predefiniti (rosso, verde e blu) non possono essere modificati Alcune volte, però, lo scatto di una foto può mettere in risalto una bassa esposizione per uno di questi colori Possiamo allora creare un canale per il colore mal definito e quindi duplicarlo, cliccando sul pulsante *Duplicate*, per cercare di saturare la foto nelle tonalità carenti



TOOLBAR
Su questa barra sono presenti tutti i menu che contengono i vari strumenti messi a disposizione da Pixel Studio per modificare, correggere o ritoccare le nostre immagini

IMAGE
Per lavorare direttamente sulla struttura grafica dell'immagine, quindi sui colori, sulle dimensioni, ecc. è necessario cliccare su questo pulsante

SAVE
Cliccando su questo pulsante possiamo salvare le modifiche apportate alle foto o alle immagini

PRIOR
Nel caso in cui avessimo aperto più immagini, questo pulsante ci consentirà di scorrerle senza dover aprire e chiudere le varie finestre

NEW
Cliccando su questo pulsante è possibile creare una nuova immagine

HELP
Guida in linea del software

OPEN
Pixel Studio permette anche di lavorare su immagini già salvate che potremo aprire cliccando su questo pulsante

COLOR PALETTE
Da questa palette è possibile scegliere i vari colori da applicare agli strumenti di disegno, come la matita, il pennello e altri

OPTIMIZED
Se desideriamo pubblicare l'immagine sul nostro sito Internet, è opportuno ottimizzarne i colori e lo sfondo

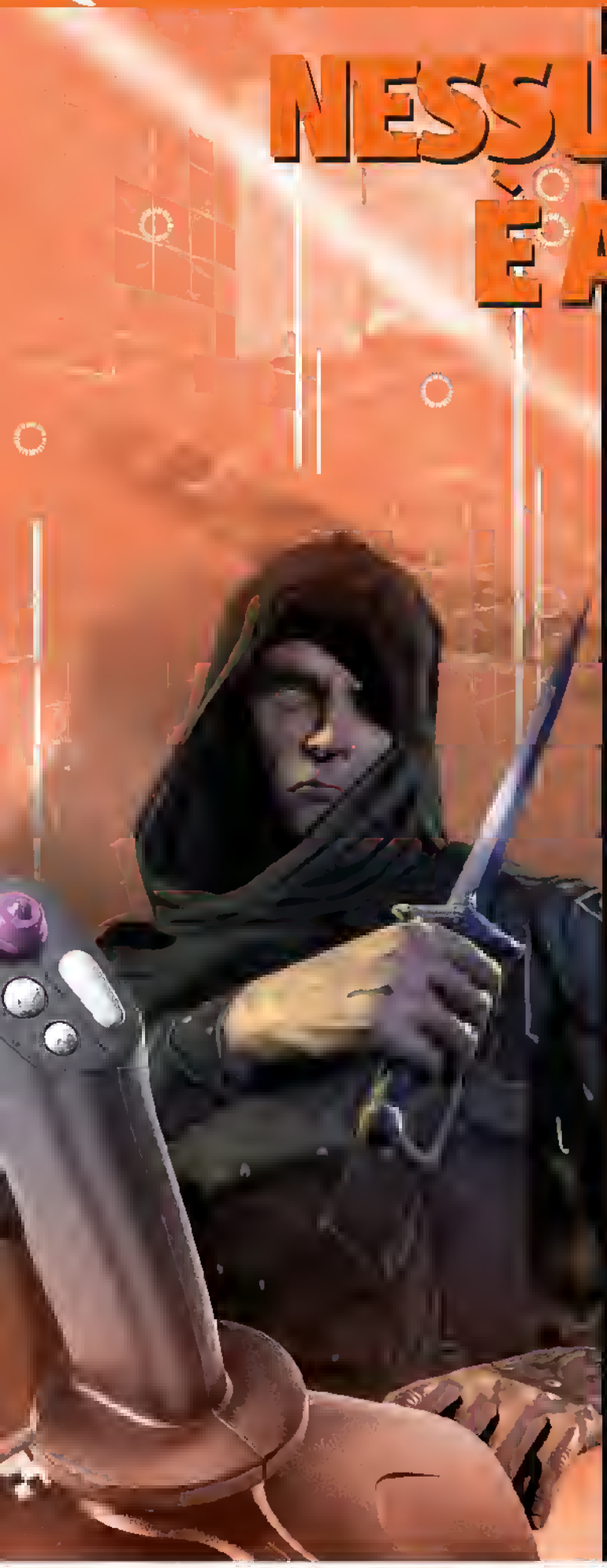
MAXIMIZE
Questa funzionalità è utile per massimizzare la visualizzazione a schermo dell'immagine e, quindi, per lavorare al meglio

IMAGE MAP
Cliccando su questo pulsante è possibile generare una mappa dell'immagine, che ci consentirà di definirne il nome, assegnargli una descrizione e di specificare l'autore

STATUS BAR
Ci tiene informati, in ogni momento, sulle operazioni eseguite da Pixel Studio

IMAGE TOOLBAR
A seconda della funzione attiva, su questa barra verranno visualizzati i relativi strumenti a disposizione

EDITOR STATUS BAR
Quest'area della finestra contiene informazioni sulle dimensioni della foto espressa in pixel e sulla percentuale di zoom (ingrandimento)



NESSUN TESORO È AL SICURO!

Muoviamoci in silenzio e nell'ombra, all'interno di una città fortificata, per trafugare fantastiche ricchezze

Tempo
40 minuti

Difficoltà
Media

IL SOFTWARE LO TROVI SUL
☐ CD ☑ DVD
La demo di Thief Deadly Shadows è presente nella sezione Giochi

INFO

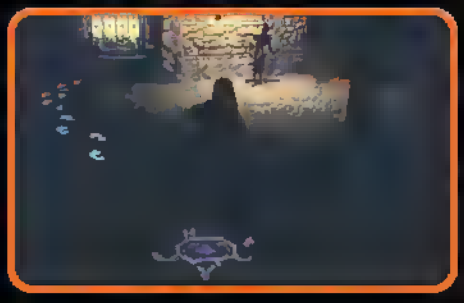
QUANTO COSTA:
Thief Deadly Shadows costa € 49,00

SITO INTERNET:
www.thief3.com

DISTRIBUTORE:
Leader S.p.A.

REQUISITI MINIMI DI SISTEMA:
Pentium 4 2,0 GHz, 256 MB RAM, Scheda video da 64 MB compatibile DX9.0, Scheda audio compatibile DirectSound 9.0, Windows 2000/XP (98/SE/ME non sono supportati)

Il terzo episodio della serie Thief vede ancora una volta l'astuto ladro Garret come protagonista. Deadly Shadows ci dà la possibilità di giocare con una visuale esterna, che consente di avere un'ottima visuale dell'ambiente circostante. La tipologia di gioco è quella dello stealth game, ovvero dovremo agire nell'ombra, uccidere di sorpresa i nostri avversari e nascondere i loro corpi. Per portare a termine ogni livello, dovremo rubare un certo numero di oggetti preziosi, sparsi all'interno delle diverse locazioni. In queste pagine abbiamo preso spunto da alcune situazioni che incontreremo nella prima delle due missioni disponibili all'interno della demo, per mettere in luce le meccaniche alla base del gioco. In dettaglio, nella prima missione, dovremo infiltrarci all'interno di una locanda, scoprire dove alloggia Lord Julian e cercare di rubare la sua borsa di velluto, che sembra contenga un prezioso tesoro. Una sorta di palestra per allenarsi ad affrontare tutte le altre missioni.



Primi passi da ladro

1 Un furfante che si rispetti deve passare inosservato sotto gli occhi delle guardie, sfruttando sapientemente l'oscurità. Premiamo X per abbassarci e camminare nella zona in ombra alla nostra sinistra. L'indicatore a forma di gemma, nella parte bassa dello schermo, mostra il nostro livello di invisibilità: se non si illumina possiamo stare tranquilli.

Attenzione alle guardie

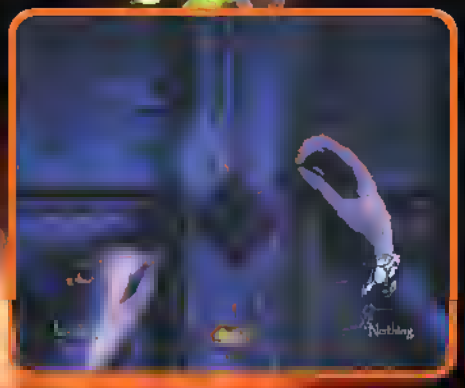
2 Durante le missioni incontreremo dei soldati di pattuglia. Spostiamoci quando il nemico è girato di spalle, nascondiamoci ed aspettiamo il momento giusto per uscire allo scoperto. La guardia che incontreremo alla fine del percorso, indicato dai passi azzurri, ci permetterà di mettere in pratica quanto descritto.

Mai fare rumore

3 Dopo l'oscurità, il nostro miglior amico è il silenzio. Rumori molesti potrebbero inevitabilmente insospettire le guardie, rischiando così di farci scoprire. Dovremo quindi fare molta attenzione quando ci troveremo a camminare su superfici metalliche, rallentando ancora di più la nostra andatura con la pressione del tasto ***Ctrl***.

Frecce particolari

4 Nelle prime missioni avremo a disposizione due tipi di frecce, ad acqua (***Water Arrow***) e rumorose (***Noisemaker Arrow***). Le prime saranno utili per spegnere delle torce accese e far calare l'oscurità nelle stanze, mentre le seconde ci permetteranno di distrarre le guardie emettendo dei suoni che attireranno la loro attenzione.



Scassinare le serrature

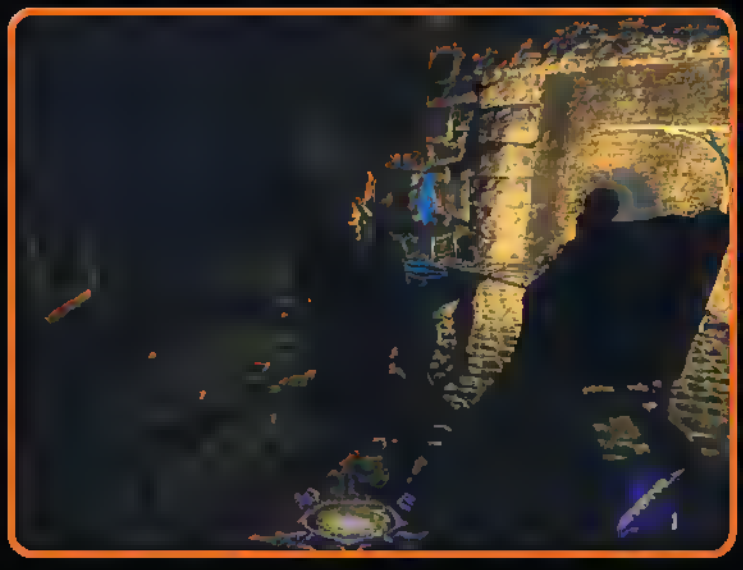
5 Quando ci troveremo davanti ad una porta chiusa a chiave o ad un lucchetto, basterà premere il tasto destro del mouse per cercare di scassinarli. A questo punto, un serie di cerchi concentrici apparirà in basso a destra; muoviamo il mouse fino a quando non troveremo i punti giusti per far scattare, una alla volta, i singoli ingranaggi.

Colpire nell'ombra

6 Arrivati in prossimità del bancone della locanda, dovremo eliminare il padrone per poter consultare il registro degli ospiti. Avviciniamoci furtivamente premendo ***X***, dopo aver selezionato il manganello (***blackjack***) con il tasto *1*, e attacchiamolo alla spalle con il tasto sinistro del mouse. Ora leggiamo il libro sul tavolo, consultiamo la mappa schiacciando ***M*** e dirigiamoci verso la stanza di Lord Julian. Purtroppo scopriremo che il nostro obiettivo si trova in un'altra area della locanda, più precisamente nella Sala Lancaster. Prima di andarcene, rubiamo gli oggetti sul tavolo e sul comodino, premendo il tasto destro del mouse.

Portiamo a termine la missione

7 Raggiunta la Sala Lancaster scendiamo fino a metà della scalinata, selezioniamo le frecce d'acqua premendo ***8***, miriamo la torcia accesa mantenendo premuto il tasto sinistro del mouse e spegniamola con un colpo. Ora camminiamo accosciati nella zona in ombra, oltrepassiamo le grate di metallo sul pavimento, mantenendo premuto il tasto ***Ctrl***, e fermiamoci subito dopo.
Selezioniamo le frecce rumorose (tasto ***7***), scocchiamo un colpo in direzione della finestra per fare allontanare la guardia e rubiamo la borsa dal tavolo. Infine, dirigiamoci verso la porta a sinistra del camino, lanciamo una Flashlight (premiamo *1* dopo averla selezionata con ***F***) per stordire la guardia e fuggiamo dalla porta in fondo alla stanza.



COMANDI DI GIOCO

W S
Avanti / Indietro

A D
Sinistra / Destra

SHIFT
Andatura più lenta

CANC
Andatura furtiva

Q E
Inclinazione a sinistra / destra

X Abbassarsi

R Spalle al muro

Interazione con gli oggetti

Usa l'arma selezionata

Scorre tra le armi disponibili

V Cambia visuale prima o terza persona

M Visualizza la mappa

Molto tempo fa, nelle antiche terre di Odyos, esisteva una misteriosa fratellanza di monaci combattenti

TRE ACCOLITI PER SALVARE LA CONFRATERNITA

Magebane 2 è un gioco di ruolo in modalità single player, realizzato con una affascinante grafica tridimensionale. Completamente gratuito, garantisce comunque una lunga giocabilità, condita da un alto tasso adrenalinico e dalle magiche atmosfere presenti nei vari livelli del gioco. Ha come protagonisti tre monaci inviati in missione alla ricerca del Santo Amuleto di Yendor, grazie al quale riusciranno ad acquisire i poteri magici necessari per aumentare le loro capacità di combattimento e riuscire così a salvare la loro millenaria confraternita. Ogni monaco è maestro in una differente scuola di magia e solo grazie alla loro cooperazione riusciranno ad eliminare tutti gli avversari che incontreranno sul loro cammino. Il nostro compito sarà proprio quello di guidarli nelle loro avventure. Di volta in volta, dovremo scegliere il monaco che ha le qualità giuste per superare i vari ostacoli. In ciò saremo aiutati dalla visuale del gioco (dall'alto), che ci permetterà di avere sempre un'ottima visione di quello che accade intorno a noi.

Tempo
60 minuti
Difficoltà
Alta

IL SOFTWARE COMPLETO LO TROVI SUL CD DVD

INFO

QUANTO COSTA: Magebane 2 è gratuito

IL SITO UFFICIALE: www.monkkonen.net

COMANDI DI GIOCO

- Sposta il monaco selezionato / Attacco
- Usa un'abilità o un oggetto
- ROTELLA Modifica la visuale
- W S Avvicina o allontana la visuale
- Pausa
- TAB Visualizza energia dei monaci
- F5 / F6 Diminuisce / Aumenta la velocità gioco
- F9 Esce dal gioco

Prima di combattere controlliamo la forza!

1 Le linee verdi che collegano i tre monaci indicano il loro potere. Con l'aumentare della distanza diminuisce la forza dei singoli elementi. Quindi, evitiamo di allontanarli troppo l'uno all'altro. Durante gli scontri dovremo mandare all'attacco il monaco con l'abilità di combattimento ravvicinato (contraddistinto dall'icona del pugno su sfondo giallo) e tenere nelle retrovie i restanti asceti, che potranno così sfruttare gli incantesimi per curarlo o per indebolire i nemici.

La prima missione non si scorda mai!

2 Selezioniamo tutte e tre i monaci mantenendo premuto il tasto sinistro del mouse fino a racchiuderli in un rettangolo. Ora, clicchiamo vicino alla botte per spostarli in quella direzione. Combattiamo contro lo Zombie come descritto in precedenza e proseguiamo verso Nord. Raccogliamo il boccale di birra con il tasto sinistro e dirigiamoci verso l'uscita.

Esperienza e abilità

3 Dopo ogni battaglia o missione portata a termine, acquisteremo punti esperienza che potremo spendere per ottenere nuove abilità. Dopo aver completato ogni livello, visualizzeremo un elenco che ci descriverà i punti esperienza maturati durante la missione e il costo da sostenere per acquisire nuove abilità. Per ottenerle, clicchiamoci sopra col tasto sinistro del mouse.

Affrontare più nemici

4 Molto spesso saremo circondati dai nemici e, per non soccombere, avremo la necessità di eliminarli il più rapidamente possibile. Una soluzione potrebbe essere quella di lanciare l'incantesimo *Circle Of Death* che danneggia tutti i nemici nelle nostre vicinanze, oppure *Turn Evil* per far combattere al nostro fianco un avversario o rendere invulnerabile un monaco e far allontanare gli altri due.

Video mare... quant'è bello!

Acquisisci in digitale i filmati delle tue vacanze, ritocca le scene, scegli la compressione, masterizzali su CD/DVD o riversali su MiniDV

Tempo
120 minuti

Difficoltà
Media

IL SOFTWARE LO TROVI SUL CD DVD

Sony Vegas 5, Dump+, DVin Lite sono presenti nella sezione Audio&Video, mentre il Kazaa Lite Mega Codec Pack lo trovi nella sezione Indispensabile. Inoltre, sempre nella categoria Audio&Video è presente un file in formato PDF contenente tanti trucchi hardware e software sull'acquisizione video

Cosa ci occorre

Videocamera digitale
La nostra scelta...
Qualsiasi modello DV

Scheda Firewire
La nostra scelta...
Iekram 1R-1394W

Codec Video
La nostra scelta...
Kazaa Lite Mega Codec Pack

Cavetto DV-in
La nostra scelta...
Assemblato in casa

Hai acquistato una videocamera digitale ma non sai riversare i filmati sul computer? Non disperarti! In quest'articolo ti mostreremo come fare passo passo, dall'acquisizione all'editing. Questi dispositivi, sempre più compatti e disponibili a prezzi accessibili, consentono di realizzare su minicassette filmati di qualità paragonabile a quella dei DVD. Sono sempre di più coloro che hanno abbandonato i vecchi formati VHS e HI-8 per entrare a far parte del mondo legato al video digitale. Il vantaggio principale di tale tecnologia è rappresentato dalla possibilità di riversare i propri filmati, mantenendo la qualità originaria e senza dover ricorrere ad alcun tipo di compressione. Avremo bisogno solo di una scheda Firewire, detta anche IEEE 1394 e i.Link, da installare nel PC. Tale interfaccia, oltre ad essere molto veloce, consente di pilotare la videocamera direttamente dal software di acquisizione, possibilità che lo standard USB non permette. Sviluppata espressamente per il video digitale, risolve gran parte dei problemi legati al collegamento della Camcorder con il PC. Infatti, non richiede l'installazione di driver supplementari, perché tutto il necessario è già compreso nelle DirectX di Windows. Nel caso in cui il nostro PC fosse sprovvisto di ingresso Firewire, potremmo acquistare una scheda interna, da installare in uno slot PCI libero, o una scheda esterna per notebook con interfaccia PCMCIA.

Basta collegare il cavo

Dopo aver installato la scheda Firewire passeremo a collegare la videocamera al PC: basta inserire sulla camcorder il cavo Firewire con il connettore ridotto (l'ingres-

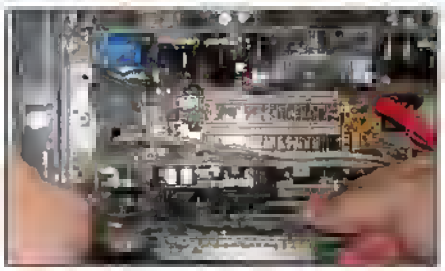
so è indicato dalla sigla DV). Dopo aver effettuato la connessione al PC, accendiamo la videocamera per farla riconoscere in automatico dal sistema operativo, che provvederà ad installare i driver necessari. Con un software di videoediting potremo importare sul PC i vari filmati e modificarli come in uno studio di regia. Per farlo, però, si deve avere un PC abbastanza potente ed un capiente hard disk: un minuto di video non compresso ha una dimensione di circa 200 MB. È importante non impiegare il sistema con altre applicazioni durante la fase di acquisizione, per evitare che il flusso video venga interrotto.

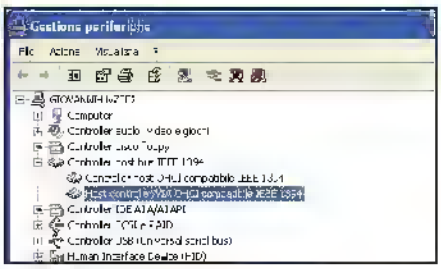
Meglio di Spielberg

Dopo aver riversato le nostre clip sul computer, passeremo alla creazione di un video mettendo insieme i vari pezzi, aggiungendo effetti speciali, titoli, transizioni e altro ancora. Per farlo ci serviremo di Sony Vegas 5. Attraverso questo software lavoreremo sul nostro progetto per realizzare il filmato finale. Ogni modifica che applicheremo al progetto, però, non modificherà i file video iniziali e quindi, in qualsiasi momento, potremo tornare indietro ed eventualmente ricominciare tutto daccapo. Solo alla fine, quando saremo soddisfatti del risultato, passeremo alla fase di Rendering che consiste nella creazione vera e propria del nuovo file video. Possiamo decidere di crearlo in diversi formati o di mantenere quello originale. Quest'ultima opzione ci permette di riversarlo nuovamente sulla

Installiamo la scheda Firewire

Se il PC non è provvisto di una porta IEEE 1394, dobbiamo installarla servendoci di una scheda PCI come la Tekram TR-1394W. Vediamo come procedere.





1 Apriamo il case

Spegniamo il PC e scolleghiamo la presa di corrente. Scarichiamo l'energia elettrostatica accumulata dal nostro corpo tenendo i piedi a terra e toccando una parte metallica del case: è importante per evitare che una piccola scarica elettrica possa danneggiare irrimediabilmente qualche componente interno. Rimuoviamo, infine, il pannello per accedere all'interno del cabinet.

2 Uno slot libero

Identifichiamo uno slot PCI libero sulla nostra scheda madre. Quindi, inseriamo la nostra scheda Firewire con decisione, ma senza forzare troppo, per evitare che possano danneggiarsi i piedini di contatto. Fissiamo la staffa metallica della scheda al case, attraverso una vite (di solito in dotazione con la stessa). Richiudiamo il tutto e riavviamo il sistema.

3 Nessun driver

L'installazione della scheda Firewire non richiede alcun driver perché sono già contenuti in Windows. Al riavvio del sistema operativo il nuovo hardware sarà riconosciuto automaticamente e comparirà tra i vari dispositivi in *Gestione periferiche*. Con Windows 98 SE potrebbe essere necessario il CD-Rom del sistema operativo. Quindi, teniamolo a portata di mano.

ECCO LE SCHEDE FIREWIRE PER NOTEBOOK E DESKTOP DA ACQUISTARE

Sitecom FW-005

La Firewire sul portatile

Si inserisce nello slot PCMCIA del notebook ed è fornito di software di video editing e di cavo da 1,8 m.

- **Interfaccia:** PCMCIA
- **Numero porte Firewire:** 2
- **Software in dotazione:** Adobe Premiere Lite

- **Quanto costa:** € 59,99
- **Contatta:** Sitecom - Tel. 0773 473691
- **Sito Internet:** www.sitecom.com

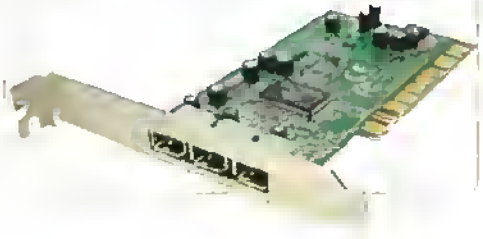
Tekram TR-1394W

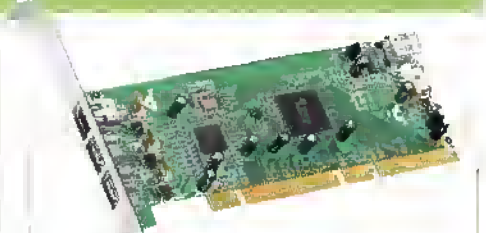
Alla portata di tutti

Economica e facile da installare, basta inserirla in uno slot PCI libero per aggiungere tre porte Firewire.

- **Interfaccia:** PCI
- **Numero porte Firewire:** 3
- **Software in dotazione:** No

- **Quanto costa:** € 24,99
- **Contatta:** Datamatic SPA – Tel. 02 285061
- **Sito Internet:** www.tekram.com





Trust Firewire 800 DV PCI Kit

Sempre più veloce

È dotata del nuovo standard IEEE 1394B ed è in grado di raggiungere una velocità di 800Mbps.

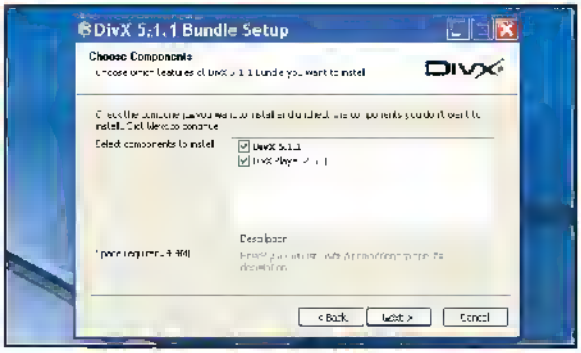
- **Interfaccia:** PCI
- **Numero porte Firewire:** 3
- **Software in dotazione:** Ulead Videostudio 7.0SE Basic

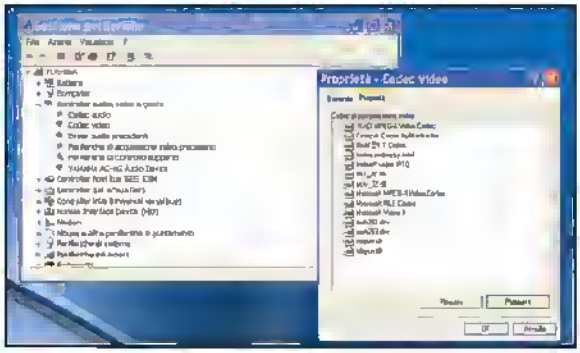
- **Quanto costa:** € 89,95
- **Contatta:** Trust - Tel. 051 6117111
- **Sito Internet:** www.trust.com

cassetta della nostra videocamera digitale, per poterla usare alla stregua di un VCR e rivedere il progetto finito su un classico televisore. Il Rendering del filmato finale richiederà abbastanza tempo e dipenderà molto dalla potenza del PC. Infine, installando i giusti codec video, potremo trasformare il filmato finale in un formato compresso come il DivX o l'XviD, per farlo entrare in un CD-R. Non resta che armarci di un po' di pazienza e procedere alla realizzazione del progetto video.

B Aggiungiamo i codec video

Si tratta di piccoli programmi che permettono di codificare e decodificare i diversi formati video, con differenti livelli di compressione. Sta a noi scegliere se realizzare un DivX, un XviD o altro.





1 Una facile installazione

I codec sono contenuti in un file eseguibile, che li autoinstalla nel sistema. Per il DivX, ad esempio, basta andare sul sito www.divx.com e scaricare l'ultima versione disponibile. In alternativa, possiamo installare il *Kazaa Lite Mega Codec Pack* presente nel Win CD/DVD-Rom nella sezione *Indispensabili*. È un pacchetto che permette di installare tutti i codec Audio/Video più diffusi in un colpo solo!

2 Quali codec ho già?

Quando si installa un programma di video editing o un player multimediale, vengono caricati sul sistema anche i codec compatibili con il software. Per vedere quelli che sono sul nostro PC, basta andare in *Start/Pannello di controllo/Sistema/Hardware/Gestione periferiche/Controller audio, video e giochi* e cliccare con il tasto destro del mouse su *Codec video*, selezionando la voce *Proprietà*.

BUONI CONSIGLI

REGISTRAZIONE GRATUITA

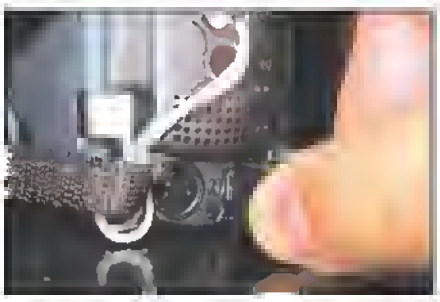
Per la cattura e l'editing video ci siamo serviti del software Sony Vegas 5. È disponibile in versione di prova per 30 giorni, ma prima è necessario effettuare la registrazione online: è totalmente gratuita e attiva la trial per essere usata per il periodo previsto.

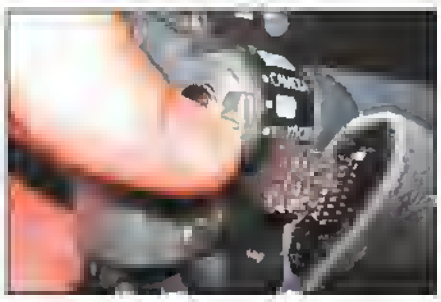
ATTENTI ALLE DIMENSIONI

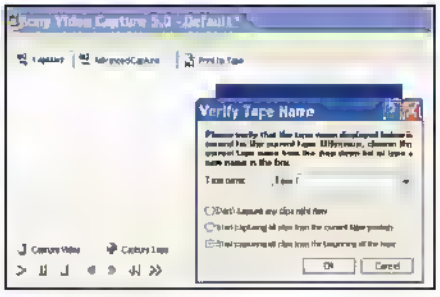
Quando si cattura un video da una videocamera digitale, mantenendo la massima qualità, ossia usando il formato DV-AVI, occorrono quasi 200 MB di spazio per ogni minuto di filmato. Gli hard disk formattati col file system FAT32 possono memorizzare file di dimensione massima di 4 GB, ovvero circa 20 minuti di video. Per superare questo limite o si usa il file system NTFS o si divide il video in più clip durante il riversamento sul PC.

C Riversiamo il video sul PC

Siamo pronti per scaricare sul PC il filmato realizzato con la videocamera digitale e per modificarlo con un apposito programma di editing. Per farlo ci serviremo del programma Sony Vegas 5.







1 Colleghiamo la DV

Per prima cosa, colleghiamo la nostra videocamera digitale all'alimentatore fornito con la stessa. Quindi, prendiamo il cavo Firewire fornito con la scheda installata precedentemente e colleghiamo l'attacco piccolo all'uscita DV sulla videocamera e quello grande ad una delle porte Firewire della scheda installata.

2 Prepariamo gli strumenti

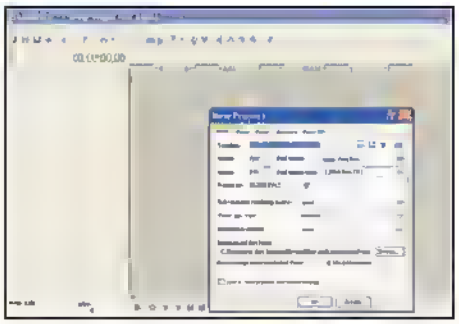
Accendiamo la videocamera digitale e impostiamola in modalità *PLAY(VCR)*, quella di riproduzione dei filmati della cassetta. Avviamo Sony Vegas e andiamo in *File/Capture Video*. Da *Sony Video Capture* andiamo in *Video* e selezioniamo il dispositivo dal quale effettuare la cattura (nel nostro caso *Microsoft DV Camera and VCR*).

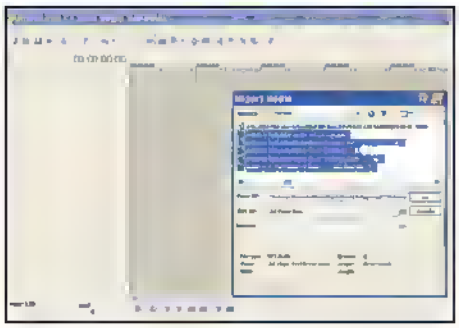
3 Pronti per la cattura

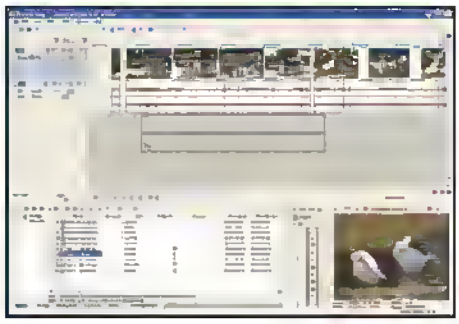
Andiamo in *Options/Preferences/Disk management* e clicchiamo su *Add folder* per selezionare la cartella dove vogliamo salvare i filmati. Quindi, andiamo in *Transport/Capture/Capture video* la videocamera si avvierà automaticamente e inizierà la cattura dei video sul nostro hard disk. Per completare il tutto basta diccare sul tasto *Stop*.

Un po' di editing non guasta

Ora che abbiamo i nostri video sull'hard disk possiamo modificarli tagliando le scene indesiderate e aggiungendo effetti di transizione. Noi abbiamo usato Sony Vegas, ma va bene qualsiasi software di video-editing.







1 Un nuovo progetto

Avviamo Sony Vegas e andiamo in *File/New* per iniziare un nuovo progetto. In *Video* selezioniamo il formato video *PAL DV* e lasciamo gli altri parametri immutati. Clicchiamo su *OK* e andiamo in *File/Save* per salvare il nostro progetto in una cartella del nostro hard disk. Tutte le modifiche che apporteremo al progetto non andranno a modificare i file originali.

2 Selezioniamo i nostri file

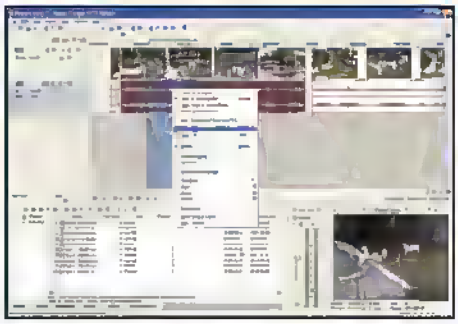
Per il nostro progetto possiamo importare una grande varietà di file audio e video. Per farlo andiamo in *File/Import media* e sfogliamo le cartelle alla ricerca dei file che vogliamo usare. Questi verranno mostrati in basso a sinistra nella finestra *Media Pool* per essere facilmente raggiungibili e trascinati nella Timeline.

3 Aggiungiamo file alla Timeline

I file presenti in *Media Pool* possono essere aggiunti al progetto cliccandoci due volte sopra o trascinandoli con il mouse sulla Timeline, nel punto desiderato. I file si possono concatenare in sequenza o creare nuove tracce sovrapposte. Nella parte sinistra sarà visualizzata la *Track list* con le varie tracce audio e video del progetto.

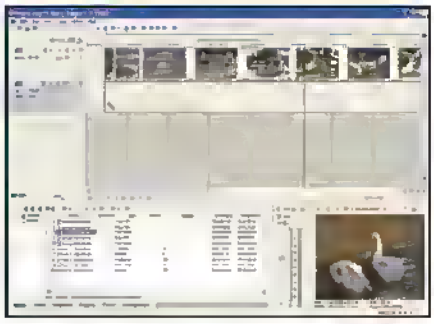
4 Tagliare una scena

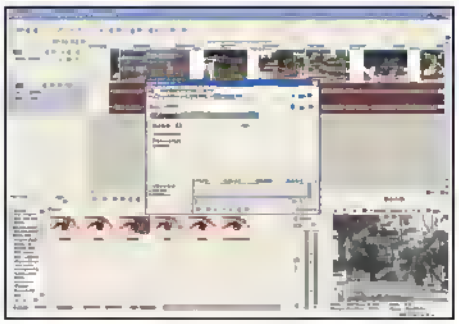
Per eliminare la porzione di una scena, clicchiamo col tasto sinistro del mouse in una zona bianca della Timeline, in corrispondenza del punto di inizio e, tenendo premuto il tasto, raggiungiamo il punto finale. Al termine, rilasciamo il tasto. Andiamo in *Edit/Cut* per tagliare la scena e nella sezione vuota inseriamo una nuova clip selezionandola da *Media Pool*.

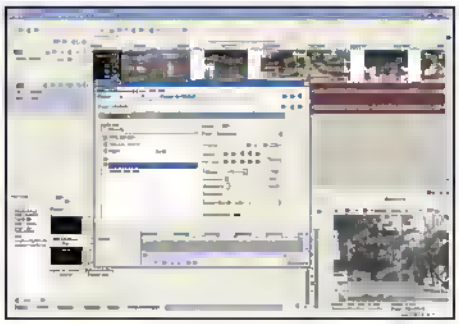


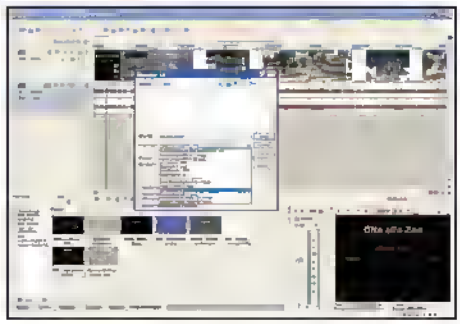
5 Una nuova colonna sonora

Per sostituire l'audio delle clip importate dalla videocamera digitale, selezioniamo la vecchia traccia audio cliccandoci sopra con il tasto sinistro del mouse nella *Track List*. Successivamente, clicchiamo sulle tracce audio delle varie scene ed eliminiamole una alla volta andando in *Edit/Cut*. In *Media Pool* selezioniamo il file audio da inserire al posto del vecchio sonoro e trasciniamolo nella Timeline con il mouse.









6 Effetti e transizioni

Per applicare un effetto ad un video presente nella Timeline, basta selezionare quello desiderato in *Video FX* e trascinarlo sulla clip video. Una finestra si aprirà per apportare alcune modifiche all'effetto. Basta chiuderla per renderlo effettivo. Per applicare una transazione si fa la medesima cosa, scegliendo dal menu *Transitions* quella desiderata.

7 Titoliamo il nostro video

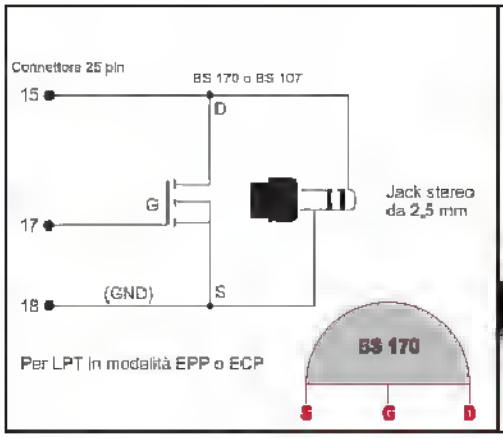
Possiamo applicare dei titoli all'inizio o in qualsiasi punto del nostro progetto. Andiamo in *Media Generations* e selezioniamo gli oggetti *Credit roll*. Trasciniamo sulla Timeline quello che più ci piace, in corrispondenza del punto in cui vogliamo inserirlo. Si aprirà una finestra nella quale inseriremo il testo e modificheremo il formato del carattere e dei colori.

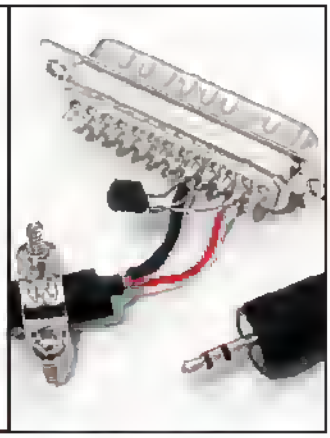
8 Il Rendering definitivo

Siamo alla fine. Possiamo salvare il progetto per applicare, in futuro, nuove modifiche o convertirlo nel nostro file video finale attraverso il *Rendering*. In questo caso andiamo in *File/Render As*, associamo un nome al video e in *Salva come* selezioniamo il formato finale. Clicchiamo su *Salva* e aspettiamo che il video venga creato.

E Costruiamo in casa il cavetto DV-In

Con un minimo di spesa (€ 2,5), in qualsiasi negozio di elettronica, possiamo acquistare tutto l'occorrente per assemblare il cavo che, collegato alla porta parallela del PC, trasformerà l'uscita DV-Out della videocamera in ingresso digitale.





1 Cosa ci serve

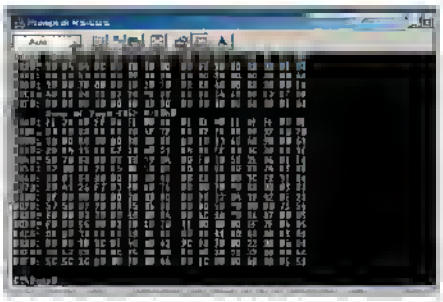
È necessario procurarsi una presa maschio da 25 poli (la stessa della stampante) per la porta parallela del PC, 1,50 m di cavo a due fili di cui uno schermato, un mini jack da 2,5 stereo, un transistor BS 170 (o BS 107), saldatore elettrico e stagno

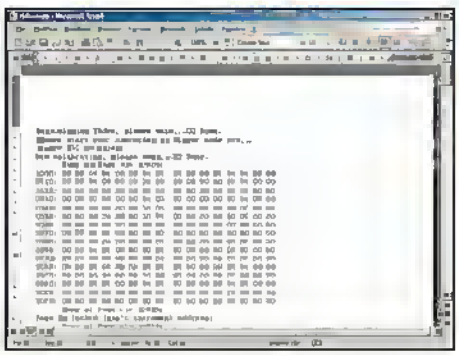
2 Come procedere

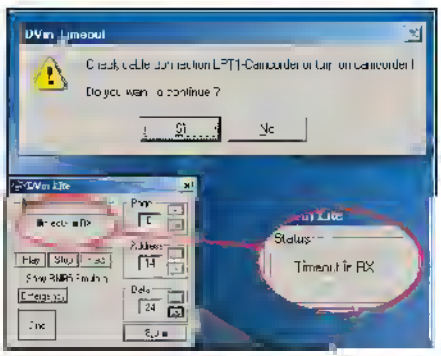
Spellare ambedue le estremità dei cavi, saldare un'estremità al jack e l'altra alla presa da 25 poli seguendo lo schema indicato Prima di collegare il transistor, prestiamo attenzione nell'individuare i corretti poli di collegamento del componente Aiutiamoci con l'immagine (si tratta di una visuale dall'alto).

F Abilitiamo l'ingresso digitale

Le operazioni che stiamo per compiere richiedono la massima attenzione. Facciamo il backup dei codici originali della videocamera, da utilizzare in caso di ripristino, e proseguiamo inserendo i nuovi valori.







1 Facciamo il backup

A computer e videocamera rigorosamente spenti, colleghiamo il cavo alla porta parallela del PC e alla presa *Lanc* della videocamera Eseguiamo Dump per creare un file di testo con i valori originali della videocamera. Creiamo una cartella chiamata *DUMP* sotto la directory *C:* e copiamoci il file del programma Riavviamo in modalità DOS, dal prompt *C:\WINDOWS>* scriviamo *cd \DUMP* e diamo *Invio* Comparirà *C:\DUMP>* Scriviamo *dump > videocam.txt* e diamo *Invio* Dopo diversi minuti, durante i quali il computer sembra bloccato, nella cartella Dump sarà presente il file contenente i valori originali della videocamera

2 Verifichiamo i dai

Alla comparsa della scritta *Initializing Irdeo, please wait..._Done. Please start your camcorder in Player mode now...(press ESC to break)* accendiamo la videocamera impostandola in modalità Player A questo punto avremo l'impressione che il PC si sia bloccato fino alla comparsa della scritta *Now calibrating, please wait..._Done* Ogni volta che Dump avrà letto una pagina, questa verrà copiata sul monitor fino ad ottenere il file finale *videocam.txt* con tutti i codici di fabbrica
Potremo aprirlo con un editor di testo e stamparlo

3 Si comincia

Accendiamo il PC e poi la videocamera, impostandola su *Play*, ed avviamo DVin Lite. Clicchiamo su *Play* e poi su *Stop* per verificare la funzionalità del cavo Se compare la scritta di avvertimento, come in figura, dicchiamo su *Si* Se nella finestra *Status* dovessero comparire le scritte *Timeout in TX* o *Timeout in RX* con conseguente risposta in ritardo della videocamera ai comandi impartiti, controlliamo le connessioni e la configurazione della porta LPT usata Se la videocamera risponde perfettamente proseguiamo

BUONI CONSIGLI

ANDIAMOCI CAUTI

I metodi di abilitazione DV-In non sono confermati ufficialmente dalle case produttrici. La modifica della memoria delle videocamere invalida la garanzia e alcuni centri di assistenza potrebbero rifiutarsi di riparare la videocamera modificata. Per chi ha poca esperienza, si raccomanda di usare il Widget o di rivolgersi ad un DV-In Service (a pagamento). Accertiamoci della validità o della veridicità dei codici prima di modificare la memoria. Quindi, facciamolo solo se siamo sicuri e dopo aver calcolato il rischio.

CODICI DI ATTIVAZIONE DELL'INGRESSO DV-IN

Questa tabella si riferisce alla videocamera Sony DCR-TRV125E. In Rete si possono trovare una miriade di informazioni su come abilitare il DV-In anche su altri modelli e marche di videocamere. Facciamo un giro sul sito http://digilander.libero.it/dubdv.

ADDRESS	PAGE	DATA ORIGINALE	DATA NUOVO	AZIONE
0	01	00	1	Rimuove protezione scrittura (Cliccare su Store)
D	14	24	26	Abilita il DV-In (Cliccare su Store)
D	2C	22	23	Abilita il Record (Cliccare su Store)

Dopo modificato l'Address di Page D con indirizzo 2C e cliccato *Store*, occorre cambiare *Page* (Page 2) e segnarsi il valore del dato all'*Address F0* (servirà dopo). Sempre nella *Page* 2 segniamoci il dato all'*Address F1*. La tabella seguente riporta le modifiche da apportare.

0	FF	00	02	Abilitazione del Check-Sum (NON cliccare su Store)
0	01	01	80	Abilitazione del Check-Sum (NON cliccare su Store)
F	FF	Valore originale	Valore segnato per l'Address 2:F0	Abilitazione del Check-Sum (Cliccare su Store)
F	FE	Valore originale	Valore segnato per l'Address 2:F1	Abilitazione del Check-Sum (Cliccare su Store)
0	FF	Valore originale	00	Convalida le modifiche (Cliccare su Store)
0	01	80	00	Salva e blocca la scrittura del registro (Cliccare su Store)

BUONI CONSIGLI

I SOFTWARE NECESSARI

Prima di procedere dobbiamo installare due software: DVin Lite e Dump. Quest'ultimo servirà a memorizzare, in un file di testo, tutti i settaggi originali della videocamera che serviranno, in caso di errori, al ripristino della stessa. Entrambi i software funzionano solo con Windows 9x e ME. Non sono compatibili con Windows 2000 ed XP.

RISICARE SENZA RISCHIARE

In commercio esistono dei cavetti per abilitare la porta DV-Out. Sul sito www.silene.it è possibile acquistare un dispositivo dal nome Widget, adatto per modelli di telecamere JVC e Canon.

4 Inseriamo i codici

Nel campo *Data* possiamo inserire i nuovi codici che sostituiranno quelli originali, scorrendo le pagine (nel campo *Page*) e gli indirizzi (nel campo *Address*) con i tasti + e - Naturalmente, quest'operazione deve essere eseguita con la massima cautela e conoscendo a priori i nuovi valori da immettere Allo scopo, aiutiamoci con la tabella di pagina 89 I codici variano a seconda della marca e del modello di videocamera Per memorizzare le modifiche apportate con DVin Lite, clicchiamo su *Store*

5 La prova del nove

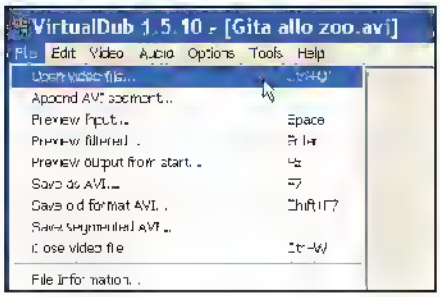
Dopo l'inserimento dei nuovi valori, clicchiamo su *Play* e poi su *Stop* per verificare che tutto sia andato per il meglio Dobbiamo adesso staccare la corrente alla videocamera e poi il cavetto dalla presa *Lanc*, a questo punto clicchiamo sul pulsante *End* di DVin Lasciamo spenta la videocamera per alcuni secondi dopodichè riaccendiamola, reinseriamo il cavetto e clicchiamo su *Rec* Se nel display comparirà un pallino rosso vuol dire che il DVin è attivato e la videocamera sta registrando

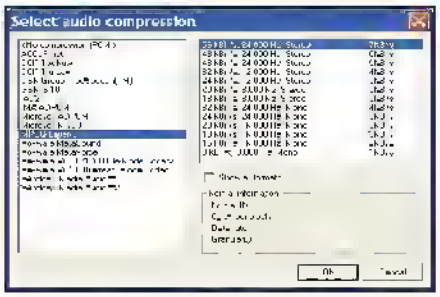
6 Torniamo indietro

Effettuata l'abilitazione del DVin, è possibile riportare la videocamera allo stato originale ripetendo le stesse operazioni ma reinserendo, nel campo *Data*, i valori originali che avremo memorizzato tramite il file di testo ottenuto con il software Dump Se qualcosa fosse andato storto, la videocamera si disabiliterà impedendone la riaccensione In questo caso ricolleghiamola al PC ed avviamo DVin Lite, clicchiamo sul pulsante *Emergency* e aspettiamo circa 20 secondi per la riabilitazione, dopodichè reinseriamo i codici originali

Per avere un film in DivX

Se preferiamo masterizzare su CD/DVD il file AVI creato precedentemente con Vegas, senza riversare il filmato su MiniDV, dovremo convertirlo in un formato compresso. Vediamo come fare con VirtualDub.





1 Installiamo i codec

Per aprire un file AVI DV con VirtualDub dobbiamo installare prima i codec Panasonic DV, scaricabili dal link www.free-codecs.com/download/Panasonic_DV_Codec.htm Avviamo, quindi, il programma, andiamo in *File/Open video file* e selezioniamo il nostro filmato creato precedentemente con Sony Vegas

2 Impostazioni Video

Andiamo in *Video* e spuntiamo la voce *Full processing mode* Andiamo in *Video/Compression* e dalla finestra che si apre selezioniamo il codec DivX per la conversione del nostro video Clicchiamo su *Configure* per impostare i parametri di conversione quali il *bitrate* (tra 1000 e 1200) e il numero di passate Infine, clicchiamo su *OK*

3 Parametri Audio

Andiamo in *Audio* e spuntiamo la voce *Full processing mode* In *Audio/Compression* selezioniamo *MPEG Layer 3* e impostiamo un valore di compressione accettabile (almeno 96 Kbps per audio stereo) Scegliamo *OK* per applicare il tutto e andiamo in *File/Save as AVI* per avviare la conversione e trasformare il nostro video in DivX

BUONI CONSIGLI

DISTRICHIAMOCI TRA FORMATI E CODEC VIDEO

Spesso sentiamo parlare di formati e codec, ma sono talmente tanti da confonderci le idee. Lo scopo di questa tabella è quello di fare un po' di chiarezza.

CODEC	FORMATI	DESCRIZIONE	UTILIZZO
MPEG-1	MPG, MPE, MPA, DAT, M1V	Standard nato nel 1988 che ha avuto il suo massimo successo per la realizzazione dei Video CD Ha una risoluzione massima di 352 x 288 pixel con un datarate di 2.100 Kbps. la qualità può essere paragonata a quella di una videocassetta VHS e in un CD si possono contenere circa 45 minuti di filmato con audio	La distribuzione e la visualizzazione di filmati su CD Quasi tutti i lettori DVD da tavolo riescono a leggere anche i VCD
MPEG-2	MP2, M2P, DAT, M2V, MPV2, MP2V, VOB	È il formato usato per la creazione dei DVD-Video e per i Super Video CD La qualità è nettamente superiore a quella di una VHS e può contare su una risoluzione massima di 720 x 576 nello standard PAL, con un datarate massimo di 9800 Kbps. Un DVD-Video può contenere due ore di filmato alla massima qualità	Impiegato per la distribuzione e la creazione dei film in DVD, può essere utilizzato anche per creare Super Video CD che contengono fino a 35 minuti di filmato con una qualità simile ai DVD
MPEG-4	AVI	È un formato video compresso in grado di mantenere la qualità dei film in DVD, ma in uno spazio ridotto di 7-8 volte. Supporta una risoluzione massima di 720 x 576 pixel ed ha un bitrate variabile	Usato quasi esclusivamente per la compressione dei filmati, mantiene una qualità simile a quella dei DVD in un solo CD
MOTION JPEG	MJPEG	È un nuovo standard per il video digitale che offre una qualità impressionante, grazie al fatto che i video sono memorizzati come una sequenza di immagini proprio come le pellicole. Ha una risoluzione massima di 768 x 576 pixel, con un datarate di ben 15 Mbps. Un DVD può contenere poco più di un'ora di filmato alla massima qualità	Grazie alla sua elevata qualità, è indicato soprattutto per il video digitale, anche se oggi si preferisce il DV
DIVX e XVID	AVI	Sono entrambi delle varianti del codec MPEG-4, ma il secondo, a differenza del primo, è Open Source. Riescono a realizzare un video con una qualità paragonabile ad un DVD in uno spazio 7-8 volte minore. Hanno una risoluzione massima di 720 x 576 con un datarate variabile. Sopra i 1.500 Kbps, però, la qualità visiva non migliora	Sono impiegati soprattutto per fare il backup dei video su CD o per la distribuzione su Internet di filmati ad elevata qualità, pur mantenendo le dimensioni ridotte
DV	AVI	È un formato digitale nativo creato per facilitare le operazioni di ripresa e di editing con una qualità eccezionale. Ha una risoluzione massima di 768 x 576 pixel con un datarate di 25 Mbps. Occupa molto spazio: un minuto di filmato può arrivare a circa 200 MB	Utile per il video digitale e per la creazione di filmati da riversare sulle cassette DV per essere visualizzate su una camcorder compatibile
QUICK TIME	MOV	Formato proprietario della Apple, offre una buona qualità con file di dimensioni abbastanza contenute. Poco usato per l'editing video, ma ideale per la distribuzione di contenuti multimediali su Internet	Per via della sua qualità, è molto usato per la distribuzione e lo streaming di video su Internet
INDEO VIDEO	AVI	Codec realizzato da Intel, le cui prime versioni possono essere paragonate al Cinepack. Ora è giunto alla versione 5, che consente una maggiore compressione, migliore qualità delle immagini e supporto per il download progressivo dal Web	Le ultime versioni trovano largo uso con gli applicativi di videoediting
CINEPAK	AVI, MOV	È stato uno dei primi codec video mai realizzati. Usato quasi sempre alla risoluzione di 320 x 240 è in grado di comprimere i video anche di 25 volte rispetto alla dimensione originale. La qualità in riproduzione dipende dalla potenza del sistema	Ora è un po' in disuso a causa dei codec più recenti che offrono maggiore qualità delle immagini e migliori fattori di compressione
REAL VIDEO	RAM, RM, RA	Nato inizialmente per lo streaming audio su Internet, oggi permette di diffondere (sempre sul Web e in streaming) video con una qualità eccezionale rispetto alla compressione degli stessi. La fluidità, però, è influenzata dalla connessione e dalla potenza del sistema usato per la riproduzione	Ideale per distribuire in streaming contenuti multimediali ad una qualità elevata, anche usando una velocità di connessione non eccezionale
3IVX	AVI	È uno degli ultimi codec MPEG-4 ed ha caratteristiche simili a DivX e XviD Esiste anche una versione per Quick time	Come per i DivX

QUALE FORMATO?

Quando giungiamo alla fase di Rendering col nostro programma di video editing, indipendentemente da quale esso sia, dovremo scegliere il formato finale col quale realizzare il video. Scegliendo AVI DV avremo la stessa qualità di quello originale e potremo riversarlo nuovamente sulla videocamera, per rivederlo su un televisore collegato alla stessa. L'MPEG-2, invece, può essere selezionato per creare un DVD-Video nel caso in cui si disponesse di un masterizzatore per questi supporti. L'MPEG-1, poi, può essere utile per creare dei Video CD, mentre se si vuole utilizzare i filmati per lo streaming su Internet, allora potremo scegliere tra WMV (Windows Media Video) o RM (Real Media).

Audio senza distorsioni

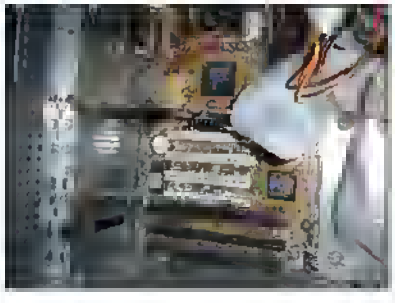
Di seguito affronteremo quelli che sono i tipici problemi delle schede audio e ovviamente forniremo le relative soluzioni

Il PC è uno strumento multimediale che consente di eseguire "in casa" un gran numero di operazioni, un tempo riservate ad una ristretta cerchia di professionisti dotati di costosissimi dispositivi hardware. Tra le componenti che maggiormente influiscono sulle performance multimediali del nostro PC, la scheda audio è senza dubbio una delle più importanti. Se vogliamo goderci un DVD con una qualità audio cinematografica, se ci dilettiamo a comporre musica e a sintetizzare suoni col PC o, più semplicemente, per giocare con un videogame senza che le casse del computer gracchino, l'acquisto di una buona scheda audio è indispensabile. Tuttavia, soprattutto in fase d'installazione, possono verificarsi diversi problemi che vanno dai fastidiosi fruscii di fondo al blocco irreversibile del sistema operativo. Come tutte le schede che si installano nel PC, occorre seguire alcuni accorgimenti per essere sicuri che la periferica funzioni correttamente e senza creare conflitti con gli altri componenti. Innanzitutto, esistono degli aspetti "logistici" da prendere in considerazione al momento dell'installazione fisica della scheda, in secondo luogo occorre assicurarsi del corretto riconoscimento software da parte del sistema operativo e dal BIOS della motherboard. Ecco la soluzione definitiva ai problemi più comuni sui chip audio!

DOVE LA METTO?

Prima di installare la scheda audio ho letto sulle istruzioni che si consiglia di collocarla in uno slot il più possibile lontano dalla scheda video. Purtroppo, essendo l'unico slot rimasto libero, ho dovuto installarlo proprio in prossimità di essa. Corro dei rischi tenendola in quella posizione?

Quando si installa una scheda PCI, di qualsiasi tipo essa sia e se esistono più slot disponibili, è consigliabile sceglierne uno distante da quelli già occupati. Questo perché in alcune schede madri è possibile che gli slot "estremi", cioè quello più in alto vicino allo slot AGP riservato alla scheda video e quello più in basso in prossimità di altri tipi di slot (per esempio le porte per schede ISA), condividano con quelle vicine gli IRQ, cioè gli indirizzi virtuali attraverso i quali le periferiche dialogano con la scheda madre. Oltre al conflitto di IRQ, che può causare il blocco del sistema, è possibile che il calore generato dalla scheda video (spesso elevato), influisca sulle prestazioni della scheda audio, causando costanti rumori di sottofondo. Se malgrado la collocazione "rischiosa" della scheda non hai riscontrato conflitti di nessun tipo e non senti fastidiosi crepitii o rumori di fondo, significa che la tua motherboard gestisce senza problemi tutte le periferiche e non è necessario spostare le altre schede.



IN BREVE

PIÙ POTENZA ALL'AUDIO

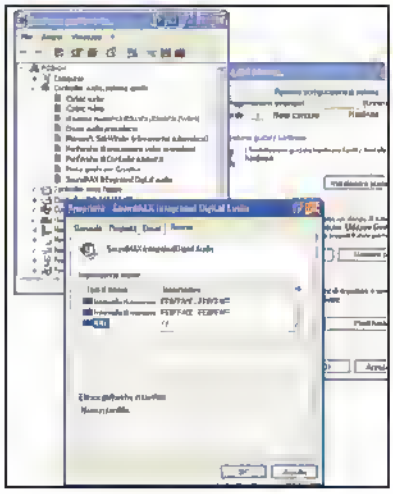
Aggiornare le librerie DirectX può influire sulle prestazioni della scheda mia audio?

Tra le librerie comprese nelle DirectX, la DirectSound si occupa specificamente della gestione delle prestazioni della scheda audio. Se un programma che richiede una versione aggiornata di DirectSound crea dei problemi, installare le più recenti DirectX è il primo passo da compiere per cercare di risolverli.

SCHEDA MUTA E CONFLITTI

La mia soundcard è una Philips a 16 bit che, pur avendo ormai qualche anno, non mi ha mai dato problemi. Però, da quando ho installato la nuova scheda di rete non emette suoni e quando avvio Winamp il PC si arresta. Cosa posso fare?

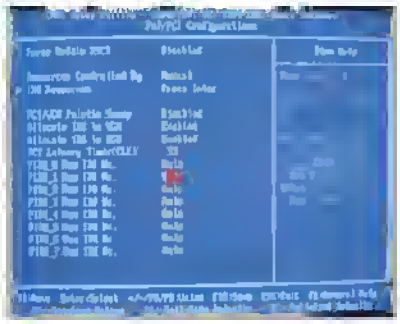
La prima prova da compiere consiste nel rimuovere fisicamente la scheda di rete e vedere se il problema permane. Potrebbe trattarsi, molto probabilmente, di un conflitto IRQ, che deriva dal fatto che alla scheda di rete viene assegnato lo stesso canale di comunicazione della scheda audio. Per verificare se esiste un conflitto basta andare nel *Pannello di Controllo di Windows*, cliccare sull'icona *Sistema*, scegliere il tab *Hardware*, cliccare sul pulsante *Gestione periferiche* e, dall'elenco di tutte le periferiche installate, cliccare con il tasto destro sul nome della scheda audio, voce disponibile sotto il gruppo *Controller Audio, video e giochi*. Nella finestra che si apre clicchiamo su *Risorse*. Da qui possiamo vedere sia il numero del canale IRQ assegnato, sia visualizzare le eventuali periferiche in conflitto, indicate nel riquadro inferiore. Se viene rilevato un conflitto, il modo meno complicato di modificare l'IRQ consiste nello spegnere il computer e nel collocare la scheda audio in un altro slot PCI.



METTERE MANO AGLI IRQ

Tramite *Gestione periferiche* di Windows ho visto che la mia scheda audio è in conflitto con un adattatore PCI installato in uno slot PCI. Come posso modificare il canale IRQ assegnato alla scheda audio?

Poiché è improbabile che l'installazione del sistema operativo consenta la modifica di questo parametro, in special modo se si tratta di Windows XP, occorre agire intervenendo direttamente dal BIOS della scheda madre. La modifica delle assegnazioni via BIOS

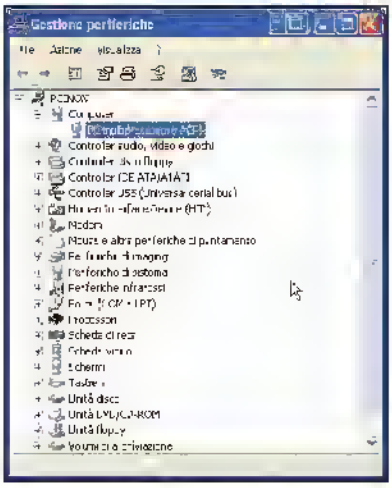


delle risorse IRQ alle diverse periferiche non è esente da complicazioni ed è una procedura consigliata solo agli utenti esperti. Quindi, prima di eseguire queste prove, è preferibile rimuovere le schede PCI che causano il conflitto e reinstallarle in posizioni diverse. Per accedere al BIOS dobbiamo premere il tasto *Canc* durante l'avvio di Windows. Quando apparirà la schermata principale di configurazione, seguendo attentamente le istruzioni contenute nel manuale della scheda madre, cerchiamo la pagina di configurazione degli IRQ e assegniamo manualmente i canali alle diverse periferiche.

È TUTTA COLPA DELL'ACPI!

La mia scheda madre non permette di modificare dal BIOS l'assegnazione dei canali IRQ associati alle diverse periferiche, cosa che peraltro non riesco a fare neanche da Windows XP. Come posso evitare che schede diverse condividano lo stesso numero di IRQ?

Se modificando la collocazione delle schede non hai ottenuto risultati apprezzabili, non resta che provare una soluzione avanzata e radicale che preveda la formattazione e la reinstallazione di Windows XP. Questa soluzione fa sì che in fase di installazione del sistema operativo si modifichi la tipologia di ACPI, cioè la gestione energetica avanzata delle periferiche, passando da quella scelta in automatico ad una modalità diversa che, probabilmente, è in grado di risolvere i problemi di condivisione degli IRQ. Innanzitutto, verifichiamo se gli indirizzi IRQ sono condivisi da schede e periferiche diverse. Per far questo, andiamo in *Start/Pannello di controllo/Sistema/Hardware/Gestione periferiche* e da *Visualizza* scegliamo *Risorse per tipo*. Clicchiamo sul simbolo + posto di fianco a *Livello di interrupt (IRQ)* e controlliamo se più componenti presenti nel nostro PC hanno lo stesso numero iniziale. Una condivisione non sempre genera conflitti, per questo difficilmente si riesce a risalire al problema. Inoltre, controlliamo il tipo di ACPI del nostro PC. Per far questo, sempre da *Start/Pannello di controllo/Sistema/Hardware/Gestione periferiche*, torniamo alla modalità di visualizzazione *Periferiche per tipo* e clicchiamo sul simbolo + posto di fianco alla voce *Computer*. In questo caso si tratta di un *PC multiprocessore ACPI*, ma nella stragrande maggioranza dei casi troveremo la scritta *PC unprocessore ACPI*. Ora, reinstalliamo Windows inserendo il suo CD-Rom nel lettore del PC e riavviando il sistema. Durante l'installazione, quando viene visualizzato il messaggio *Premere F6 per installare un driver RAID o SCSI di terze parti* (dalla schermata blu che appare non appena avremo inserito il CD-Rom di Windows nel PC), premiamo il tasto *F5*. Scorriamo l'elenco che appare e selezioniamo la voce *PC a interfaccia di alimentazione e configurazione avanzata (ACPI)*, per configurare il sistema come ACPI "Standard" (si tratta delle scelta ottimale). Completiamo l'installazione di Windows XP e verifichiamo il corretto funzionamento delle periferiche. Se anche in questo caso non vengono corrette le condivisioni degli IRQ, ripetiamo la procedura provando a selezionare tipologie di ACPI diverse. Stiamo attenti, perché la formattazione e la reinstallazione del sistema operativo comporta la perdita di tutti i dati presenti nel computer. Quindi, facciamo prima tutti i dovuti backup... oltre ai consueti scongiuri!



ERRORE DIRECTSOUND

Quando provo ad avviare alcuni videogiochi compare un messaggio di avviso che indica che la mia scheda audio non supporta DirectSound e che quindi il gioco sarà riprodotto con una bassa qualità sonora. Di cosa si tratta?

DirectSound è una delle modalità, probabilmente la più diffusa tra i giochi ed i programmi non professionali, con la quale il sistema operativo Windows comunica con la scheda audio, permettendo di sfruttarne al meglio le potenzialità sonore. Non tutte le schede audio supportano questo tipo di comunicazione diretta, ma solo quelle compatibili con lo standard DirectX. Quindi, è possibile che il gioco che lanci non riesca ad accedere a tali librerie. Per verificare se ci sono problemi di questo tipo, vai in *Start/Esegui* e digita *dxdiag*. Si aprirà il riquadro di controllo delle DirectX installate nel tuo sistema. Nella pagina *Audio*, cliccando sul tasto *Test DirectSound*, potrai verificare l'esistenza di eventuali problemi.

IN BREVE

API MOLTO PROFESSIONALI

Quali funzioni in più hanno le schede audio con supporto ASIO, Rewire o GSIF?

ASIO, Rewire, GSIF e DirectSound, sono delle API (interfacce per la gestione della comunicazione tra schede audio e sistema operativo) per prodotti professionali, il cui scopo è quello di abbassare la latenza (tempo che intercorre tra nota suonata e nota riprodotta) e consentire un'interfacciamento contemporaneo tra più applicazioni audio.

DRIVER WDM O VXD?

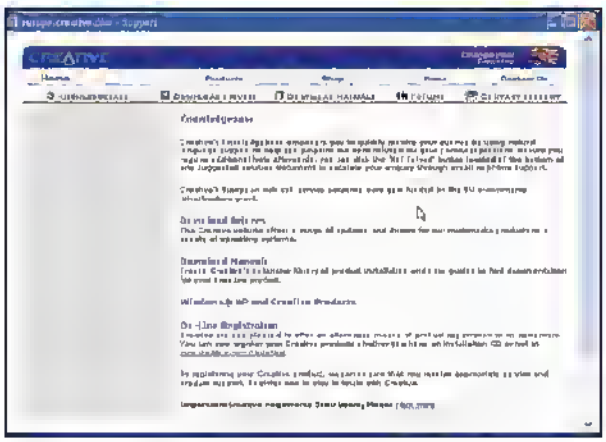
Nel CD della mia scheda audio ci sono due driver: WDM e VXD. Quale devo installare?

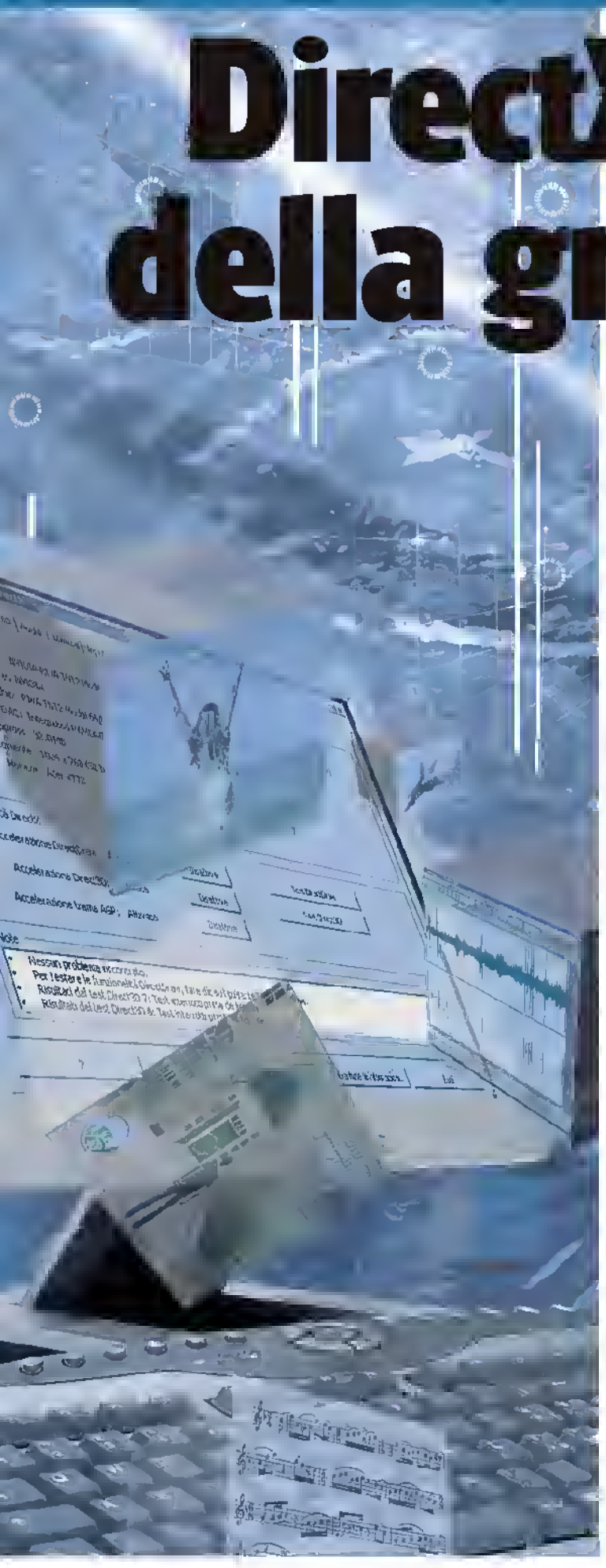
I driver WDM sono un formato più recente, che consente di accedere a funzioni multimediali già presenti nel sistema operativo.
Quindi, la loro installazione dovrebbe garantire meno problemi.

EMU10K IN... BLU!

Ho un Pentium III da 500 MHz, con 256 MB di RAM, sul quale ho installato da poco una scheda Sound Blaster Live 1024 acquistata in un negozio di usato. Pur avendo installato i driver del CD originale della scheda, dal momento dell'inserimento nel PC, ogni volta che Windows emette un suono compare una schermata blu di errore e devo riavviare il PC. Cosa posso fare?

Alcune vecchie versione dei driver di installazioni di schede Sound Blaster Live (si tratta precisamente dei driver per il chip Emu10K), non sono pienamente compatibili con i modelli di processori Pentium III Coppermine. Questi problemi che causano il blocco di sistema con schermata di errore blu, sono stati risolti dalle nuove versioni dei driver scaricabili dal sito ufficiale di Creative (www.creative.com), dalla sezione *Support*. Se non ti è possibile avviare Windows perché il blocco avviene subito e sei pratico di comandi DOS, prova, appena acceso il computer e prima che si avvii Windows, a premere il tasto *F8* e ad accedere al prompt di comandi del DOS. Da qui, cerca nella cartella di sistema di Windows (tipicamente *C:\Windows*) il file *EMU10K1.VXD* e cancellalo (usa il comando *del emu10k1.vxd*). Ora, dovresti riuscire a far ripartire Windows. Non appena possibile, scarica e installa i driver aggiornati.





DirectX, le API della grafica 3D

Impariamo a conoscere le librerie che hanno reso possibile la crescita e la diffusione delle applicazioni 3D

COSA VUOL DIRE

ANTIALIASING
Riduce le deformazioni prodotte dalla renderizzazione. In pratica, procede alla smussatura dei contorni esageratamente netti o seghettati che si creano quando un oggetto generato dal computer viene disposto su uno sfondo contrastante.

RENDERING
La renderizzazione trasforma i dati tridimensionali di un software in un'immagine bidimensionale, unifica gli elementi geometrici della scena, la profondità sull'asse Z, le proprietà delle superfici e la disposizione delle luci. La renderizzazione offre una rappresentazione visiva, in tempo reale, degli effetti delle modifiche apportate alla scena, omettendo però alcuni effetti volumetrici e le ombreggiature.

TEXTURE
Piccola immagine grafica che ripetuta moltissime volte dà l'idea di una trama continua.

Z-BUFFER
L'asse Z è quello della profondità.
Ci consente di gestire la sovrapposizione degli oggetti.

Le DirectX sono un insieme di API (Application Programming Interface, Interfaccia di programmazione delle applicazioni) di basso livello, che consentono l'accesso alle funzionalità avanzate dei componenti hardware ad alte prestazioni. Un esempio sono i chip di accelerazione per la grafica 3D e le schede audio, che offrono ai programmi il supporto multimediale per l'accelerazione hardware ad alte prestazioni. Questi driver sono stati creati da Microsoft, con lo scopo di fornire ai programmatori di software gli strumenti standard per lo sviluppo di applicativi e giochi, senza il vincolo dei componenti hardware posseduti dai singoli utenti. Inoltre, consentono di accedere più velocemente ai driver specifici delle schede video e delle schede audio, permettendo così un'esperienza grafica e audio senza paragoni. Un esempio ci aiuterà a capire meglio il concetto. I programmatori di giochi per console (Playstation, Xbox e Nintendo) sviluppano i loro applicativi tenendo presente quelle che sono le specifiche hardware della console, mentre per i computer si fa riferimento alle ultime DirectX messe a disposizione da Microsoft: sarebbe assurdo svilupparli sulle specifiche di ogni scheda video e audio presenti sul mercato. Detto così sembra tutto estremamente semplice, ma l'architettura sulla quale si basano le DirectX è abbastanza complessa. Per il momento, accontentiamoci di sapere che grazie alla loro diffusione noi siamo in grado di poter sfruttare la grafica tridimensionale e tutti gli effetti audio di ultima generazione, che fino a pochi anni fa erano appannaggio dei soli possessori di console. Le DirectX, quindi, permettono a chiunque di poter accedere alla grafica 3D, pur restando le limitazioni dovute al tipo di hardware possedu-

to: una ATI 9800 XT è sicuramente più potente, in termini di elaborazione di poligoni ed effetti grafici, di una ATI Rage 128.

Più comparti in uno!

Le DirectX sono conosciute come un unico "aggiornamento", ma in realtà sono costituite da molti più strumenti messi assieme.

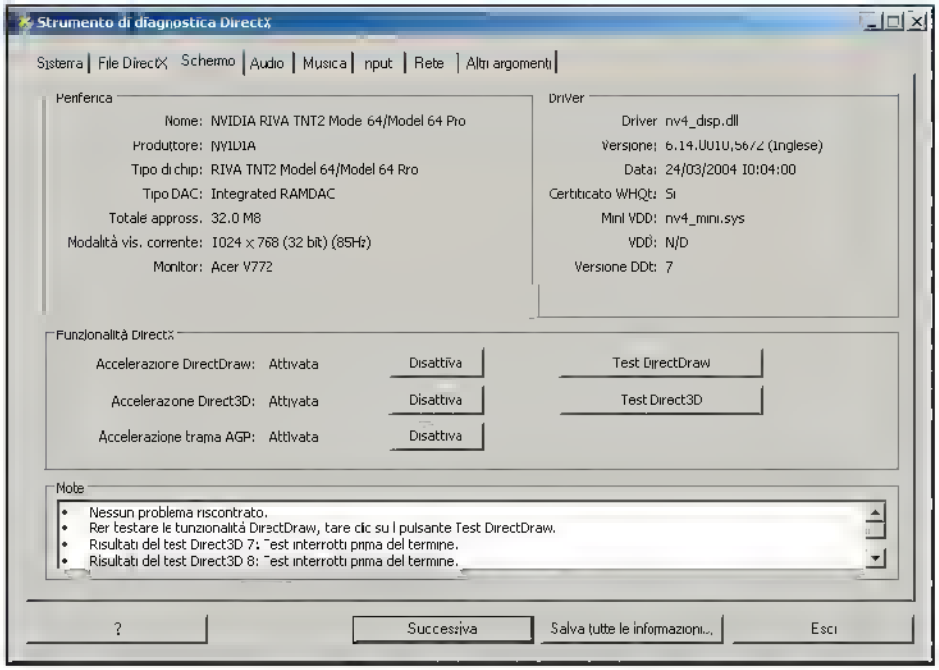
- **Direct Draw:** permette di sfruttare in maniera ottimale l'accelerazione grafica bidimensionale (2D) delle schede video. In pratica, le applicazioni comunicano con le Direct Draw che a loro volta accedono ai driver delle schede video. Le funzionalità delle direct Draw, a partire dalle DirectX 8, sono state inglobate nelle Direct 3D.

- **Direct 3D:** gestisce l'accelerazione grafica 3D delle schede video di ultima generazione. Infatti, ad essa sono affidate le funzioni di rendering 3D presenti nella maggior parte delle schede video, sgravando la CPU di quelle istruzioni che rallentavano il funzionamento degli applicativi 3D.

- **Direct Sound:** API che gestiscono le funzioni audio, fornendo mixaggio a bassa latenza e accelerazione hardware, pur mantenendo la piena compatibilità con i driver della scheda audio installata nel PC.

- **Direct Music:** permettono di interagire con i software, attraverso gli effetti audio tridimensionali. Infatti, al contrario delle Direct Sound, che acquisiscono e riproducono campioni audio digitali, le Direct Music convertono e riproducono i dati musicali attraverso la scheda audio o il sintetizzatore software incorporato.

- **Direct Input:** gestiscono le periferiche di input come tastiere, mouse e joystick.



Dal tab Schermo accertiamoci che tutte le voci relative alle Funzionalità DirectX riportino la scritta Attivata. Eseguiamo tutti i test.

- **Direct Play:** si occupano di gestire le connessioni tra computer in Rete, indipendentemente dal protocollo di trasferimento utilizzato dai singoli giocatori.

- **Direct Show:** sono API di ultima generazione, che hanno consentito ai possessori di PC di apprezzare al meglio le potenzialità multimediali dei moderni computer. Le funzionalità delle Direct Show sono molteplici: dall'acquisizione alla decodifica di file video, dalla regolazione delle trasmissioni televisive analogiche e digitali, alla riproduzione dei DVD.

COMPATIBILITÀ TRA SCHEDE VIDEO E DIRECTX

Non tutte le schede video, specialmente quelle più datate, sono compatibili con le nuove release delle API Microsoft. Ecco cosa installare per evitare conflitti.

MARCHE E MODELLI DI SCHEDE VIDEO	DIRECTX NATIVA	DIRECTX SUPPORTATA
ATI RAGE · RAGE PRO · RAGE 128	6.0	6.0
ATI RADEON 7000 · 7500 · 8500 · 9000 · 9100 · 9200 · 9500	8.0	8.0
ATI RADEON 9600 – 9700· 9800	9.0	9.0
NVIDIA TNT	6.0	6.0
NVIDIA TNT2 PRO · ULTRA	7.0	7.0
NVIDIA GE· FORCE 256 · MX 100/200/400 · GE· FORCE 2	8.0	8.0
NVIDIA GE· FORCE 3GTS, MX 420 · 440 · 460	8.1	8.1
GE· FORCE 4 TI 4200 · 4400 · 4600 · 4800	8.1	8.1
NVIDIA GE· FORCE FX 5200, 5500, 5600, 5700	9.0	9.0
MATROX G200	5.0	5.0
MATROX MILLENIUM G400	6.0	6.0
MATROX MILLENIUM G450 –MARVEL 450	7.0	7.0
MATROX MILLENIUM G550	8.0	8.0
MATROX PAHERLIA	9.0	9.0

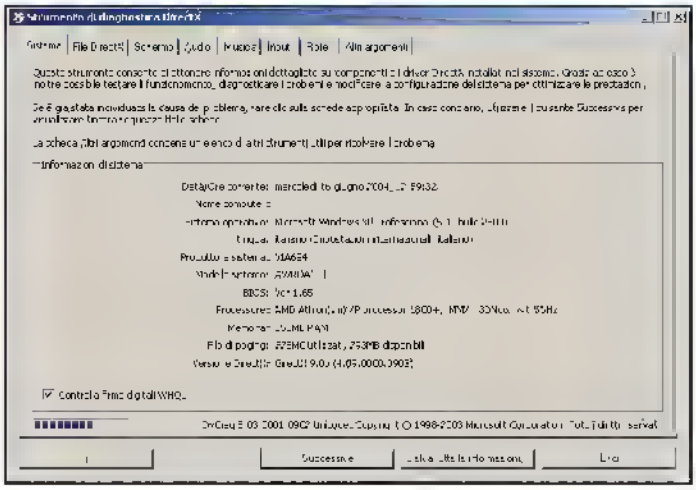
Passato, presente e futuro

Senza ombra di smentite, possiamo affermare che il percorso evolutivo delle DirectX non è stato per niente facile. Chi di noi non ha mai avuto problemi durante l'installazione di un nuovo gioco o nella configurazione di una nuova periferica? Come abbiamo già accennato, le DirectX nascono dall'esigenza di creare un'interfaccia veloce ed affidabile per l'esecuzione dei programmi. Le applicazioni che si avvalgono delle DirectX sono molteplici, anche se le più comuni restano i giochi 3D. Le prime DirectX 1.0 e 2.0, introdotte da Microsoft, avevano sì i moduli Direct Draw e Direct Sound, ma davano anche molti problemi. Nel tempo sono state rilasciate nuove versioni, tra cui la 3.0, nella quale venne introdotto il supporto Direct3D, ma che erano affette da fastidiosi problemi d'installazione, corretti in parte dal rilascio delle versioni 3.0 a/b. Le successive versioni DirectX 4.0 non sono mai state rilasciate ufficialmente, mentre le DirectX 5.0 sono state riviste ed ampliate fino al rilascio delle 5.2, avvenuto contemporaneamente al lancio della prima versione di Windows 98. Dalle DirectX 6.0 alle 6.1, introdotte con Windows 98 SE (Second Edition), si ha la prima introduzione delle Direct Show (seppur all'interno delle Direct Music), oltre ad un notevole sviluppo dell'area grafica. Seguono vari aggiornamenti fino alle DirectX 7.0, rilasciate con Windows 2000, le quali hanno reso possibile un ulteriore sviluppo della grafica fino ad ottenere effetti più realistici. Ciò è stato possibile grazie ad una migliore programmabilità, che ha permesso di sgravare le CPU dal peso dell'elaborazione grafica, presente fino alle DirectX 6.0, spostandolo sulla GPU della scheda video. Le DirectX 8.0 segnano una svolta: le prime versioni beta vengono testate quasi esclusivamente sulla base del sistema operativo Windows 2000, abbandonando la tecnologia Windows 9x a favore della più stabile NT. Di

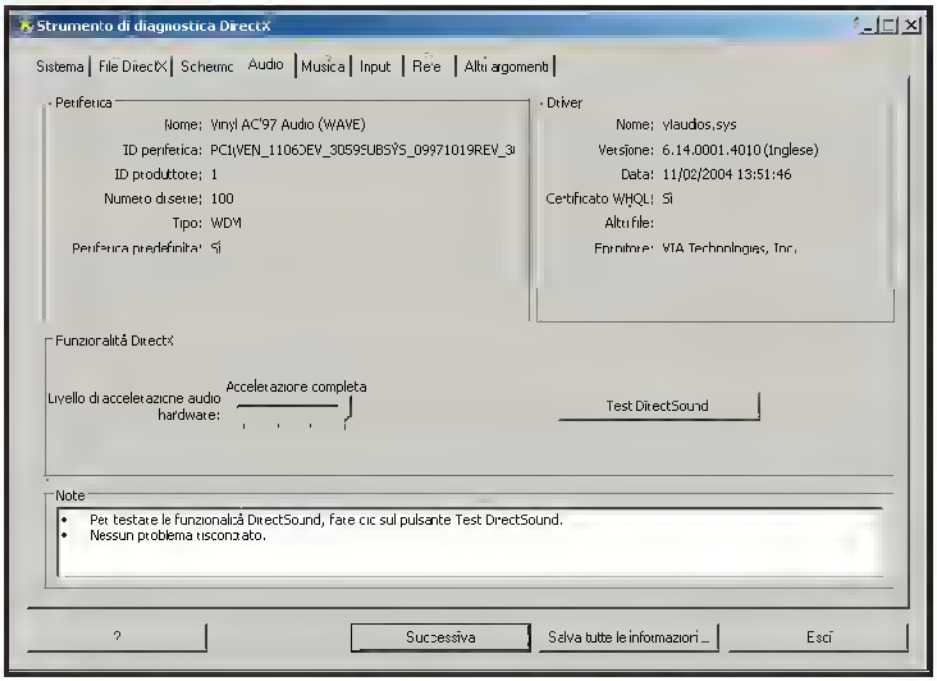
questo ne abbiamo avuto conferma con l'introduzione sul mercato di Windows XP, che di fatto utilizza le DirectX 8.1. Le DirectX 8 sono un passo decisivo verso l'affermazione dello standard DirectX nell'universo 3D. Con l'introduzione di questa release è stato rimosso il modulo Direct Draw, che viene ora integrato nelle Direct 3D. Questo è avvenuto perché le DirectX sono state create e sviluppate per i giochi e, visto che i giochi in 2D non esistono più, non aveva senso conservare uno strumento inutilizzato. Per quanto riguarda Direct Music e Direct Show, sono molte le novità a riguardo. Con le prime c'è stato il tentativo di integrazione nelle Direct Sound, per fornire agli sviluppatori un solo strumento di elaborazione; mentre le seconde sono state integrate in un modulo apposito chiamato Direct Show, che consente di poter apprezzare sui nostri PC la riproduzione di file MP3 e video in vari formati (AVI e MPEG). L'ultima, ma non meno importante, novità delle DirectX 8 è stata la completa riscrittura delle Direct Play, per andare incontro alle esigenze di coloro che vogliono utilizzare le funzionalità multiplayer dei videogiochi. Ad oggi siamo arrivati alla versione 9.0, con le relative patch 9.0a e 9.0b. La maggiore programmabilità delle DirectX 9, rispetto alle 8, ha permesso ai programmatori di ottenere degli effetti grafici impensabili fino a poco tempo fa. Il livello di realismo raggiunto dalle DirectX 9 supera di gran lunga le precedenti versioni. Inoltre, le innumerevoli innovazioni tecniche (hardware e software) permettono di spostare il limite della renderizzazione sempre più avanti.

Problematiche delle DirectX

Occupiamoci ora della parte più dolente: le incompatibilità e le difficoltà che potrebbero presentarsi durante le installazioni di queste API. Innanzitutto, cominciamo con l'accertarci del tipo di DirectX installate sul nostro PC. La procedura è molto semplice: facciamo clic sul pulsante ***Start***, scegliamo la voce ***Esegui*** e digitiamo ***dxdiag***. Al termine, premiamo il pulsante ***OK***. Si avvierà così il programma di diagnostica delle DirectX. Già nella prima schermata possiamo controllare la versione installata, per valutare se è il caso di aggiornarla. Cliccando su ***Successiva*** visualizzeremo tutti i file DirectX presenti nel nostro PC. In basso nelle ***Note*** vengono visualizzati gli eventuali problemi presenti. Nella schermata seguente, quella dedicata alle proprietà video, possiamo testare le nostre DirectX: abbiamo sia il test Direct Draw sia Direct 3D. Eseguiamoli entrambi per accertarci che tutti i test vengano svolti senza problemi. In questa schermata sono presenti le caratteristiche della scheda video e soprattutto la versione dei driver video installati. La schermata successiva riguarda la sezione ***Audio***. Anche qui troviamo un riepilogo sulle caratteristiche della nostra scheda audio e sulla relativa versione dei driver: possiamo effettuare il test Direct Sound. A seguire, troviamo la schermata per testare le Direct Music, le periferiche di input e la rete. Accertiamoci che tutte le periferiche, USB, PS/2 e di gioco non presentino problemi e verifichiamo se il nostro PC è in grado di supportare un gioco in rete. L'ultima schermata ci offre un valido aiuto nell'eventualità che qualcosa non vada per il verso giusto. Se non riusciamo ad eseguire lo strumento di diagnostica, significa che sul nostro PC sono installate le DirectX 5 o delle versioni precedenti.



Questa è la schermata che appare dopo aver scritto dxdiag in Start/Esegui. Oltre alle informazioni sulla versione delle DirectX, da qui è possibile accedere alle varie sezioni per testare le funzionalità delle API.



Nel tab Audio lo slide della voce Livello di accelerazione hardware deve stare completamente a destra. Apparirà la scritta Accelerazione completa. Per eseguire i test di verifica clicchiamo su Test DirectSound.

In questo caso, aggiorniamole immediatamente dal sito www.microsoft.com/windows/directx/downloads. Per i possessori di sistemi operativi datati, come Windows 95, che non prevedevano nel proprio Kernel l'utilizzo delle DirectX, è possibile aggiornarle fino alla versione 8.0a: le successive non funzionano. Gran parte dei problemi che si presentano sono dovuti a driver non corretti o a conflitti audio/video. Con il tempo le cose sono migliorate, ma i problemi non mancano. Installiamo gli ultimi driver con le certificazioni DirectX. Una precisazione: molti produttori hanno abbandonato lo sviluppo di driver per le periferiche più obsolete. Infatti, molte schede video con 8 MB di memoria supportano solo le DirectX 7.0. La maggior parte dei giochi contengono, nel CD di installazione, le DirectX adatte per farli funzionare a dovere. Prima di installare il gioco, assicuriamoci di non avere una versione più aggiornata delle DirectX onde trovarci poi nel dubbio di dover rispondere alla fatidica domanda: "installare le DirectX? Sì/No".

Realizziamo copie di sicurezza del registro di sistema da ripristinare nei casi di malfunzionamento del PC e un floppy da utilizzare per accedere a Windows quando non ricordiamo più la password

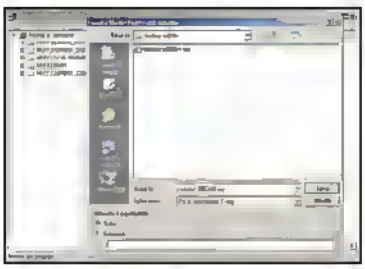
Windows XP

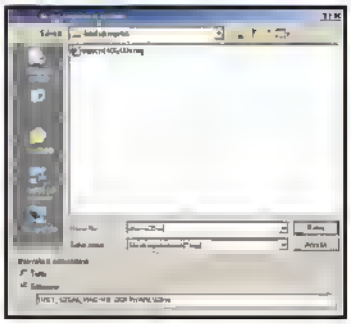
BACKUP DI SICUREZZA

Il registro di sistema è il cuore pulsante di Windows. Operazioni maldestre o superficiali e installazioni non riuscite di alcune applicazioni possono compromettere la stabilità. Ecco una semplice soluzione per porvi rimedio.

Copie complete...

1 Creiamo una nuova cartella, nella quale andremo a salvare la copia di backup del registro, per esempio *C:\backup*. Avviamo l'editor del registro digitando *regedit* in *Start/Esegui* e a questo punto, dal menu *File* selezioniamo il comando *Esporta*. Nella finestra *Esporta file* selezioniamo nel campo *Salva in* la cartella dove andremo a salvare il file REG, al quale daremo un nome significativo, del tipo *backupRegistro14062004*. Nel campo *Intervallo di esportazione* selezioniamo *Tutto*, quindi clicchiamo su *Salva*



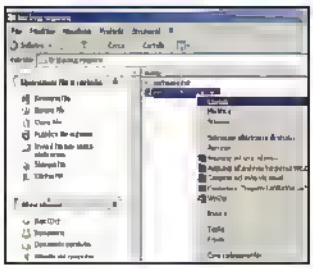


... o parziali!

2 Può essere utile effettuare copie di backup di un intervallo del registro o anche di una sola chiave. Anche in questo caso, avviamo il registro di sistema attraverso il comando *regedit*, selezioniamo una chiave o un intervallo e clicchiamo sul menu *File/Esporta*. Scegliamo *Selezione* nel campo *Intervallo di esportazione* e clicchiamo su *Salva in*

Ripristino di emergenza

3 È buona norma effettuare il backup del registro quando il sistema funziona correttamente, per evitare di ripristinare anche eventuali malfunzionamenti! È utile creare un file di testo da salvare nella stessa cartella in cui conserviamo il backup nel quale annotiamo i programmi installati al momento della copia. Per ripristinare il backup, entriamo nella cartella nella quale avevamo salvato il file REG, clicchiamoci sopra con il tasto destro e scegliamo la voce *Unisci*. L'intero registro verrà sovrascritto

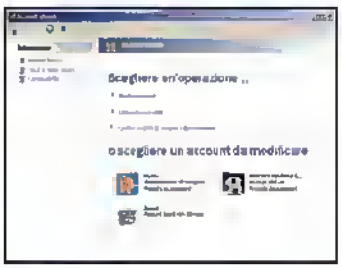


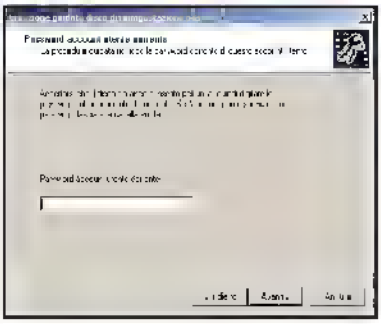
UN FLOPPY PROVVIDENZIALE

Se la memoria comincia a perdere colpi, di certo non aiutata dal dover ricordare troppe password di accesso al PC, a casa, a scuola o in ufficio. Conviene creare un floppy per cambiare la password quando ci dimentichiamo la vecchia.

La password, questa sconosciuta

1 Quante volte ci è capitato di trovarci di fronte la schermata di accesso di Windows XP e di non ricordarci assolutamente la password del nostro account. La soluzione più utilizzata in questi casi è quella di trascrivere i codici di accesso su foglietti di carta. Ma esiste un modo migliore per risolvere i nostri problemi di memoria labile. Procuriamoci un floppy disk nuovo già formattato e dal menu *Start* accediamo al *Pannello di controllo*. Nella relativa finestra individuiamo la categoria *Account utente*



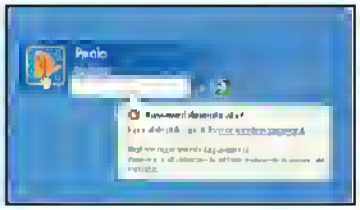


Operazioni correlate

2 In *Account utente* clicchiamo sul nostro account. Dalla sezione *Operazioni correlate* selezioniamo il comando *Reimpostazione password*, premiamo *Avanti* e seguiamo le istruzioni del Wizard. Quando ci verrà chiesto, inseriamo la password e clicchiamo su *Avanti* per avviare la procedura di creazione del floppy

Utilizzo del floppy

3 Al termine della procedura guidata di creazione, mettiamo il floppy in un luogo sicuro. In casi di emergenza, non sarà necessario scervellarsi per ricordarsi la password di accesso al sistema. Digitando una password sbagliata, ci verrà suggerito di utilizzare il floppy. Inseriamolo nel lettore e clicchiamo sul tasto *Reimposta*. Dobbiamo ora inserire una nuova password, digitandola due volte, quindi, con questa nuova chiave, potremo accedere al PC. In questo caso, ovviamente, sarà necessario creare un nuovo dischetto



Password senza scadenza

Windows XP Professional impone, per motivi di sicurezza, di cambiare la password di accesso al PC ogni 42 giorni. Per disattivare questa funzione, clicchiamo su *Start/Esegui* e digitiamo *control userpasswords2*. Nella finestra che si apre scegliamo il tab *Avanzate*. Nel campo *Gestione avanzata utenti* selezioniamo un account e spuntiamo la voce *Nessuna scadenza password*.

No a tutti, grazie!

Spostando dei file, magari da un hard disk all'altro del nostro PC, se nella cartella di destinazione si trovano già copie degli stessi file, verremo avvisati con il messaggio "Sei sicuro...?". Di default, le risposte possibili sono *Sì*, *Sì tutti*, *NO* e *Annulla*. Se nel momento in cui clicchiamo su *NO* premiamo il tasto *SHIFT*, questo equivale ad aggiungere anche l'opzione *No tutti*

Cartelle anonime

Un modo semplice per garantire la riservatezza dei dati memorizzati sul PC è quello di rendere anonime le cartelle che li contengono o i file. Clicchiamo su di essi con il tasto destro del mouse e selezioniamo la voce *Rinomina*. Anziché dargli un nome generico, mentre teniamo premuto il tasto *ALT*, digitiamo *255* dal tastierino numerico. I file sono ora anonimi.

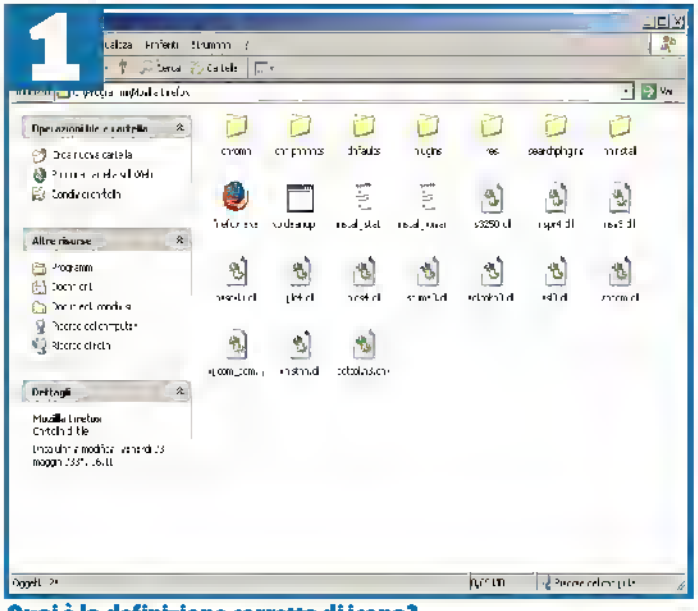
IL TEST DI WIN MAGAZINE

Sai cambiare ASPETTO a WINDOWS?

Rispondi alle domande e scopri fino a che punto sai dare un'impronta personale al tuo sistema operativo

Il lavoro di centinaia di instancabili programmatori e di grafici dalla fantasia senza limiti ha permesso, in pochi anni, di passare dai primi sistemi operativi a linea di comando, che si presentavano a noi utenti con uno sfondo tristemente nero e con un piccolo cursore lampeggiante, ad ambienti colorati e dotati di un'interfaccia accattivante, che tra le altre cose ne facilitano notevolmente l'utilizzo. Windows XP ne è la prova più evidente, ma non mancano evoluzioni ancora più estreme in cui, dal concetto bidimensionale di desktop, si è passati ad un vero e proprio ambiente tridimensionale, dove è possibile muoversi da una stanza all'altra, passando da quella destinata al multimediale a quella dedicata ai giochi, per arrivare nello studio; il tutto accompagnato da atmosfere bucoliche, con uccelli che volano nell'aria ed il vento che entra dalle finestre. 3DNA Desktop (provato su Win Magazine numero 63, Aprile 2004) è uno dei migliori esempi della tecnologia di desktop 3D. Ma anche senza arrivare a questi estremi, è possibile personalizzare il proprio sistema operativo a seconda delle varie necessità: un ambiente serio per il PC dell'ufficio o più divertente e rilassante per quello di casa. Allora, cosa stai aspettando? Armati di un aerografo virtuale e di tanta fantasia e prova a rispondere correttamente alle domande di questo test. Scoprirai se sai dove mettere le mani per modificare l'aspetto grafico del tuo Windows.

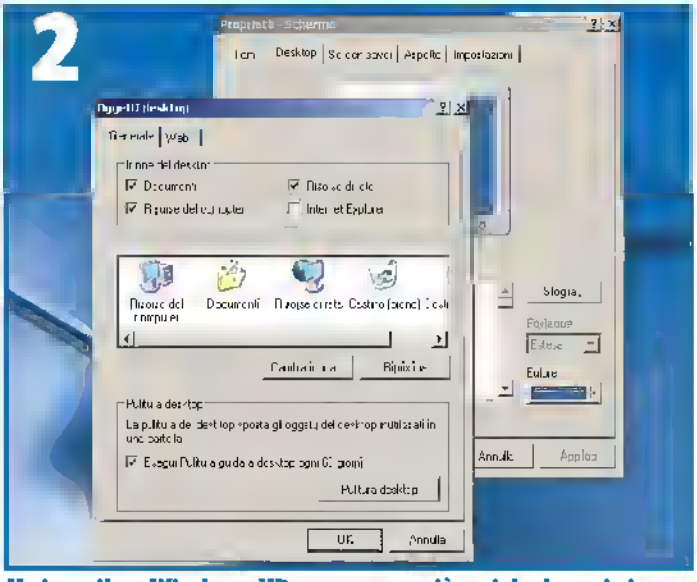
1



Quale è la definizione corretta di icona?

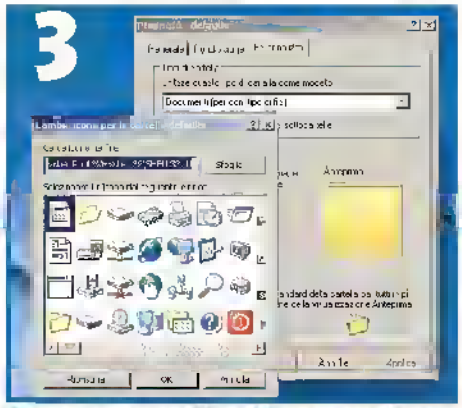
- ☐ **A** L'icona è una piccola immagine associata ad un file o ad una cartella e serve per indicarne il tipo o il contenuto
- ☐ **B** L'icona è un'immagine associata al cursore del mouse
- ☐ **C** L'icona serve per individuare subito le finestre aperte sul desktop

2



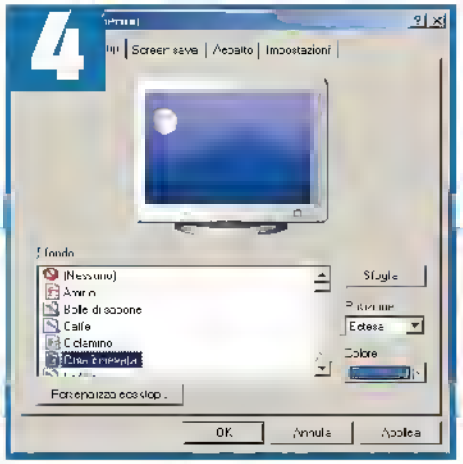
Ho installato Windows XP e non trovo più, sul desktop, le icone Documenti e Risorse del computer. Cosa faccio?

- ☐ **A** Chiamo l'assistenza Microsoft e faccio presente il problema
- ☐ **B** Telefono ad un amico smanettone e gli affido il mio PC. Ci sarà un virus!
- ☐ **C** Clicco con il tasto destro del mouse sul desktop e scelgo la voce *Proprietà/Desktop/Personalizza desktop*



Come posso cambiare l'icona associata ad una cartella?

- ☐ **A** Utilizzando un programma di grafica
- ☐ **B** Accedendo al *Pannello di controllo* e scegliendo la voce *Aspetto e temi/Opzioni cartelle*
- ☐ **C** Scegliendo la cartella in *Risorse del computer*, cliccandoci sopra con il tasto destro del mouse e scegliendo *Proprietà/Personalizza/Cambia icona*



Che cos'è lo sfondo di Windows?

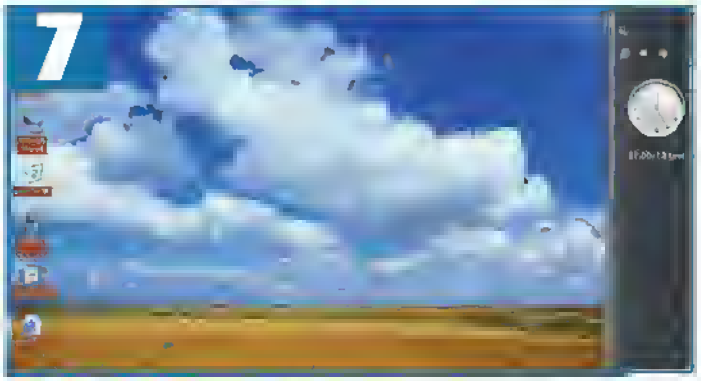
- ☐ **A** Un modo per indicare l'ultima versione del sistema operativo
- ☐ **B** Un'immagine da utilizzare per personalizzare il desktop
- ☐ **C** Un'immagine da sostituire al logo di Windows, visualizzato all'avvio del PC

Come modificare lo sfondo di Windows?

- ☐ **A** Collegando una tavoletta grafica al PC e disegnando una nuova immagine sul desktop
- ☐ **B** Cliccando con il tasto destro del mouse sul desktop e scegliendo la voce Desktop
- ☐ **C** Copiando un'immagine da un programma di grafica e incollandola sulla scrivania di Windows

È possibile utilizzare le nostre foto come sfondo?

- ☐ **A** Sì. Copiamole in una qualsiasi directory e poi, cliccando con il tasto destro del mouse sul desktop, scegliamo *Proprietà/Desktop/Sfondo/Sfoglia*
- ☐ **B** No. Windows accetta come sfondo soltanto quelli predefiniti e non è possibile in nessun modo utilizzare immagini diverse da quelle già fornite con il sistema operativo

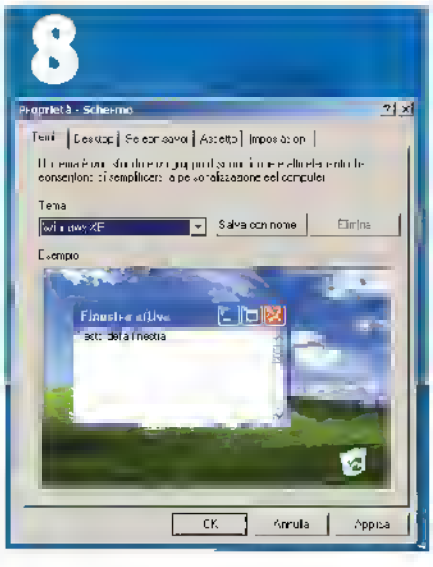


Che cos'è il tema di Windows?

- ☐ **A** Una delle tracce proposte agli studenti durante gli ultimi esami di stato
- ☐ **B** Un modo per modificare l'aspetto grafico di Windows, comprese icone, cartelle e cursori del mouse
- ☐ **C** Un sistema pratico per indicare le varie versioni di Windows che si sono succedute negli anni

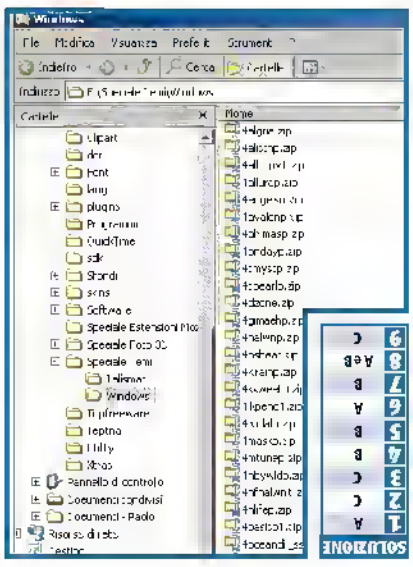
Che formato hanno i temi per Windows XP e come si installano?

- ☐ **A** Un tema grafico è, in genere, in formato .exe e si installa come i normali programmi
- ☐ **B** Hanno il formato *.theme*. Windows li riconosce automaticamente e li aggiunge alla lista degli sfondi. Per selezionarli, clicchiamo sul desktop con il tasto destro del mouse e selezioniamolo da *Proprietà/Temi*



È possibile trovare in Rete delle raccolte di temi, sfondi e icone?

- ☐ **A** No, questi file sono protetti da diritti d'autore e non è possibile scaricarli da Internet
- ☐ **B** No, simili raccolte possono essere acquistate esclusivamente nei negozi di informatica
- ☐ **C** Sì, è sufficiente visitare dei newsgroup che trattano questo argomento oppure fare una ricerca con Google per trovare centinaia di link a siti dai quali scaricarli liberamente



Quante liti davanti al PC di casa per risolvere questioni piccole e grandi... ma adesso si può superare ogni disagio!

Devo giocare! No, devo stampare!

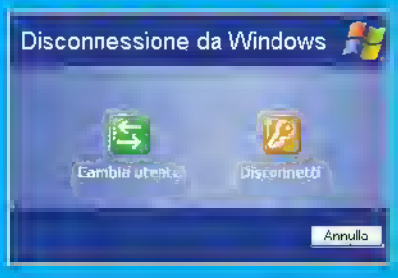
Supponiamo che sul PC di casa, mentre nostro figlio sta facendo l'ennesima partita con il suo videogame preferito, nostra moglie debba effettuare urgentemente la stampa di un documento, da portare in ufficio il giorno dopo. Come fare per risolvere questa "intricata" situazione nel migliore dei modi e senza causare la reazione a dir poco incontrollabile di nostro figlio, quando saprà che dovrà interrompere bruscamente la partita, perdendo magari il super punteggio che aveva pazientemente accumulato? Semplice, basta utilizzare al meglio la gestione avanzata degli account utente che Windows XP ci mette a disposizione. In questo modo potremo passare da un utente all'altro senza dover necessariamente chiudere i programmi correntemente attivi. Quando poi un utente accederà nuovamente con il suo account ritroverà i suoi dati e i programmi in esecuzione, così come li aveva lasciati. E la pace tornerà in famiglia!

Disconnessione in corso

1 Per prima cosa, preghiamo nostro figlio di bloccare temporaneamente la partita con la funzione di pausa presente nella maggior parte dei videogiochi. Quindi, clicchiamo sul pulsante *Start* e scegliamo l'opzione *Disconnetti*. La troviamo nella finestra legata alla gestione dei programmi, ed esattamente sulla barra inferiore, a destra.

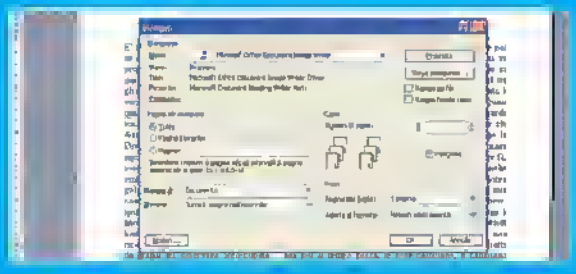
Da un utente all'altro

2 A questo punto, al centro del video potremo osservare la presenza di un box corredato da due diverse opzioni: *Cambia utente* e *Disconnetti*. Se scegliamo la seconda, l'esecuzione dei programmi per quell'account verrà interrotta. Scegliendo invece l'opzione *Cambia utente*, lo stato del sistema verrà come congelato e potremo aprire tranquillamente un nuovo account.



Un nuovo mondo in parallelo

3 Nella nuova finestra che apparirà a tutto schermo, dovremo scegliere il nome account dell'utente a cui intendiamo assegnare il controllo temporaneo della macchina. Dall'elenco presente a video, effettuiamo perciò la scelta opportuna cliccando sul nome account dell'utente che intendiamo attivare, per esempio quello di nostra moglie, ed inserendo eventualmente la relativa password.



... Fatto? Fatto!

4 Con il controllo assegnato al nome account dell'utente di nostra moglie, potremo effettuare l'operazione desiderata: avviamo Microsoft Word e stampiamo il documento. Una volta effettuate le operazioni necessarie, attiviamo nuovamente l'opzione *Disconnetti* e ridiamo il controllo del PC all'account utente di nostro figlio, che potrà così continuare in pace la sua partita.

BUONI CONSIGLI

CREARE UN ACCOUNT? MA SI!
Se vogliamo che ciascuna delle persone che utilizza il nostro PC abbia la propria indipendenza e il proprio spazio su disco, possiamo creare un account per ciascun utilizzatore. Per farlo, basterà utilizzare la funzione *Crea nuovo account* interna alla voce *Account utente*, raggiungibile dal *Pannello di Controllo* del sistema. Ricordiamo, però, che possiamo utilizzarla soltanto se abbiamo i diritti di amministratore del PC.

MODIFICARE UN ACCOUNT
Possiamo modificare la tipologia relativa a ciascuno degli account creati sul sistema. Scegliamo *Account utente* e clicchiamo su *Cambia tipo di account* in corrispondenza dell'account utente scelto. Le alternative sono due: *Amministratore computer* e *Limitato*. Ciascuna di esse porta ad una diversa modalità di utilizzo del sistema operativo, garantendo maggiore controllo delle operazioni nel primo caso e limitandole, invece, nel secondo. Per aumentare la sicurezza, associamo ad ogni utente una password, selezionando la voce *Crea password*. Per modificarla, clicchiamo su *Cambia password*.

Sarà sufficiente premere solo una sequenza di tre tasti per eseguire un programma o un'applicazione

Combinazioni magiche

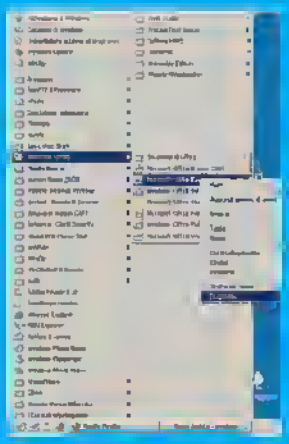
Per avviare un qualsiasi programma dobbiamo accedere ogni volta al menu *Start* e sceglierlo dall'elenco dei software installati sul PC. In alternativa possiamo cliccare sull'apposita icona presente sul desktop. Se utilizziamo spesso diversi programmi contemporaneamente, tutta questa procedura ci farà perdere soltanto del tempo. Per velocizzare il lancio di una qualunque applicazione installata sul nostro PC, possiamo associare alla sua esecuzione una semplice combinazione di tasti, che potremo scegliere secondo la nostra convenienza. In questo modo, premendo per esempio in contemporanea i tasti *Ctrl*, *Alt* ed *E*, potremo lanciare Microsoft Excel, oppure, analogamente, scegliendo *Ctrl*, *Alt* e *W* potremo avviare Microsoft Word. Così facendo non sarà necessario ricorrere continuamente all'utilizzo del mouse. Di seguito, scopriremo come Windows XP ci permette di effettuare questa operazione.

Ecco l'indiziato!

1 Supponiamo di voler associare una combinazione di tasti per avviare velocemente Excel. Per prima cosa, è necessario individuare quale sia l'esatta "residenza" di Excel sul nostro PC; per default, dovremmo trovare il programma che ci interessa cliccando su *Start*, quindi scegliendo *Tutti i programmi* e poi individuando la cartella *Microsoft Office*.

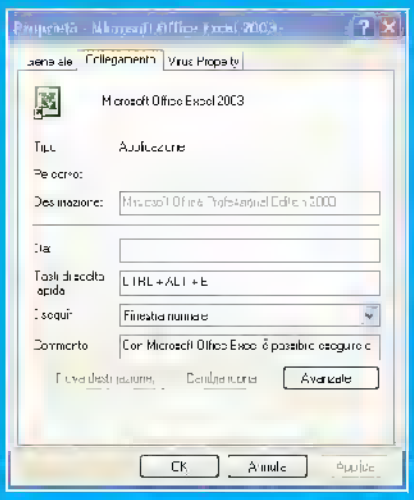
Dentro al problema

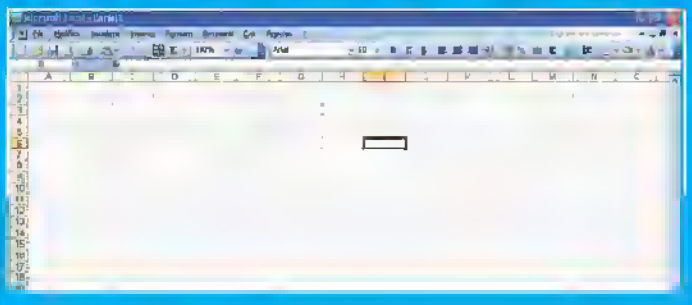
2 A questo punto, portiamoci in corrispondenza della stringa descrittiva che specifica il nome del programma, e facciamo clic con il tasto destro del mouse su di essa: ci verrà mostrato un menu contestuale dal quale dovremo scegliere la voce *Proprietà*: attendiamo, quindi, il caricamento a video di una nuova finestra, che è poi quella che ci interessa direttamente.



Che combinazione!

3 Nella finestra riepilogativa delle proprietà del programma, posizioniamoci in corrispondenza del tab *Collegamento*. Portiamoci con il mouse nel box relativo alla voce Tasti di scelta rapida, quindi digitiamo sulla tastiera la combinazione di tasti desiderata, premendo contemporaneamente i tasti scelti, per esempio *Ctrl*, *Alt* ed *E*. Notiamo che i tasti premuti vengono riportati nel box.





Ripetiamo, ripetiamo...

4 E adesso? Come potremo facilmente verificare, ogni volta che digiteremo con la tastiera la combinazione di tasti appena inserita, il programma associato verrà avviato automaticamente: comodo, no? Il grosso vantaggio è che possiamo ripetere l'operazione appena vista per personalizzare l'accesso a tutti i programmi desiderati.

BUONI CONSIGLI

COLLEGAMENTI SULLA SCRIVANIA

Se vogliamo mettere a disposizione di un programma un'icona che permetta di lanciarlo direttamente dal desktop, basterà creare un collegamento al programma in questione. Portiamoci sul desktop e clicchiamo con il tasto destro del mouse in un punto qualunque dello schermo, quindi scegliamo *Nuovo/Collegamento* e seguiamo le indicazioni della procedura guidata che apparirà a video.

CAMBIARE ICONA

È possibile cambiare l'icona associata ad un programma, scegliendo la voce *Cambia icona* dalla finestra *Proprietà* e selezionando, servendosi del pulsante *Sfoglia*, il file relativo all'immagine desiderata.

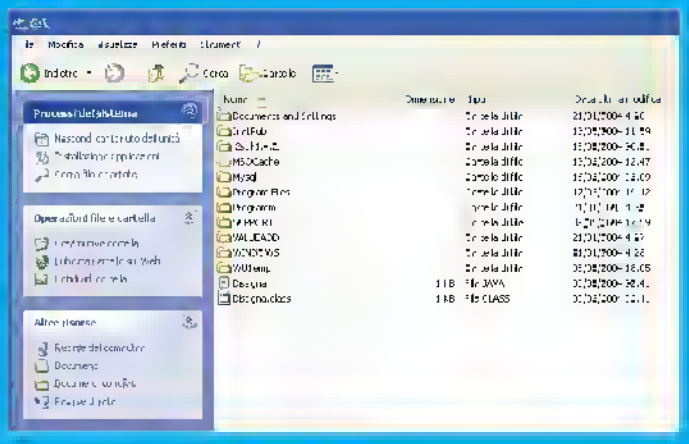
ESECUZIONE PRIVILEGIATA!

Possiamo anche decidere di eseguire un programma con privilegi diversi da quello corrente, per esempio con diritti di amministratore. Questa funzione si può attivare cliccando sul tasto *Avanzate* e scegliendo l'opzione *Esegui come*.

Individuiamo il contenuto delle directory presenti sul disco rigido, associandoad ognuna un'immagine personalizzata

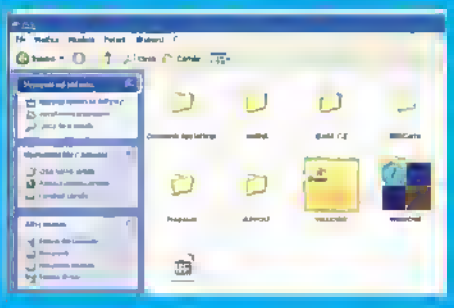
Cartelle personali

La visualizzazione delle directory nelle quali raccogliamo i nostri documenti per memorizzarli sul disco rigido spesso appare statica e troppo uguale a quella di tanti altri desktop. In questo modo, quando andiamo alla ricerca di un particolare file, si perde molto tempo nell'individuare una cartella piuttosto che un'altra. Windows XP ci offre la possibilità di dare un tocco di colore al nostro sistema e di personalizzare l'aspetto delle cartelle che compaiono in Risorse del computer, consentendoci di associare a ciascuna di esse un'immagine rappresentativa del suo contenuto. Sarà quindi possibile, per esempio, utilizzare una foto delle nostre vacanze per personalizzare la cartella "Estate in Grecia", un pallone per rappresentare quella dedicata al "Fantacalcio" ed un pentagramma per individuare a prima vista la directory che contiene le nostre compilation musicali preferite. Vediamo i semplici passi da seguire per modificare l'aspetto grafico del nostro sistema.



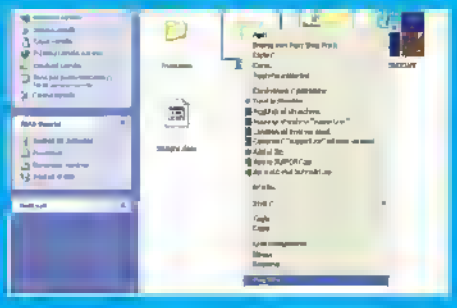
Partiamo dalle risorse

1 Per prima cosa, osserviamo come Windows XP imposta di default l'aspetto delle varie cartelle presenti sul disco rigido. Il sistema, infatti, prevede già una semplice personalizzazione di alcune di loro in base al contenuto, come nel caso della cartella *Musica*. Aprendo *Risorse del computer* e facendo doppio clic sull'icona che identifica il nostro hard disk, ci troveremo davanti ad una serie di cartelline gialle tutte uguali tra di loro.



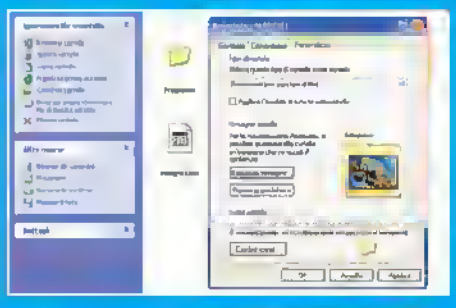
Perdersi tra mille cartelle

2 Windows XP fornisce diverse modalità di visualizzazione delle varie directory, che è possibile scegliere accedendo al menu *Visualizza*: come impostazione predefinita la visualizzazione è settata sulla modalità *Icone*, con la quale l'elenco ci apparirà contrassegnato dall'icona che identifica una cartella, ma è possibile scegliere anche la modalità *Anteprima* o *Dettagli*.



Trasformazione in atto

3 Per migliorare un po' l'aspetto estetico del nostro sistema, possiamo cercare di associare a ciascuna cartella un'immagine che ci aiuti ad identificare al primo colpo d'occhio il suo contenuto. Scegliamo, allora, una cartella a nostro piacimento, selezioniamola con il pulsante destro del mouse e dal menu contestuale scegliamo la voce *Proprietà*.



Et voilà, l'immagine è servita!

4 A questo punto, selezioniamo il tab *Personalizza* e clicchiamo sul pulsante *Seleziona immagine*. Quindi, scegliamo un'immagine che rappresenti al meglio il contenuto della cartella, clicchiamo su *Applica* ed infine su *OK*, per confermare la nostra scelta. Da questo momento, la cartella sarà caratterizzata dall'immagine che abbiamo scelto.

BUONI CONSIGLI

ORDINARE LE ICONE

Se ci troviamo all'interno di una cartella, scegliendo la voce *Visualizza/Disponi icone per*, possiamo scegliere una diversa disposizione delle icone a seconda delle nostre esigenze. Così, oltre all'ordinamento alfabetico, in base alla dimensione, per tipo e per data di ultima modifica, potremo per esempio visualizzare le icone per gruppi, in modo da ottenere un elenco, suddiviso per lettera dell'alfabeto, che raggruppi ciascuna serie di icone presenti nella cartella.

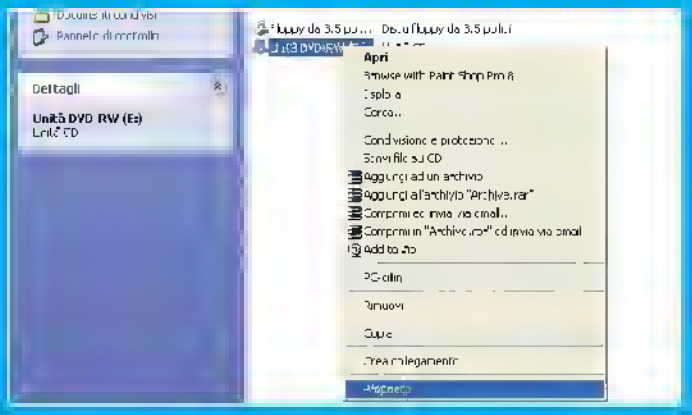
I DETTAGLI PIÙ IMPORTANTI

Nella visualizzazione per dettagli, oltre al nome dei file, compaiono anche altri attributi di poco interesse per le nostre esigenze, mentre non ne troviamo altri che, invece, riteniamo più importanti. Possiamo personalizzare la visualizzazione dei dettagli, scegliendo l'opzione *Scelta dettagli* dal menu *Visualizza*. A questo punto selezioniamo i dettagli da visualizzare per i file contenuti nella cartella.

Risolviamo i problemi di compatibilità tra lo strumento di masterizzazione di Windows XP e gli altri software

Abilitare o non abilitare?

La masterizzazione di un CD è un'operazione estremamente semplice, che con Windows XP è possibile realizzare seguendo pochi passi guidati. L'ultima versione del sistema operativo Microsoft ha infatti una pratica funzione integrata, attraverso la quale è possibile copiare su un CD i nostri dati direttamente da Risorse del computer, selezionandoli con il tasto destro del mouse e scegliendo la voce *Invia a*, indicando come destinazione l'unità sulla quale si trova il masterizzatore. Se però abbiamo particolari esigenze, può risultare più conveniente utilizzare uno specifico software esterno di scrittura che sia più ricco di funzioni e con caratteristiche avanzate. In questo caso, potremmo riscontrare dei probabili conflitti di sistema. Per evitare una simile e spiacevole situazione, è bene disabilitare il programma di scrittura integrato con Windows XP. Nei passi che seguono, vedremo come fare in sole quattro mosse.



Le proprietà del masterizzatore

1 Clicchiamo con il tasto destro del mouse sull'icona che raffigura l'unità disco del masterizzatore, all'interno di *Risorse del computer*, e scegliamo la voce *Proprietà*. In questo modo, avremo accesso ad una ricca finestra informativa. Scegliendo da questa il tab *Registrazione*, possiamo intervenire sulle opzioni relative alla modalità di scrittura dei file sull'unità di masterizzazione.

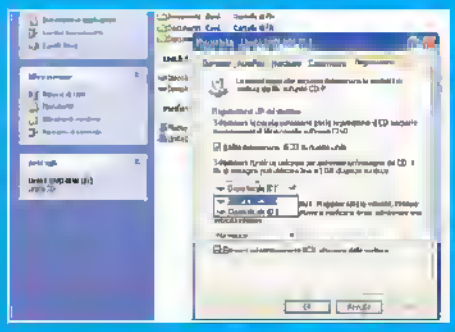
BUONI CONSIGLI

MA SPAZIO CE N'È?

Quando masterizziamo un CD, è sempre bene essere sicuri che sul disco rigido ci sia effettivamente spazio sufficiente per l'archiviazione dei file temporanei, creati durante il processo di scrittura. Per esempio, se vogliamo scrivere su un supporto da 650 MB, Windows riserverà per questa operazione fino a 700 MB di spazio sul disco. Se invece intendiamo creare un CD ad alta capacità, il sistema utilizzerà fino a 1 GB dello spazio disponibile.

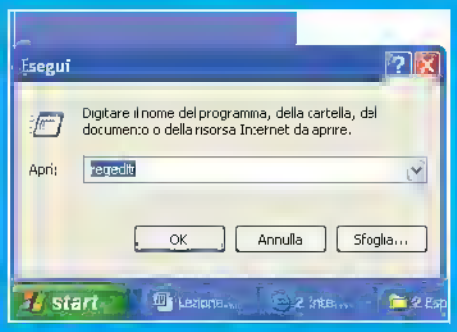
A CHE VELOCITÀ SCRIVO?

All'interno del tab *Registrazione* del box *Proprietà* del masterizzatore, possiamo [illegible] velocità di scrittura: più alta sarà la velocità, minore sarà il tempo necessario a scrivere un CD. Attenzione, però, perché se il supporto non è stato testato per le alte velocità, potrebbero verificarsi degli errori in fase di scrittura.



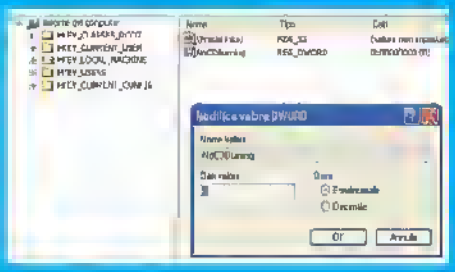
Creiamo l'immagine di un CD

2 In particolare, la casella *Abilita registrazione di CD su questo unità* può essere disattivata se si vuole disabilitare la creazione di CD. Analogamente, possiamo scegliere l'unità disco a cui fare riferimento quando si intende creare un'immagine del CD. In questo caso, scegliendo l'hard disk, è consigliabile avere a disposizione almeno 1 GB di spazio libero sul disco.



Registro: presenti e assenti...

3 Utilizzando un software di masterizzazione come Nero, in alternativa a quello proposto da Windows XP, potrebbe presentarsi una serie di conflitti con il sistema operativo. Sarà allora necessario disabilitare il tool di masterizzazione di Windows. Andiamo nell'editor del registro di sistema, clicchiamo su *Start/Esegui* e scriviamo il comando Regedit.



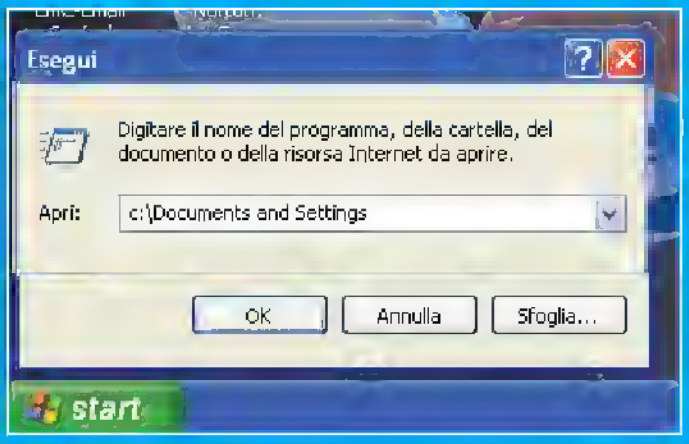
Abilitare il masterizzatore: sì o no?

4 A questo punto, scegliamo l'opzione *Modifica/Trova*, digitiamo nel box di ricerca la chiave *HKEY_CURRENT_USER\Software\Microsoft\Windows\CurrentVersion\Policies\Explorer*. Scegliamo l'opzione *Modifica/Nuovo/Valore DWORD* e in corrispondenza del campo *Nome* digitiamo la stringa *NoCDBurning*: facciamo quindi doppio clic sulla voce inserita e, nel box relativo, digitiamo il valore *0* o *1* a seconda se vogliamo abilitare o disabilitare il masterizzatore.

Impediamo alle persone non autorizzate di accedere ai file riservati, presenti nelle cartelle del nostro PC

Fidarsi è bene, ma...

Quando condividiamo il nostro personal computer tra più utenti diventa di fondamentale importanza proteggere i nostri dati, per renderli accessibili esclusivamente quando accediamo al PC con il nostro account che, ovviamente, dovrà essere protetto da una password. La soluzione migliore è quella di proteggere la cartella che ospita i nostri documenti personali, in modo da vietare l'accesso a chiunque voglia farlo senza una nostra esplicita autorizzazione. Per raggiungere tale scopo, non è necessario ricorrere a complicati software, studiati appositamente per criptare il contenuto delle cartelle presenti sul disco, ma possiamo operare sfruttando le peculiarità messe a disposizione da Windows XP. In questo modo, procedere alla protezione dei nostri dati si rivelerà un'operazione più facile di quanto sembri.



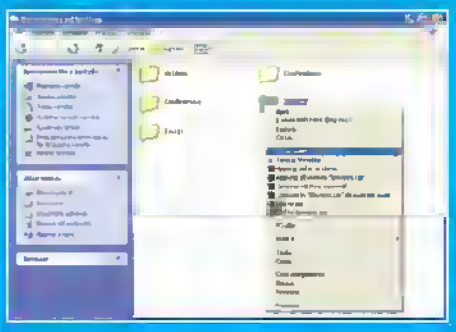
La cartella? Eccola

1 Per prima cosa, dovremo portarci all'interno della cartella che ospita i nostri documenti. Scegliamo perciò l'opzione *Start/Esegui* e digitiamo all'interno del box di testo *Apri* la stringa di comando *disco:\Documents and Settings*, dove *disco* rappresenta la lettera associata all'unità principale del disco, che in genere corrisponde alla lettera *C*.

BUONI CONSIGLI

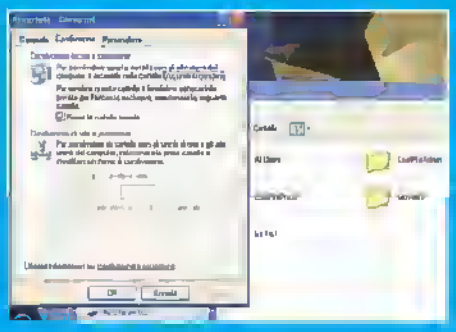
NTFS, CHI E COSTUI?
Può darsi che la casella di spunta *Rendi la cartella privata* non sia attiva: in questo caso, con molta probabilità, la partizione del disco che ospita la cartella documenti che si vuole proteggere è di tipo FAT32, ed occorrerà trasformarla in partizione NTFS: per farlo, basta lanciare il comando *convert <disco>: /fs:ntfs*, dove a *<disco>* va sostituita la lettera relativa al nostro hard disk, rispondere No ad eventuali domande che appariranno a video e riavviare il PC.

PROTEGGERE, MA CON GIUDIZIO
Può capitare di voler consentire ad altri utenti di accedere ad alcuni file interni alla cartella *Documenti* mantenendo attiva la protezione sugli altri. Per impostare questa sorta di protezione parziale, creiamo una sottocartella ed assegniamole un nome specifico, per esempio "Privata", quindi spostiamoci i file o le cartelle che si vogliono proteggere ed attiviamo per essa l'opzione *Rendi la cartella privata*.



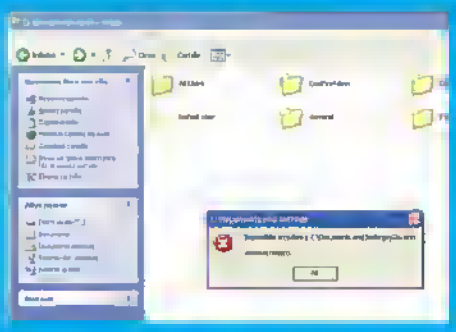
Condividere e proteggere

2 Ora ci troviamo all'interno della finestra che ospita le sottocartelle personali di tutti gli utenti che accedono al sistema e relative ai documenti salvati su disco. A questo punto, selezioniamo con il tasto destro del mouse la sottocartella che ci riguarda, relativa al nostro account, e nel menu contestuale selezioniamo l'opzione *Condivisione e protezione*.



Noi siamo per la privatizzazione

3 Nella finestra *Proprietà*, relativa alla cartella che abbiamo appena selezionato, entriamo nel tab *Condivisione*. Proseguiamo quindi mettendo un segno di spunta sull'opzione *Rendi la cartella privata*, che individueremo facilmente all'interno dell'area *Condivisione locale e protezione*, e diamo conferma dell'operazione cliccando sul pulsante OK.



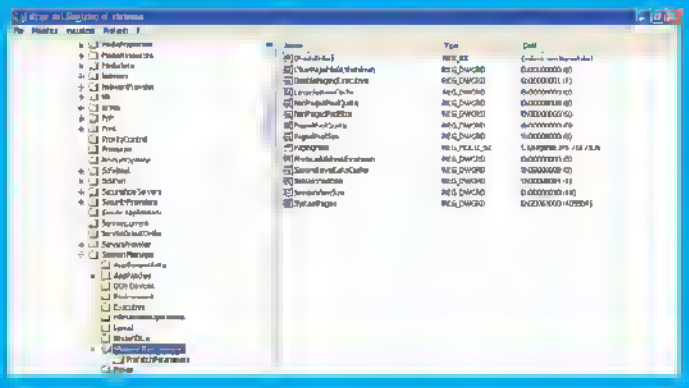
Mi dispiace, ma non si può entrare

4 Quanto appena fatto ha protetto la cartella relativa ai nostri documenti dall'accesso non autorizzato di altri utenti. Se provassimo ad accedere alla cartella in questione attraverso un altro account, otterremmo dal sistema operativo un chiaro messaggio: "non è possibile visionare i file che sono ospitati in quella cartella!".

Scopriamo come ottimizzare l'utilizzo della memoria del nostro sistema operativo per sfruttarla al meglio

PC veloci come fulmini

Il nostro PC, si sa, è un grande consumatore di memoria e questa affermazione è tanto più vera quanto più potenti sono le applicazioni installate sul sistema che utilizziamo quotidianamente, alle volte anche contemporaneamente. In questi casi, le prestazioni generali del sistema calano in maniera sensibile, rallentando tutto il nostro lavoro. Fortunatamente, per ovviare alla continua "fame di memoria" di Windows XP, sono stati pensati diversi accorgimenti grazie ai quali è possibile ottimizzare l'utilizzo della RAM, riuscendo, in questo modo, a diminuire i tempi di attesa per l'esecuzione dei vari applicativi. Vediamo in dettaglio di cosa si tratta, precisando che occorre seguire alla lettera le indicazioni riportate nell'articolo e che bisogna disporre di almeno 256 MB di memoria, che rappresenta ormai il quantitativo minimo necessario per un corretto funzionamento di Windows XP.



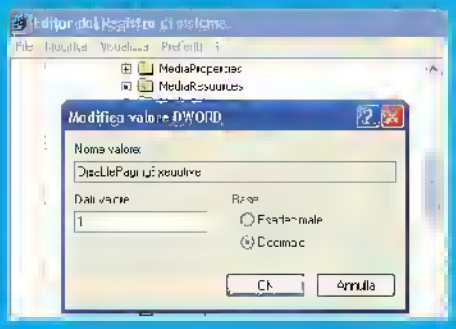
Tutto ha inizio... dal registro di sistema

1 Come nel caso di altre modifiche al funzionamento generale del sistema, anche per ottimizzare la memoria è necessario operare direttamente sul registro di configurazione di Windows; avviamolo scegliendo *Start/Esegui* e digitando il comando *Regedit*. Nell'area sinistra dell'editor, in cui sono presenti le diverse chiavi di sistema, individuiamo e posizioniamoci sulla chiave identificata dal percorso *HKEY_LOCAL_MACHINE\SYSTEM\CurrentControlSet\Control\Session Manager\Memory Management*.

BUONI CONSIGLI

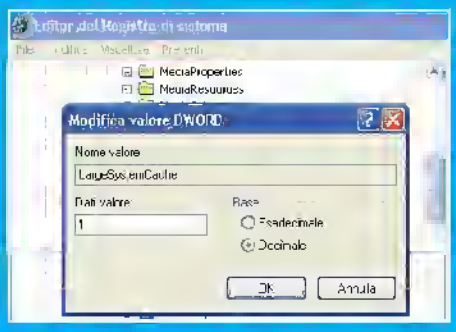
QUANTA RAM HO?
Prima di procedere con le operazioni descritte in quest'articolo, possiamo verificare se la nostra dotazione di memoria RAM è almeno pari a 256 MB. Clicchiamo su *Start/Pannello di controllo/Sistema* e posizioniamoci sul tab *Generale*. Qui potremo leggere i dati sull'effettiva quantità di memoria RAM installata nel sistema.

PAGING O SWAP... PARI SONO!
Un file di paging, o di swap, è un elemento fondamentale per la gestione della memoria. Windows gestisce dinamicamente la memoria fisica disponibile, trasferendo all'interno del file di paging porzioni di dati dei quali non ha immediatamente bisogno, per fare posto alle diverse necessità delle applicazioni attive in quel momento. Di default, Windows presenta un file di swap pari a circa 1,5 volte la quantità di memoria RAM.



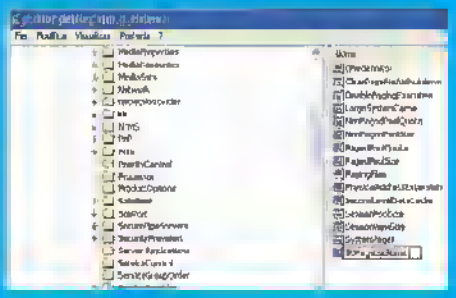
Mantenere tutto in memoria

2 Cerchiamo la voce *DisablePagingExecutive* e facciamo doppio clic su di essa: apparirà la piccola finestra *Modifica valore DWORD*. Assicuriamoci che il valore attivo nell'area *Base* sia *Decimale* e che nel box *Dati valore* sia presente il carattere *1*: in questo modo, il sistema manterrà i dati nella memoria anziché nei file di paging. Diamo un clic su OK per chiudere la finestra.



Nucleo più potente

3 A questo punto, tornando nella finestra dell'editor di registro, cerchiamo la voce *LargeSystemCache*: apriamola con il solito doppio clic e anche qui assicuriamoci che il campo *Dati valore*, che in genere viene espresso in base *Decimale*, sia pari a *1*: così facendo, garantiremo migliori prestazioni per l'esecuzione del codice operativo di Windows.



Diamo i numeri!

4 Scegliamo ora l'opzione *Modifica/Nuovo/Valore DWORD* e digitiamo la stringa *IOPageLockLimit* nel campo *Nome*, impostando un valore che varierà a seconda della nostra dotazione di RAM. Inseriremo il valore *10000* se il PC ha 256 MB di memoria, mentre scriveremo *40000* se la RAM è pari o superiore a 512 MB. A questo punto, riavviamo il sistema per rendere effettivi i cambiamenti.

Estendiamo l'area di lavoro del nostro desktop utilizzando due monitor collegati allo stesso computer

Uno schermo da giganti!

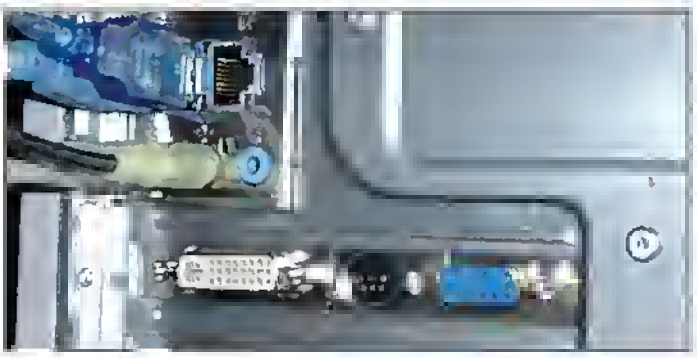
Tempo 40 minuti

Difficoltà Bassa

IL SOFTWARE LO TROVI SUL ☑CD ☑DVD

Hydravision lo trovi nella sezione *Sistema*, mentre Macromedia Flash MX è presente nella sezione *Grafica Digitale* (solo nella versione DVD)

Negli ultimi mesi, i prezzi dei monitor LCD sono scesi notevolmente, così come i costi delle schede grafiche in grado di gestire contemporaneamente più uscite video. Anche se abbiamo acquistato un nuovo monitor LCD, possiamo ancora utilizzare il vecchio schermo a tubo catodico (CRT) per raddoppiare l'area di lavoro di Windows. Se possediamo una scheda grafica dual monitor, dotata di doppia uscita video, possiamo impostare Windows per visualizzare le molteplici finestre dei programmi che, come Photoshop, Flash o Dreamweaver necessitano di un'area di lavoro molto ampia. Grazie ai programmi di gestione video forniti con questi tipi di schede, possiamo predefinire la funzione e l'aspetto di ciascun video, stabilendo quale considerare come principale e quale come estensione. Vediamo come configurare correttamente il nostro PC e alcuni esempi di applicazioni dual monitor, per ottimizzare l'uso di Flash MX 2004.



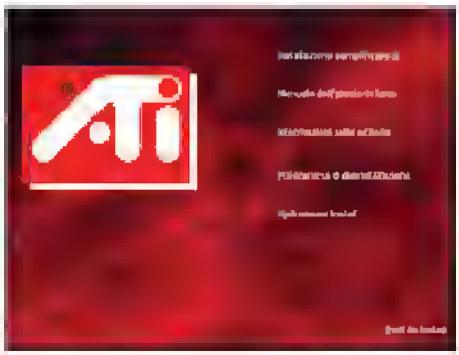
Ingressi digitali e analogici

1 Il primo passo da compiere consiste nel collegare correttamente alle uscite della scheda grafica i due monitor. Nel nostro caso la scheda presenta due uscite di diverso tipo: quella blu è analogica (utilizzabile con il vecchio video CRT e con qualsiasi monitor a cristalli liquidi con presa analogica) e una, quella bianca, digitale, adatta ai monitor di nuova generazione tra cui gli LCD di fascia alta. Se il nostro nuovo monitor non ha uscite digitali, ma solo analogiche, possiamo acquistare uno specifico adattatore per risolvere il problema, mentre se il video ha solo uscite digitali e le schede hanno solo connettori analogici non resta che procurarsi una nuova scheda.

BUONI CONSIGLI

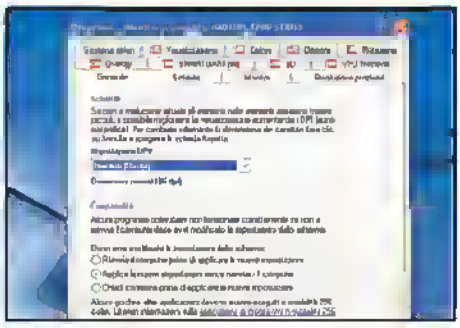
LA DEFINIZIONE MIGLIORE

Quando acquistiamo una nuova scheda grafica, accertiamoci che sia dotata di uscite digitali (DVI). Lo stesso discorso vale per i monitor di ultima generazione, dato che non tutti gli LCD hanno porte DVI e, quindi, possono garantire di sfruttare al meglio le potenzialità della scheda grafica. La qualità delle immagini digitali originate da una scheda grafica, subisce infatti un brusco peggioramento se queste vengono visualizzate su monitor analogici.



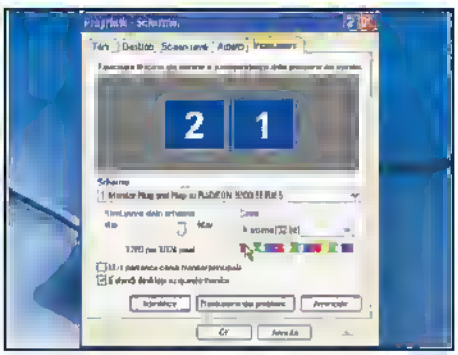
Installazione Software

2 Per poter applicare le funzionalità del dual monitor è necessario installare un software specifico. Nel caso della Radeon 9200 utilizzata per i test, il software, disponibile nel CD fornito a corredo, si chiama Hydravision. Inseriamo il CD-Rom nel computer e in automatico si avvierà l'interfaccia di installazione dei programmi disponibili. Clicchiamo sulla voce *Hydravision Install* e attendiamo la fine dell'operazione.



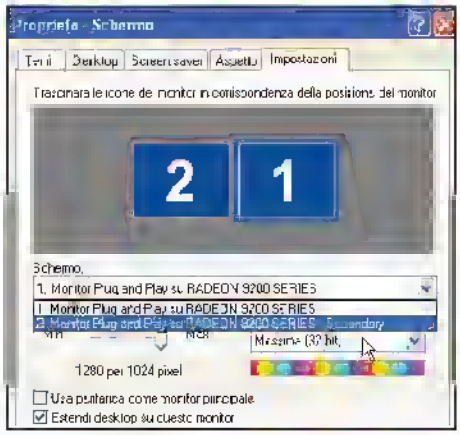
Riconoscimento scheda

3 Se la scheda grafica è nuova, prima di Hydravision dobbiamo installare i driver di Windows. Per farlo, clicchiamo sulla voce *Installazione semplificata di*. Installati in automatico driver e Hydravision, riavviamo il PC. Se la scheda col supporto dual monitor è stata riconosciuta, cliccando sul tasto *Avanzate* del pannello delle proprietà dello schermo si aprirà una finestra dal titolo *Proprietà (Monitor Multipli) e Radeon 9200 Series*.



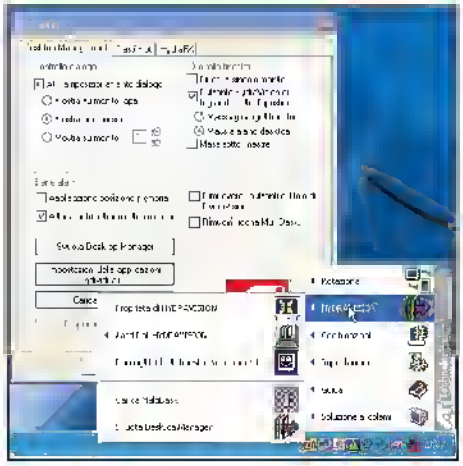
Doppia accensione

4 Accendendo i monitor, dovremmo visualizzare su entrambi la stessa immagine. Per estendere l'area di lavoro e differenziare la funzione dei due monitor, dobbiamo accedere alla configurazione dell'uscita video. Clicchiamo con il tasto destro del mouse su un'area vuota del Desktop, selezioniamo la voce *Proprietà* e successivamente clicchiamo sull'etichetta *Impostazioni*.



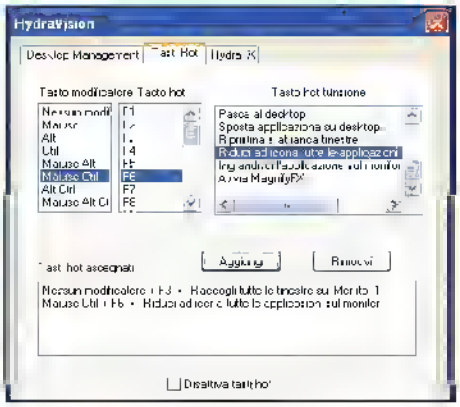
Estensione monitor

5 Nella finestra che si apre vedremo due icone centrali che rappresentano i monitor collegati al PC. Selezioniamo il riquadro *Estendi desktop su questo monitor* e spuntiamo la voce *Usa periferica come monitor principale* se desideriamo che il video, la cui icona è attualmente evidenziata, ospiti la barra dei programmi di Windows e le icone presenti sul Desktop. Per rendere operative le impostazioni, clicchiamo sul tasto *Applica*



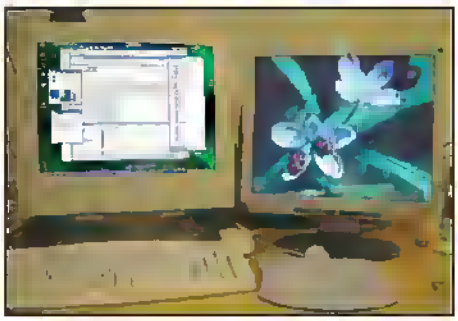
Impostazioni avanzate

6 Per modificare le funzioni più "intime", occorre accedere al programma Hydravision cliccando con il tasto destro del mouse sull'icona *ATI* posta vicino all'orologio di sistema e selezionando la voce *Proprietà di Hydravision*. Da qui potremo scegliere su quale video far comparire i messaggi di dialogo del sistema e le finestre, scegliendo le opzioni presenti nei riquadri *Controllo dialogo* e *Controllo finestra*



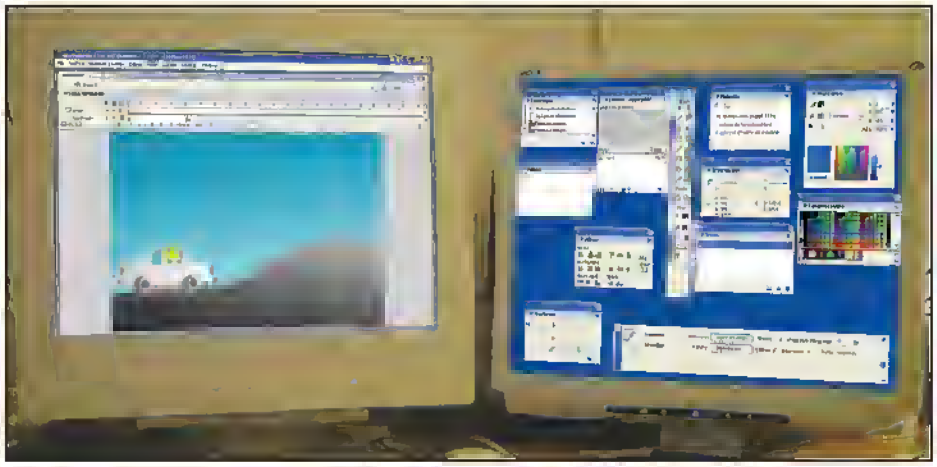
Doppia vista e tasti

7 A questo punto, l'area di lavoro occuperà due monitor, utilizzandoli come se di fatto fossero un solo ampio schermo. Sul monitor principale apparirà la scrivania con menu e la barra delle applicazioni, mentre il secondo sarà totalmente vuoto. Per eseguire velocemente le operazioni di ingrandimento e spostamento delle finestre, associamo delle combinazioni di tasti: tra le proprietà di Hydravision cliccchiamo su *Tasti Hot*, identifichiamo le combinazioni, clicchiamo su *Aggiungi* e poi su *Applica*



Apertura applicazioni

8 Mettiamo alla prova il dual monitor provando delle visualizzazioni particolari di programmi che si avvalgono di molte finestre. In base alle regolazioni effettuate configurando il pannello di Hydravision, aprendo un programma, nel nostro caso Macromedia Flash, questo apparirà interamente, con tutte le sue finestre, su uno solo dei due monitor. Clicchiamo su *Start/Programmi/Macromedia/Macromedia Flash MX* dopo aver installato l'applicazione



Finestre e pannelli su schermi diversi

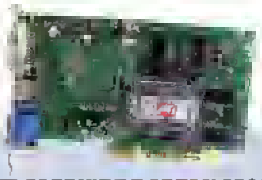
9 Ampliamo l'area di lavoro disponibile per Flash, posizionandoci con il mouse sulla barra orizzontale posta su ogni singolo pannello e, tenendo premuto il tasto sinistro del mouse, trasciniamoli uno ad uno fino a farli uscire dal video primario e a farli rientrare nell'altro. Così facendo, possiamo disporre sulla sinistra la pagina di disegno a pieno schermo e sulla destra tutti gli strumenti

BUONI ACQUISTI

Ecco tre schede grafiche di ottima qualità in grado di gestire due monitor

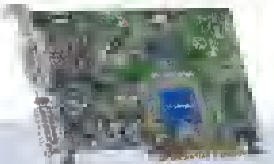
ABIT SiLURO GEFORCE FX 5700

Per chi vuole il massimo dai videogame per PC. La larga dotazione di memoria e il potente chip della Geforce consentono esperienze di gioco "doppiamente" entusiasmanti, grazie alla duplice uscita video.
Memoria: 256 MB, **AGP:** 8x, **Uscite:** Digitale DVI-I, analogica VGA D-Sub 15 Pin, TV 4 Pin,
Qnanto costa: € 200,00
Sito Internet: www.abit.com.tw



ATI SAPPHIRE RADEON 9200

Con un rapporto qualità prezzo davvero senza eguali, la Radeon 9200 è la scheda ideale per provare il brivido di giochi e applicazioni su due schermi. Ottimo il software Hydravision fornito con la scheda.
Memoria: 256 MB, **AGP:** 8x, **Uscite:** digitale DVI-I, analogica VGA 15 Pin, S-Video (TV),
Qnanto costa: € 90,00
Sito Internet: www.sapphiretech.com

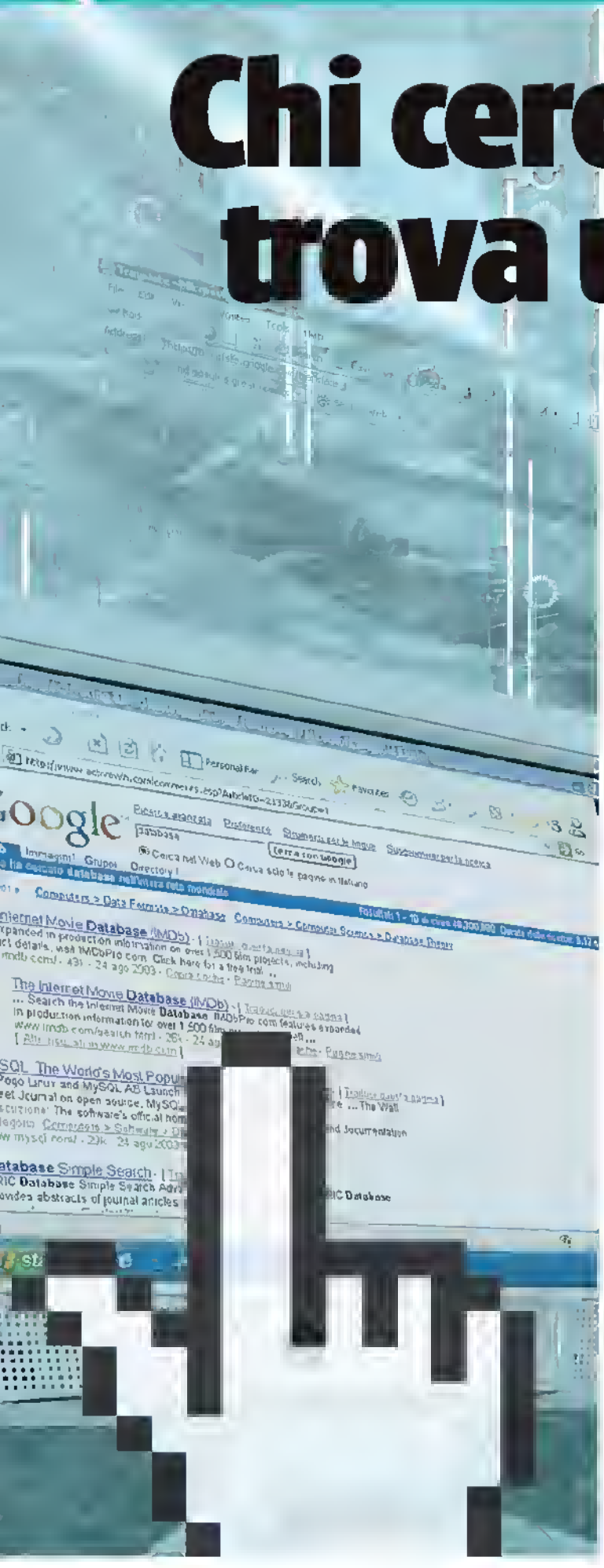


MATROX P650

Malgrado una quantità di memoria apparentemente ristretta, l'architettura della scheda Matrox è talmente raffinata da garantire una qualità dell'immagine senz paragoni. Doppia uscita digitale per chi è già nel futuro.
Memoria: 64 MB, **AGP:** 8x, **Uscite:** doppia digitale DVI a risoluzioni indipendenti,
Qnanto costa: € 200,00
Sito Internet: www.matroxitalia.it

Chi cerca in Rete trova un tesoro

Diventiamo predatori del Web e andiamo a caccia di novità con i motori di ricerca



Tempo
35 minuti

Difficoltà
Bassa

BUONI CONSIGLI

TUTTI SPIE CON GOOGLE

Una delle peculiarità di Google risiede nella possibilità di trovare documenti non linkati sulle pagine Web: si tratta di file testuali (con estensioni .ppt, .doc, .rtf, .xls, .pdf, .ps) normalmente non visibili ai navigatori e, quindi, teoricamente non accessibili. File "scottanti", quali elenchi di password, numeri di carte di credito e addirittura documenti militari riservati possono così cadere (è già successo) nelle mani sbagliate, anche a causa di Webmaster e utenti poco accorti nella gestione dei file messi on-line.

Dobbiamo fare una bella ricerca per lavoro, o magari per lo studio? C'interessano informazioni relative al nostro hobby preferito? Avviamo subito la connessione: in Rete, da qualche parte, c'è sicuramente il materiale che fa al caso nostro. Il problema è trovarlo! Il Web, si sa, è una giungla, un intrico di piante rigogliose (siti), cariche di rami (pagine, documenti) e di foglie (informazioni). In simili condizioni può essere davvero difficile orientarsi. Se gli esploratori della giungla reale ricorrono alle esperte guide locali, i predatori del Web si affidano ai motori di ricerca, gli unici strumenti in grado di mettere un po' d'ordine nel caos digitale.

Un motore davvero potente!

Il lavoro dei motori di ricerca si articola in tre fasi: dapprima acquisiscono gli indirizzi dei siti Web, poi li visitano per memorizzarne e indicizzarne i contenuti, infine li rendono disponibili agli utenti. Due sono invece i principali requisiti che un buon motore di ricerca deve soddisfare: disporre di un vasto database di siti conosciuti (più pagine scandaglia, più probabilità ci sono che trovi quanto richiesto) e mettere a disposizione dell'utente una serie di strumenti per ottimizzare le ricerche (migliaia di risultati non valgono nulla se non sono calzanti). Un motore evoluto deve contemplare l'uso di comandi avanzati, per specificare il più possibile l'oggetto della ricerca e dovrebbe offrire una ricca directory di siti, già suddivisi in categorie per ogni argomento (Arte, Tecnologia, Scienza, ecc.), in modo che l'utente possa restringere il campo di ricerca in pochi clic. Google è il motore più usato del Web (negli Stati Uniti "to google" è divenuto sinonimo di "cercare"), perché unisce ad un database vastissimo, superiore a quello dei concorrenti, una serie di ottimi strumenti per la ricerca avanzata.

RICERCA BASE

AMBITI DI RICERCA
5 link per definire l'ambito di ricerca *Web* (cerca in tutta la Rete), *Immagini* (solo file grafici), *Gruppi* (solo newsgroup), *Directory* (solo siti già categorizzati), *News* (notizie)

CERCA
Dopo aver inserito le parole chiave nel campo di ricerca possiamo cliccare su questo pulsante per avviare la "scansione" del Web In alternativa possiamo premere *Invio* sulla tastiera

RICERCA AVANZATA
Collegamento alla pagina per l'utilizzo delle funzioni avanzate del motore di ricerca

PREFERENZE
Link alla pagina in cui impostare la lingua e altre preferenze di Google

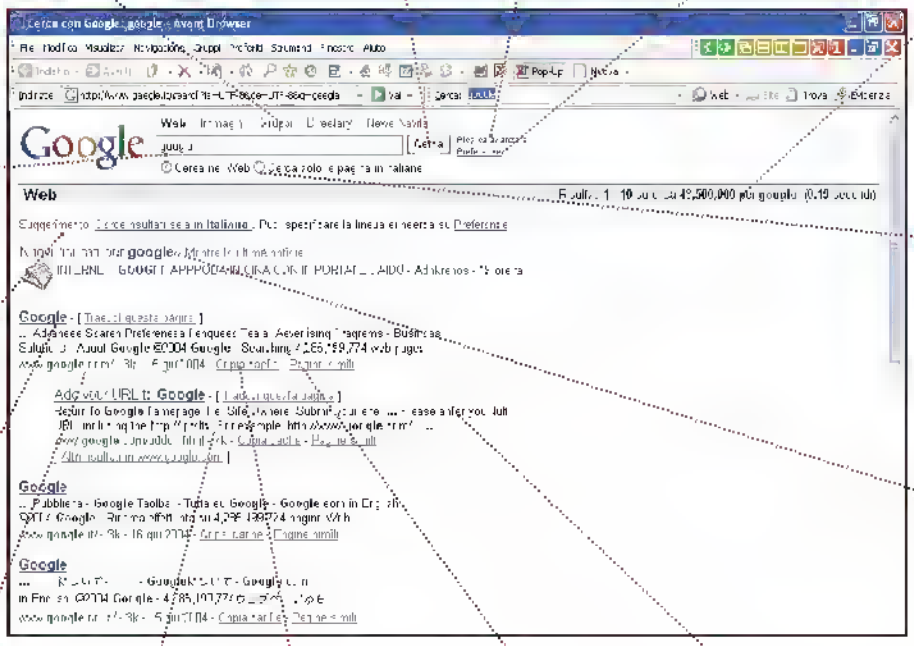
STATISTICHE DI RICERCA
Qui sono mostrate informazioni sulla ricerca appena compiuta numero di risultati e tempo impiegato

CAMPO DI RICERCA
Cliccando in quest'area apparirà il cursore e sarà possibile digitare le parole chiave della ricerca

SUGGERIMENTI
Suggerimenti di Google per ottimizzare la ricerca appena effettuata

TITOLO DELLA PAGINA WEB
La prima riga di ciascun risultato riporta il titolo (o l'URL) della pagina Web trovata

URL DELLA PAGINA WEB
Qui è riportato l'indirizzo della pagina trovata



AMBITO LINGUISTICO
Un clic per scegliere l'ambito linguistico della ricerca Web (tutte le lingue), o solo pagine in Italiano

RISULTATI ONEBOX
Qui sono citate notizie, previsioni meteo, quotazioni di borsa e altre fonti d'informazione specialistiche, attinenti la ricerca appena effettuata

RISULTATO DAL RIENTRO A SINISTRA
Se un risultato è riportato con un rientro sul lato sinistro, significa che Google lo ha trovato sullo stesso sito Web linkato nel risultato precedente

COPIA CACHE
Link ad una copia memorizzata da Google della pagina trovata. Utile quando la pagina vera e propria è off-line o irraggiungibile

PAGINE SIMILI
Link per cercare pagine dal contenuto analogo a quello del risultato specifico

SINTESI DEL RISULTATO
Qui sono citate notizie, previsioni meteo, quotazioni di borsa e altre fonti d'informazione specialistiche attinenti la ricerca appena effettuata

LA GIUSTA PAROLA CHIAVE

Le chiavi di ricerca devono essere molto precise. Ecco un comodo promemoria dei termini giusti per gli argomenti più cercati dai navigatori.

CHIAVE	DESCRIZIONE
MP3	Il formato audio compresso più diffuso è divenuto sinonimo di musica da scaricare, facciamo solo attenzione a non infiangere il copyright!
DivX	I film più scaricati dalla Rete sono in formato DivX. Anche qui, occhio al copyright.
Cheat	I "trucchi" per i videogame fanno sempre comodo, cerchiamo solo di non rovinarci le partite.
Patch	La "pezza" è un file (o un insieme di file) che corregge bachi di un programma, videogame o sistema operativo cui si riferisce.
Update	Sinonimo di patch. Gli aggiornamenti più corposi dei sistemi operativi Windows sono appunto chiamati update.
Driver	Indispensabile programma che consente al sistema operativo di riconoscere una periferica. Cerchiamo periodicamente i driver più aggiornati per il nostro hardware, scheda video in primis.
Gif, animated gif	I banner, le faccine e le piccole icone animate che tappezzano siti e forum sono salvate in questo formato.
Wallpaper	Immagine creata appositamente per essere messa come sfondo del desktop. In Rete se ne trovano in grande quantità. Facciamo attenzione ai siti con i Dialer.
Mouse pointer	Il grigio puntatore standard del mouse può essere rimpiazzato con qualcosa di più fantasioso. Cerchiamo un puntatore speciale su qualche sito dedicato.
Flash game	Si usa per cercare quei simpatici giochi da browser basati sul plug-in Macromedia Flash, Shockwave, o Java.
Rom	Le ROM sono copie digitali di giochi originariamente funzionanti su console, cabinati da sala e computer diversi dal PC. Ora possono essere giocati anche su computer, grazie ad un apposito programma interprete, chiamato emulatore. È illegale possedere una ROM se non si possiede il media originale.
Crack	Piccolo software pirata per infiangere la protezione di un programma commerciale.
Serial	Permette di rimediare i codici seriali per registrare le versioni trial del software commerciali
Warez	Consente di raggiungere tutti quei siti che permettono di scaricare software pirata. Ovviamente si tratta di siti fuorilegge.
Ringtone	Suoneria del cellulare. Attenzione ai siti che nascondono Dialer (programmi di connessione mangiasoldi).
Free sex, free porn, hot links	Per trovare foto "bollenti"! Accertiamoci che l'accesso ai siti sia realmente gratis (free) e diffidiamo sempre di chi fa scaricare i famigerati Dialer o richiede il numero di carta di credito.
Skin	Tali ricerche conducono a materiale vietato ai minori di 18 anni Facciamo attenzione se al nostro fianco ci sono dei bambini!
	L'insieme d'elementi grafici che costruisce il look dell'interfacca grafica di un progamma. Software come WinAmp, Windows Media Player e tanti altri permettono di cambiare la skin standard con una delle migliaia disponibili in rete. cerchiamole!

COSA VUOL DIRE

OPERATORI BOOLEANI
Sono degli operatori logici, quali AND, NOR, OR, ecc., riconosciuti dai motori di ricerca. Servono per restringere il campo di ricerca, ottimizzando i risultati.

CACHE
Significa "deposito" ed indica un insieme di dati precedentemente salvati (su disco o nella memoria RAM del computer), o lo spazio di memoria dove sono destinati ad essere immagazzinati. La cache di Google contiene copie di milioni di siti, pronte per l'utente da visualizzare nel caso in cui le pagine originali fossero off-line.

THUMBNAIL
Si tratta di una versione ridotta di un'immagine, detta anche miniatura. Cliccandoci sopra si caricherà l'immagine originale a dimensioni intere.

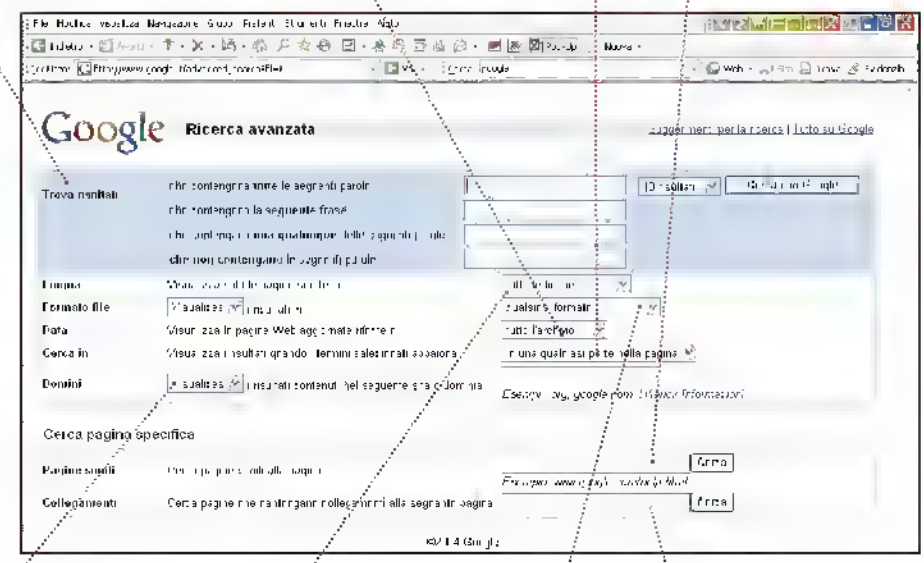
RICERCA AVANZATA

DATA
Permette di specificare che le pagine da trovare devono essere state aggiornate entro un periodo pari a 3 mesi, 6 mesi o 1 anno. Utile per escludere informazioni eccessivamente datate

CERCA IN
Determina la parte dei documenti che Google sonderà alla ricerca delle parole chiavi titolo, corpo del testo, entrambi

PAGINE SIMILI
Cerca pagine dal contenuto analogo a quello del sito indicato nell'apposito campo. Applica l'operatore "related"

CAMPI DI RICERCA
Trova risultati che contengano tutte le parole: corrisponde al campo di ricerca standard di Google, che applica l'operatore booleano AND in automatico.
Trova risultati che contengano la seguente frase: applica gli apici (") alle chiavi di ricerca.
Trova risultati che contengano una qualunque delle seguenti parole: applica l'operatore booleano OR tra le chiavi di ricerca
Trova risultati che non contengano le seguenti parole: applica l'operatore booleano - (meno) alle singole chiavi di ricerca



DOMINI
Permette di includere o di escludere la visualizzazione di risultati trovati all'interno del dominio specificato. Applica l'operatore "site"

SELETTORE LINGUA
Google può cercare pagine scritte in qualsiasi lingua o in una particolare scelta dell'utente Applica l'operatore "language"

FORMATO FILE
Permette di includere o di escludere dai risultati la visualizzazione di documenti nei formati .doc (Word), .pdf (Acrobat), .ppt (PowerPoint), .ps (PostScript), .rtf (Rich Text Format), .xls (Excel). Applica l'operatore "filetype"

COLLEGAMENTI
Cerca pagine che abbiano un link verso il sito indicato nell'apposito campo. Applica l'operatore "link"

BUONI CONSIGLI

CHI SI SENTE FORTUNATO?
Se in Google, al posto di premere *Cerca*, clicchiamo il pulsante *Mi sento fortunato* (presente solo nell'home page, sotto il campo di ricerca), non ci sarà mostrata la consueta lista di risultati, ma verrà caricata solo la pagina corrispondente al risultato con la maggiore attinenza. È una funzione utile per risparmiare tempo, se siamo sicuri che il primo risultato trovato da Google corrisponderà a quello che abbiamo in mente. È molto pratico quando ci ricordiamo solo parzialmente l'indirizzo di un sito.

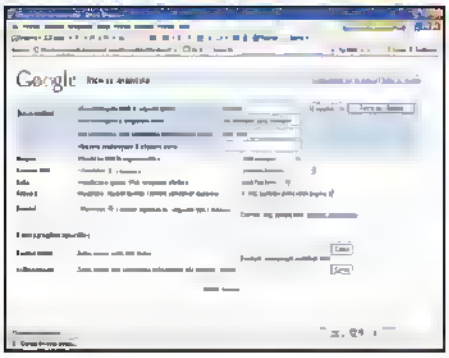
GOOGLE AI NOSTRI ORDINI

Approfondiamo l'uso dei principali operatori booleani e dei comandi riconosciuti da Google, indispensabili per trovare ciò che realmente stiamo cercando. Vanno digitati nel campo di ricerca standard.

OPERATORE	FUNZIONE
OR	Scritto maiuscolo, serve per aggiungere alla ricerca la variante di una parola chiave. Utile quando l'oggetto può essere chiamato in più modi *macchina OR automobile*.
""	Le virgolette servono per cercare esattamente la chiave tra loro racchiusa. Utile per nomi propri (normalmente Google ignora le maiuscole) e chiavi complesse *"barca a vela"*.
+	Similmente alle virgolette, ci assicura che Google cerchi una specifica chiave di ricerca *+Barchetta* troverà solo l'automobile omonima, non un piccolo natante.
-	Elimina una specifica chiave dalla ricerca. Utile per ridurre i risultati non calzante barchetta *-Fiat* troverà un piccolo natante e non l'omonima automobile.
*	L'asterisco è il "jolly" che indica una parola intera qualsiasi. Utile per ampliare i risultati *calendario campionato * 2004* troverà gli appuntamenti di diversi sport, dal calcio alla F1.
~	La tilde (si ottiene tenendo premuto Alt e digitando 0126 sul tastierino numerico) serve per includere nei risultati i principali sinonimi di una parola chiave *~automobile* cercherà anche auto, car, vehicle, ecc.
filetype:	Limita la ricerca ai documenti del tipo indicato doc (Word), pdf (Acrobat), ppt (PowerPoint), ps (PostScript), rtf (Rich Text Format), xls (Excel). Ad esempio *virus filetype:pdf* troverà documenti PDF riguardanti i virus.
site:	Limita la ricerca nell'ambito di un sito o di un dominio. Ad esempio. *calcio site:www.gazzetta.it* troverà articoli sul calcio presenti nel sito della GDS.
allintitle:	Digitato all'inizio, nel campo di ricerca, trova le pagine che contengono nel proprio titolo tutte le parole chiave indicate. Ad esempio: *allintitle:giochi flash.*
intitle:	Trova le pagine contenenti nel proprio titolo la parola chiave prescelta. Ad esempio *intitle:giochi.*
allintext:	Digitato all'inizio, nel campo di ricerca, trova le pagine contenenti nel corpo del testo tutte le parole chiavi indicate. Ad esempio: *allintext:giochi flash.*
intext:	Trova le pagine contenenti la parola chiave prescelta. Ad esempio *intext:giochi.*
related:	Per trovare siti dal contenuto simile a quello prescelto. Ad esempio *related:www.gazzetta.it* per trovare altre testate.
define:	Fornisce la definizione (in Inglese) di un termine, particolarmente utile con gli acronimi (le sigle). Ad esempio *define:aspi.*
language:	Per trovare solo pagine scritte in una determinata lingua. Ad esempio *ferrari language:english.*
link:	Utile per trovare alcuni dei siti che abbiano un link verso un URL di nostra scelta. Ad esempio *link: www.gazzetta.it.*

A Una ricerca su misura

Spesso la ricerca base produce risultati generici. Invece, con la ricerca avanzata di Google non avremo più questo problema. Pertanto, saremo in grado di riuscire a trovare tutto ciò che desideriamo.



1 Carichiamo l'interfaccia

Caricato Google, clicchiamo sul link *Ricerca avanzata*, presente sul lato destro del campo di ricerca base. In questo modo verrà caricata una comoda ed intuitiva interfaccia che, in maniera completamente automatica e trasparente, applicherà operatori booleani e comandi speciali alle chiavi da noi digitate, secondo i campi di ricerca dove sono inserite.

2 Inseriamo le chiavi

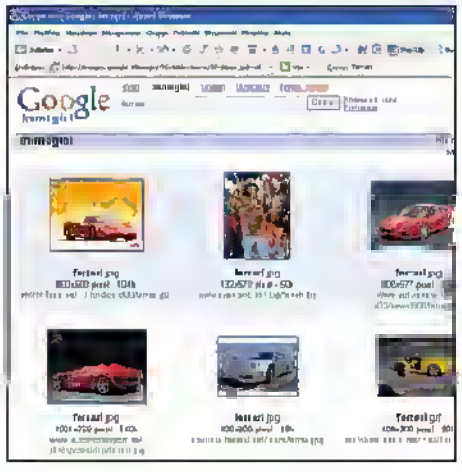
Ipotizziamo di voler cercare il testo di una canzone di *Morandi*. Nel primo campo di ricerca, partendo dall'alto, digiteremo appunto il nome dell'artista. Nel campo sottostante inseriremo il titolo del brano, ad esempio *fatti mandare dalla mamma*. Nel terzo campo digiteremo *testo testi*. In questo modo, Google cercherà sia l'uno che l'altro termine.

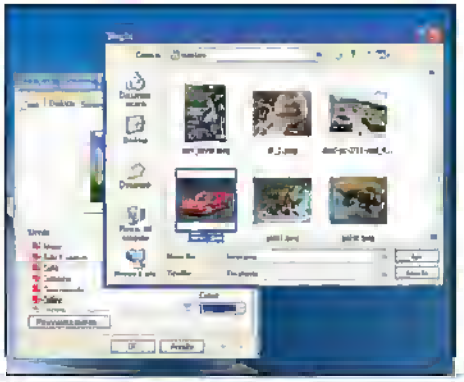
3 Ecco i risultati

Il primo dei 163 risultati già ci soddisfa, contenendo esattamente il testo della canzone cercata. Carichiamo la pagina Web cliccando sul suo *URL*. Se il sito dovesse essere off-line, potremmo cliccare su *Copia cache*, per visualizzarne una versione memorizzata da Google, oppure provare direttamente con il risultato successivo.

B Immagini, dalla Rete al PC!

Per ravvivare il nostro Desktop con un splendido sfondo, abbiamo bisogno di immagini da importare. Ecco come trovare materiale di qualità, grazie all'apposita funzione di Google.





1 In Rete c'è di tutto!

Caricato Google, clicchiamo sul link *Immagini*, posto sopra il campo di ricerca base. Immettiamo una chiave di ricerca, ad esempio *ferrari* e clicchiamo sul pulsante *Cerca con Google*. I risultati saranno mostrati sotto forma di thumbnail, ossia di miniature dell'immagine originale, corredate da varie informazioni utili.

2 Le dimensioni contano molto

Sotto ogni miniatura sono indicati il nome del file, la risoluzione in pixel ed il peso in KB. In alto a destra, sulla pagina, ci sono 4 comodi link per filtrare le immagini in base alle dimensioni *Grandi*, *Medie*, *Piccole*. Clicchiamo su *Grandi*, e successivamente passiamo in rassegna le miniature: clicchiamo su quella che ci piace di più.

3 Sul Desktop

Nella nuova pagina, facciamo clic su *Guarda l'immagine nelle sue dimensioni reali*. Caricata l'immagine, clicchiamoci sopra con il tasto destro del mouse e selezioniamo *Salva immagine con nome*, quindi *Salva*. Torniamo al Desktop, clicchiamoci sopra sempre con il tasto destro del mouse, selezioniamo la voce *Proprietà/Desktop*, clicchiamo su *Sfoglia*, richiamiamo l'immagine precedentemente salvata e premiamo il pulsante *Applica*.

Interpretiamo i risultati

Oltre a padroneggiare gli strumenti di ricerca, bisogna saper "leggere" i risultati per individuare, tra tutti quelli proposti da Google, i più corretti o interessanti. Vediamo come si fa.

1 L'importanza del contesto

Per ogni pagina trovata, Google ne riporta, sotto l'URL, una breve porzione di testo, in cui evidenzia le parole chiave presenti. Un rapido sguardo alla quantità di chiavi trovate e una breve valutazione del significato che assumono in quel contesto specifico, ci diranno se il risultato coincide o meno con le nostre esigenze

2 Occhio al formato

Google cerca documenti di vari tipi, non solo pagine Web in formato HTML. In ogni risultato è indicato il formato del documento, teniamone conto. Potrebbe trattarsi di un file PDF, dal quale non è possibile copiare porzioni di testo (se non riscrivendole a mano) e che potrebbe essere anche piuttosto pesante da scaricare.

3 Miniature artistiche

Durante la ricerca delle immagini è importante prestare attenzione alle informazioni riportate sotto le miniature formato grafico, dimensioni in pixel, peso in KB. Possono dirci molto circa l'effettiva qualità dell'immagine, prima ancora d'averla scaricata. Gli utenti con modem a 56 Kbps dovrebbero fare tesoro di questo consiglio!

MOTORI A PIENO REGIME

Ecco i motori di ricerca più utilizzati in Rete dopo il famosissimo Google. Ciascuno di essi ha le proprie peculiarità, che lo rendono più idoneo di altri ad eseguire un certo tipo di ricerca. In alcuni casi gli operatori logici sono diversi, ma è sempre possibile effettuare ricerche avanzate

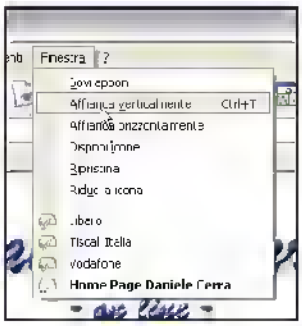
LOGO	OPERATORE	SITO	DESCRIZIONE
virgilio	VIRGILIO	www.virgilio.it	La ricerca su questo portale è basata sul motore di Google. Molto utile la funzione *Persone*, grazie alla quale rintracciare conoscenti e amici persi di vista da lungo tempo. Basta il cognome e la località (o la regione) per ottenere l'indirizzo e il numero di rete fissa.
LIBERO	ARIANNA	http://arionno.libero.it	Il motore di ricerca ideale per scandagliare le pagine in italiano. Spuntando l'apposita opzione, effettua ricerca anche nel database di Google. Consente di bloccare le pagine dai contenuti non adatte ai minori e presenta una sezione per la ricerca di file MP3.
DOWNLOAD.COM	DOWNLOAD.COM	www.download.com	Parte integrante del network CNET (www.search.com), è un vastissimo database di software, sia gratuito sia shareware. Le recensioni postate dagli utenti sono utili per farsi un'idea del valore dei vari programmi, prima di scaricarli.
altavista	ALTAVISTA	http://it.altavisto.com	Potente motore di ricerca per i file Audio/Video. La ricerca d'immagini vanta l'interfaccia più comoda e funzionale in circolazione. L'integrazione di BabelFish permette la traduzione di blocchi di testo o di intere pagine Web (indicandone l'URL).
World CurryGuide	CURRYGUIDE	http://web.curryguide.com	CurryGuide è un motore di ricerca del tipo Meta Search, cioè inoltra la ricerca ad altri motori e ne mostra i risultati. Include una directory, consente la ricerca d'immagini, di file Audio/Video e molto altro ancora. Un motore davvero "universale".
kelkoo	KELKOO	http://it.kelkoo.com	È il motore di ricerca per lo shopping on-line. Basta digitare il nome di un prodotto, per scoprire in pochi secondi lo shop più conveniente dove acquistarlo. Non manca una nutrita directory da sfogliare con calma, durante lo shopping on-line.
MSN	MSN	http://search.msn.it	Il Microsoft network è essenzialmente un'ampia e completa directory che raccoglie molti dei contenuti più interessanti della Rete. L'aspetto grafico ricorda molto MSN Explorer, il browser integrato in Windows XP.
YAHOO! ITALIA	YAHOO!	http://it.yahoo.com	Yahoo! è un ampio portale presente anche in versione italiana. Include il servizio Pagine Gialle per la ricerca d'esercizi commerciali su tutto il territorio nazionale.
alltheweb	ALL THE WEB	www.alltheweb.com	Un buon motore stanziero "vecchia maniera": consente la ricerca mirata di materiale Audio/Video e di immagini. Non dispone di Directory e Newsgroup, ma è possibile consultare le News.
	ASTALAVISTA	www.astalavista.box.sk	È il compagno perfetto per i "piratoni" alla ricerca di crack, No-CD fix, codici seriali e Warez in generale. Ricordiamoci che l'uso di questo tipo di file e programmi è proibito dalla legge. Attenzione, il sito contiene banner e pop-up di siti per soli adulti.

Visualizziamo più pagine Web contemporaneamente e realizziamo documenti XHTML con fogli di stile e livelli senza dover scrivere neanche una riga di codice

MYIE2

CENTO FINESTRE CON UN CLIC!

Quando si naviga in Internet è facile ritrovarsi con lo schermo pieno di finestre aperte in contemporanea. Per aprire, chiudere e gestire la visualizzazione di tali finestre è possibile utilizzare un'interfaccia come quella di MYIE2, un browser gratuito dalle interessanti funzionalità.



Visualizzazione multipla

1 Aprendo MYIE2 ci si trova di fronte ad una interfaccia simile a quella di Explorer, con la differenza che le pagine Web vengono aperte come finestre all'interno della finestra principale e non come schermate indipendenti. Se le pagine aperte sono molte, per visualizzarle su un'unica schermata scegliamo un'opzione, ad esempio *Affianca verticalmente*, tra quelle presenti nel menu *Finestra* della barra strumenti.

Gestione libera

2 Se una finestra è inutilizzata, chiudiamola cliccando sul simbolo della *X* a destra della corrispondente barra. Ciascuna pagina può essere spostata e ridimensionata. Inoltre, per passare ad una pagina specifica basta cliccare sul rispettivo pulsante, posto subito sotto la barra dell'indirizzo Web.

Chiudere tutto con un clic

3 Dopo pochi minuti di navigazione, possiamo ritrovarci con numerose schermate di banner, pop up e finestre aperte. Per chiudere tutto velocemente, lasciando aperta solo la finestra attualmente visualizzata, clicchiamo sul simbolo della *X* in alto a destra, esattamente sulla freccia che punta verso il basso, per aprire il menu contestuale. Da qui scorriamo la lista e selezioniamo la voce di chiusura multipla desiderata che, nel nostro caso, sarà *Chiudi tutto tranne finestra corrente*.

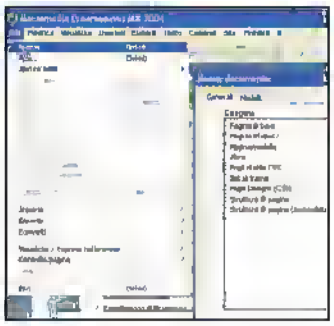
Dreamweaver MX 2004

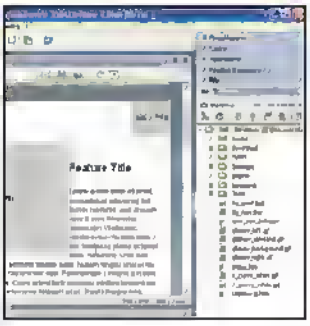
PAGINE WEB PREDEFINITE

Riuscire a realizzare pagine XHTML perfette, accessibili e corrispondenti ai più restrittivi criteri di validazione degli organismi internazionali, come il W3C, può essere un problema. Grazie a Dreamweaver MX 2004, creare una pagina XHTML è semplice quanto... modificare un modello predefinito!

Scegli lo stile

1 All'avvio ci viene presenta una schermata per la scelta del documento da elaborare. Eventualmente, clicchiamo su *File/Nuovo* e scegliamo *Page Design (CSS)*, nella colonna sinistra della pagina che si apre. Sulla colonna destra scegliamo, tra i modelli, quello che più si allinea allo stile della pagina. Selezionamolo e clicchiamo su *Crea*, accettando le richieste di Dreamweaver.



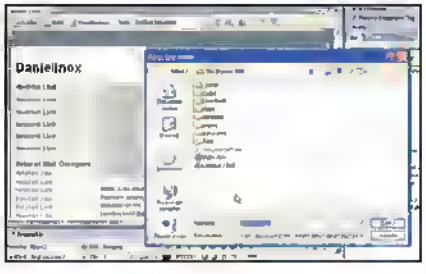


Modifiche accurate

2 Il modello prescelto compare nella finestra principale di Dreamweaver e possiamo applicarvi tutte le modifiche, cambiando contenuti, link ed elementi grafici. Per non intaccare il codice della pagina, effettuiamo le modifiche con cura. Per esempio, la modifica di un link avviene selezionando il testo nel riquadro delle proprietà e inserendo l'indirizzo di destinazione nel riquadro *Collegamento*.

Salvataggio in cartelle differenti

3 Gli elementi che compongono il modello sono automaticamente copiati nella cartella dove, in fase di creazione, abbiamo scelto di salvare il file. Se vogliamo salvarli in un'altra cartella, scegliamo la voce *Salva con Nome* dal menu *File*. Salvata la pagina Web vera e propria, ricordiamoci di copiare a mano nella stessa cartella tutti i file associati, per esempio i file dei fogli di stile adottati (in questo caso *emx_nav_left.css*).



Salviamo le pagine

Per accedere velocemente alle pagine visitate più spesso, con Avant Browser si può impiegare una pratica opzione che consente di riaprire, dopo la chiusura del browser, tutte le pagine rimaste aperte dalla sessione precedente. Dal menu *File* scorriamo fino in fondo sino alla voce *Salva le pagine aperte ed esci*. Alla prossima apertura del browser, tutte le pagine saranno riaperte automaticamente.

Ricerca la notizia

Oltre ai classici motori di ricerca per le pagine Web, le immagini e gli interventi postati nei newsgroup più frequentati, Google mette a disposizione un motore di ricerca per le notizie di attualità, pubblicate sui portali dei maggiori siti di giornalismo italiani e stranieri. Per accedere alla ricerca basta cliccare, nell'home page di Google, sul link in alto a destra dal nome *News novità*.

Anteprima al pixel

Quando sviluppiamo una pagina Web con Frontpage, possiamo visualizzare un'anteprima adatta alla risoluzione dei browser, che pensiamo potrebbero essere utilizzati per visitare il nostro sito. Clicchiamo su *File/Visualizza Anteprima nel Browser* e scorriamo tra le numerose risoluzioni disponibili fino a selezionare quella desiderata. Si aprirà una finestra del browser con le dimensioni predefinite!

Andiamo a scuola con il computer!

Studiare è faticoso e, purtroppo, anche molto costoso. Ecco alcuni consigli per risparmiare sull'acquisto di libri e testi scolastici

Chi cerca... compra!

1 Che ne dici di fare un po' di shopping? Ok, capisco che acquistare libri scolastici non sia uno degli hobby più entusiasmanti però, se ci pensi bene, con i soldi eventualmente risparmiati potresti concederti qualche cinema o qualche pizza in più Vedi che la cosa si fa più interessante? Allora, precipitati innanzitutto su www.scontalibro.it, perché qui trovi una miriade di libri di testo (specialmente per scuole medie e superiori) a prezzi davvero vantaggiosi, cui aggiungere solo 5 euro per le spese di spedizione Un'altra opportunità è offerta dai "classici" del settore, come www.bol.it o www.internetbookshop.it, che propongono non solo libri di scuola ma anche molti altri argomenti Cerca di approfittare delle offerte proposte!

Per l'Università...

2 Le esigenze degli studenti universitari sono un "tantino" diverse da quelle degli scolari di medie e superiori Per questo, le fonti di acquisto devono essere differenti e specializzate

Ciò non toglie che on-line si possano comunque fare dei buoni affari prendi ad esempio il sito www.libreriauniversitaria.it Qui ci trovi decine di testi dedicati alle più svariate discipline, sia scientifiche che umanistiche Senza dimenticare i testi dedicati alla preparazione degli esami!

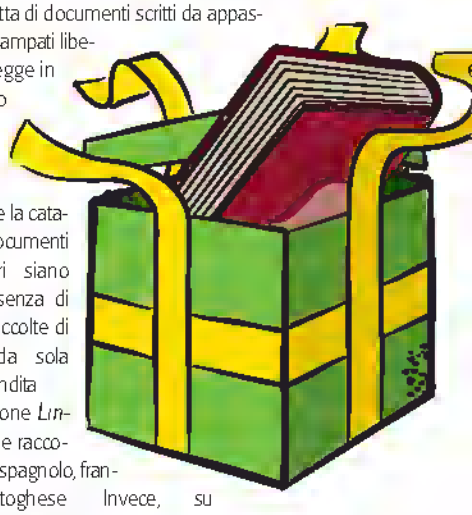
E, per i più svogliati, tanta musica, film e programmi pronti per essere acquistati! Interessanti anche le proposte di www.zanichelli.it e www.mcgraw-hill.it, i siti di due case editrici da sempre rivolte al mondo universitario Con la comodità di ricevere i testi direttamente a casa!

Mai pensato all'usato?

3 Ah, i ricordi! Mi piaceva un sacco andare per i mercatini in cerca di libri di testo usati! Ora, però, le cose sono cambiate (e per fortuna, aggiungerei) e al posto di vagare per chilometri a caccia di librerie specializzate in usato, puoi comodamente navigare per il Web Dove? Direi di iniziare consultando il già menzionato www.scontalibro.it, per passare poi a www.testiusati.it C'è poco da fare questo sito merita di sicuro un'occhiata, perché rappresenta un crocevia come pochi in merito di libri usati, specialmente scolastici Funziona come un mercatino, ma la sua organizzazione gli permette di trovare qualsiasi testo, in pochi dic Inoltre, il servizio è gratuito! Naturalmente, i testi usati si trovano anche nei siti di aste on-line, come www.ebay.it e www.qxl.it, anche se devi fare attenzione perché i prezzi lievitano in fretta e, alla fine, rischieresti di pagare troppo

I libri gratis!

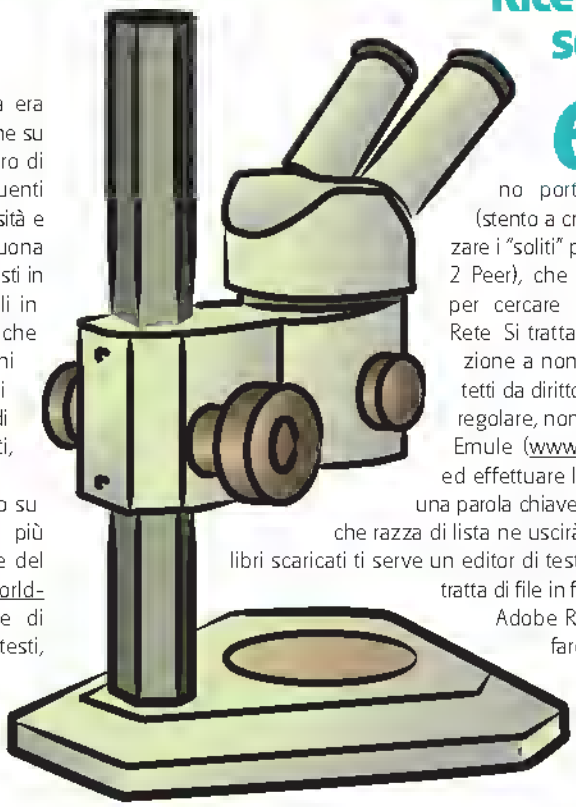
4 Rispetto alle fotocopie, i libri originali hanno il loro fascino e, diciamocelo, offrono anche una qualità di stampa migliore, ma per ripassi veloci o approfondimenti specifici potresti rivolgerti ai libri gratuiti, che in rete non mancano di sicuro Si tratta di documenti scritti da appassionati, che possono essere scaricati e stampati liberamente (senza infrangere alcuna legge in materia di diritto d'autore) Un sito su tutti? www.ebookgratis.it è uno dei migliori a livello nazionale La scelta è abbastanza ampia, trovi la maggior parte dei testi in italiano e la catalogazione è chiara Peccato che i documenti scientifici e universitari siano pochissimi, ma la presenza di dizionari e piccole raccolte di saggistica vale da sola un'occhiata approfondita Da vedere la sezione *Lingua originale*, che raccoglie testi in inglese, spagnolo, francese e portoghese Invece, su http://etext.lib.virginia.edu/ebooks/ebooklist.html trovi una delle più ampie raccolte di libri elettronici, gratuiti, in lingua inglese



"Du iu spik in inglish?"

5 Non mi sono ammattito, ma era per richiamare la tua attenzione su una alternativa al classico libro di testo Infatti, specialmente se frequenti le scuole medie superiori o l'università e la tua conoscenza dell'inglese è buona (o vuoi migliorarla), esistono ottimi testi in inglese che possono sostituire quelli in italiano A dirla tutta, molti dei libri che trovi in italiano sono traduzioni (a volte pessime) di quelli inglesi Questo ti permette di avere le edizioni più recenti, spesso a prezzi stracciati

Per tale motivo, fai un salto su www.amazon.com la più famosa libreria on-line del mondo Anche www.world-language.com dispone di una buona scelta di testi, anche se vai in cerca di prodotti multimediali su CD e musica Per finire, che ne dici di quasi 3 milioni di libri tra cui scegliere? Dai un occhiata a www.blackwell.co.uk e li troverai quasi tutto



Ricerche sopraffini

6 Se tutte le ricerche finora effettuate non hanno portato a buoni esiti (stento a crederci), puoi utilizzare i "soliti" programmi P2P (Peer 2 Peer), che solitamente utilizzi per cercare musica gratuita in Rete Si tratta però di fare attenzione a non scaricare testi protetti da diritto d'autore Se è tutto regolare, non ti resta che avviare Emule (www.emule-project.net) ed effettuare la ricerca Prova con una parola chiave come *libro* e vedrai che razza di lista ne uscirà fuori! Per leggere i libri scaricati ti serve un editor di testo come Word, se si tratta di file in formato doc, oppure Adobe Reader se hai a che fare con file in formato pdf (presente nel CD/DVD-Rom di Win Magazine nella sezione *Indispensabili*

Condividi che è meglio!

7 Giusto per alimentare lo spirito di Internet, che poggia sulla condivisione della conoscenza, hai mai pensato di creare un libro e condividerlo con i navigatori? Nel tuo tempo libero, potresti scrivere un documento elettronico che riporti i tuoi appunti, mettendoli a disposizione di tutti gli altri studenti

Del resto, un giorno potresti averne bisogno anche tu Per capire quanto è attivo questo "movimento", non ti resta che visitare siti come www.studenti.it (nella sezione *Appunti*), oppure www.studiando.it o, ancora, l'ottimo www.bachecauniversitaria.it, che come dice il nome è dedicata agli studenti universitari

Hai finito di studiare?

8 Beato te! Ora che hai terminato di studiare sui libri di testo, non ti resta che lasciarli impolverare su qualche scaffale, oppure cercare di farli fruttare ancora un po' vendendoli

Per questo, puoi sfruttare i già visti www.ebay.it o www.qxl.it, oppure altri tipi di mercatini on-line come quelli offerti su http://annunci.tiscali.it, oppure www.secercichitrovi.com In alternativa, sfrutta i newsgroup, cioè i gruppi di discussione (accessibili anche da Outlook) dedicati proprio agli annunci di vendita Tra i più famosi dedicati ai libri (ma non solo), free.it.usato.libri e it.annunci.usato Mi raccomando tieni d'occhio i newsgroup almeno una volta al giorno, perché gli annunci sono tanti!

Spesso, mentre siamo su Internet, si aprono schermate a raffica che ci impediscono di navigare tranquillamente

Addio finestre fastidiose...

Tempo
10 minuti

Difficoltà
Bassa

IL SOFTWARE COMPLETO LO TROVI SUL CD DVD
Hitware Popup Killer Lite è presente nell'Interfaccia Principale

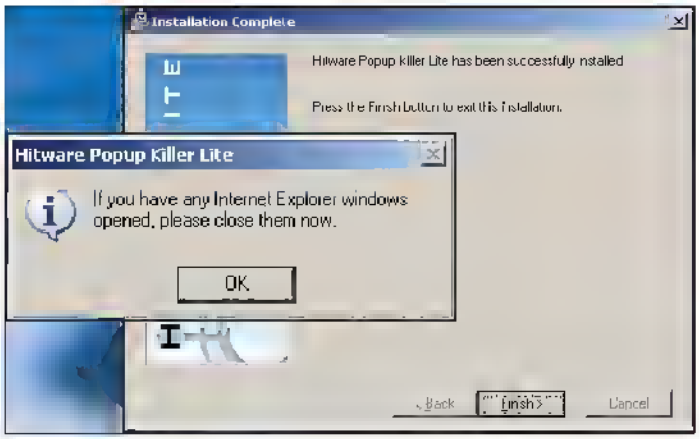
INFO

QUANTO COSTA:
Hitware Popup Killer Lite è completamente gratuito

IL SITO UFFICIALE:
www.rightutilities.com

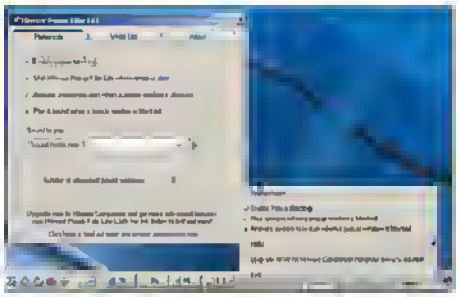
A CHI RIVOLGERSI:
support@rightutilities.com

È un classico: abbiamo appena acceso il computer (dopo una lunga giornata di lavoro o di studio, un po' di meritato riposo non guasta), ci siamo connessi ad Internet, stiamo navigando nella grande Rete e all'improvviso... una valanga di schermate pubblicitarie e non, si aprono una dopo l'altra senza un giustificato motivo. La prima cosa che ci viene da pensare, specialmente se non siamo abituati a solcare i mari del Web, è: "Oh, no! Ho beccato un altro virus!"; oppure: "Argh! Dannati hacker, sono riusciti ad entrare nel mio PC!".
In realtà, tutto ciò ha un nome ben preciso: "Popup". Inutile dire che nel 99% dei casi, queste invadenti schermate propongono siti commerciali, pornografici o per il download di sfondi e screensaver (ovviamente dietro un "salatissimo" dialer). Il problema è che alcune volte se ne aprono talmente tante da impedire una normale navigazione, costringendoci a spegnere tutto. Quindi, per non dire addio al nostro relax, prendiamo le dovute precauzioni!



Installiamo l'ammazza Popup

1 Per evitare il fastidioso problema delle finestre di Popup, abbiamo scelto Hitware Popup Killer Lite, perché gratuito, facilmente personalizzabile e perché si integra alla perfezione con Internet Explorer Per installarlo estraiamo il contenuto dell'archivio compresso *hitwarelite.zip* ed eseguiamo il file *HitwareLite.EXE* L'installazione non richiede particolari conoscenze sarà sufficiente cliccare su *Next* ogni volta che ci verrà chiesto L'unica accortezza è quella di chiudere qualsiasi finestra attiva di Internet Explorer



Facciamolo partire con Windows

2 Dopo aver cliccato su *Finish*, troveremo l'icona del software accanto all'orologio di Windows Clicchiamoci sopra con il tasto desto del mouse e selezioniamo *Preferences*. Mettiamo un segno di spunta su *Start Hitware Popup Killer Lite when windows start* e su *Play a sound when a popup window is blocked* In questo modo, avvieremo il software ad ogni accensione del PC e ascolteremo un suono ogni qualvolta una finestra di popup verrà chiusa

Gli amici non me li toccare!

3 Iniziamo a navigare se Hitware Popup Killer Lite dovesse bloccare delle pagine innocue, riconoscendole erroneamente come popup, possiamo cliccare sul tab *White List* ed educarlo su come deve comportarsi in tali circostanze Nel campo *URL* scriviamo l'indirizzo del sito da non bloccare (in alternativa possiamo incollarlo dalla *Barra degli Indirizzi* di Internet Explorer) e clicchiamo sul pulsante +
Al termine, selezioniamo il tasto *Save* per salvare i nuovi contenuti della nostra lista bianca.

COSA VUOL DIRE

POPUP
Si tratta di schermate di Internet Explorer (o di un altro browser), che si aprono non appena clicchiamo su un collegamento o qualora ci accingiamo ad uscire da un particolare sito. Sono degli strumenti, abilmente utilizzati dai Webmaster, per pubblicizzare siti commerciali o pseudo tali.

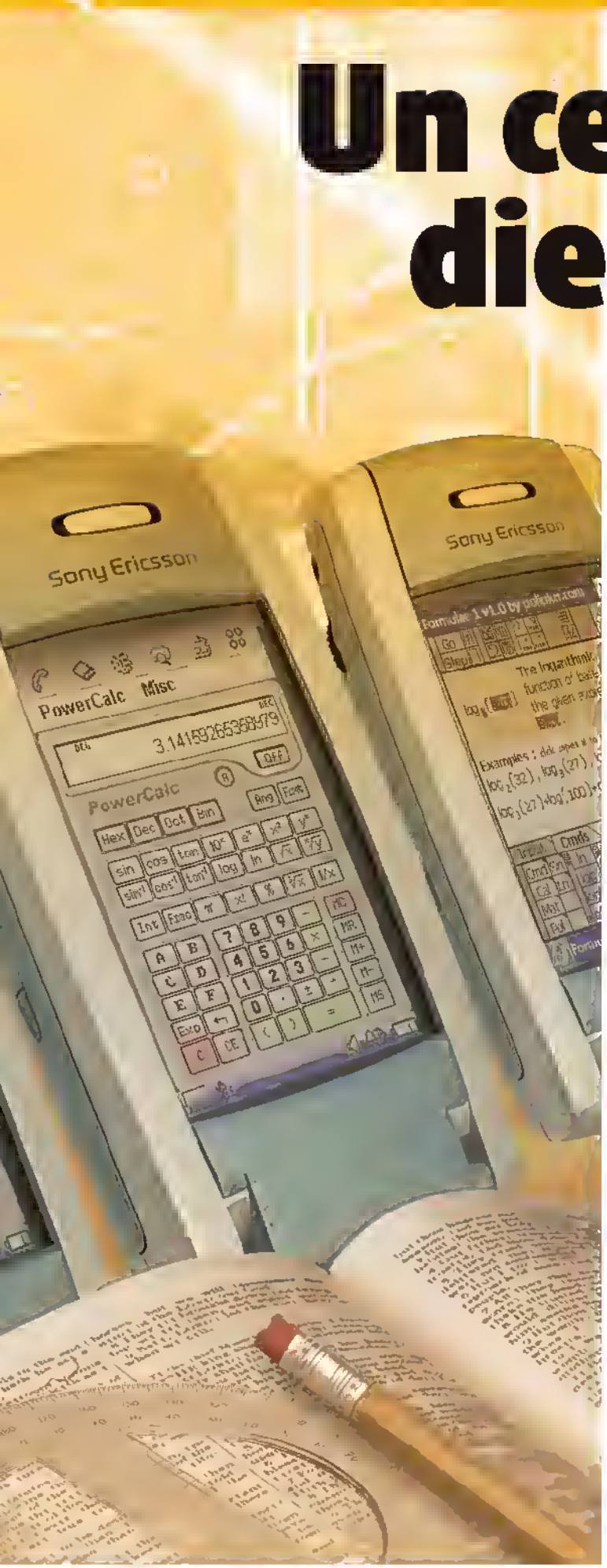
WEBMASTER
Si occupa della gestione tecnica di un sito.

WEBDWSIGNER
Si limita a creare l'aspetto grafico del sito curandone il layout.

DIALER
Programma che, dopo essersi installato nel PC, dirotta la connessione Internet verso numeri di telefono a pagamento (per giunta costosissimi). Quando tutto ciò avviene in maniera subdola, senza l'esplicito consenso da parte dell'utente, è da considerarsi illegale.

Un cellulare... dieci e lode!

I telefonini di nuova generazione possono essere un valido supporto per tutti gli studenti. Vediamo perché



Tempo
50 minuti

Difficoltà
Bassa

IL SOFTWARE COMPLETO LO TROVI SUL CD DVD

Cosa ci occorre

Cellulare dotato di Memory Stick e di connessione irDa o Bluetooth
La nostra scelta...
Sony Ericsson P800

INFO

QUANTO COSTA:
Il Sony Ericsson P800 viene commercializzato al prezzo di € 499,00

IL SITO UFFICIALE:
www.sonyericsson.it

A CHI RIVOLGERSI:
Sony Ericsson
Tel. 06 48895206

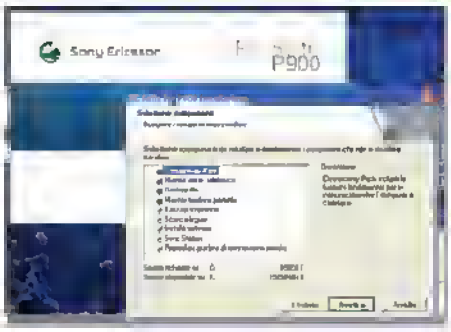
L'estate è finita, la scuola sta per cominciare e per molti ragazzi si avvicina il momento di tornare sui banchi di scuola o nelle aule universitarie. Ma quest'anno una novità, che poi tale non è, ci aiuterà a studiare meglio e con meno fatica. Di cosa stiamo parlando? Ma è ovvio... dei nostri amati cellulari! Nelle scuole non sono visti di buon occhio, perché distraggono con i loro giochi e con la possibilità di inviare messaggi, ma se sfruttassimo la loro potenza per studiare meglio, di sicuro anche i professori cambierebbero idea sul loro conto. Oggi, i cellulari sono dei veri e propri computer tascabili, capaci di supportare il nostro apprendimento a 360 gradi. Basta scegliere l'applicativo giusto ed il gioco è fatto. Possiamo prendere appunti vocali o registrare delle video lezioni, fotografare le copertine dei libri o i quaderni degli appunti, avere a disposizione una potentissima calcolatrice scientifica per lo studio di funzioni, trasferire nella memoria testi che sarebbero pesantissimi da trasportare a mano e inviare tutto, gratuitamente, nel raggio di 5- 6 metri grazie al Bluetooth, o alla porta infrarossi (IrDa) ai compagni.

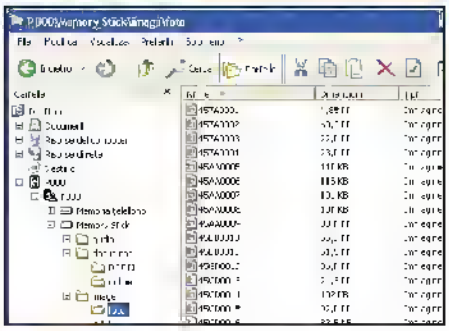
Facciamo il sunto

Nel seguito impareremo a sfruttare il cellulare per scopi didattici e come espandere la sua memoria in funzione di ciò che vogliamo fare. Dimentichiamoci di zaini pesanti, registratori e dizionari! Da oggi li sostituiremo con il nostro cellulare. In particolare, vedremo come utilizzare il SonyEricsson P800, anche se la maggior parte delle applicazioni presentate sono disponibili per tutti i cellulari, purché dotati di espansibilità di memoria, connessione al PC e sistema operativo Symbian UIQ e Symbian. Ma passiamo all'azione.
Ok... va bene studiare, ma c'è anche la ricreazione! Ecco perché potremo sempre utilizzare il nostro cellulare per dirvertirci in pausa o fuori dalla scuola!

A Installiamo driver e applicazioni

Per utilizzare il nostro telefono al meglio, è necessario installare sul PC il software e i driver di gestione. In questo modo, trasferire e installare le varie applicazioni sarà un gioco da ragazzi.





1 Installiamo il software di gestione

Inseriamo il CD-Rom che troviamo nella confezione del nostro cellulare e iniziamo l'installazione del software, seguendo le istruzioni che appariranno sullo schermo. Dopo aver installato il software di gestione del telefonino, riavviamo il PC. Si tratta di una normale procedura di installazione, valida per tutti i cellulari.

2 Colleghiamo il cellulare al PC

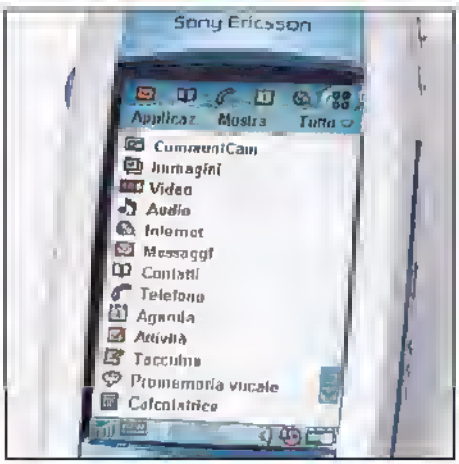
Il modo più rapido è quello di sfruttare il cavo o la base per il trasferimento dati in dotazione con il telefonino. Molto spesso di tratta di un cavo che va collegato alla porta USB del PC. Altri metodi di connessione consistono nell'utilizzare la porta a raggi infrarossi, se il nostro PC o notebook ne è dotato, oppure l'interfaccia Bluetooth

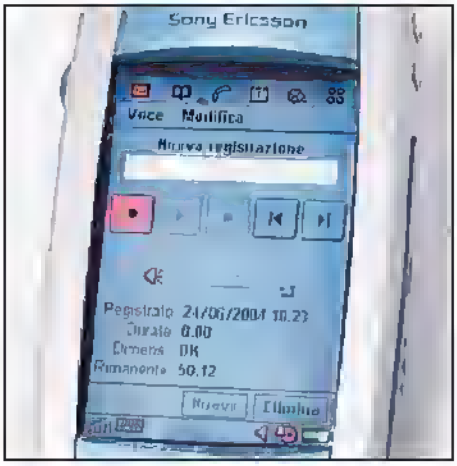
3 Trasferiamo le applicazioni

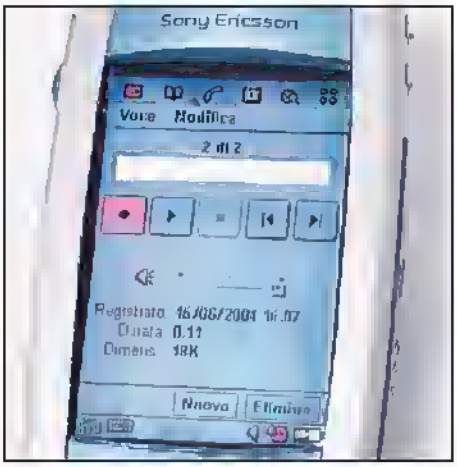
Per installare sul telefonino le diverse applicazioni, abbiamo due opzioni: scaricarle direttamente su cellulare tramite connessione Internet GPRS, oppure, trasferirle sul computer e, con il cellulare connesso, lanciare l'installazione del file in formato SIS (se il sistema operativo del nostro cellulare è il Symbian), che avremo provveduto a

B Registriamo le lezioni del prof

Poter riascoltare le lezioni dei nostri professori, con più calma e tranquillità, ci darà la certezza che non ci sia sfuggita nemmeno una virgola. Se poi avremo la possibilità di registrare una videolezione, sarà ancora meglio.







1 In sala di registrazione

Apriamo il flip del P800 (sportellino) e con la penna clicchiamo sull'ultima icona in alto a destra, dove troviamo l'elenco di tutte le applicazioni installate. Clicchiamo sulla freccia per scorrere le applicazioni, fino ad arrivare alla voce *Promemoria Vocale*, indicata dall'icona a forma di nuvola da fumetto. Basta un clic per eseguire l'applicazione

2 Iniziamo la cattura audio

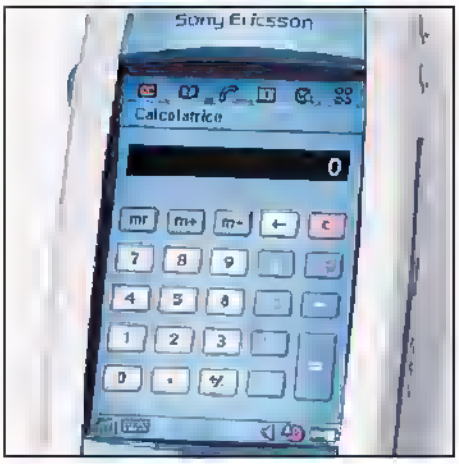
Per iniziare la registrazione clicchiamo su *Nuovo*. Sullo schermo appariranno delle informazioni sulla data, durata, dimensione e tempo rimanente di registrazione, che in pratica è lo spazio disponibile per l'archiviazione dell'audio. Clicchiamo sul tasto rosso con il punto, *Rec*, per dare inizio alla registrazione

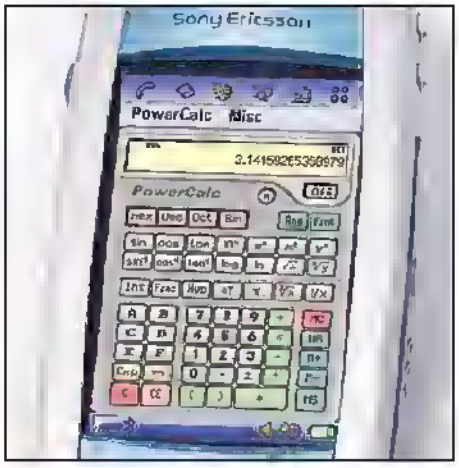
3 Valutiamo il nostro operato

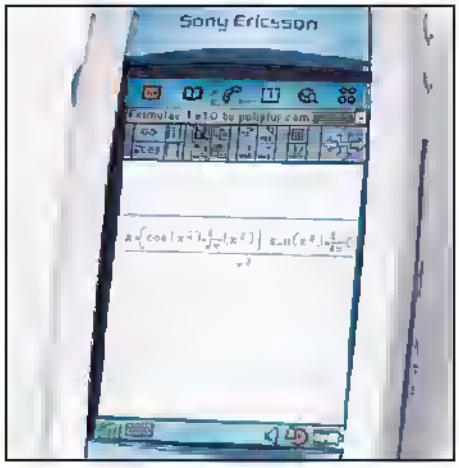
Adesso, clicchiamo sul terzo pulsante a forma di quadrato, tasto *Stop*, per bloccare la registrazione, e su *Play* (il secondo tasto da destra) per riascoltare quanto registrato. A questo punto possiamo decidere se registrare dell'altro (clicchiamo su *Nuovo* e seguiamo il passo precedente), oppure sfogliare i vari promemoria utilizzando gli ultimi due tasti

Studio scientifico delle funzioni

Nella vita di tutti i giorni e durante i compiti di matematica, la possibilità di disporre di una valida calcolatrice rappresenta la soluzione a tutti i nostri problemi di calcolo, ancor più se non ricordiamo le tabelline!







1 Apriamo la calcolatrice...

Il P800 racchiude già in sé una normale calcolatrice, utile per eseguire i conti di tutti i giorni, con estrema semplicità e praticità. Inoltre, è capace di aiutarci anche a scuola, grazie alle funzioni di percentuale e radice quadrata. Possiamo richiamarla dal menu *Applicazioni* selezionando la voce *Calcolatrice*

2 Scientifica e non solo

Se invece siamo al liceo e abbiamo bisogno di maggior potenza e di una completa calcolatrice scientifica, possiamo utilizzare *PowerCalc* che, oltre ad essere una normale calcolatrice, selezionando dal menu la voce *Scientific*, si trasforma in una calcolatrice scientifica davvero all'avanguardia e completa di tutto

3 Studio di funzioni ad hoc

Per la felicità di tutti gli studenti universitari, invece, possiamo installare sul nostro cellulare *Formulae*. Un'applicazione capace di racchiudere in sé tutte le funzioni delle più potenti calcolatrici grafiche, generando così grafici di funzioni, derivate, punti notevoli, ecc. Una vera manna per gli esami di calcolo

BUONI CONSIGLI

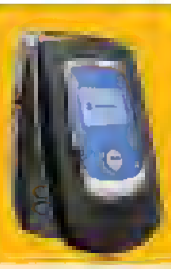
UIQ O NON UIQ?

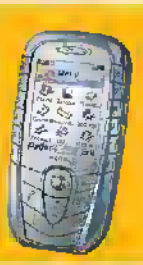
Non tutti i sistemi operativi Symbian sono uguali. Infatti, mentre i cellulari Nokia e Siemens utilizzano un S.O. Symbian normale, i cellulari Sony-Ericsson ne usano una versione speciale, la Symbian UIQ, non compatibile con l'altra. Quando scegliamo giochi e applicazioni facciamo attenzione alla specifica del sistema operativo.

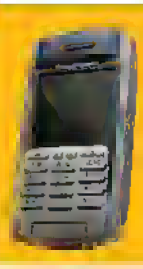
MUSICA OVUNQUE

Gli amanti della musica faranno meglio a scegliere una memory card da 128 MB, per portare sempre con sé tutta la propria musica preferita ad un bit rate accettabile. Vista la buona qualità delle cuffie dei cellulari, sarà di sicuro un buon ascolto.

Ecco cinque validi telefonini di ultima generazione dalle caratteristiche multimediali molto avanzate

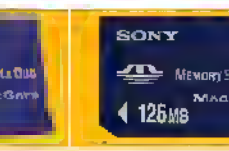






CELLULARE	Nokia N-Gage	Motorola MPX200	Siemens SX-1	SonyEricsson P900	Nokia 6600
SISTEMA OPERATIVO	Symbian 6	Windows Pocket PC Mobile	Symbian 6	Symbian UIQ	Symbian 7
MEMORY CARD	Nokia MMC	MMC/SD	MMC	MemoryStick Duo	MMC
GIUDIZIO	Un cellulare pensato per giocare. Un po' scomodo per un uso normale	Uno smartphone capace di dare il supporto di un vero PC. Dotato inoltre di Digital Camera	Il cellulare di punta di Siemens racchiude in sé le funzioni dell'N-Gage e lo stile di un cellulare di fascia alta	Forse il miglior cellulare sul mercato. Completo di qualsiasi cosa e inoltre non è mai senza linea	Fa del multimediale il proprio punto di forza. È capace di realizzare filmati e di sfruttare tutte le applicazioni Symbian
QUANTO COSTA	€ 199,00	€ 399,00	€ 399,00	€ 799,00	€ 499,00
IL SITO UFFICIALE	www.nokia.com	www.motorola.com	www.siemens.com	www.sonyericsson.com	www.nokia.com

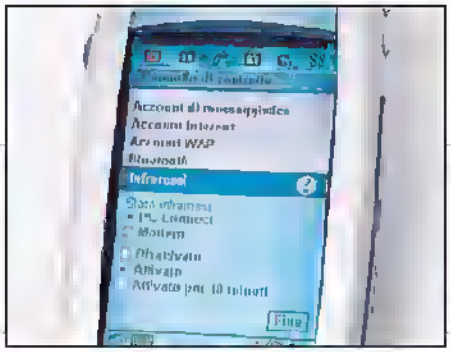
Le memory stick per aumentare le capacità del nostro telefonino



MARCA	Sony	Sony	San Disk	Sony
CAPACITÀ (MB)	16	32	64	128
CAPACITÀ AUDIO (MP3)	3-4 brani	5-7 brani	12-15 brani	25-30 brani
CAPACITÀ VIDEO (MP4)	2 filmati brevi (meno di 60s)	3 filmati	5 filmati	10 filmati, o 1 vero film
QUANTO COSTA	In dotazione con il P800	€ 34,90	€ 54,47	€ 70,00
GIUDIZIO	Il minimo indispensabile	Una buona capacità	Per un'ora di musica	Il massimo, per avere tutto

D Passiamo il compito al vicino...

Ecco come inviare immagini, file e messaggi al nostro compagno di banco per condividere appunti e informazioni, soprattutto nei momenti cruciali.



1 Posizioniamo i telefonini

Per sfruttare la porta a raggi infrarossi, i due cellulari devono essere forniti entrambi di IrDa e devono essere collocati con le porte allineate l'una verso l'altra, senza ostacoli di sorta, ad una distanza massima di 1,2 metri. Se non si seguono scrupolosamente questi piccoli accorgimenti, la connessione non avverrà con successo.

2 Connessione in corso

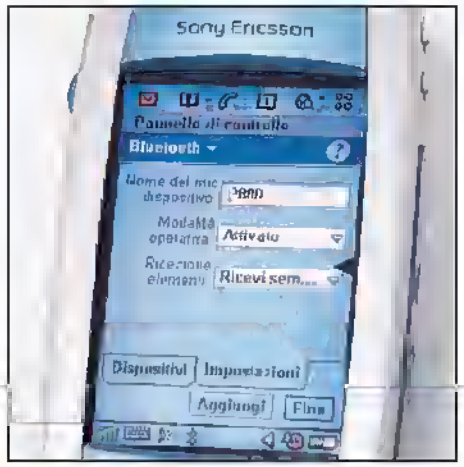
Andiamo ad attivare la porta IrDa. Con il flip aperto, clicchiamo sull'icona *Programmi* (ultima a destra), poi su *Pannello di Controllo* e sulla linguetta *Conn.* (connessioni). Infine, da *Infrarossi*, come impostazioni, scegliamo *PC Connect* e *Attivato*. Un'icona in basso a sinistra ci segnalerà la corretta procedura.

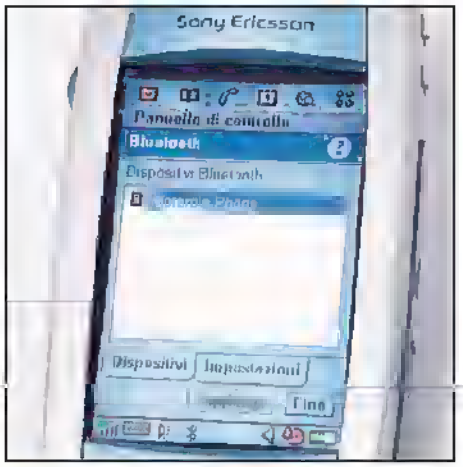
3 Inviato con successo

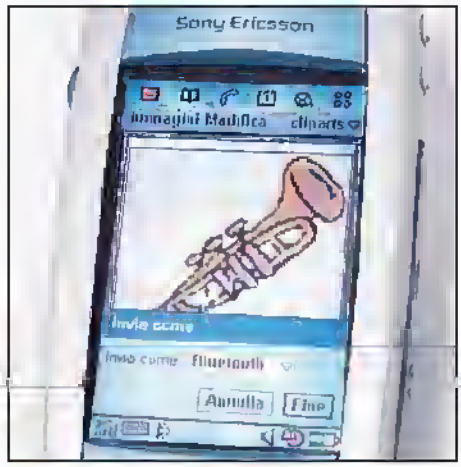
Allineiamo i telefoni con le porte IrDa l'una verso l'altra e selezioniamo l'immagine (o altro) da inviare. Clicchiamo sull'icona *Applicazioni/Immagini*, e successivamente sulla fot che vogliamo inviare. Poi dal menu *Immagini* selezioniamo *Invia come* scegliendo la voce *Infrarossi*. Clicchiamo su *Fine* per far avviare lo scambio dei dati.

E ... e a tutti i compagni di classe

Durante le esercitazioni in classe può capitare che solo una persona su trenta sia in grado di svolgere correttamente la traccia. In questi casi, una connessione Bluetooth potrebbe salvarci la pagella.







1 Attiviamo il Bluetooth

Raggiungiamo il pannello di controllo, come nell'invio tramite IrDa, e clicchiamo sulla linguetta *Conn*. Adesso selezioniamo *Bluetooth* e clicchiamo sulla linguetta *Impostazioni*. Come modalità operativa selezioniamo *Attivato* o *Automatico* e per riceve gli elementi impostiamo la voce *Chiedi prima di Ricevere*.

2 Colleghiamoci con gli altri

Adesso clicchiamo sulla linguetta *Dispositivi* e poi su *Aggiungi* in basso a destra. Il telefono inizierà a scandagliare l'area circostante in cerca di altri dispositivi Bluetooth.
Selezioniamo il dispositivo trovato e aggiungiamolo alla lista dei dispositivi disponibili per lo scambio dati.

3 Invia... si copia!

Scegliamo un'immagine da inviare o scriviamo un messaggio. Clicchiamoci sopra, dal menu *Immagini* selezioniamo la voce *Invia come* e impostiamo la modalità *Bluetooth*. Inseriamo il *Codice di connessione*, che deve conoscere anche l'altra persona (scelto prima dell'inizio dell'esercitazione), e inviamo il compito a tutta la classe. Speriamo solo che sia giusto!

Magie del firmware a doppio strato

Trasformiamo un masterizzatore DVD in un modello Dual Layer per scrivere su dischi da 8,5 GB

Tempo
30 minuti

Difficoltà
Media

INFO

QUANTO COSTA:
I Verbatim Double Layer DVD+R a 2,4x costano € 14,90 l'uno

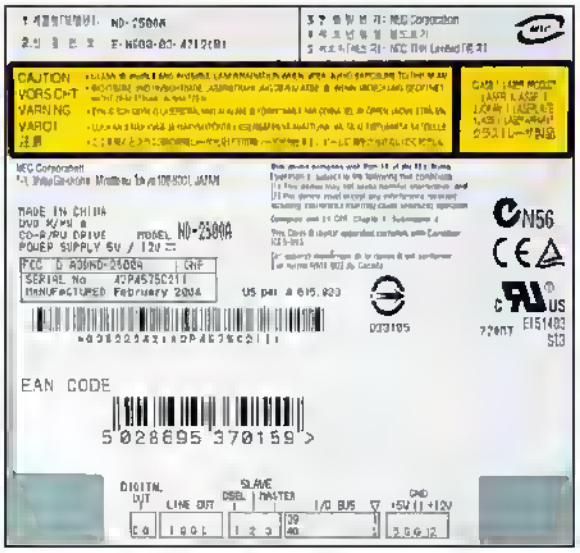
IL SITO UFFICIALE:
www.verbatim-europe.com

A CHI RIVOLGERSI:
Verbatim Italia
Tel. 02 95301115

BUONI CONSIGLI

COMPATIBILITÀ
La prova di masterizzazione effettuata dopo la modifica del firmware ha dato i suoi esiti positivi. Il supporto DL viene letto correttamente dal masterizzatore Nec modificato, da un drive DL nativo e dai lettori DVD da tavolo. L'unico problema di compatibilità è stato riscontrato con le unità DVD-Rom per PC, ma le cause non sono imputabili alla modifica. Infatti, anche un DVD+R Dual Layer masterizzato con il Nec ND-2510A (DL nativo) ha dato gli stessi problemi. Dipende dall'incapacità dei vecchi lettori DVD di leggere tale supporto.

L'idea di poter trasformare un normale masterizzatore DVD in un'unità capace di scrivere sui nuovissimi supporti Dual Layer, è nata pensando al fatto che essi sono già in grado di leggere i DVD a doppio strato dei film commerciali. Se in lettura il laser riesce a modulare la messa a fuoco sullo strato desiderato, perché non dovrebbe farlo anche in scrittura? In questo articolo presenteremo una novità rivoluzionaria che ci permetterà di risparmiare un bel po' di soldi negli anni a venire. Al momento, l'unico masterizzatore che si presta a tale modifica è il NEC ND-2500A. Vedremo come utilizzare dei firmware non ufficiali per trasformare un normale drive in un fiammante modello Dual Layer. Dai test condotti, dopo l'aggiornamento del firmware, il masterizzatore viene riconosciuto come unità DVD+R DL (Dual Layer) da tutti i software di diagnostica e da Nero 6.3.1.15 (indispensabile per riconoscere il tipo di supporto). NEC ha precisato che questo upgrade non è consigliabile, a causa dell'elevato numero di errori riscontrabili sui supporti, masterizzati con drive ai quali non viene calibrato in modo preciso il gruppo ottico laser in fase di produzione. Non mettiamo in dubbio tale affermazione ma, d'altra parte, non si può non pensare ad una strategia commerciale: se il produttore crea una serie di unità ottiche, differenziabili tramite un semplice aggiornamento firmware, può introdurre gradualmente sul mercato dei prodotti che "sembrano" nuovi e trarne così grossi ricavi con una minima spesa. Per verificare se tale affermazione ha una validità di fondo, abbiamo utilizzato dei supporti Dual Layer della Verbatim e abbiamo eseguito delle copie di film per verificarne tempi, qualità e compatibilità. Ricordiamo che la sostituzione del firmware, ufficiale e non, di una qualsiasi periferica è una operazione che invalida la garanzia. Quindi, il rischio dell'intera procedura graverà esclusivamente sulle nostre tasche.



Uno sguardo al nostro drive

1 Ecco la carta d'identità del Nec ND-2500A utilizzato per la nostra "ardita" prova. Come si può osservare dall'etichetta presente sul dorso dell'unità, il modello non è altro che un normale drive DVD±RW da 8x, senza il supporto nativo allo standard DVD+R DL. Osserviamo attentamente il numero di serie dell'unità (*Serial No.*) perché sarà lo stesso anche dopo la modifica del firmware. Questa è la garanzia che quanto affrontato in questo tutorial non è una burla.

Vecchi modi di leggere e scrivere

2 Dopo aver installato la versione 6.3.1.5 di Nero (o successiva al momento in cui scriviamo è l'ultima disponibile), andiamo in *Start/Programmi/Nero/Nero Toolkit* ed eseguiamo *Nero InfoTool*. Questa release di Nero è indispensabile ai fini della modifica, perché introduce il supporto alle unità Dual Layer. Nell'immagine possiamo vedere le caratteristiche dell'ND-2500A prima della modifica. Notiamo che le funzionalità DVD+R DL non sono supportate in lettura e scrittura.

INFO

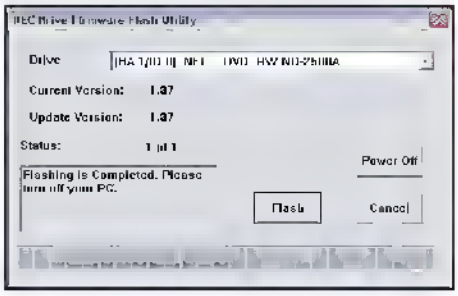
QUANTO COSTA:
Il Nec ND-2500A costa € 159,00

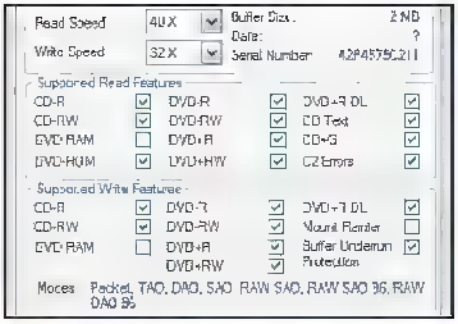
IL SITO UFFICIALE:
www.nec.it

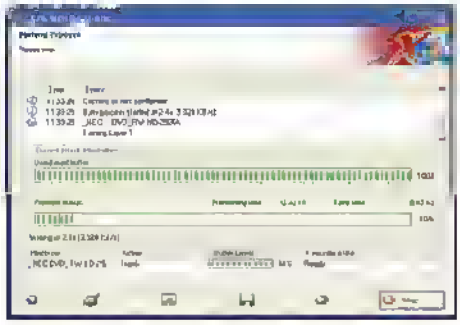
A CHI RIVOLGERSI:
Nec Italia
Tel. 800 0010267

COSA VUOL DIRE

DVD+R DUAL LAYER
Si tratta di supporti DVD registrabili realizzati con un doppio strato di materiale organico, separati da una base di policarbonato, sui quali è possibile memorizzare 8,5 GB di dati (4,25 GB su ogni strato).







Il firmware magico

3 Per procedere nell'upgrade del firmware, il drive deve essere connesso sul secondo canale EIDE e settato come Master. Il flasher (il software per aggiornare il drive) con il firmware modificato (l'aggiornamento vero e proprio) sono contenuti in un file compresso che è possibile scaricare da http://herrie.rpc1.org/downloads/2510215.rar. Al termine dell'installazione estraiamo il contenuto dell'archivio compresso ed eseguiamo il file *2510215.exe*.

Nuovi modi di leggere e scrivere

4 Dopo aver riavviato il PC eseguiamo *Nero InfoTool*, da *Start/Programmi/Nero/Nero Toolkit*. Come potremo osservare, avremo tra le mani lo stesso masterizzatore di prima (vedi numero seriale), ma con la capacità di leggere e di scrivere sui supporti DVD a doppio strato. Non ci resta che provare ad effettuare la copia di un film in DVD, con un supporto vergine Dual Layer, per vedere se la modifica funziona a dovere.

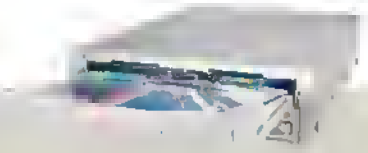
La prova del nove!

5 Scegliamo un film dalla nostra collezione di DVD originali e con DVD Decrypter (*www.dvddecrypter.com*) effettuiamo il rippaggio del film sul nostro hard disk, per ottenere le cartelle *Audio_TS* e *Video_TS* con i file .vob e .ifo. A questo punto, non ci resta che inserire il supporto vergine DL nel nostro "nuovo" masterizzatore, avviare Nero Burning Rom 6.3.1.5 (o superiore) ed eseguire una masterizzazione.

BUONI ACQUISTI

Ecco l'hardware che ci serve per masterizzare sui supporti Dual Layer

BENQ DW822A
È un semplice masterizzatore DVD dual standard che, con un aggiornamento del firmware disponibile a fine anno, sarà in grado di supportare anche la scrittura dei dischi Dual Layer.
Quanto costa: € 149,00
Sito Internet: www.benq.it



NEC ND-2510A
È il masterizzatore Dual Layer "nativo" della Nec, che supporta anche la scrittura +R e -R. La sua tecnologia Active Optimized Power Control regola la potenza del laser di scrittura in base al supporto utilizzato.
Quanto costa: € 160,00
Sito Internet: www.nec.it

VERBATIM DVD+R DL
Si tratta di un supporto vergine registrabile in formato Dual Layer (ossia a doppio strato), che permette di masterizzare fino a 8,5 GB di dati. È uno dei pochi supporti del genere commercializzato in Italia.
Quanto costa: € 14,90
Sito Internet: www.verbatim.com

Riversiamo tutti i nostri filmati, registrati su VHS e bobine da otto millimetri, sui nuovi supporti digitali

I miei ricordi indelebili

Tempo
40 minuti

Difficoltà
Bassa

INFO

QUANTO COSTA:
Il masterizzatore Iomega SuperDVD QuickTouch 8X costa € 430,80

IL SITO UFFICIALE:
www.iomega.com

Le vacanze sono ormai giunte al termine ed è ricominciata la vita di tutti i giorni, mentre i ricordi dell'estate sono affidati al nostro videoregistratore o alla nostra telecamera. I supporti magnetici sono soggetti all'azione del tempo e dell'usura, niente di meglio quindi che assicurare le nostre memorie ad un supporto più sicuro (a patto di trattarlo bene), da visualizzare comodamente sul lettore DVD di casa. Per fare ciò, affidiamoci al masterizzatore SuperDVD QuickTouch di Iomega, che oltre alle normali funzioni di scrittura su disco offre possibilità di acquisizioni audio e video da fonti analogiche. Per effettuare una conversione senza intoppi, abbiamo bisogno almeno di un PC con processore Pentium III a 800 MHz ed una porta USB 2 libera, in quanto il flusso di dati di un filmato dalla qualità paragonabile ad un DVD è troppo ampio per affidarlo ad una "lenta" USB 1.

Installiamo il software

1 Prima di collegare il masterizzatore, inseriamo il CD che troviamo nella confezione e dalla prima schermata scegliamo la lingua desiderata Fatto ciò, installiamo Iomega HotBurn Pro e MyDVD 5 cliccando sulle relative voci L'installazione richiederà qualche minuto, dopodiché ci verrà chiesto di riavviare il computer

È il momento del masterizzatore

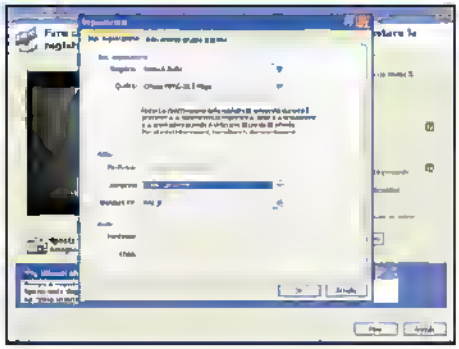
2 Terminato il riavvio e a PC operativo, possiamo collegare il masterizzatore alla porta USB 2 del computer, tramite il cavo fornito in dotazione con l'unità La periferica verrà riconosciuta automaticamente dal sistema e ne verranno installati i driver Potrebbe venirci richiesto di a riavviare nuovamente il sistema

Colleghiamo i dispositivi

3 Con un cavo S-Video, colleghiamo l'uscita del videoregistratore (senza scollegare la SCART e gli altri connettori già presenti se non necessario) all'ingresso S-Video del masterizzatore questa connessione assicura la migliore qualità dell'immagine Quindi, con il cavo RCA, colleghiamo le uscite audio della sorgente agli ingressi dell'unita SuperDVD

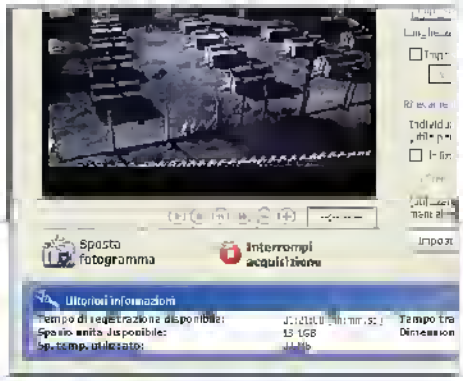
Quasi pronti...

4 Poiché è presente un piccolo ritardo tra l'inizio del filmato e la cattura, dobbiamo preparare il nastro posizionandolo tre o quattro secondi prima del punto esatto dal quale far partire l'acquisizione Fatto ciò, inseriamo un DVD vergine nel masterizzatore e premiamo il tasto rosso presente sul suo dorso MyDVD verrà avviato automaticamente



Configurazione...

5 Clicchiamo ora sul tasto *Impostazioni di registrazione* dalla finestra che apparirà impostiamo la qualità su *Ottima* se abbiamo spazio a sufficienza sul disco fisso, altrimenti optiamo per *Buona*, inoltre, impostiamo lo standard TV di registrazione su quello europeo cioè *PAL_B* Infine, assicuriamoci che sul primo menu sia selezionata la voce *Video & Audio*



Ed ora via...

6 A questo punto siamo pronti per cominciare. Premiamo Play sul dispositivo sorgente: la cattura dovrebbe iniziare automaticamente. Se ciò non dovesse accadere, premiamo il bottone rosso *Inizia acquisizione*, posto sotto la finestra di preview dalla quale potremo visualizzare lo stato del lavoro.

Aspettiamo...

7 Il processo di acquisizione continuerà fino a quando sarà presente una sorgente video. In mancanza di questa, l'intera procedura si arresterà in corrispondenza delle successive operazioni e comunque entro il limite di tempo fissato in MyDVD. Se vogliamo, possiamo anticipare la fine premendo il tasto *Interrompi acquisizione*.

... e aspettiamo ancora...

8 Finita l'acquisizione, MyDVD provvederà alla compressione della componente audio del filmato e alla scrittura su disco. Quest'operazione potrebbe richiedere alcuni minuti, a seconda della durata del filmato. Alla fine della processo, il DVD verrà espulso e noi potremo visualizzarlo sul computer o sul lettore DVD di casa.

S-VIDEO
Connettendo la sorgente video tramite questa porta otterremo la migliore qualità video. Purtroppo, non è diffusa su tutti i videoregistratori e su tutte le telecamere

COMPOSITO
È un'alternativa all'uscita S-Video. Garantisce una buona qualità ed è molto diffuso

RCA AUDIO
A questi due connettori, uno per il canale destro ed uno per il canale sinistro, va collegata l'uscita audio della nostra sorgente. Il cavo per effettuare questa connessione è in dotazione con il masterizzatore

ALIMENTAZIONE
Questo è il connettore cui va collegato il trasformatore che fornisce l'alimentazione. Vista la somiglianza, facciamo attenzione a non confonderlo con la porta S-Video

RECORD
Avvia MyDVD e comincia l'acquisizione video

USB
Tramite il cavo in dotazione possiamo collegare il masterizzatore ad una porta USB2 del computer

LED
Il primo led a sinistra è la spia dell'alimentazione, il secondo corrisponde alla connessione USB, il terzo ed il quarto notificano la presenza di segnale video agli ingressi S-Video e Composito, il quinto, infine, si accende di rosso durante l'acquisizione

EJECT
Clicchiamo su questo pulsante per aprire il carrello che ci permetterà di inserire i nostri supporti digitali

BUONI CONSIGLI

POTREMMO AVER BISOGNO DI...
La connessione S-Video è quella che garantisce la migliore qualità, ma potrebbe non essere presente sul nostro dispositivo sorgente. L'alternativa è l'uscita composita, presente su molti videoregistratori e sulla quasi totalità delle videocamere. Il cavo composito per la connessione all'unità di acquisizione, un semplice RCA, è in dotazione con il masterizzatore. Se neanche questa dovesse essere presente sul nostro videoregistratore, possiamo utilizzare un adattatore SCART-Composito, da collegare all'uscita SCART del VCR e all'ingresso composito del DVD.

SE NON HO L'USB 2.0?
Abbiamo provato questo dispositivo anche con un computer dotato di porte USB 1.1. Il risultato è stato buono in termini di qualità, ma molto poco soddisfacente in termini di fluidità, in quanto il filmato ottenuto presentava fastidiosi effetti di ombre e scatti.

Senti chi parla... il computer!

Fantasmi e alieni non sono nulla a confronto della sbalorditiva esperienza di sentir parlare il PC

Tempo
90 minuti

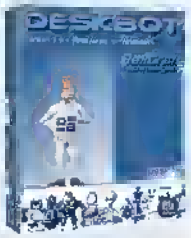
Difficoltà
Bassa

IL SOFTWARE COMPLETO LO TROVI SUL CD DVD
DeskBot è presente nella Interfaccia Principale

INFO

QUANTO COSTA:
DeskBot è completamente gratuito

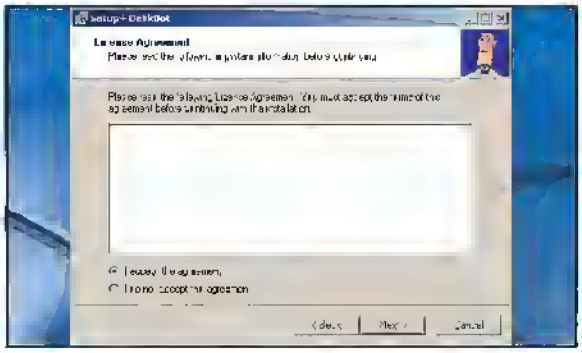
IL SITO UFFICIALE:
www.deskbot.com



Meno male che le macchine non parlano, altrimenti chissà cosa ci direbbero. Sicuramente non ci ringrazierebbero per i calci e i pugni che elargiamo loro quando si verifica qualche malfunzionamento. Del resto, non abbiamo tutti i torti: paghiamo un sacco di soldi per l'acquisto di software e di hardware che puntualmente si bloccano sul più bello (vedi la tesi di laurea). Chi non ricorda le esplosioni d'ira di Paperino quando la TV andava in "crash"? Lo sviluppo tecnologico va avanti e di sicuro non possiamo che rimanere a bocca aperta nell'udire il PC mentre legge testi per noi o quando si addormenta e sbadiglia se non gli facciamo fare nulla di interessante. Non temiamo (anzi, forse sarebbe il caso di farlo), arriverà il giorno i cui i PC parleranno con gli esseri umani e allora... chissà quante parolacce!

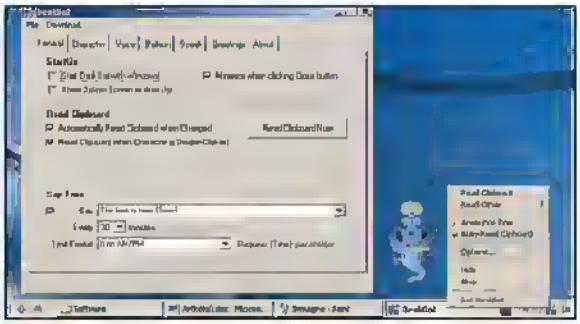
Diamogli voce!

Per dare la parola al nostro computer è sufficiente installare gli appositi Text-To-Speech Engine (motori vocali disponibili in diverse lingue) ed un software che riesca ad interfacciarsi con tali motori. Noi abbiamo scovato DeskBot, che integra le funzionalità di avanzati Speech Engine con i personaggi di Microsoft Agent (ben conosciuti da chi utilizza il pacchetto MS Office). Prima di installarlo, dotiamo il sistema operativo dell'apposito Text-To-Speech in lingua italiana. Altrimenti, tutti i messaggi che ascolteremo dalla voce del nostro computer avranno una curiosa pronuncia italo-americana, che ricorda tanto i simpaticissimi Stanlio e Ollio. Tutto il necessario possiamo trovarlo nel file ***deskbot20x.zip***, presente nella sezione ***Utilità&Programmazione*** del Win CD/DVD-Rom.



Se non accetti ti taglio fuori!

1 Per installare DeskBot clicchiamo due volte consecutive sul file *deskbot20x.exe* e seguiamo la procedura guidata Ricordiamoci che, per proseguire con l'installazione, è necessario dare conferma di adesione al contratto di licenza (una procedura comune per la maggior parte dei software) Quindi, quando ci verrà chiesto, selezionando la voce *I accept the agreement*, abiliteremo il pulsante *Next* e potremo diccardi sopra Altrimenti, non potremo procedere



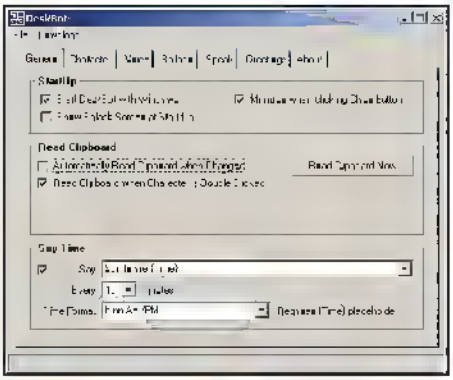
Un genio parlante

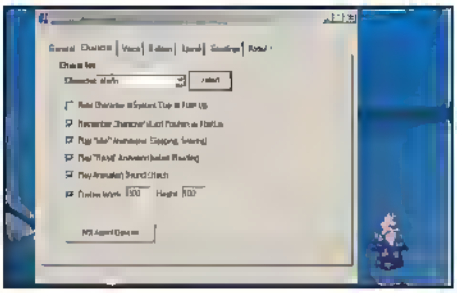
2 Al termine della procedura clicchiamo su *Finish* ed eseguiamo il software con il nuovo collegamento (*DeskBot*) presente sul desktop, oppure selezioniamo l'omonima voce da *Start/Programmi/DeskBot*. Apparirà la schermata principale del programma Inoltre, nella System Tray (accanto all'orologio) troveremo due nuove icone una lampada di Aladino, indicativa del personaggio Microsoft MS Agent caricato all'avvio del software e l'icona di DeskBot per richiamare velocemente le varie opzioni, tramite il tasto destro del mouse.

Uno sguardo al tab General

3 Mettendo un segno di spunta alla voce *Start DeskBot with Windows* otterremo l'esecuzione del programma ad ogni avvio di Windows Invece, per evitare che il "genio" legga in automatico il contenuto degli appunti (quando copiamo del testo da un file o da un documento) togliamo la spunta da *Automatically read Clipboard when Changed*

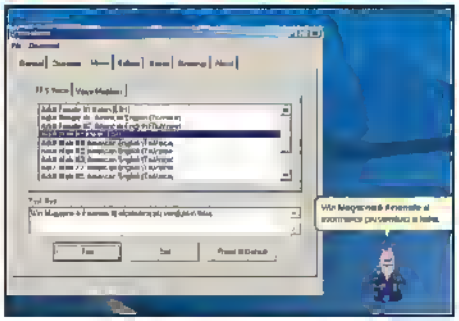
Con un doppio clic sul genio potremo ascoltare il testo presente negli appunti Infine, per ascoltare l'ora esatta direttamente dalla voce di Windows, inseriamo un testo descrittivo nel campo *Say*, facendo attenzione nel non cancellare la scritta {*Time*}. Concludiamo impostando la frequenza degli avvisi dal campo *Every*.

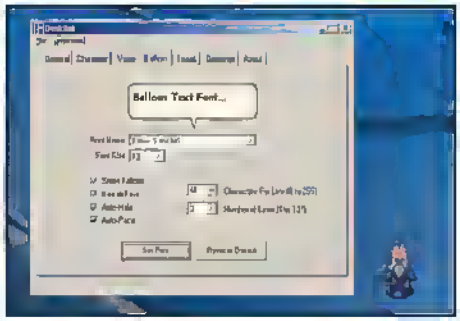


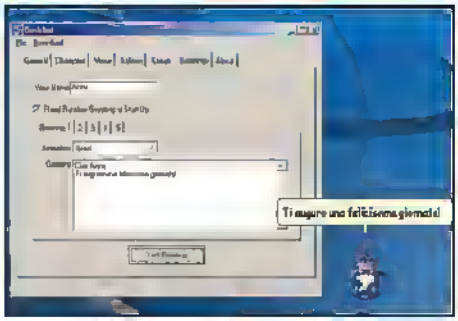


Un po' più di carattere!

4 Cliccando sul tab *Character* avremo la possibilità di sostituire e personalizzare il nostro personaggio. Dal menu a tendina del campo *Character* selezioniamo un personaggio differente e clicchiamo su *Select* per cambiarlo Inoltre, potremo abilitare o disabilitare le varie animazioni, impostare le dimensioni del personaggio e il suo posizionamento sul desktop







Corde vocali in digitale

5 Dal tab *Voice* possiamo richiamare gli Speech Engine installati nel computer Scegliamone uno da *TTS Voice*, scriviamo una frase nel campo *Test Text* e clicchiamo sul pulsante *Test* Per utilizzarlo con DeskBot clicchiamo su *Set* Dal tab *Voice Modifiers* potremo impostare l'intonazione (*Pitch*), la velocità (*Speed*), il volume (*Volume*) e il timbro (*Char*) Molto interessante è *Whisper* (sospirato)

Senza nuvolette è meglio

6 È possibile disabilitare o personalizzare i fumetti dei personaggi Dal tab *Balloon* togliamo il segno di spunta alla voce *Show Balloon* per escluderli definitivamente In alternativa, possiamo modificare la font, impostare la grandezza del carattere, il numero di righe visualizzate e la modalità di comparsa/scomparsa dei fumetti Alla fine, clicchiamo su *Set Font*

Legge i testi e dà il benvenuto

7 Nel campo bianco del tab *Speak* possiamo incollare un testo (o scriverne un ex-novo) da far leggere per intero al nostro personaggio È sufficiente fare *Copia/Incolla* da un qualsiasi documento (Word, PDF, Internet), selezionare quanto incollato e cliccare sul pulsante *Speak*. Infine, dal tab *Greetings* potremo scrivere dei messaggi di benvenuto da ascoltare ad ogni avvio di Windows

BUONI CONSIGLI

WINDOWS A SCUOLA DI ITALIANO

Per installare il motore Text-To-Speech in lingua italiana eseguiamo il file *Ihttsiti.exe*, presente nell'archivio compresso *deskbot20x.zip*. È sufficiente rispondere *Sì* non appena ci verrà chiesto.

POTENZIAMO IL PROGRAMMA

Cliccando sul menu *Download*, presente *nell'interfaccia* principale del software, possiamo scaricare dalla Rete personaggi e motori di Text-To-Speech. Per far questo, selezioniamo la voce *Characters* o *TTS Voice Engines*, dopo aver effettuato una connessione Internet.

TORNARE INDIETRO È POSSIBILE

In ogni momento, possiamo richiamare le impostazioni di default del programma. Per far ciò è sufficiente cliccare sul menu *File*, richiamare l'opzione *Reset Default* e riavviare il software.

Ecco come modificare i nomi di tutti i nostri file, per mettere ordine in quel caotico disco fisso installato nel nostro PC

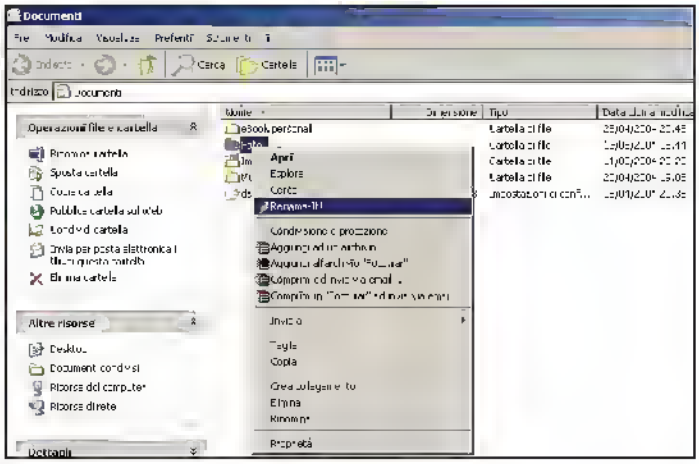
Ti rinomino in un sol colpo!

Tempo
30 minuti

Difficoltà
Bassa

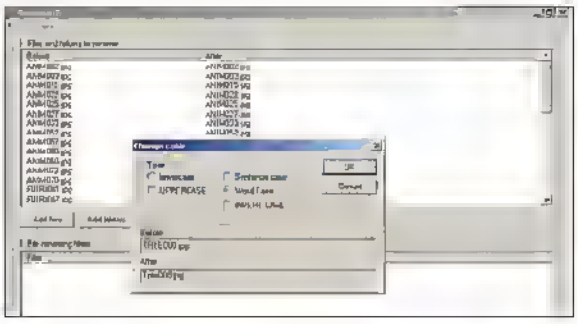
IL SOFTWARE COMPLETO LO TROVI SUL CD DVD
Rename-It è presente nella sezione Utilità&Programmazione

Chiunque utilizza il PC, prima o poi si trova con un'enorme quantità di file archiviati sul proprio hard disk. Sia che si tratti di file MP3, di documenti, di immagini o di qualsiasi altra cosa, un archivio esageratamente complesso, in termini di numerosità di file memorizzati, diventa ingestibile sotto ogni punto di vista, ancor più quando il loro nome non è esplicativo della tipologia di riferimento (vacanze, donne, animali, artista, ecc.). Da Internet è possibile scaricare numerosi programmi che permettono di rinominare contemporaneamente tutti i file archiviati in una cartella, ma non tutti offrono la possibilità di scegliere come dovranno essere scritti i nuovi nomi. Abbiamo optato per Rename-It non solo perché è un software gratuito, sviluppato secondo la logica open source, ma soprattutto perché è in grado di attribuire nomi ai nostri file, partendo dalle informazioni presenti nei Tag ID3 dei file compressi in formato MP3. Inoltre, permette di richiamare una serie di filtri per modificare i nomi dei file. Provando s'impara.



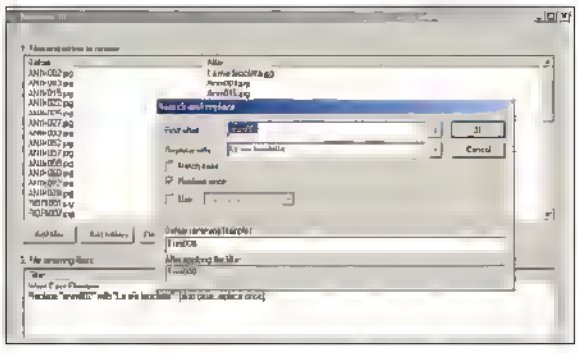
Installiamo il software e cerchiamo i file da rinominare

1 L'installazione di Rename-It non presenta particolari difficoltà. È sufficiente eseguire il file *renamer-3.21-install.exe*, presente nella sezione *Utilità&Programmazione* del Win CD/DVD-Rom, e seguire la procedura guidata sullo schermo. Al termine dell'installazione, potremo accedere al software selezionando la voce *Rename-It!* dal menu contestuale di Windows, attivabile cliccando con il tasto destro del mouse sul file o sulla cartella che si desidera rinominare.



Nomi alti e bassi!

2 Apparirà l'interfaccia principale del software. Per far sì che le modifiche apportate ai nomi dei file vengano applicate anche alla loro estensione, andiamo nel menu *Rename* e selezioniamo *Filename with extension*. Poiché i file che abbiamo deciso di rinominare sono tutti di carattere maiuscolo, dicchiamo sul pulsante *Add filter* e da *Case filter* impostiamo *Word Case*. Confermiamo con *OK*. In questo modo, i file avranno solo l'iniziale maiuscola.



Nuovi nomi per vecchi file

3 Supponiamo che tra i nostri file ce ne sia uno il cui nominativo non corrisponda all'immagine associata. In questo caso, clicchiamo su *Add filter* e richiamiamo la schermata *Search and replace*. In *Find what* scriviamo il nome da sostituire e in *Replace with* inseriamo il nuovo nominativo. Lasciamo il segno di spunta solo alla voce *Replace once* e clicchiamo su *OK*.

BUONI CONSIGLI

RINOMINARE CON WINDOWS XP

È possibile rinominare contemporaneamente più file, selezionandoli e premendo il tasto *F2*. Inseriamo il nuovo nome e premiamo *Invio*. I file verranno rinominati in modo automatico con lo stesso nome seguito da un numero progressivo (da 1 a n). Al posto di *F2* possiamo utilizzare l'opzione *Rinomino* del tasto destro del mouse.

DOVE SONO I FILTRI?

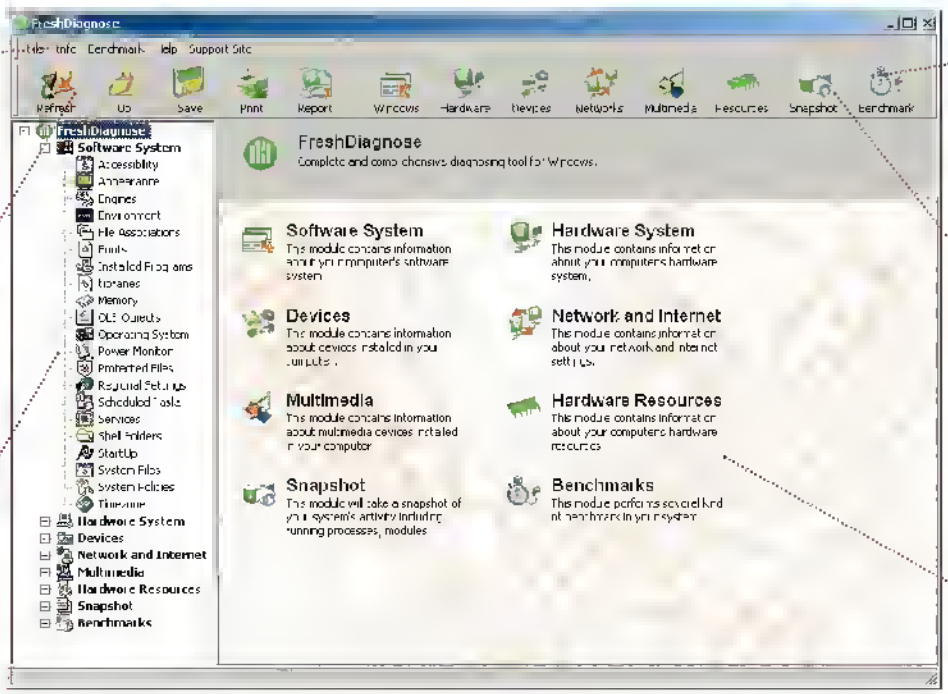
Per modificare la cartella di riferimento dei filtri associati al programma, clicchiamo sul menu *File*, scegliamo la voce *Configure* e agiamo sul menu *Browse*. Inoltre, da *Default filter* potremo impostare un filtro predefinito.

GESTIONE TOTALE

Cliccando su *Add filter*, oltre a *Search and replace* e *Case Filter*, troviamo *Crop filename* e *ID3 reader*. Il primo permette di mantenere una parte del nome associato ad un file, mentre il secondo legge le informazioni dei tag ID3 e rinomina i file MP3 secondo dei criteri personalizzati.

FILTRI PER OGNI OCCASIONE

Con il pulsante *Filter/Open* possiamo importare una serie di filtri differenti, come quelli che ci permettono di sostituire i caratteri di sottolineatura, detti underscore (_), con dei comuni spazi bianchi.



Prevenire è meglio che curare!

Conosciamo davvero il nostro sistema? Sappiamo come intervenire per migliorarlo e proteggerlo? Scopriamo chi può darci una mano

Conoscere a fondo ogni parte del proprio PC è abbastanza complicato: potremmo esaminare riga per riga il manuale di istruzioni o cercare informazioni su Internet, ma impiegheremmo molto tempo. Fortunatamente, esistono dei software che presentano tutte le caratteristiche del nostro PC in comode tabelle, consentendoci di stampare delle utili relazioni. Possiamo così iniziare l'analisi del nostro sistema e capire dove agire per dargli ancora qualche anno di "vita".

A cosa mi serve?

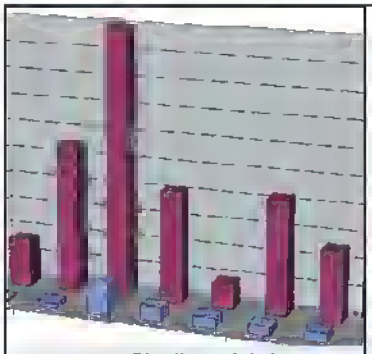
I programmi per l'analisi del PC possono tornarci utili in diverse occasioni. Se per esempio acquistiamo un computer assemblato e vogliamo avere la certezza dei componenti installati, possiamo effettuare una semplice verifica via software. Inoltre, potremo capire se stiamo sfruttando a fondo il sistema o se possiamo variare dei parametri nei driver per ottimizzarne le prestazioni. Se il programma utilizzato riporta le informazioni sul sistema operativo, possiamo avere sottomano un comodo pannello per verificare a colpo d'occhio lo stato della memoria e delle impostazioni base dell'ambiente di lavoro. Infine, utilizzando un sistema di diagnostica in DOS, avremo la possibilità di verificare lo stato delle periferiche, in caso di problemi all'avvio del sistema operativo, identificando così eventuali guasti dell'hardware.

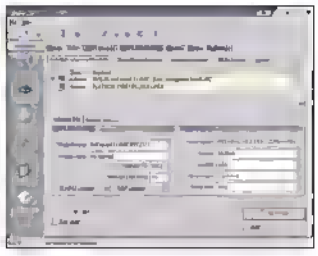
Teniamoci aggiornati

È fondamentale tenere sempre aggiornati i driver delle schede e delle periferiche installate sul PC, per avere il miglior compromesso tra stabilità e prestazioni. Una nuova versione dei driver ci permette di attivare opzioni in grado di migliorare le performance complessive del sistema. Alcuni programmi di diagnostica, dopo aver riconosciuto marca e modello delle schede, forniscono comodi link per il download delle ultime versioni dei driver. Allo stesso modo vengono segnalati i nuovi BIOS che, oltre a migliorare la stabilità del sistema, correggono eventuali incompatibilità hardware e permettono di utilizzare nuovi processori su vecchie schede madri.

Computer a confronto

Spesso, per valutare la funzionalità del PC, è utile confrontare le sue prestazioni con sistemi simili. A tal fine, possiamo utilizzare i software di benchmark che, effettuando una serie di calcoli sui vari comparti del nostro

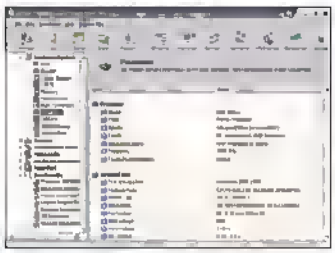


	SISOFT SANDRA 2004	LAVALYS EVEREST HOME EDITION	DR. HARDWARE
			
Riepilogo del sistema	Sì	Sì	Sì
Info CPU/BIOS/Memoria RAM	Sì/Sì/Sì	Sì/Sì/Sì	Sì/Sì/Sì
Info Chipset e Motherboard	Sì	Sì	Sì
Sensori di Temperatura	Sì	Sì	No
Info APM & ACPI	Sì	No	No
Info Periferiche PCI	Sì	Sì	Sì
Info Scheda Video	Sì	Sì	Sì
Info dischi ATA/ATAPI/SCSI	Sì	Sì	Sì
Info Gestione Memoria	Sì	Sì	Sì
Info Processi in Esecuzione	Sì	Sì	Sì
Info Ambiente Windows	Sì	Sì	Sì
Info Software Installato	No	Sì	No
Info Librerie Grafiche	Sì	Sì	No
Info Audio e Multimedia	Sì	Sì	Sì
Test CPU	Sì	No	Sì
Test Dischi fissi eOttici/Rimovibili	Sì/Sì	No/No	Sì/No
Test Video/Banda di memoria	No/Sì	No/Sì	Sì/Sì
Test Chipset e Cache	Sì	No	No
Test Connessione a Internet	Sì	No	No
Comparativa con altri sistemi	Sì	Sì	Sì
Compatibilità	Windows 98/ME/2000/XP/2003	Windows 98/ME/2000/XP/2003/XP64	Windows 98/ME/2000/XP/2003
Generazione Resconto	Sì	Sì	Sì
Suggerimenti	Sì	Sì	No
Link per BIOS e Drivers	No	Sì	No
Lingua Italiana	Sì	Sì	No
Quanto costa (IVA inclusa)	Versione standard gratuita con 58 moduli di diagnostica; versione PRO comprende 80 moduli e costa € 29,99	Versione home gratuita per uso personale; versione PRO costa € 30,00 con tool più approfonditi per la rete locale e i database	Il programma è shareware e la registrazione costa € 29,95
Sito del produttore	www.sisoftware.net	www.lavalys.com	www.dr-hardware.com
VOTO	8	8	7
Ideale per...	... chi vuole una analisi completa e qualche aiuto per ottimizzare il sistema.	... chi non cerca il massimo delle prestazioni ma vuole un sistema sempre aggiornato.	... chi vuole un buon compromesso e informazioni molto dettagliate.

sistema, sono in grado di assegnare un valore alle performance del PC e di confrontarlo con una serie di altre configurazioni simili.
I programmi di diagnostica includono solitamente test generici di calcolo per il processore (CPU), per la memoria (RAM) e per il sistema di trasferimento dati. Quando si desidera effettuare dei test più specifici, per esempio sulle performance della scheda grafica, dobbiamo rivolgerci a prodotti specifici come 3D Mark, Aquamark o altri. Una volta eseguito il benchmark, cerchiamo nella tabella comparativa un sistema simile al nostro, che abbia lo stesso processore e lo stesso chipset della scheda madre, e valutiamo se sia il caso di aggiornare qualche componente hardware. Inutile dire che questi test sono utili per capire il margine di miglioramento derivante da un overclock del sistema.

I giusti parametri

Prima di tutto dobbiamo occuparci della scheda madre. Un BIOS aggiornato e nuovi driver per il suo chipset possono sicuramente contribuire ad aumentarne le prestazioni, ma non dobbiamo dimenticare di verificare i settaggi all'avvio del PC. Un software di diagnostica può darci preziosi suggerimenti in merito, in particolare sulle opzioni da modificare per eliminare i colli di bottiglia nel trasferimento dati. In seguito, possiamo intervenire sulle memorie, verificando i valori predefiniti di timings, cioè delle tempistiche di funzionamento (tempi di accesso alle righe, alle colonne e così via). Ricordiamoci di effettuare un test della memoria dopo ogni modifica (soprattutto al bus di sistema, dopo un overclock) per accertarci della stabilità del sistema. La scheda video è un altro componente fondamentale, soprattutto se si è appassionati di videogiochi. Controlliamo di avere l'ultima versione delle DirectX, dei driver e che il BIOS sia impostato correttamente per sfruttare tutte le caratteristiche disponibili (Side Band Addressing, AGP aperture Size, ecc.). Indubbiamente, uno dei maggiori colli di bottiglia di qualsiasi sistema informatico è il caricamento dei dati.

FRESH DIAGNOSE	ASTRA32	HARDINFO 2003 PRO	SYSTEM ANALYZER
			
No	Sì	Sì	Sì
Sì/Sì/Sì	Sì/Sì/Sì	Sì/Sì/Sì	Sì/Sì/Sì
Sì	Sì	Sì	Sì
No	No	No	No
No	No	No	No
Sì	Sì	No	Sì
Sì	Sì	Sì	Sì
Sì	Sì	Sì	Sì
Sì	No	Sì	No
Sì	No	Sì	No
Sì	No	No	No
Sì	No	No	No
Sì	No	No	No
Sì	No	Sì	Sì
Sì	No	Sì	No
Sì/No	No/No	Sì/No	No/No
Sì/Sì	No/No	Sì/No	No/No
No	No	No	No
No	No	No	No
Sì	No	No	No
Windows 98/ME/2000/XP/2003	Windows 9x/ME/2000/XP/2003	Windows 98/ME/2000/XP/2003	DOS, Windows 3.1/9x/ME/2000/XP/2003
Sì	Sì	Sì	Sì
No	No	No	No
No	No	Sì	No
No	No	No	No
Il programma è freeware ma richiede una registrazione gratuita presso il sito Web	Per uso personale la licenza costa **€ 22,95** mentre per uso commerciale il costo sale a **€ 40,95**	Il programma è shareware e la licenza costa **€ 78,00**	Il programma costa **€ 40,00** ma è comunque disponibile una demo limitata
www.freshdevices.com	www.astra32.com	www.usro.net	www.sysanalyser.com
8	**6**	**7**	**6**
... chi ama le interfacce usabili e vuole un programma semplice.	... chi vuole dare un'occhiata al sistema solo per curiosità.	... chi vuole il massimo delle informazioni in modo dettagliato.	... chi ha un sistema datato o deve riconoscere le periferiche da DOS.

Per questo motivo non sottovalutiamo un'attenta analisi dei dischi locali, per valutare l'acquisto di un hard disk più veloce o con un maggior quantitativo di cache.

Manutenzione preventiva

Alcuni programmi includono la possibilità di visualizzare in tempo reale parametri come temperatura, velocità delle ventole, voltaggi di alimentazione. Teniamo sott'occhio il PC e decidiamo se acquistare una nuova ventola per migliorare il sistema di raffreddamento, ed aumentare, così, la stabilità di sistema, oppure se sostituire l'alimentatore per ottenere voltaggi più precisi e costanti. Anche la funzionalità SMART del disco fisso torna utile per verificare che non ci siano guasti che pregiudichino il suo funzionamento o l'integrità dei dati in esso archiviati.

Andiamo a pesca

Vista la sempre più elevata diffusione delle reti casalinghe e delle connessioni a banda larga, non poteva mancare una sezione di analisi dedicata a quest'argomento. Effettuare test di velocità per verificare se la banda fornitaci dal nostro provider è sufficiente e se la linea è adatta al "netgaming", presentando tempi di risposta sufficientemente ridotti. Per salvaguardare la nostra sicurezza, alcuni software consentono di tenere sotto controllo i servizi in esecuzione sul PC, spesso preda di worm e altri malware, di verificare i permessi degli utenti esistenti e le condivisioni file attive. Altri dispongono di funzione di monitor remoto, per installare il programma di diagnostica su un PC e leggere i dati comodamente seduti in un'altra stanza, sfruttando la rete locale.

L'occhio vigile del padrone

Prevenire è meglio che curare. Osserviamo con attenzione il funzionamento del nostro sistema, per anticipare e risolvere problemi che in futuro potrebbero costringerci a grandi perdite di tempo e a spese non volute. Uomo avvisato... mezzo salvato!

Curriculum multimediali!

Realizziamo le nostre presentazioni e masterizziamole su CD-Card come se fossero biglietti da visita

Tempo
40 minuti

Difficoltà
Bassa

INFO

QUANTO COSTA:
Il PressIt eBusiness Card Kit costa € 49,00

IL SITO UFFICIALE:
www.maneurope.com

A CHI RIVOLGERSI:
MAN Europe
Tel. 081-7879503

Cosa ci occorre

Software per realizzare presentazioni mulimediali
■ La nostra scelta...
PowerBullet

Programma di masterizzazione
■ La nostra scelta...
Nero Burning Rom

Supporti CD-Card
■ La nostra scelta...
PressIt eBusiness Card Kit

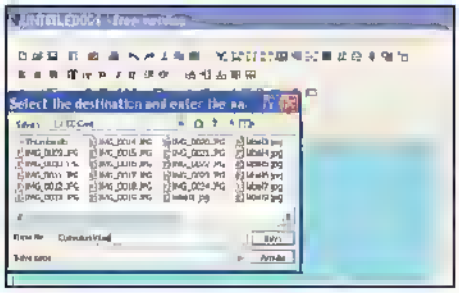
Da sempre, i biglietti da visita sono utili per fornire informazioni su chi siamo e su come possiamo essere rintracciati (domicilio, residenza, recapiti telefonici, e-mail e quant'altro). C'è chi usa carta pregiata per distinguersi con un tocco di classe, chi li fa colorati, chi li personalizza con loghi e figure, ma il loro vero limite è sempre stato lo spazio a disposizione. Le piccole facciate di un biglietto cartaceo possono contenere solo una serie di informazioni molto limitate.
Oggi, però, utilizzando degli appositi CD-Card, si possono realizzare biglietti elettronici con contenuti e presentazioni multimediali da capogiro. Si tratta di veri e propri supporti digitali (CD registrabili) che hanno dimensioni e forme tipiche di una carta di credito e che possono contenere diverse decine di Megabyte di dati. Ad esempio, possiamo inserire al loro interno album fotografici, clip audio, documenti elettronici e molto altro ancora. Inoltre, impiegando delle etichette adesive, possiamo personalizzarli alla stregua dei classici biglietti da visita, ma con la possibilità di contenere molte più informazioni a parità di dimensioni.

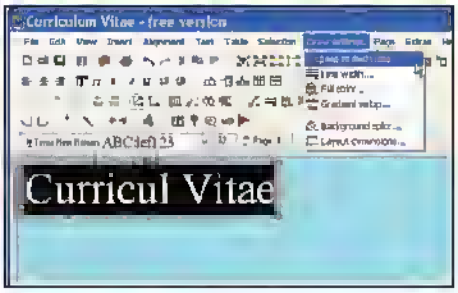
Un paio di idee

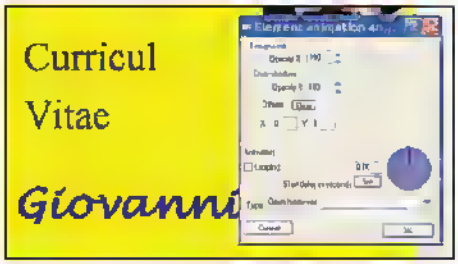
Ipotizziamo di voler cambiare lavoro e di voler contattare nuove aziende: possiamo realizzare una presentazione multimediale con il nostro curriculum vitae ed inserirla sul CD-Card che provvederemo a consegnare alle persone "giuste". Un altro esempio potrebbe essere quello di salvare su tale supporto il proprio sito Internet o i brani musicali composti con il PC, per presentarlo come se fosse il nostro biglietto da visita. In questo articolo utilizzeremo PowerBullet, per realizzare la nostra presentazione in Flash. Infine, vedremo come masterizzarla su CD-Card per realizzare il nostro biglietto da visita elettronico.

A Presentazioni in un flash!

Per realizzare il nostro biglietto da visita elettronico ci serviremo del programma PowerBullet, attraverso il quale potremo realizzare, ad esempio, una presentazione multimediale del nostro Curriculum Vitae.







1 Un nuovo progetto

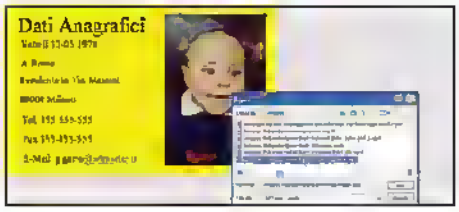
Avviamo PowerBullet e andiamo nel menu *File/New* per avviare la creazione di una nuova presentazione. Dalla finestra che si apre selezioniamo una cartella dove salvare la presentazione e assegniamole un nome, nel nostro caso abbiamo scelto *Curriculum Vitae*, proprio perché andremo a creare questo tipo di documento.

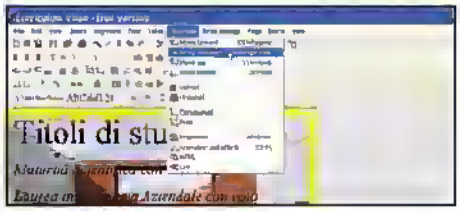
2 Aggiungiamo un oggetto

Ora dovremo creare le pagine della nostra presentazione, proprio come si fa con PowerPoint. Per aggiungere una casella di testo andiamo in *Insert/Text*. Ricordiamoci che è possibile inserire anche altri oggetti come immagini, forme, linee e clipart. Per modificare il colore del testo andiamo in *Drawn settings/Text color*.

3 Applichiamo un effetto

Ad ogni oggetto possiamo aggiungere un effetto dinamico, per rendere la presentazione più accattivante. Basta selezionarlo con il tasto sinistro del mouse e andare in *Selection/Animation and effects*, selezioniamo quello desiderato dal menu a tendina *Type* e clicchiamo su *OK* per applicarlo. Possiamo modificare anche il colore di sfondo andando in *Draw settings/Background color*.





4 Pagine successive

Per aggiungere una pagina successiva a quella corrente basta andare nel menu *Page/Add*. Ogni pagina può essere accompagnata da una dip musicale per inserirla basta andare in *Insert/Page Sound* e selezionare il file audio desiderato da una directory del nostro hard disk. Sono supportati i formati *MP3* e *SWF*.

5 Un'immagine come sfondo

Per inserire un'immagine come sfondo basta selezionare *Insert/Image* e, dopo averla scelta, andare in *Selection/Move backward*. Il passaggio da una pagina all'altra della presentazione può essere accompagnato da alcuni effetti di transizione. Per inserirli andiamo in *Page transition In/Out*.

6 Salviamo

Prima di salvare la presentazione possiamo impostare alcune preferenze. Andiamo in *File/Export settings* e spuntiamo la voce *Navigation controls*. In questo modo sarà possibile scorrere le pagine usando delle frecce. Invece, se si seleziona *Auto-advance* questo avverrà in automatico. Infine, per salvare andiamo in *File/Export*.

B Masterizziamo il CD-Card

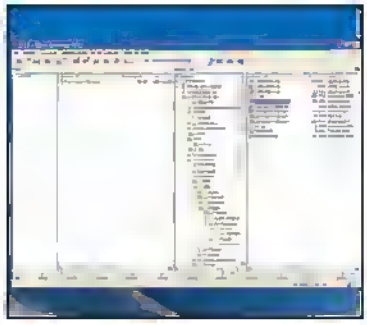
Ora che la nostra presentazione è pronta, non resta che scriverla su un CD-Card con un qualsiasi programma di masterizzazione. Noi ci serviremo del software Nero Burning Rom.

1 Inseriamo il CD-Card

Prendiamo il nostro CD-Card e inseriamolo nel masterizzatore con la faccia completamente liscia rivolta verso l'alto. Con i drive dei notebook non ci sono problemi, perché è presente un perno centrale in cui è possibile inserire il supporto. Negli altri PC, invece, dovremo servirci delle guide che si trovano sulla faccia inferiore. Solo così potremo sistemarlo in modo corretto.

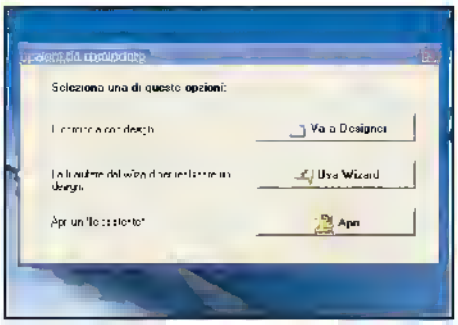
2 Masterizziamo

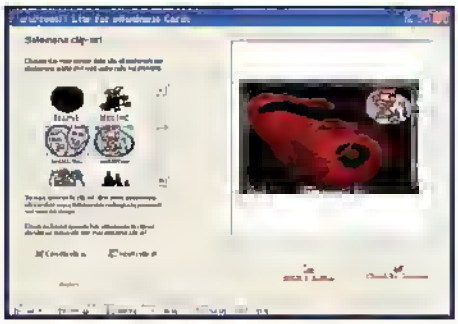
Avviamo Nero, selezioniamo *CD-ROM (ISO)*, spuntiamo la voce *Inizia a scrivere un disco in multisessione* e clicchiamo su *Nuovo*. Ora non dovremo far altro che trovare il file della presentazione nella schermata *Gestione file* e trascinarlo con il mouse nella finestra di sinistra. Infine, clicchiamo su *Masterizza la compilation corrente*.



Stampiamo la label del CD-Card

Per rendere il tutto simile ad un biglietto da visita, dandogli un aspetto più professionale, possiamo realizzare una label adesiva con i nostri dati: numero di telefono, indirizzo, sito Internet, e-mail e altro ancora.





1 Affidiamoci al Wizard

Per creare le label dei CD-Card ci serviremo del programma exPressIT Lite fornito nella confezione di vendita. Avviamolo e, dalla prima schermata, clicchiamo su *Usa Wizard*. Questo è il modo più semplice per procedere, perché ci guida passo passo dalla realizzazione fino alla stampa dell'etichetta adesiva.

2 Lo sfondo adatto

Dalla schermata *Seleziona etichetta* scegliamo l'etichetta che vogliamo creare e clicchiamo su *Avanti*. In *Seleziona sfondo* selezioniamo uno degli sfondi messi a disposizione dal programma o importiamone uno personalizzato cliccando su *Importa lo sfondo*. Nella finestra di destra visualizzeremo un'anteprima della Label. Andiamo *Avanti*.

3 Le clipart di contorno

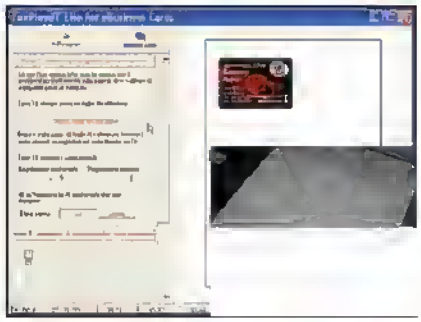
Da *Seleziona clip-art* potremo inserire sulla nostra label una clip-art tra quelle visualizzate. In alternativa, cliccando su *Importa clip-art*, potremo importarne una personalizzata. Una volta inserita, la si potrà posizionare sull'etichetta trascinandola con il tasto sinistro del mouse. Cliccando su *Cancella clip-art* non faremo altro che rimuoverla. Clicchiamo su *Avanti*.

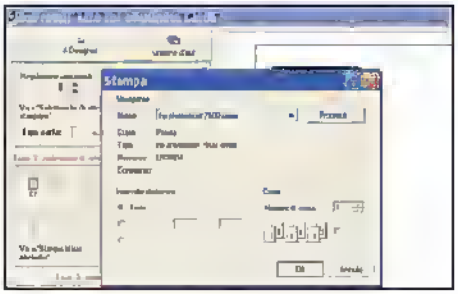
4 Un testo per descrivere chi sono!

In *Aggiungi testo* si possono inserire fino a sei campi di testo, in differenti punti dell'etichetta. Si può immettere *Nome*, *Indirizzo*, *Telefono* e altro. Basta selezionare il campo desiderato e apportare le modifiche nella finestra di elaborazione a sinistra. Cliccando su *Carattere* potremo modificare la font e la sua dimensione, andando su *Colore*, invece, riusciremo a modificare il colore del testo. Al termine, non resta che cliccare su *Chiudi & Stampa*.

La calibratura

Per fare in modo che l'etichetta realizzata venga a trovarsi nella giusta posizione sulle label presenti nel foglio, è necessario calibrare la stampante. Per farlo clicchiamo *Stampa foglio di calibratura*. Pieghiamo il foglio stampato a metà, una volta in lunghezza e una volta in larghezza, segniamo il punto in cui la linea della piegatura orizzontale incrocia la linea stampata dell'asse verticale del foglio e facciamo la stessa cosa con la piegatura verticale. Inseriamo i due valori di riferimento nella finestra della calibratura.





5 Il biglietto è servito

Prendiamo la nostra etichetta e inseriamola nel perno inferiore dell'applicatore, con la faccia adesiva rivolta verso l'alto. Quindi, inseriamo il CD-Card sul perno, avendo l'accortezza di posizionarlo con la faccia superiore rivolta verso il basso. Premiamo sul CD fino a farlo entrare in contatto con l'etichetta e assicuriamoci che aderisca perfettamente. Ora che abbiamo il nostro biglietto da visita elettronico possiamo utilizzarlo alla stregua di quelli di carta, dandolo a chi vogliamo. Viste le sue dimensioni lo si può riporre anche in un portafoglio, ma ricordiamo che si tratta sempre di un CD e che quindi va protetto da graffi e sporco per farlo, possiamo servirci delle bustine trasparenti con le quali viene venduto.

6 Pronti per andare in stampa

Nella *Fase 2* selezioniamo le etichette che si vogliono stampare (nel caso ne avessimo create più di una) e infine clicchiamo sul tasto *Stampa*. Dalla finestra *Stampa* selezioniamo la stampante che vogliamo usare e clicchiamo su *OK*. Ora non resta che attendere alcuni secondi per completare la nostra label.

Impariamo a cercare un file di Excel del quale non ricordiamo più l'esatta collocazione e implementiamo delle tabelle in Word che calcolino in automatico dei risultati

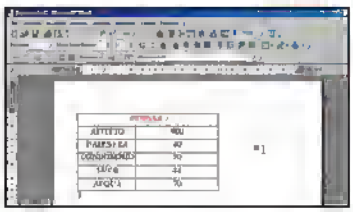
Word

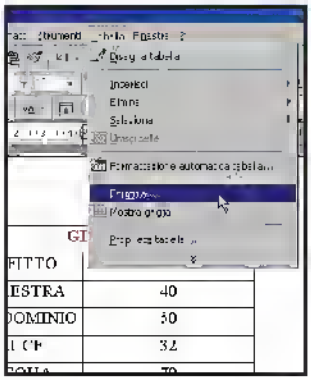
CALCOLI E TABELLE

Forse non tutti sanno che con Word è possibile eseguire automaticamente dei calcoli tra valori di due o più celle allo stesso modo offerto da Microsoft Excel. Vediamo come fare.

Cominciamo subito

1 La prima cosa da fare è costruire una tabella di almeno due colonne Nella prima potremo inserire, ad esempio, le causali delle spese e nella seconda i rispettivi importi pagati Per creare la tabella possiamo utilizzare lo strumento *Disegna tabella*, accessibile dal menu *Tabella* Teniamo premuto il tasto sinistro del mouse e spostiamo il cursore fino alle dimensioni desiderate Disegniamo anche le righe che separeranno le varie celle della tabella



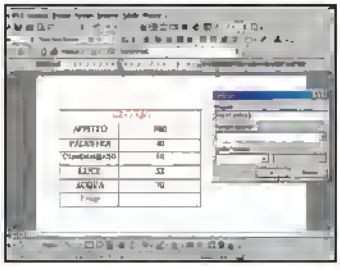


Calcoliamo le spese

2 Una volta costruita la nostra tabella, la prima cosa da fare è quella di inserire le causali e gli importi all'interno delle rispettive colonne Prima, però, ricordiamoci di disabilitare la funzione *Disegna tabella* dal menu *Tabella* Al termine di questa operazione possiamo adoperarci per calcolare il totale di queste spese, visualizzandolo nell'ultima cella della seconda colonna Per far questo, clicchiamo all'interno della cella, che deve essere priva di testo, e scegliamo l'opzione *Formula* del menu *Tabella*

Proteggiamo il foglio di lavoro

3 A questo punto, apparirà a video una finestra all'interno della quale potremo inserire la funzione desiderata, il formato con il quale mostrare i risultati di questa funzione ed una lista delle funzioni applicabili Nel nostro caso si tratta della somma di tutte le celle che si trovano al di sopra di quella corrente: basterà scrivere *=SUM(SOPRA)* o *=SUM(ABOVE)* e confermare A questo punto, il totale delle celle apparirà all'interno di quella corrente



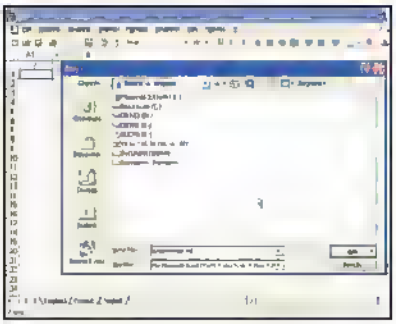
Excel

CHE FINE HA FATTO IL FILE?

A volte capita di dimenticare dove abbiamo salvato un determinato file. Così, quando decidiamo di aprirlo, siamo costretti a ricercarlo in tutte le directory di lavoro, una per volta. Vediamo come velocizzare quest'operazione direttamente da Excel.

Iniziamo con un esempio

1 Supponiamo di avere due documenti Excel, rispettivamente *DocumentoA.xls* e *DocumentoB.xls*. Inoltre, ipotizziamo che il documento *DocumentoA.xls* sia all'interno della cartella *C:\Documenti1* e che il file *DocumentoB.xls* sia all'interno della cartella *D:\Documenti2* A questo punto immaginiamo di voler aprire *DocumentoB.xls*, ma non ricordiamo più in quale cartella sia stato salvato

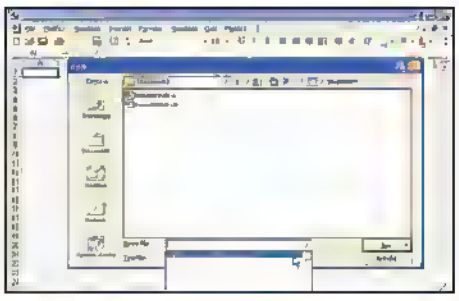


Cerchiamo il file perduto o...

2 La maniera più ovvia sarebbe quella di utilizzare la voce *Apri* di Excel, presente nel menu *File*, navigare all'interno delle directory *C:\Documenti1* e, se il file ricercato non è presente, tentare aprendo la seconda cartella, *D:\Documenti2*. Esiste però un'altra strada, molto più semplice e soprattutto rapida

...apriamo entrambe le cartelle!

3 Utilizziamo la voce di menu *Apri* di Microsoft Excel e, all'interno della casella di testo *Nome file*, scriviamo *C:\Documenti1; D:\Documenti2* Premiamo successivamente il tasto *Invio* ed ecco ottenuto l'effetto desiderato l'elenco dei file è quello relativo sia alla cartella *C:\Documenti1* sia quello di *D:\Documenti2*



Aggiorniamo i risultati

Quando inseriamo una formula all'interno di una cella di una tabella Word e variamo il contenuto di una delle restanti facenti parte di questo calcolo, il risultato rimane invariato. Per aggiornare questo importo, selezioniamo la cella contenente la formula, clicchiamoci sopra con il tasto destro del mouse e selezioniamo l'opzione *Aggiorna campo*. Analogamente, possiamo selezionare il risultato e premere *F9*.

Eliminiamo i bordi

Se desideriamo eliminare i bordi delle celle che fanno parte di una tabella innestata, possiamo procedere in questo modo: selezioniamo la tabella e successivamente premiamo il pulsante *Bordo esterno* o, in alternativa, la voce *Bordi e sfondo* del menu *Formato*. Selezioniamo *Nessuno* come bordo esterno o qualunque altra alternativa preferiamo.

Muoversi con rapidità

Per selezionare la cella A1 nel foglio di lavoro attivo, in altre parole per tornare rapidamente in cima al foglio di lavoro attivo, premiamo il pulsante *Ctrl+Home*. Per intenderci il tasto *Home* è quello a forma di freccia che punta in alto a sinistra, collocato normalmente sopra il tasto *Fine*. Invece, per selezione più celle non contigue, clicchiamo sulle celle tenendo premuto il tasto *Ctrl*

Mi presento... sono Guido!

Realizziamo la nostra prima presentazione multimediale in PowerPoint, utilizzando la procedura guidata

BUONI CONSIGLI

SEMPRE UGUALE

A differenza della precedente versione, PowerPoint 2003 non ha subito sostanziali modifiche. Cambia un po' la grafica, fermo restando il piano di lavoro che è praticamente identico al precedente. Ciò conferma la validità del progetto iniziale della Microsoft che tende a mantenere inalterata la piattaforma, al fine di non disperdere le conoscenze acquisite sull'applicativo da milioni di utenti.

MAI MINIMIZZARE

Se non si desidera la minimizzazione dei menu, PowerPoint 2003 offre la possibilità di visualizzare per intero le tendine. Per far questo, è sufficiente cliccare sul menu *Strumenti/Personalizza/Opzioni*, selezionare la voce *Mostra sempre menu completi* ed infine chiudere.

UN PUNTO FERMO

La *Barra di stato* rappresenta, istante per istante, lo stato della presentazione: il numero della diapositiva, la struttura applicata, la lingua utilizzata, se è in atto l'attività scrittura o di cancellazione.

COS'È POWERPOINT 2003

PowerPoint 2003 *(Figura 1.1)* è un applicativo che consente l'elaborazione di presentazioni grafiche, multimediali ed ipertestuali, valido ausilio per gli oratori che intendono arricchire le loro dissertazioni con immagini, testo, suoni e filmati esplicativi, al fine di attirare e concentrare l'attenzione del pubblico. Per la cronaca, una presentazione non è altro che un insieme di diapositive (in inglese "slide"), ognuna delle quali è composta da differenti elementi multimediali, che interagiscono tra loro in perfetta sintonia ed armonia. Anche le diapositive possono interagire in maniera appropriata per creare effetti suggestivi.

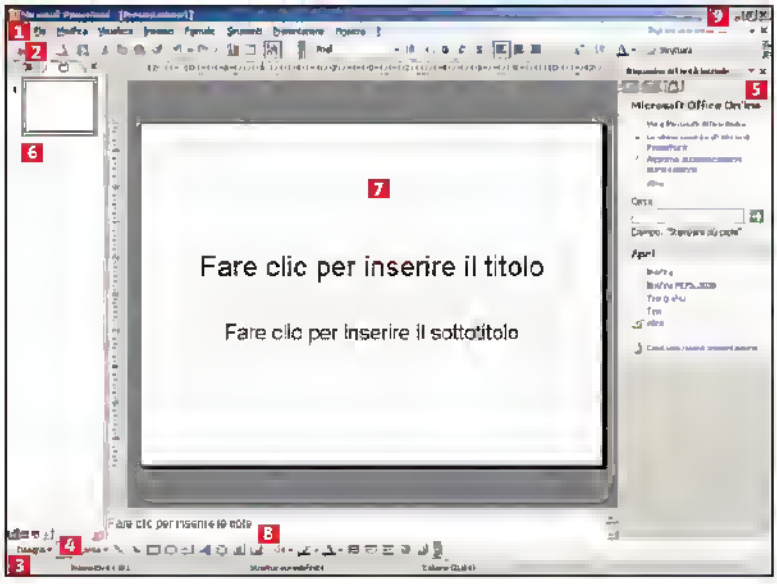


Figura 1.2

LA FINESTRA DI LAVORO

La finestra di lavoro che appare all'avvio di PowerPoint 2003 è così ricca di bottoni che anche un utente esperto di programmi per presentazioni può avere, inizialmente, un senso di smarrimento e di sconforto. Niente paura! Per superare questo scoglio, illustreremo fin da subito e in dettaglio la finestra di lavoro, prima ancora di iniziare ad operare. La finestra di lavoro *(Figura 1.2)* si compone dei seguenti elementi:

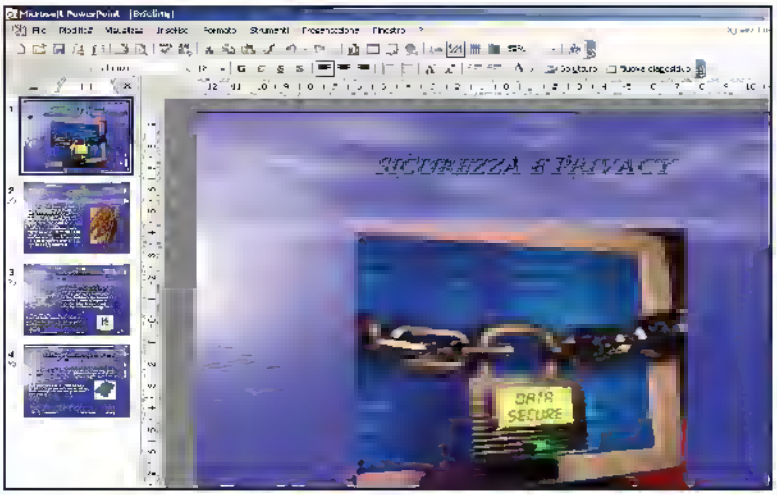


Figura 1.1

1. **Barra dei menu:** contiene le principali funzionalità di PowerPoint 2003. Ogni voce attiva un menu a tendina che si adatta all'uso dell'utente;
2. **Barra degli strumenti:** riporta le funzionalità presenti nei menu e non solo. Le barre degli strumenti sono personalizzabili e modificabili a piacimento;
3. **Barra di stato:** fornisce la situazione, istante per istante, dello stato di avanzamento della presentazione;
4. **Pulsanti di visualizzazione:** mostrano diversi layout della presentazione a seconda delle necessità dell'utente;
5. **Riquadro attività:** fornisce, ad integrazione della barra di stato, delle infor-

mazioni suppletive sulle presentazioni recentemente aperte, sul contenuto degli appunti, ecc.;

6 **Visualizzazione sequenza diapositive:** mostra una visualizzazione, schematica o grafica, dell'intera presentazione;

7 **Area di lavoro:** è la porzione della finestra all'interno della quale si svolge l'attività principale;

8 **Area delle note:** estremamente utile per l'inserimento di eventuali note alla diapositiva;

9 **Pulsanti di Windows:** sono quelli classici, contenuti in ogni finestra del nostro sistema operativo

LA BARRA DEI MENU ED IL RIQUADRO ATTIVITÀ

Particolare menzione meritano la *Barra dei menu* ed il *Riquadro attività*. La prima è quella barra posta in alto sullo schermo, predefinita ed immodificabile, che aggrega le seguenti voci *File*, *Modifica*, *Visualizza*, *Inserisci*, *Formato*, *Strumenti*, *Presentazione*, *Finestra* e *?*, ognuna delle quali attiva un menu a tendina

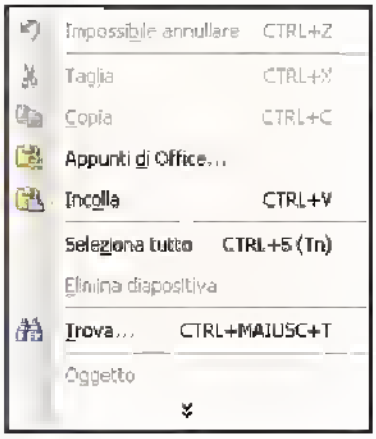


Figura 1.3

costituito da un insieme variabile di funzioni. La variabilità è dovuta alla capacità dei menu a tendina di adeguarsi sia alla situazione lavorativa, sia alle abitudini dell'utente. In poche parole, PowerPoint 2003 è in grado di visualizzare nei menu solo quei comandi che sono stati eseguiti di recente, oltre a quelli ritenuti fondamentali. Il vantaggio di tutto ciò consiste in un minore appesantimento visivo di ogni singolo menu ed una più celere ricerca della funzionalità desiderata *(Figura 1.3)*.
Questa caratteristica si basa sul presupposto, ormai assodato, che un utente utilizza un piccolo insieme dei comandi disponibili in PowerPoint. Come dire "sempre gli stessi!". Da ciò l'idea di far vi-

Figura 1.4

sualizzare soltanto i comandi d'interesse per agevolare l'utente dell'applicativo. Una particolarità i comandi più frequentemente utilizzati sono posti in rilievo rispetto agli altri. Questo è senza dubbio un aiuto per orientarsi con più facilità. Il riquadro attività, d'altro canto, è quella finestra laterale a destra, che appare ad ogni nuova apertura dell'applicativo. Lo stesso, attivabile anche dal menu di scelta rapida di tutte le barre degli strumenti, è costituito da diverse finestre, richiamabili dall'apposito tasto *(freccia in giù)* posto sulla barra contenente il nome del riquadro, ognuna rappresentante una differente categoria di attività *(Figura 1.4)*.
Il primo riquadro che appare all'utente di PowerPoint 2003 è il *Riquadro attività iniziale*, utile per l'apertura di presentazioni già esistenti o per la connessione a *Microsoft Office Online*, per conoscere le novità sull'applicativo. Tra gli altri riquadri annoveriamo *Nuova presentazione*, che include diverse attività per la creazione e l'apertura di una presentazione; *Appunti*, per la gestione degli appunti di Office; *Ricerche*, per una rapida ricerca di parole nel testo; *Clipart*, che consente l'inserimento degli omonimi oggetti; *Layout diapositiva*, per una rapida selezione del layout (area di lavoro) da applicare alle diapositive; *Struttura diapositiva*, *Struttura diapositiva – Combinazione colori* e *Struttura diapositiva – Combinazione animazioni*, che raccolgono tutte le possibili informazioni sulla struttura della diapositiva; *Animazione diapositiva* e *Transazione diapositiva* consentono, infine, di applicare velocemente particolari effetti alle diapositive.
Novità, rispetto alle precedenti versioni di PowerPoint, è il riquadro *Area di lavoro condivisa*, che consente la condivisione dell'area di lavoro con altri utenti connessi in rete *(Figura 1.5)*.

LA BARRA DEGLI STRUMENTI

Anche le barre degli strumenti meritano il nostro interesse. Le barre iniziali che appaiono quando si entra per la prima volta in PowerPoint 2003 sono *Standard* e *Formattazione*, poste in alto, e *Disegno*,

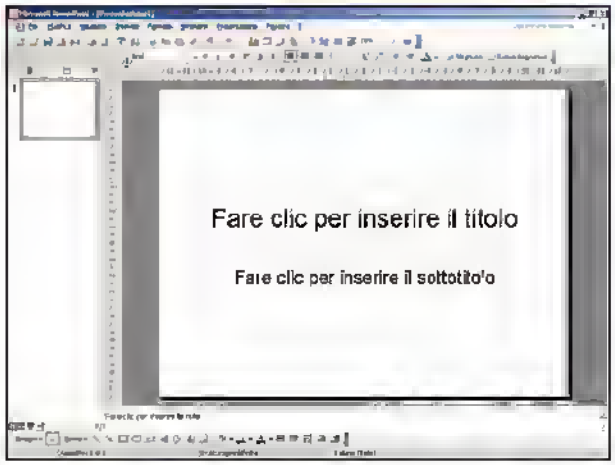


Figura 1.6

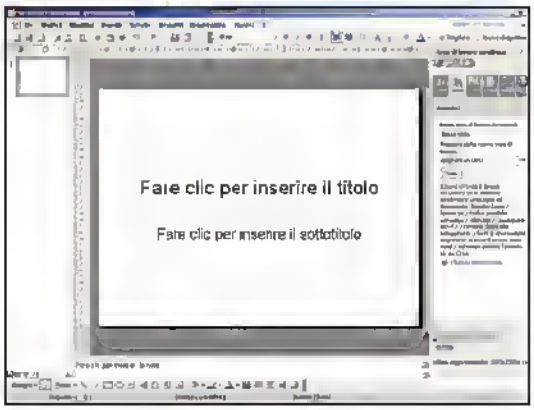


Figura 1.5

posta in fondo allo schermo. Le prime due sono inizialmente collocate sulla medesima riga, per riservare maggiore spazio all'area di lavoro, nascondendo alcuni pulsanti sotto il tasto *Opzioni barra degli strumenti*, posto invece all'estrema destra di ogni singola barra. Nulla ci vieta, però, di modificare l'ordine delle barre, di aggiungerne

BUONI CONSIGLI

COLLEZIONI PIU RICCHE DAL WEB

Nel *Riquadro attività/Nuova presentazione* è presente un link al sito Microsoft, dal quale è possibile ricercare e scaricare altri modelli di PowerPoint 2003, non compresi in fase di installazione. Se ne abbiamo la necessità, possiamo cliccare su *Modelli dal sito Office Online* per arricchire la nostra collezione.

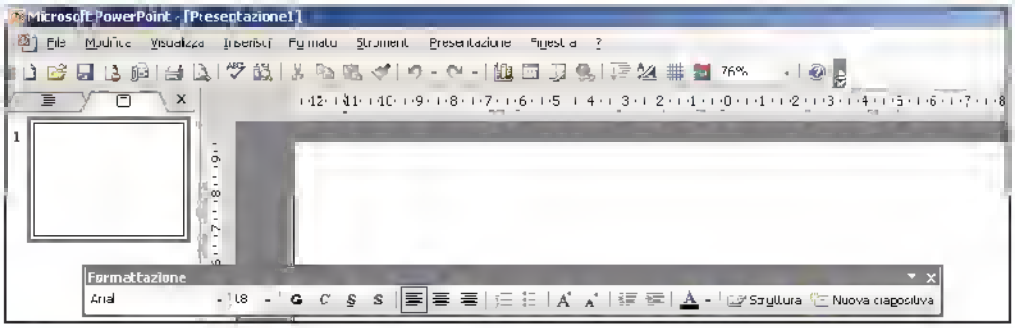


Figura 1.7

BUONI CONSIGLI

SCEGLIAMO COME VEDERE

I *Pulsanti di visualizzazione* definiscono l'aspetto visivo del documento in lavorazione. In particolare, PowerPoint 2003 dispone di tre tipi di visualizzazione, ognuno rappresentato da un differente pulsante: *Visualizzazione normale*, *Sequenza diapositive* e *Presentazione*.
La prima mette a disposizione l'intera area di lavoro, comprensiva di tutti i riquadri posti ai vari lati, mentre la seconda mostra, iconizzate, una visione d'insieme di tutte le diapositive che compongono la presentazione. La terza visualizzazione, infine, serve a mostrare la presentazione così come verrà fatta vedere al pubblico, cioè comprensiva di tutte le azioni adottate sulle singole diapositive.

NON TROPPO LUNGO... PREGO!

PowerPoint 2003 accetta nomi di file con lunghezza massima di 256 caratteri, spazi inclusi. Da evidenziare, però, che il nome del file comprende anche i nomi delle cartelle che costituiscono il percorso del documento, anche se non visibili. Un suggerimento: non creiamo troppe sottocartelle annidate.

delle nuove e di togliere o aggregare altri pulsanti Ma andiamo per piccoli passi Per spostare una barra degli strumenti, è sufficiente muovere sulla sua estremità sinistra il puntatore del mouse, fintantoché non appare una piccola croce di colore nero A questo punto, clicchiamo con il tasto sinistro e, tenendolo premuto, trasciniamo la

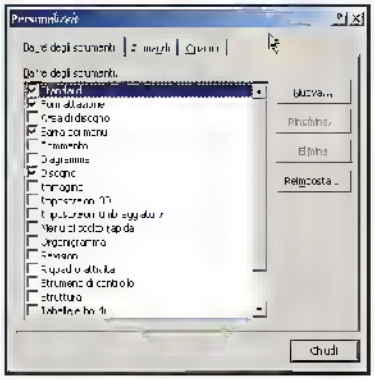


Figura 1.8

barra nella posizione desiderata *(Figura 1.6)* Le aree abilitate ad accogliere le barre degli strumenti sono, oltre allo spazio predefinito, anche i rimanenti lati della finestra principale Se la barra degli strumenti viene trascinata verso l'area di lavoro, essa si sgancia dalla posizione originaria e diventa fluttuante *(Figura 1.7)* Ciò può diventare comodo allorquando alcuni pulsanti debbano essere vicini al testo, per ridurre al minimo gli spostamenti del mouse. Per visualizzare e nascondere le barre degli strumenti è necessario andare nel menu *Strumenti/Personalizza/Barra degli strumenti* e spuntare quelle di nostro interesse *(Figura 1.8)*

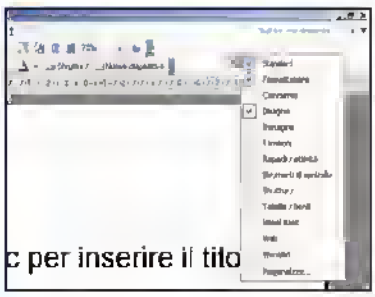


Figura 1.9

Un'alternativa più rapida, per accedere alla lista della barra degli strumenti, consiste nel cliccare con il tasto destro del mouse su un punto qualsiasi della barra dei pulsanti. L'elenco che viene visualizzato contiene tutte le barre degli strumenti disponibili, con a fianco il segno di spunta qualora siano già attive Per modificare lo stato di visibilità di una barra degli strumenti basta cliccare sul nome all'interno dell'elenco *(Figura 1.9)*.
Le nuove barre degli strumenti vengono posizionate nella loro posizione abituale, ovvero rese fluttuanti In entrambi i casi, anziché ricorrere al consueto trascinamento tipico di Windows, è possibile cambiare

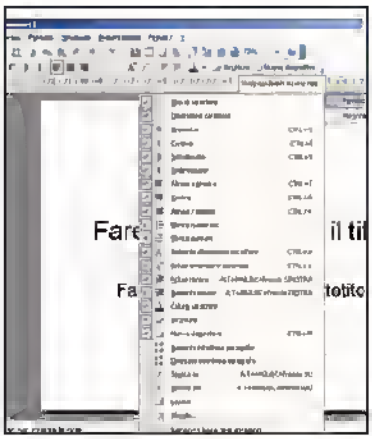


Figura 1.10

la posizione semplicemente facendo un doppio clic su un qualsiasi spazio libero, intercapedine tra due bottoni, della barra degli strumenti, ecc Se la barra è agganciata, diventa fluttuante e, se invece è fluttuante, si aggancia al lato dello schermo cui era agganciata in precedenza

MODIFICARE LA BARRA DEGLI STRUMENTI

Una curiosità che merita particolare attenzione è che cliccando sul pulsante *Opzioni barra degli strumenti*, posto all'estrema destra di ogni singola barra, appare la voce di menu *Aggiungi o rimuovi pulsanti*, che consente di accedere all'elenco completo dei pulsanti che appartengono alla barra degli strumenti interessata *(Figura 1.10)* Immaginiamo la grande comodità che ciò comporta
L'elenco mostra tutti i pulsanti e i comandi disponibili per quella barra degli strumenti. Il segno di spunta significa che quei pulsanti sono già presenti sulla barra interessata Da notare che al fianco di alcuni pulsanti sono riportate anche le combinazioni di tasti di scelta rapida Questo è il metodo più semplice per personalizzare una barra degli strumenti e per rendere il proprio ambiente di lavoro quanto più confortante possibile Infatti, dall'elenco appena descritto, possiamo aggiungere o rimuovere pulsanti semplicemente cliccando sui loro nomi Volendo, è possibile ripristinare la barra degli strumenti predefinita, con i soli pulsanti ritenuti fondamentali, mediante l'apposito comando *Reimposta barra degli strumenti*. Per aggiungere nuovi pulsanti, non contenuti nell'elenco, è necessario selezionare la voce *Personalizza* per richiamare la finestra *Strumenti/Personalizza/Comandi (Figura 1.11)*, che descriveremo più avanti. Se invece si vuole creare una nuova barra degli strumenti, è necessario

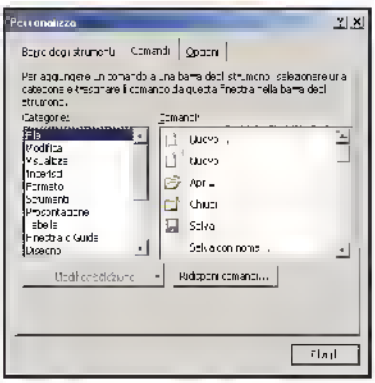


Figura 1.11

Figura 1.12

richiamare la finestra *Strumenti/Personalizza/Barra degli strumenti* e cliccare sul pulsante *Nuova*. Viene così aperta una finestra nella quale è possibile inserire il nome della nuova barra (la prima di default è *Personalizzata 1*) *(figura 1.12)*. La nuova barra, così creata, è inizialmente vuota. Per popolarla con gli strumenti di nostro interesse, è necessario passare nella finestra *Strumenti/Personalizza/Comandi* e selezionare dapprima la categoria e poi i pulsanti desiderati. Trovato il pulsante che fa al nostro caso, lo si trascina all'interno della nuova barra *(figura 1.13)*. Per eliminarlo, invece, è sufficiente trascinare il pulsante al di fuori della barra stessa. Quanto appena descritto vale per tutte le barre degli strumenti.

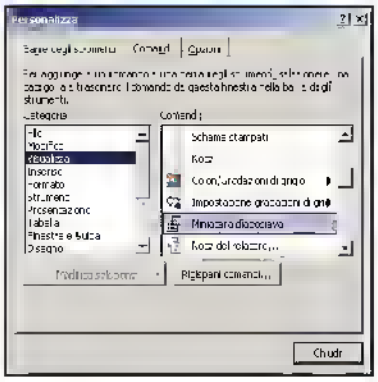


Figura 1.13

LA CREAZIONE GUIDATA DI UNA PRESENTAZIONE

Questa nostra premessa è stata fondamentale per meglio comprendere l'utilizzo di questo applicativo. Ora, non ci resta inizare a creare la nostra prima presentazione! Il metodo più semplice e veloce è la modalità *Da creazione guidata Contenuto*, presente all'interno della finestra *Nuova presentazione* del riquadro attività *(Figura 1.14)*. Un solo clic sulla voce consentirà di richiamare un wizard che ci aiuterà a realizzare una presentazione professionale e curata nei minimi dettagli *(figura 1.15)*. Da tener presente che il wizard agevola la creazione della struttura ed imposta i concetti fondamentali; il resto dovrà essere inserito da chi sta realizzando la presentazione. Clicchiamo su *Avanti* per avviare la procedura di creazione guidata. Dalla seconda schermata è possibile scegliere il tipo di presentazione da creare. Esistono alcune categorie (*Generale*, *Società*, *Progetti*, *Vendite* e *marketing*), all'interno delle quali sono raggruppate delle strutture di presentazioni. È sufficiente cliccare sulla categoria d'interesse e selezionare la presentazione che più si addice alle nostre esigenze. A titolo d'esempio, da *Generale* scegliamo il modello *Proporre una strategia* e clicchiamo su *Avanti*. A questo punto, il wizard ci chiederà di definire lo stile della presentazione, scegliendolo tra più opzioni *Presentazione su lucido*, *Presentazione su Web*, *Lucidi in bianco e nero o a colori*, *Diapositive 35 mm (Figura 1.16)*.

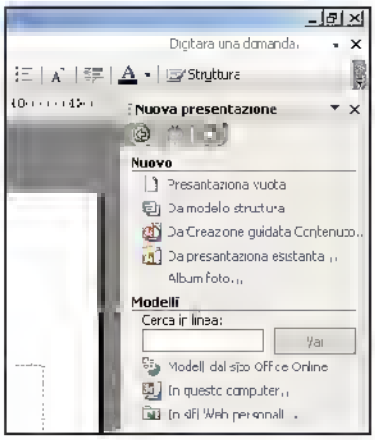


Figura 1.14

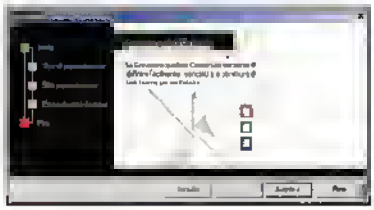


Figura 1.15

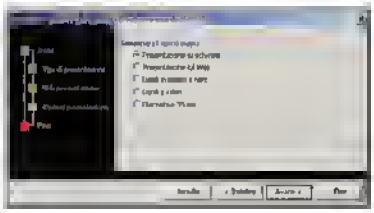


Figura 1.16

Infine, il penultimo clic su *Avanti* ci consentirà di impostare il titolo ed, eventualmente, alcuni elementi che appariranno a piè di pagina in ogni nostra diapositiva *(Figura 1.17)*. Non ci resta che cliccare per l'ultima volta su *Avanti*, leggere le informazioni riportate nell'ultima schermata e pigiare il pulsante *Fine (Figura 1.18)*. PowerPoint 2003 creerà la struttura standard della presentazione, inserendo all'interno di essa le informazioni aggiunte con il wizard. Nel nostro caso specifico, sono state elaborate sette diapositive, ognuna contenente i concetti fondamentali del modello *Proporre una strategia (figura 1.19)*. Per completare l'opera è necessario dettagliare i vari concetti, modellandoli alle proprie esigenze. In poche parole, bisogna sostituire il testo base con il proprio.

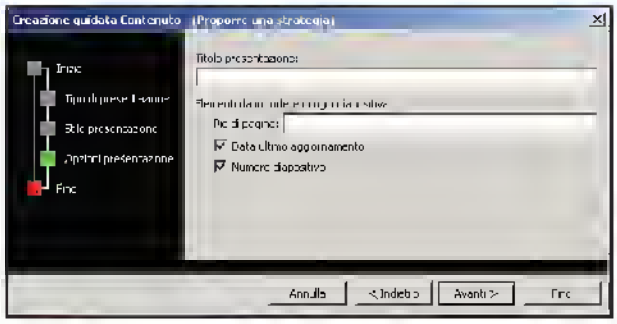


Figura 1.17

ALTRE MODALITÀ DI CREAZIONE DI UNA PRESENTAZIONE

Ovviamente, esistono altre modalità di creazione di una presentazione, utilizzate principalmente dagli utenti più esperti. Al-

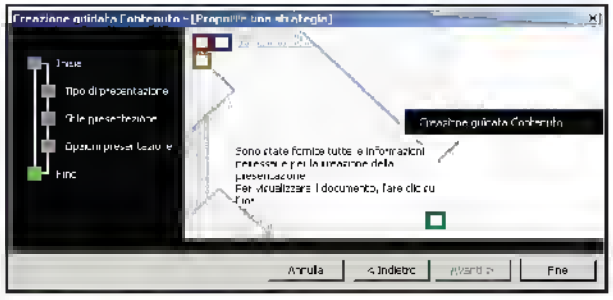


Figura 1.18

l'apertura di PowerPoint 2003, ad esempio, viene automaticamente proposta una diapositiva di base, probabile copertina di un'eventuale presentazione. È possibile iniziare con essa, ovvero con una *Presentazione vuota*, voce presente all'interno della finestra *Nuova presentazione* del riquadro attività, che propone diversi lay-

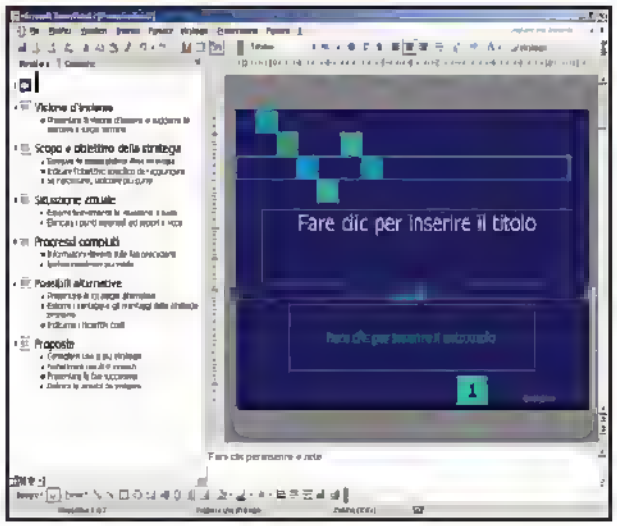


Figura 1.19

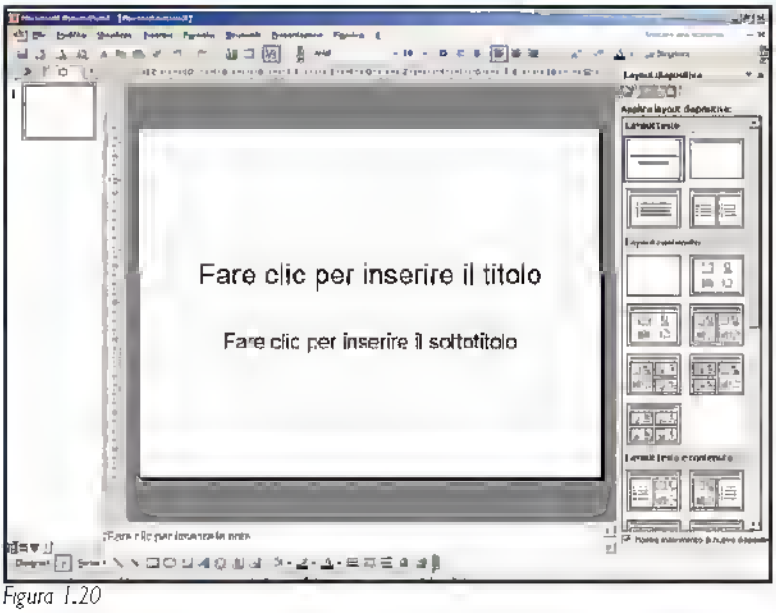


Figura 1.20

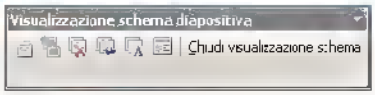


Figura 1.24

BUONI CONSIGLI

MEMORIA DA ELEFANTE

L'attività di salvataggio non si risolve in una mera copia della presentazione all'interno di un file. Oltre ai contenuti, l'operazione di salvataggio memorizza, in maniera del tutto trasparente all'utente, tutte le informazioni relative alla formattazione, alla versione di PowerPoint utilizzata e alla struttura.

STOP!

Quando si salva in formato HTML un'intera presentazione, non è possibile impostare le funzionalità interattive. Ciò comporta che le immagini ed i grafici in essa contenuti verranno visualizzati nel browser Web, in forma statica.

out *(Figura 1.20)*. Scegliamo il layout che meglio risponde alle nostre esigenze ed inseriamo tutti i contenuti. Non è finita! PowerPoint 2003 offre una terza modalità per la creazione di una presentazione, intermedia tra quelle appena descritte. *Da modello struttura*. La voce, presente sempre all'interno della finestra *Nuova presentazione* del riquadro attività, consente di selezionare un modello di struttura sul quale basare l'elaborazione della presentazione La scelta dei modelli è vasta In testa vengono elencati i modelli utilizzati nella presentazione *(Figura 1.21)* Scelto il modello di proprio gradimento, ad esempio *Oceano*, il passo successivo consiste nell'inserire i contenuti e nel modificare, eventualmente, lo stile ed il layout delle varie intestazioni Per modificare lo stile di un'intestazione si consiglia di richiamare preliminarmente lo schema della diapositiva. Dal menu *Visualizza/Schema* clicchiamo su *Diapositiva* per evidenziarne lo schema

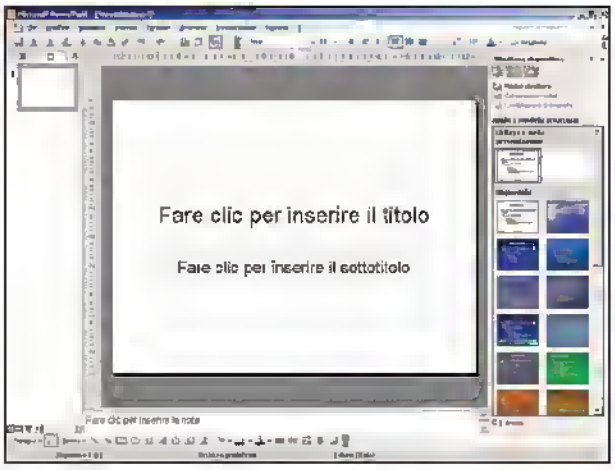


Figura 1.21

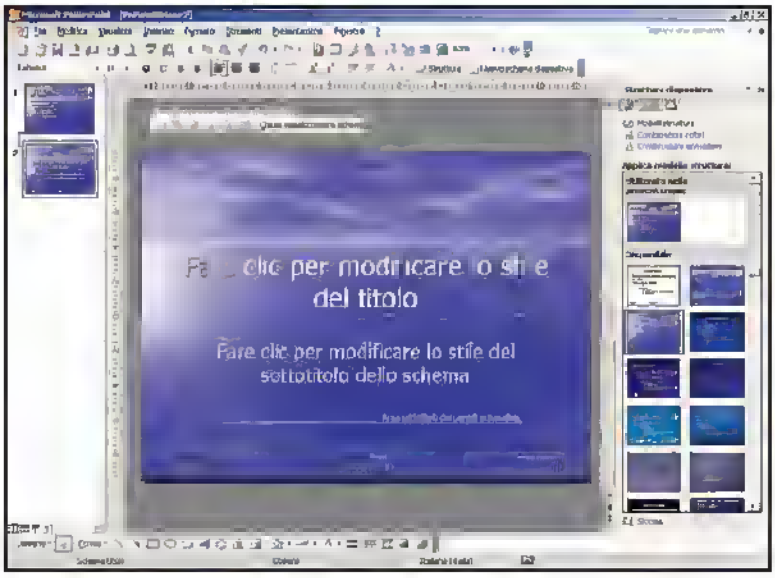


Figura 1.22

che presenta, in basso, tre nuovi segnaposti. *Area data*, *Area piè di pagina* e *Area numero (Figura 1.22)* In sostanza, si tratta delle tre informazioni che vengono chieste dal wizard di creazione automatica della presentazione! Per modificare il contenuto o disattivare le tre aree, è sufficiente selezionare la voce *Intestazione e piè di pagina* dal menu *Visualizza* e agire sulla finestra corrispondente *(Figura 1.23)* Per modificare lo stile del contenuto di un segnaposto, inoltre, è sufficiente diccare una sola volta all'interno del box interessato, proprio come viene suggerito dall'applicativo, e cambiare i vari parametri del carattere (tipo, colore, dimensioni, grassetto, corsivo, sottolineato, ecc). La barra degli strumenti flottante *(figura 1.24)* consente alcune operazioni sullo schema della diapositiva quali, ad esempio, la cancellazione, la creazione di un nuovo schema, ecc. Ogni modifica apportata sullo schema della diapositiva viene immediatamente visualizzata nella miniatura posta a sinistra dello schermo È possibile modificare anche i segnaposti. Cliccando sul bordo compariranno otto maniglie bianche, utili per ridimensionare il segnaposto Infatti, è sufficiente muovere il mouse su una di esse, fino a quando il puntatore non assumerà la forma di una freccia a doppia punta. Fatto ciò, non dobbiamo fare altro che trascinare il bordo, fino alla dimensione desiderata Per cancellare un segnaposto è sufficiente selezionarlo e premere il tasto *Canc* Modificare, salvare e stampare una presentazione

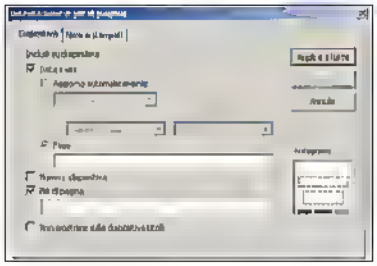


Figura 1.23

AGGIUNGERE E MODIFICARE UNA DIAPOSITIVA

Aggiungere altre diapositive ad una presentazione creata con le modalità appena descritte è un'attività molto semplice. Infatti, usciti dalla visualizzazione schema (semplicemente cliccando sull'apposito tasto *Chiudi visualizzazione schema*, presente sulla barra degli strumenti flottante), è sufficiente selezionare la voce *Nuova diapositiva* dal menu *Inserisci* ed il gioco è fatto *(figura 1.25)*.

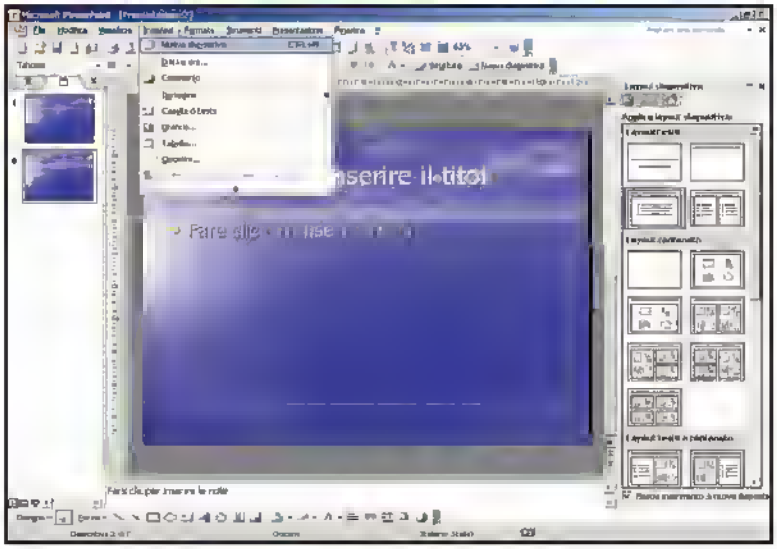


Figura 1.25

Da sottolineare che la procedura di inserimento di una nuova diapositiva è comune a tutte le modalità di creazione di una presentazione.

Ovviamente, PowerPoint 2003 inizializza la nuova diapositiva con un layout di default. Per poterla modificare basta scegliere il layout che preferiamo, dall'elenco evidenziato nel *Riquadro attività* posto all'estrema destra e cliccare una sola volta con il mouse. Automaticamente il nuovo layout verrà sovrapposto sulla diapositiva appena creata, pronto all'uso *(figura 1.26)*.

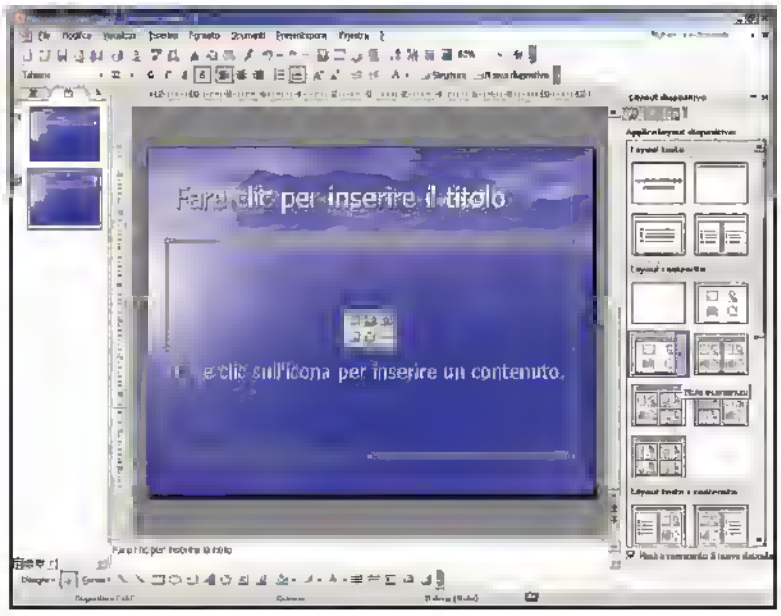


Figura 1.26

SALVARE UNA PRESENTAZIONE

Dopo aver elaborato la presentazione, è bene salvare il tutto su un file (normalmente con l'estensione .PPT).

A tal fine è sufficiente cliccare sul simbolo del floppy disk, presente sulla barra degli strumenti, oppure selezionare la voce *Salva* dal menu *File*.

Digitiamo il nome della presentazione nell'apposita casella e clicchiamo sul pulsante *Salva (figura 1.27)*.

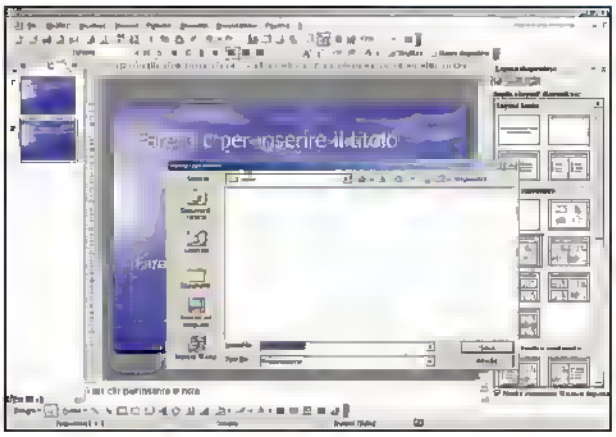


Figura 1.27

La finestra di dialogo, rinnovata già dalla versione di PowerPoint 2000, consente maggiori operazioni rispetto al passato. Con essa, infatti, è molto più semplice selezionare la cartella in cui memorizzare il file, creare una nuova cartella, interagire con il mondo Web, ecc. Da evidenziare che la finestra di salvataggio descritta appare soltanto quando la presentazione è stata appena creata. Nei salvataggi successivi, la finestra non apparirà più perché PowerPoint 2003 conosce già la destinazione delle modifiche. Talvolta capita che, rielaborando una presentazione già salvata, si senta la necessità di memorizzarla con un diverso nome.

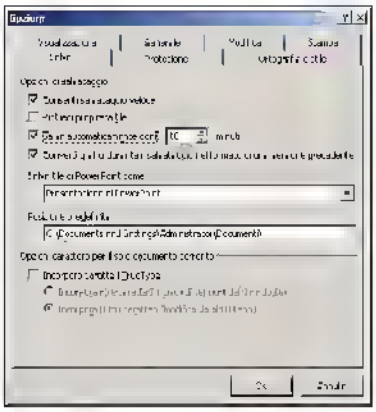


Figura 1.28

Niente paura! La strada più semplice è quella di utilizzare l'apposito comando *File/Salva con nome* che permette il salvataggio di un secondo file, anche come copia del primo.

PowerPoint 2003 è predisposto per il salvataggio automatico. Teoricamente, ognuno di noi dovrebbe salvare la pre-

BUONI CONSIGLI

RAGGIUNGERE IL GRANDE PUBBLICO

Oltre a creare presentazioni pubblicabili via Web, è oggi possibile contattare un pubblico più vasto grazie alla nuova funzionalità raggiungibile da *File/Pacchetto per CD*. Un tool che consente di creare, senza fatica e in poco tempo, un CD-Rom con la propria presentazione, da distribuire liberamente ai propri amici, clienti, professori o datori di lavoro. Il CD-Rom include automaticamente anche il nuovo visualizzatore di presentazioni PowerPoint 2003.

sentazione in stesura con una certa periodicità, onde evitare che un improvviso crash del sistema o una interruzione dell'energia elettrica, faccia perdere ore ed ore di duro ed impegnativo lavoro
Se il salvataggio automatico non è stato attivato, si consiglia di farlo immediatamente! Per rendere operativa questa funzione bisogna innanzitutto selezionare l'apposita finestra da *Strumenti/Opzioni/Salva (figura 1.28)*
Come si può notare, esistono diverse opzioni avanzate sulle modalità di salvataggio dei documenti
Quello che a noi interessa è la voce *Salva automaticamente ogni*, che deve presentare il segno di spunta Inoltre, è possibile fissare il tempo intercorrente tra un salvataggio e l'altro L'intervallo di default di 10 minuti è più che sufficiente, altrimenti si può settare un tempo inferiore o superiore in base alle proprie necessità
È poco utile, per adesso, proseguire nella descrizione delle altre opzioni avanzate, presenti nella finestra
Discorso a parte vale per la possibilità di bloccare l'accesso sulla presentazione in apertura e/o in modifica.
La finestra ci consente (in qualità di titolari del file) di imporre un primo livello di sicurezza, onde evitare che possibili ficcanasi possano intromettersi nel nostro lavoro

BUONI CONSIGLI

STAMPE DIRETTE

Esiste un particolare pulsante che si può aggiungere alla barra degli strumenti (o al menu *File*): *Stampa*. La differenza con il pulsante di default *Stampa* consiste nell'invio diretto del documento alla stampante, senza richiamare la finestra per le impostazioni di stampa. Anche se velocizza tale operazione, è sempre preferibile utilizzare il comando *File/Stampa*. Con il tempo scopriremo perché.

L'ANTEPRIMA E LA STAMPA

La stampa di una presentazione è un'operazione molto semplice, che è meglio approfondire per ottenere risultati migliori, sia in termini di qualità di stampa che di velocità PowerPoint 2003 dispone di un'*Anteprima di stampa*, attivabile direttamente dall'icona posta sulla barra degli strumenti *Standard* (pagina bianca con lente d'ingrandimento), ovvero dal menu *File/Anteprima di stampa* L'*Anteprima di stampa* visualizza le diapositive all'interno di una nuova finestra di lavoro (da notare la sostituzione delle barre degli strumenti) *(figura 1.29)* I nuovi pulsanti consentono di poter scorrere le varie diapositive, zoomare sulla diapositiva visualizzata, selezionare tra le opzioni i colori o il bianco e nero (anche su stampante in bianco e nero il risultato è una immagine con le gradazioni di grigio), applicare una cornice e disporre l'ordine delle varie diapositive in fase di stampa Il pulsante *Stampa* consente di stampare una o più diapositive, secondo le modalità che verranno descritte di seguito Infine, il tasto *Chiudi* permette di chiudere l'anteprima di stampa e ritornare sulla presentazione in lavorazione. Completata la presentazione e verificato l'output finale in anteprima, non ci resta che procedere con la stampa. Per stampare una presentazione si deve cliccare sull'apposita icona (a forma di stampante) posta sulla barra degli strumenti *Standard*, oppure richiamare l'apposita funzione *File/Stampa* (la funzione di stampa è presente, come appena accennato, anche all'interno della finestra *Anteprima di stampa*) La finestra che appare *(figura 1.30)* consente l'impostazione di alcuni parametri di stampa Da essa è possibile definire le proprietà della stampante scelta, tra quelle visibili e disponibili (qualora il computer fosse collegato in rete); si possono stabilire quali pagine stampare *Tutto*, *Diapositiva corrente* e *Diapositive* (definendo per quest'ultima opzione l'intervallo di diapositive secondo le modalità riportate nel riquadro) ed il *Numero di copie* per diapositiva. La finestra consente inoltre di selezionare il colore o le gradazioni di grigio da applicare e di scegliere il documento da stampare: *Diapositive*, *Pagina note*, *Visualizzazione struttura* e *Stampati* (che consente di scegliere il numero di diapositive, fino a nove, da stampare per ogni singola pagina)

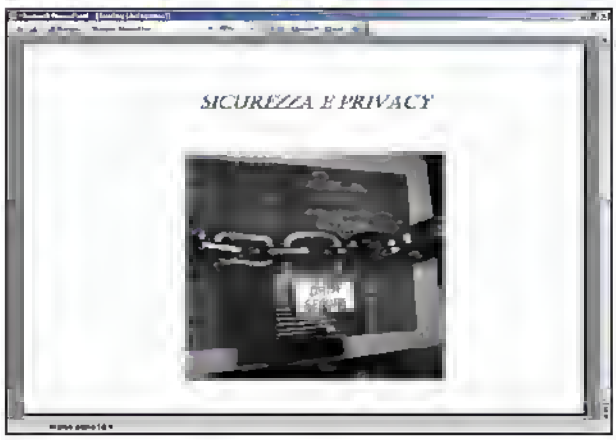


Figura 1.29

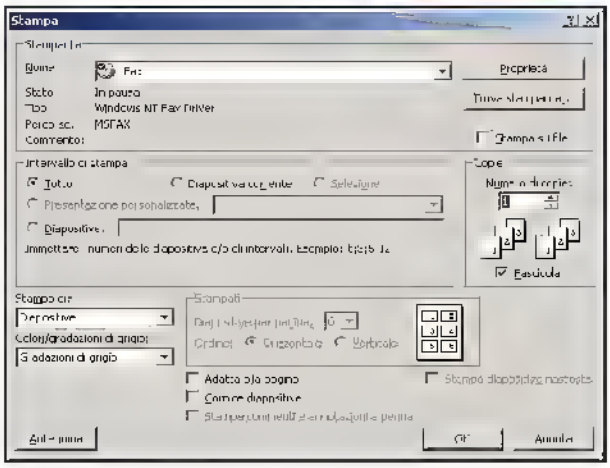


Figura 1.30

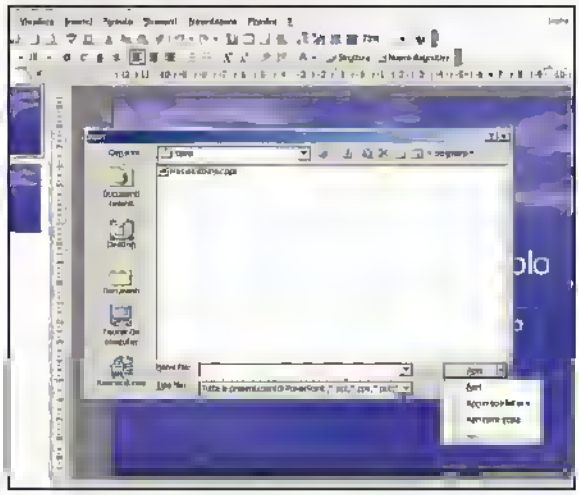


Figura 1.31

APRIRE E CHIUDERE UNA PRESENTAZIONE

Per aprire una presentazione già memorizzata sul computer, basta cliccare sull'apposita icona presente sulla barra degli strumenti, rappresentante una cartella aperta, oppure selezionare la voce *Apri* dal menu *File (figura 1.31)*.
La finestra, ricca di nuove funzionalità, consente quattro differenti metodi di apertura di un file Il menu presente sul tasto *Apri* permette di aprire il docu-

mento normalmente (clicchiamo direttamente sul tasto *Apri*), in sola lettura (dal menu del tasto *Apri* selezioniamo la voce *Apri in sola lettura*), come copia (selezioniamo la voce *Apri come copia*), oppure all'interno di Internet Explorer (dal menu del tasto *Apri* selezioniamo la voce *Apri nel browser*) Quest'ultima opzione è disponibile soltanto se la presentazione che si intende aprire è in formato HTML
Per chiudere una presentazione è sufficiente cliccare sull'apposito pulsante (*X*) posto sull'estrema destra della barra dei menu In alternativa, è possibile selezionare la voce *Chiudi* dl menu *File* In entrambi i casi, apparirà un messaggio di avviso qualora il documento non fosse stato salvato Lo stesso messaggio appare se si cerca di chiudere direttamente PowerPoint 2003, utilizzando il classico pulsante posto nell'angolino in alto a destra.

PUBBLICARE SUL WEB

PowerPoint 2003 consente di pubblicare le presentazioni sul Web A tal fine, è necessario salvarle preliminarmente in pagine Web. Per fare ciò, è necessario selezionare il comando *File/Salva come pagina Web*, per richiamare l'apposita finestra di dialogo *Salva con nome (figura 1.32)* All'interno della casella *Tipo file* impostiamo la voce *Pagine Web* e scegliamo il nome del file (possiamo lasciarlo invariato) e la cartella nella quale verrà salvato il nuovo file In seguito, clicchiamo sul tasto *Cambia titolo* per richiamare l'apposita finestra *Imposta titolo pagina* e digitiamo il titolo che verrà visualizzato dai browser *(figura 1.33)*.
Quindi, selezioniamo il tasto *Salva* per creare sia la pagina Web che una cartella con lo stesso nome, contenente gli elementi correlati alla relativa pagina. Entrambi gli oggetti devono essere copiati o spostati insieme.
Alla fine, non ci resta che pubblicare la

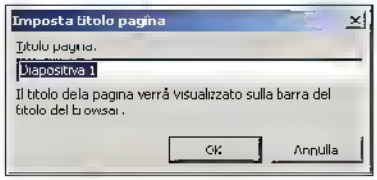


Figura 1.33

nostra presentazione sul Web A tal fine esistono due modalità. utilizzare un sito FTP (File Transfer Protocol) o una cartella ad hoc su un server Web, con le estensioni di Office
Nel primo caso è sufficiente scegliere il comando *File/Salva con nome* e scorrere il menu a tendina *Salva in* per selezionare la voce *Percorsi FTP*. Se non presenti, selezioniamo la voce *Aggiungi/modifica percorsi FTP*, inseriamo i corretti parametri della corrispondente finestra e salviamo *(figura 1.34)*. Nel secondo caso, invece, dal menu *File/Salva come pagina Web* impostiamo il nome ed il tipo del file e clicchiamo su *Pubblica (figura 1.35)* Da questa finestra potremo definire se pubblicare l'intera presentazione o un numero ristretto di diapositive, se mostrare le note del relatore o se adattare la presentazione alle versioni più diffuse del browser Internet Explorer Il pulsante *Opzioni Web*, inoltre, consente di settare alcuni parametri che definiscono l'aspetto finale delle pagine Web *(figura 1.36)*
In questa finestra si può definire se aggiungere dei controlli per lo spostamento delle diapositive, se ridimensionare la grafica per adattarla automaticamente

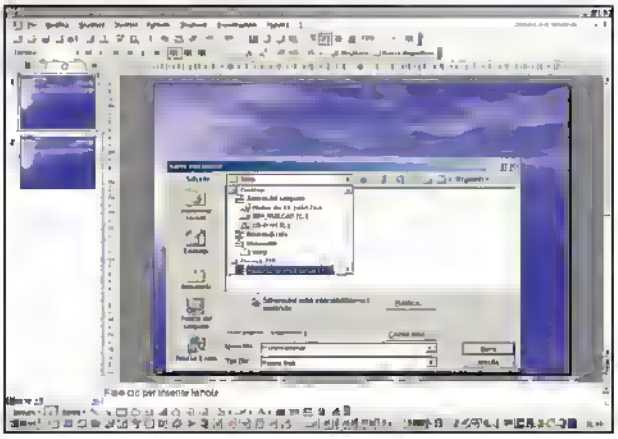


Figura 1.34

alla finestra del browser, qual è la risoluzione dello schermo di destinazione, la codifica da adottare ed i tipi di caratteri predefiniti, i colori della parte testuale (struttura a sinistra), ecc
Non ci resta che ritornare alla precedente finestra *Pubblica come pagina Web* e cliccare sul pulsante *Pubblica*, non prima di aver spuntato la casella *Apri nel browser la pagina Web pubblicata* (almeno per vedere e controllare l'effetto finale)

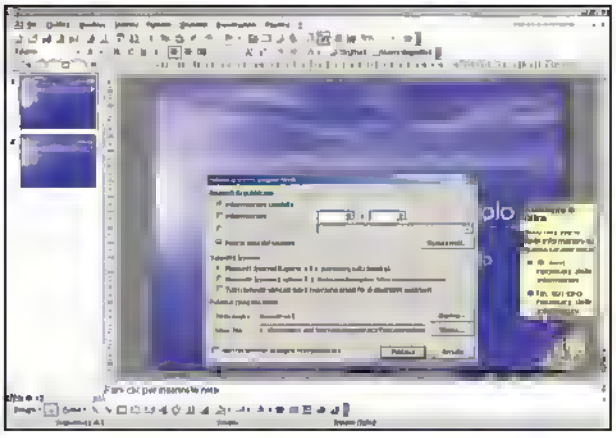


Figura 1.35

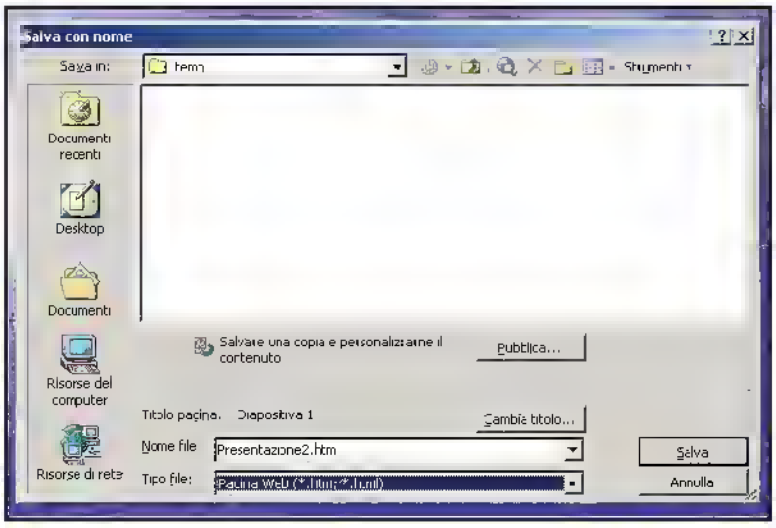


Figura 1.32

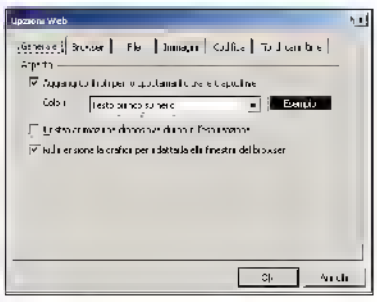


Figura 1.36